Il leader dei conservatori Ligaciov .

Urss, sono in testa i riformisti

I primi risultati elettorali danno la vittoria alla perestrojka

MOSCA ● I candidati a favore delle riforme risultano essere in testa in base ai primi risultati pervenuti dalla federazione russa, una delle tre Repubbliche sovietiche dove si sono svolte ieri elezioni per le assemblee locali e regionali.

A Leningrado tre candidati del «blocco democratico» riformista sono in vantaggio nei risultati per il Parlamento della federazione mentre nessuno dei candidati conservatori sembra per ora suscettibile di essere eletto nel primo turno. Lo ha riferito una giornalista citando fonti non ufficiali.

Anche a Mosca alcuni portavoce della coalizione riformista «Russia democratica» hanno detto che i loro candidati sono nettamente in vantaggio.

A Sverdlovsk l'esponente radicale Boris Eltsin è in testa con ampio margine per la conquista di un seggio nel Parlamento della federazione.

Stamane la Pravda e altri quotidiani di Mosca commentano la giornata elettorale nelle tre Repubbliche affermando che in numerosi collegi sarà necessario un secondo turno per decidere i deputati ed i consiglieri vincenti dato che nessun candidato ha ottenuto la maggioranza richiesta nella prima tornata.

Ieri Mikhail Gorbaciov è stato avvicinato a Mosca da un giornalista della televisione sovietica mentre usciva dal seggio dove si era recato a votare. Il giornalista gli ha chiesto per chi aveva votato. «Non esiste altra strada, per me, che seguire quella della perestrojka» ha detto il presidente sovietico. «Il numero di persone fedeli a questa grande causa è in sensibile aumento. E' diventato un grande movimento, il movimento per la perestrojka, per i cambiamenti, per il rinnovamento di tutte le forme di vita della nostra società».

Gorbaciov ha detto che le elezioni attuali sono importanti «perché, in ogni probabilità, porteranno forze nuove per la perestrojka nell'arena politica».

Il generale Dmitri Yazov, ministro della Difesa, va a votare con la moglie

STAMPASERA

N. 61 LUNEDI' 5 MARZO 1990 — L. 1000

DOLLARO
1262 (-4)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.040
Sip	1.580
Olivetti	6.450
Mediobanca	18.100
Montedison	1.869
Eridania	8.495
Enimont	1.475
Ifi	25.701
Cir	4.615
Comau	4.310
Gemina	2.180

Stadio senza pace il ministro ti guarda

Il ministro Carlo Tognoli

CONTINASSA

Oggi visita semiprivata di Tognoli Assenti però la Juventus e il Toro (e le polemiche non si placano)

TORINO ● Stamane è arrivato anche il ministro dello Sport, Carlo Tognoli (ricevuto dal sindaco Maria Magnani Noya e dagli assessori Andrea Galasso e Lorenzo Matteoli), per vedere il nuovo stadio in costruzione alla Continassa, il «gioiello mundial» torinese ancora senza nome e al centro di ripetute e sempre nuove polemiche. Proprio in questi giorni, infatti, Juve e Toro da una parte, e l'Acqua Marcia e società concessionaria dall'altra, hanno avuto un vivace scambio di opinioni. E' fantapolitica ipotizzare che anche il nuovo ministro Tognoli sia in qualche modo investito delle querelle destinate inevitabilmente a protrarsi nel tempo? In tutt'Italia si discute sui prezzi triplicati degli impianti sportivi, in qualche caso è intervenuta anche la magistratura (vedi Napoli). E nel capoluogo piemontese c'è il problema in più della gestione. Le due squadre torinesi ritengono troppo onerose le condizioni d'uso del nuovo impianto. Il presidente del Torino Borsano si è spinto sino al punto di minacciare la costruzione di un nuovo stadio in un Comune della cintura.

Ufficialmente però di questa «mina vagante», l'ex sindaco milanese e il primo cittadino torinese Magnani Noya, entrambi esponenti del psi, stamane alle 10 durante la ricognizione sul soffice tappeto erboso del nuovo supercampo di calcio, non dovrebbero averne parlato. Anche perché si è trattato di una visita privata, senza i crismi dell'ufficialità, se si eccettua la scorta al ministro da parte dei vigili urbani e delle forze dell'ordine. Di certo c'è stata la discussione con i responsabili degli impianti neve che da due stagioni è scarsa e sta mettendo in crisi alcune stazioni dell'arco alpino piemontese. Alle 11, poi, l'incontro con gli operatori turistico-economici legati al campionato del mondo (albergatori, commercianti, sindacati, mondo imprenditoriale). Quindi, alle 12,30, il ministro si reca alla Cascina Brero, dove si svolge una riunione (una «colazione di lavoro») con le associazioni sportive di categorie legate all'Aics.

«Juve e Toro — spiega il capo gabinetto del Sindaco, Roberto Sbrana — *ufficialmente non sono state invitate dal Comune a questa ricognizione. A meno che non l'abbia fatto il Col. Di ufficiale da parte del ministro Tognoli c'è la visita dell'impianto sportivo, la verifica della nuova sala stampa, l'incontro con gli operatori economici». «Abbiamo avuto notizia dell'incontro dalla stampa* — dice Renato Zaccarelli, rappresentante del Col —. *Sarà un appuntamento organizzato da loro e basta. Le polemiche sullo stadio? Probabile ne parlino, ma a livello informale».*

Peraltro anche per la sala stampa, nei locali del Centro Incontri di corso Stati Uniti, ci sono problemi. Manca l'arredo. I soldi arrivano dalla Regione Val d'Aosta che si è impegnata a fornire mobilio e suppellettili. La delibera però è in ritardo. Così come è incerto il numero dei giornalisti stranieri che saranno accreditati presso il centro stampa (310 finora i brasiliani che hanno fatto richiesta).

iv. bar.

Chinatown a Chieri? Coro unanime di sì all'arrivo dei gialli

Una tavolata di cinesi in uno dei loro ristoranti a Torino: a Chieri sorgerà un villaggio cinese per mila persone

CHIERI ● Nasce a Chieri una piccola Chinatown? La notizia pubblicata sull'edizione del mattino di StampaSera che c'è un progetto di tre architetti dello studio «Building Design Institute» destinato a creare un villaggio orientale alla periferia della città capace di ospitare tremila persone, ha sorpreso i cittadini. Ma si tratta più di curiosità che perplessità. Ecco una carrellata di impressioni sul prossimo arrivo dei gialli raccolte tra chieresi e gente comune.

Liceo classico Cesare Balbo: Alessia, 15 anni, frequenta la quinta ginnasio: *«Cinesi a Chieri? Certo che li voglio, sono belli, simpatici e amano la cultura. Chieri ha bisogno di un pizzico d'Oriente, diventeremo famosi».*

Preoccupato e attento ai problemi e agli impatti sociali don Gianni Carrù, parroco del Duomo ed ecclesiastico in carriera: *«Non so se Chieri è preparata ad un simile evento. Oggi si tende a privilegiare il lato estetico ed esteriore della vita. Creare strutture non significa solo costruire case e negozi, ma anche radici ed affetti. Dando uno sguardo d'insieme possiamo evidenziare il fatto che la città è colma di gente trapiantata qui, che non aspetta altro che di potersene andare».*

Antonio Marino, assessore ai Lavori Pubblici: *«Tremila cinesi a Chieri sono tanti. Significa far crescere la città di un decimo dei suoi abitanti. Improvvisamente. Nel caso in cui questo progetto dovesse essere realizzato diventa necessario adeguare anche le strutture pubbliche. Gli architetti cinesi che ho conosciuto personalmente sono dotati di tantissima buona volontà. Occorre però risolvere alcuni problemi di ordine finanziario. Il piano regolatore di Chieri non contempla la possibilità di mettere a disposizione 130 mila metri quadrati di terreno per edificare un villaggio. Nel momento in cui si risolveranno questi problemi tecnici e finanziari sono felicissimo di accogliere questi nuovi cittadini».*

Entusiasmo invece tra gli esponenti del Comitato Pace e Cooperazione: *«Finalmente Chieri si apre alla mondialità!».*

Quanto ai commercianti la futura Pechino di Chieri ha già avuto l'O.K. Anna Neirotti, una delle proprietarie del bar Chieri in piazza Duomo: *«L'idea mi sembra positiva. Chieri non potrà che ricavare giovamento da una simile operazione. Il commercio riceverà una sferzata di vitalità e i turisti porteranno un po' di vita e novità in questa dolce cittadina di provincia».*

La parola alla dottoressa Celestina Costa, donna di cultura: *«I cinesi a Chieri? Ben vengano! Li accoglieremo come ospiti e cittadini. Sono certa che, dopo le prime perplessità, anche Chieri sarà affascinata dalla cultura orientale».*

Pareri discordi tra i giovani riuniti al Boccalè, la birreria di strada Andezeno. Rosanna, studentessa di Filosofia, ha paura. Spiega: *«Forse ho visto troppi film, sono un po' scettica e decisamente spaventata da questa probabile immigrazione».* Marco, proprietario di un negozio di animali: *«Vengano pure i cinesi. Sono persone stimabilissime che lavorano e non chiedono di essere mantenute da nessuno. Non vedo perché dovremo rifiutarli. Anzi, la loro dirittura morale e la loro serietà potrebbero servire da esempio a tanti scansafatiche locali».*

Selma Chiosso

BEINASCO: DUE ARRESTI

Una siringa sporca di sangue l'arma per compiere le rapine

TORINO ● I carabinieri di Beinasco hanno arrestato due giovani, Sergio Caruso di 24 anni, e Massimo Botta, di 23, entrambi residenti a Beinasco, per una serie di rapine *«alla siringa».* I due giovani hanno messo in pratica una sperimentata tecnica che si base sulla paura dell'Aids. Armati di siringa, sporca di sangue, hanno aggredito dapprima, per rapinarlo, Francesco Orru. L'uomo ha coraggiosamente tentato di reagire scagliandosi contro i giovani, ma ha rimediato botte e percosse anche se è riuscito a far fuggire i due aggressori. Subito dopo Caruso e Botta hanno aggredito due sedicenni i quali, spaventati, hanno consegnato loro poche migliaia ili lire.

E' stata l'ultima impresa della coppia di rapinatori perché i carabinieri della compagnia di Moncalieri, avvisati dai colleghi di Beinasco, sono accorsi in forze per una battuta nella zona. I militari sono riusciti a rintracciare i rapinatori poco lontano dal luogo delle loro imprese.

Il secondo colpo messo a segno contro la delinquenza è costituito dall'arresto di Michele Migliore, 36 anni, residente a Moncalieri in via Giordano Bruno 4, e di Pietro Ingui, 31 anni, residente a Torino, ma di fatto domiciliato presso il Migliore. Pietro Ingui è segnalato alla giustizia come pregiudicato e tossicodipendente, mentre Michele Migliore è ben noto nel giro degli stupefacenti. Il malvivente non è tossicodipendente e da qualche tempo ha intensificato la sua attività sulla pelle dei drogati che spacciano per procurarsi la dose giornaliera.

I carabinieri hanno perquisito l'abitazione del Migliore e hanno recuperato 50 grammi di eroina, 10 di cocaina, bilancini di precisione e una pistola di fabbricazione straniera calibro 7,65 con relativi proiettili. La matricola della pistola era abrasa. Con tutta probabilità il Migliore si stava apprestando a compiere un salto di qualità nella sua attività diventando un grossista della droga. A quest'ultima operazione, sempre condotta dalla compagnia di Moncalieri in collaborazione con la stazione di Nichelino, i carabinieri attribuiscono notevole importanza.

SETTIMO, SCOPPIA LA POLEMICA

Niente multa, è un assessore! E il pci denuncia

Singolare ordinanza del sindaco socialista: non c'è divieto di sosta per chi amministra

SETTIMO ● Niente più multe per sosta vietata agli assessori comunali di Settimo. Sono vietate espressamente da un'ordinanza del sindaco socialista Giovanni Ossola e i comunisti lo denunciano alla magistratura. E' la guerra tra maggioranza e opposizione. Dopo una dura polemica in consiglio comunale, il pci ha diffuso un volantino che comincia dicendo «La legge non è uguale per tutti».

Subito dopo il principale partito di opposizione al pentapartito che governa il comune di Settimo chiama in causa ancora il primo cittadino e scrive: *«Il sindaco distribuisce ad assessori, consiglieri e politici di maggioranza permessi permanenti di sosta in luogo vietato, con scadenza fra un anno. Il nostro gruppo dichiara pubblicamente di non volere questi privilegi».*

I partiti di maggioranza, dalla democrazia cristiana ai liberali, ridimensionano però la portata del provvedimento del sindaco e parlano di «polemiche elettorali» del pci. Sono sette gli assessori (escluso il dc Enzo Castelli, non motorizzato) della giunta presieduta da Ossola, più un consigliere democristiano, Lorenzo Boccardo, che hanno ottenuto dal sindaco lo speciale tesserino che evita la multa anche quando l'auto è in sosta vietata o è scaduto il disco orario.

L'assessore al Commercio, Franco Verni, socialista, difende il provvedimento del sindaco: *«Sono stato il primo a dire basta alle multe. Ne ho pagate parecchie nei parcheggi davanti o dietro il municipio, mentre ero occupato nel mio ufficio di amministratore nell'interesse della collettività. Spesso mi fermo parecchie ore e non ho il tempo di andare a spostare il disco orario... Del resto il nostro sindaco nel concedere i permessi è arrivato buon ultimo rispetto ai suoi colleghi della cintura torinese».*

Il pci continua a parlare di abusi e di privilegi inammissibili. Risponde il capogruppo del psi, Erminio Villaschi: *«La posizione dei comunisti si informa alla pura demagogia, perché non sono solo i loro rappresentanti a non usufruire dei permessi, ma la quasi totalità dei consiglieri comunali. Il pci dipinge gli amministratori di Settimo a caccia di privilegi e questa sue affermazioni sono lesive della dignità e della correttezza di tutti i consiglieri».*

Piero Galasco

Beppe Grillo

TORINO, TUTTO ESAURITO

Gli sberleffi di Beppe Grillo da domani al Teatro Alfieri

TORINO ■ Grande attesa per la prima di Beppe Grillo, domani all'Alfieri (da tempo esaurito).

Gli estimatori del comico genovese, privati delle sue improvvisazioni televisive sul Festival di Sanremo, sono ansiosi di rifarsi a teatro. Se lo spettacolo manterrà la stessa caratteristica dell' esordio milanese al Carcano, poi, ci sarà un gradevole «antipasto»: lì infatti Grillo attendeva nell'ingresso gli spettatori con un sorriso, accettando di firmare autografi e di spalancare abbracci. E mentre poi in sala si completava l'occupazione dei posti, fingeva d'interessarsi ai ritardatari e di attaccare bottone con i più intraprendenti. Lo spettacolo quindi cominciava senza l'abituale stacco del velario che si apre.

Grillo ha già conosciuto il successo nelle precedenti tournée teatrali, dove però sfruttava soprattutto un personaggio vincente. Ora attraverso i testi scritti in collaborazione con Serra e Bagnasco e attraverso la consulenza artistica di Gaber, il suo discorso tra prosa, cabaret e invettiva dovrebbe precisarsi al massimo in senso teatrale.

SERVIZIO A PAGINA 25

I preparativi nelle città ritiro delle squadre-mundial

Asti brinda ai «carioca»

Tutto pronto (o quasi) per i mondiali di calcio che tra poco più di tre mesi prenderanno l'avvio in Italia. A Torino — mentre si stanno ultimando i lavori del nuovo stadio della Continassa — giocheranno quattro nazionali: Brasile, Costa Rica, Svezia e Scozia.

Le quattro squadre, con relativi accompagnatori, tifosi e giornalisti al seguito, hanno già scelto le città in cui alloggeranno in attesa delle partite mondiali: il Brasile ad Asti, il Costa Rica a Mondovì, la Scozia a Rapallo e la Svezia a Camogli.

Ecco come le quattro località si sono preparate ad accogliere gli ospiti.

BRASILE

ASTI ■ Dal 25 maggio nell'hotel Hasta, in cima ad una collina immersa nel verde di un parco di 100 mila metri quadrati, il Brasile trascorrerà il periodo più lungo della sua avventura al mondiale italiano di calcio.

Hasta è l'antico nome di Asti, città di origine romana, divenuta il più importante centro del Piemonte in epoca medioevale (dodicesimo e tredicesimo secolo), oggi considerata la «capitale» del vino. Sulle colline che la circondano si produce l'uva più cara d'Italia, il moscato, da cui si ricava l'«Asti spumante», il vino dolce più venduto al mondo, secondo, come spumante, soltanto allo champagne francese.

Ed è stata proprio l'associazione dei 6 mila produttori di questo «nettare» ad essere tra i promotori del comitato «Asti '90» nato per accogliere la «carovana» del Brasile: oltre alla squadra, con dirigenti e tecnici, i numerosi giornalisti e gli altrettanto tifosi.

«Asti '90» — che ha anche come soci fondatori la Provincia e il Comune di Asti e la locale Cassa di Risparmio — ha già un suo marchio, il galletto astigiano la cui cresta ha i colori della bandiera brasiliana; tra le zampe trattiene il pallone tricolore di Italia '90) e una sua agenzia di notizie.

«Cercheremo di dare al Brasile e ai brasiliani un'accoglienza non solo calda e affettuosa, ma anche efficiente», ha affermato Aldo Pia, assessore comunale allo sport e presidente del comitato «Asti '90».

L'Hasta ha rinnovato alcune sue strutture. L'albergo, che ha 28 camere, tutte con frigobar, radio, televisione e servizi, è dotato di un vero centro sportivo: campo da calcio regolamentare, campi da tennis, spogliatoi, sale per massaggi (la piscina, invece, sarà a disposizione degli ospiti in un club privato ad alcuni chilometri di distanza).

Il Brasile svolgerà comunque, il grosso degli allenamenti allo stadio comunale di Asti, distante un paio di chilometri dall'hotel. Lo stadio è dotato di tribune per 10 mila spettatori, di pista di atletica e di un efficiente impianto di illuminazione. Anche il prato è stato completamente rifatto, mentre lavori di ristrutturazione sono in corso per gli spogliatoi. Proprio nei pressi sorgerà la grande sala stampa, costruita da uno sponsor e che costerà mezzo miliardo di lire: all'interno, impianti telematici, telefoni, macchine per scrivere e un locale per le conferenze, con possibilità di traduzione simultanea.

Quattro reti televisive brasiliane (fra cui «Rete Globo») avranno postazioni fisse allo stadio per trasmettere in diretta gli allenamenti (tra tecnici e giornalisti lavoreranno 150 persone). Nei giorni scorsi la Rai-tv italiana ha già iniziato i lavori per i «ponti» che permettano i collegamenti via satellite.

Il Brasile avrà poi a disposizione uno staff medico completo. E' stato anche messo a punto un «piano di emergenza» sanitario per assistere giornalisti e tifosi.

Anche la segnaletica stradale sarà dotata di speciali cartelli. Non sarà quindi difficile agli ospiti stranieri muoversi per la città e raggiungere anche Torino, dove il Brasile giocherà le partite di qualificazione. Si esibirà nel nuovo stadio da 70 mila posti, ormai quasi ultimato. Per accogliere degnamente il Brasile e i suoi tifosi, «Asti '90» sta predisponendo un calendario di manifestazioni, all'insegna dello slogan: «Il Brasile ha scelto Asti, brindiamo insieme».

Intanto sono state mobilitate varie associazioni di categorie, le «pro loco» dei paesi della provincia, i rioni cittadini. Si faranno sfilate in costumi medioevali, «tour» gastronomici, anche nelle forestierie delle maggiori aziende vinicole (Cinzano, Gancia, Martini, Bosca, Riccadonna, Cora), sarà venduta una serie «speciale» di 30 mila bottiglie del pregiato vino grignolino di Portacomaro, ma, soprattutto, si stanno organizzando 4-5 spettacoli di alto livello con artisti brasiliani.

SVEZIA

CAMOGLI ■ In fatto di buon gusto i responsabili della nazionale svedese di calcio sono certamente ben dotati. Almeno a giudicare dal luogo scelto per il ritiro premondiale della squadra, Camogli, uno degli angoli più suggestivi della Liguria. La cittadina, che sorge sul mare lungo la riviera di levante, rappresenta un caso assai raro tra i centri turistici della Liguria, essendo rimasta praticamente intatta rispetto alla generale avanzata di cemento. A Camogli, invece, le vecchie case dei pescatori hanno mantenuto gli antichi impianti e dimensioni, concedendo alla modernità soltanto una ripassata nei colori degli intonaci. Camogli, 20 chilometri ad Est di Genova, è raggiungibile con l'autostrada Genova-Livorno (uscita a Recco). Oppure con la statale Aurelia. Anche Camogli, come molti altri centri della Liguria di levante, è una città in salita, con le case che hanno messo radici sulla roccia delle colline che scendono a picco sul mare. Accanto al porticciolo, artificiale, sorge una delle poche spiagge del levante ligure, non più di 300 metri di sassi (molti) e sabbia (poca) racchiusi da un lato dalla basilica di santa Maria Assunta, e dall'altro dal complesso alberghiero dell'hotel Cenobio dei Dogi, l'albergo più «in» di Camogli. Proprio qui la nazionale svedese trascorrerà poco meno di un mese (dal 6 giugno al 2 luglio) per prepararsi all'impegno mondiale che la vedrà impegnata nel girone «C» allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova (contro Scozia e Costa Rica) e all'ancora anonimo impianto di Torino (contro il Brasile). L'hotel Cenobio dei Dogi prende il nome dal fatto che in questa antica dimora si riunivano i membri della nobile famiglia gentile che contò tra i suoi discendenti parecchi dogi. L'albergo sorge al centro di un parco. E' dotato di 98 camere, sette sale per congressi, una piscina di acqua di mare, due campi da tennis in terra battuta, due ristoranti, tv via satellite e spiaggia privata. In funzione mondiale il più grave limite della sistemazione scelta dalla Svezia è quello rappresentato dalla carenza di impianti sportivi nella zona. La soluzione ideale è stata trovata a Bogliasco, 10 km in direzione Genova, lungo la strada che conduce in località S. Bernardo, presso il «centro sportivo mugnaini» gestito dalla Sampdoria. L'impianto è dotato di un terreno di gioco in erba, pista di atletica, tribuna per circa 2000 persone, una palestra e due sale per rieducazione. Per prepararsi ad accogliere nel migliore dei modi gli ospiti svedesi, a Camogli e a Genova si stanno susseguendo riunioni ed incontri ma per ora con scarsi risultati.

Si sta pensando di tappezzare la cittadina di manifesti di benvenuto, di addobbare gli esercizi pubblici con bandierine giallo-azzurre, di offrire agevolazioni di vario tipo, di organizzare visite guidate sul monte di Portofino e al Cristo degli Abissi (a nuoto).

Il samba, «immagine» del Brasile che alloggerà all'hotel Hasta (foto a sin.)

SCOZIA

RAPALLO ■ Un coloratissimo dépliant di una videocassetta tutta incentrata sul sole e sul mare sono stati sufficienti a Rapallo per «catturare» la nazionale scozzese per il ritiro per la partecipazione a «Italia '90». Il sommario accordo tra gli amministratori comunali di Rapallo e il commissario tecnico Andy Roxburgh è avvenuto a Roma il 9 dicembre scorso in occasione del sorteggio per la composizione dei gironi dei mondiali. Il materiale pubblicitario ha inoltre «colpito» anche Bryan Robson e Oscar Tabarez, allenatori di Inghilterra e Uruguay. Robson, se la nazionale inglese supererà il primo turno, dalla Sardegna si sposterà anche lui a Rapallo. Tabarez invece si è spaventato delle «tentazioni» (spiagge, quindi donne in bikini o topless) che avrebbero potuto avere i suoi giocatori se ha fatto marcia indietro.

Roxburgh ed i suoi giocatori giungeranno in Italia il 6 giugno ma hanno già effettuato nelle settimane scorse un sopralluogo nella località ligure e tutti si sono dichiarati entusiasti.

Rapallo, sorta in epoca romana, è una delle «perle» turistiche d'Italia: il clima è mite (7/9 gradi d'inverno e 21/22 in estate), dista circa 25 chilometri da Genova, città dove si disputeranno gli incontri del girone «C». Poco più di 150 i chilometri che separano Rapallo da Torino dove gli scozzesi dovranno incontrare il Brasile.

I giocatori scozzesi si alleneranno nel campo sportivo «Macera», non lo stadio (a circa un chilometro dall'albergo Bristol, hotel a 5 stelle dove alloggiano gli scozzesi) è in pratica l'unica attrezzature non ancora pronta per l'uso. Il suo manto erboso è pressochè inesistente, tanto che la squadra locale è stata sfrattata per dare il via ai lavori di rifacimento del terreno di gioco.

I giocatori scozzesi possono dormire sonni tranquilli — dicono gli amministratori comunali —. Tutto sarà pronto per il 6 giugno. L'erba sarà perfetta, sembrerà un campo di golf». «Alle attrezzature esistenti — ha detto l'assessore al turismo Roncagliolo — dovremo soltanto aggiungere un paio di porte mobili ed una grossa rete da sistemare alle spalle di una delle porte del campo in modo che i palloni «sparati» alti non vadano a finire nelle strade adiacenti allo stadio».

La nazionale scozzese avrà a disposizione tutte le altre attrezzature sportive della città tra cui un centro natatorio (3 vasche) e un campo di golf tra i più belli d'Italia. Sarà utilizzabile anche la funivia che dal centro della città porta a Montallegro, località a 615 metri sul livello del mare. «E' ideale per fare ossigenare i giocatori — ha detto Roncagliolo — e Roxburgh ne è rimasto favorevolmente colpito».

Per le manifestazioni da organizzarsi in occasione dei mondiali a Rapallo è stato costituito uno speciale comitato. Tra i progetti in embrione vi è quello di trasformare il lungomare della città in una grande isola pedonale dove alla sera potranno esibirsi vari complessi musicali. Non mancherà anche una «puntata» della banda reale scozzese (oltre 30 elementi) che si esibirà a Genova la vigilia dell'incontro Scozia-Svezia. Per quanto riguarda la sistemazione alberghiera Roxburgh ha optato per il non plus ultra. Il «Bristol» è infatti uno dei più lussuosi hotel della Liguria. Un edificio ad otto piani, circondato da folta vegetazione e completamente ristrutturato. Dispone di una novantina di camere, 65 delle quali «requisite» dalla nazionale scozzese che sarà seguita da una «troupe» televisiva.

Dalle finestre, oltre che del golfo, si gode la vista del famoso promontorio di Portofino. Tra i servizi non mancano piscine, saune, aria condizionata, tv circuito chiuso e sale congressi per le conferenze stampa. Nessun problema per la direzione dell'albergo che ha più volte ospitato il Milan, neppure per il menù.

«Credevamo che i giocatori desiderassero cucina scozzese — ha detto il direttore Roberto Onelo —, ma durante il loro recente soggiorno a Rapallo si sono convertiti al nostro menù prediligendo le specialità di pasta».

COSTA RICA

MONDOVI' ● Dal 28 maggio e per 25 giorni (con due sole brevi parentesi) il Costa Rica trascorrerà il periodo del mondiale a Mondovì, in provincia di Cuneo. Per la sua prima esperienza in una manifestazione internazionale di così alto livello, la nazionale centroamericana ha scelto il Park Hotel-Villa Nasi. Le è stato riservato un intero piano, comprendente undici camere doppie e due suite per i capi delegazione. Nell'albergo non saranno alloggiati, per espressa richiesta della federazione costaricense, tifosi e giornalisti. A disposizione della squadra ci sarà una sala per riunioni, dotata di cuffie per la traduzione simultanea e di uno schermo gigante per la proiezione di filmati.

Il Costa Rica svolgerà la sua preparazione nel centro sportivo della Valeo (società del gruppo industriale Olivetti), dotato di impianti moderni: comprende due campi da calcio regolamentari; quello centrale ha un tappeto erboso molto buono e una capienza di 3500 posti, di cui un migliaio in tribuna coperta. Il centro sportivo sorge a circa 4 chilometri dall'albergo e a tre dal casello dell'autostrada che porta in Liguria, nel cui capoluogo Genova il Costa Rica disputerà le partite contro la Svezia e la Scozia. In tale occasione la squadra soggiornerà a Franconalto, un paesino al confine tra le province di Alessandria e Genova.

Mondovì — centro agricolo di poco più di 20 mila abitanti, diviso in due agglomerati urbani, uno in pianura e l'altro su un colle da cui si ha una magnifica viste sulle Alpi — si prepara ad accogliere la squadra latino-americana con la consapevolezza che l'appuntamento può essere una ottima opportunità di promozione turistica. La città, tra l'altro, è alla confluenza di una serie di vallate montane che hanno importanti centri di sport invernali.

«Ci risulta che il Costa Rica — ha affermato Ferruccio Dardanello, coordinatore del comitato "Cuneo '90", nato per preparare le accoglienze agli ospiti, e presidente dell'associazione commercianti della provincia di Cuneo — sarà seguito da alcune centinaia di giornalisti e da duemila tifosi. Vogliamo fare conoscere la nostra cultura, la nostra ospitalità e la nostra cucina».

Il programma delle iniziative in vista del mondiale è già abbastanza ricco, anche se non ancora definitivo: è già prevista una edizione estiva del carnevale di Mondovì (17 giugno) che avrà come tema di fondo il continente sudamericano. Il 9 giugno ci sarà una rievocazione storica con uniformi d'epoca delle vicende legate alla campagna di Napoleone in Italia; il 15 dello stesso mese sarà inaugurata una mostra di artigianato locale e il 2 luglio si svolgerà un concorso di musica antica.

OMICIDIO CALABRESI, 18 ANNI DOPO

Marino sul luogo del delitto

I legali: «Confessione confermata», «No, troppe contraddizioni»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ L'avvocato Gianfranco Maris che difende Leonardo Marino — l'uomo che accusa e si autoaccusa per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi — fa l'ottimista. «Perfetto — assicura — il sopralluogo ha confermato l'attendibilità del mio assistito». Gli altri legali e in particolare Massimo Dinoia (che tutela Ovidio Bompressi trascinato in tribunale per risponderu del delitto) fanno festa perché, al contrario, secondo loro «è dimostrato che Marino mente» e aggiungono che «ormai sono tante e tali le contraddizioni in cui è caduto da rendere incredibile la sua confessione».

Sul luogo del delitto 18 anni dopo. Il funzionario della polizia venne ucciso da due rivoltellate il 17 maggio 1972. Da allora Leonardo Marino che pure è stato a Milano altre decine di volte ha sempre girato accuratamente alla larga da via Cherubini. Quell'incrocio, quel parcheggio «a spina di pesce» e quello scivolo che le automobili usavano per entrare nel garage gli tornavano già troppo alla memoria. L'ha detto al prete con il quale si è confidato, al comandante della tenenza di Sarzana e poi al colonnello Bonaventura di Milano. L'ha ripetuto al sopralluogo con un'espressione fra il sofferto e il tribolato. «In questo posto sono morto un po' anch'io».

E' in strada l'ultima udienza dei giudici della terza Corte d'Assise che si occupano dell'omicidio Calabresi. All'angolo fra via Giotto e via Cherubini «arredata» come quella mattina di 18 anni fa. Ispirandosi alle fotografie scattate allora, è stata «ricostruita» la scena del delitto. Leonardo Marino si è mosso con disinvoltura e ha indicato la strada che ha percorso al volante di una «125». Lui — secondo la sua confessione — era l'autista del «commando» che doveva colpire il commissario. «Ero parcheggiato in seconda fila. E' arrivata l'ora di muovermi e ho ingranato la marcia per spostarmi. In quel momento sono finito contro un'altra auto che veniva dalla mia destra, nel parcheggio, fra altre due file di auto posteggiate». Un intoppo che poteva mandare a monte tutto. «Quel signore ha fatto retromarcia per un paio di metri per consentirmi di uscire». Leonardo Marino dà l'impressione di essere sicuro. «Io gli ho fatto segno che mi sarei fermato più avanti per scambiarci i dati dell'assicurazione. In realtà ho tirato dritto, ho girato attorno al parcheggio e al primo semaforo sono tornato indietro per fermarmi poco oltre il numero 6 dove abitava Calabresi». Per caricare Ovidio Bompressi che doveva lavorare di pistola.

La «vittima» dell'incidente era Giuseppe Musicco e adesso ha 70 anni compiuti. I suoi ricordi sono molto diversi. A cominciare dal fatto che — secondo lui — il luogo dello scontro era molto più avanti fuori dal parcheggio.

Differenze vistose? Parola agli avvocati. «Vistose o non vistose sono differenze che consentono di seminare dubbi attorno alla confessione di Leonardo Marino». Controbattono i legali che difendono gli imputati: «La ricostruzione è imprecisa, contraddittoria e, per certi versi, anche confusa. Insomma inattendibile». Ma — è parola di avvocato anche questa — il legale di Marino è soddisfatto ed è convinto che il sopralluogo abbia dimostrato il contrario: che il pentito è pentito davvero, che sa quello che dice e che, purtroppo per gli altri, ricorda bene quello che è successo. «Sammai è Musicco che ha le idee annebbiate. Parla dell'incidente come se fosse stato un grande scontro mentre si è trattato di una sciocchezza, poco più di un graffio. Era così preoccupato del danno alla sua macchina da non accorgersi come 10 metri più in là avevano ammazzato una persona. E, poi, a quell'età, il normale fare confusione».

Lorenzo Del Boca

STAMPASERA
La Copia Vincente

COUPON DI PARTECIPAZIONE ALL'ESTRAZIONE FINALE

Inviandoci il coupon pubblicato sotto, parteciperete all'estrazione finale de: La Copia Vincente, che premierà 68 fortunati con L. 500.000 ciascuno in buoni acquisto.

Aut. Min. 480182 del 15/6/89

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampasera del 31 marzo 1990.
Ai vincitori sarà comunicata telefonicamente la data della premiazione.

Poiché le buste pervenute non saranno aperte ma estratte direttamente, è nell'interesse dei partecipanti inserire un solo coupon in ogni busta.
Il coupon può anche essere spedito con cartolina postale.

Ritagliate, compilate e spedite questo coupon a:
Stampasera - Estrazione finale La Copia Vincente - Via Marenco 32 - 10126 Torino.
I coupon ci devono pervenire entro il 24/3/90.

STAMPASERA
La Copia Vincente

COUPON DI PARTECIPAZIONE ALL'ESTRAZIONE FINALE

Nome ..... Cognome .....
Via ..... C.A.P. .....
Località ..... Telefono .....

E' morto Blitz, fondatore del Club Méditerranée

Era il re delle vacanze

PARIGI ● Era un tipo «sportivo». Negli Anni Trenta era stato un grande campione di Water-Polo, ma la seconda guerra mondiale lo aveva costretto ad interrompere la sua carriera. Quando il conflitto finì, aveva ormai 33 anni, nessun mestiere e un patrimonio, purtroppo per lui, praticamente inesistente.

Si chiamava Gérard Blitz ed aveva due grandi passioni: il mare e le vacanze.

Il problema era come riuscire a sbarcare il lunario senza rinunciare a queste passioni. Blitz ebbe l'idea di fondare un club. Lui avrebbe fornito l'organizzazione e le tende in campeggi vicini al mare.

Le quote di associazione gli avrebbero consentito di vivere come gli piaceva.

Ma dove trovare i capitali per avviare l'attività? Per un paio d'anni Blitz cercò, inutilmente, qualcuno disposto a finanziare la sua idea.

Si era ormai quasi demoralizzato quando, nel 1947, incontrò l'«uomo del destino»: Gilbert Trigano.

Era un signore che vendeva tendoni e Blitz lo aveva contattato sperando di poter ottenere la materia prima indispensabile per dare il via alla sua attività: le tende, appunto.

Trigano aveva una decina d'anni in meno di Blitz, una grande voglia di sfondare e un buon fiuto per gli affari. Anzi, un ottimo fiuto. Per il giovane Gilbert, la passione per il mare e il campeggio era un particolare del tutto trascurabile.

Gli era invece chiaro che l'idea delle vacanze al mare, in tenda, poteva avere sviluppi giganteschi in un dopoguerra in cui la gente voleva finalmente divertirsi, ma senza avere troppi soldi per farlo.

I due impiegarono un paio d'anni prima di partire, concretamente, con la loro attività. Il 27 aprile del 1950 fondarono un club sportivo, il Club Méditerranée, che fu iscritto nell'elenco delle associazioni senza scopo di lucro presso la prefettura di Parigi.

Partirono alla grande. Almeno dal punto di vista delle ambizioni.

Ma i risultati finanziari non viaggiarono di pari passo con le aspettative. In quattro anni il deficit toccò il miliardo di vecchi franchi.

Trigano e Blitz (il primo soprattutto) avevano coraggio e spregiudicatezza da vendere. Invece di contenere l'attività, di ridurre i costi, si lanciarono in nuove avventure. Così i campeggi si trasformano in villaggi (12, per la precisione) con un migliaio di dipendenti.

I conti, però, non tornavano ancora. Blitz e Trigano avevano messo in piedi un'impresa che ormai aveva raggiunto dimensioni ragguardevoli, ma che rischiava di fermarsi da un momento all'altro.

Fu un colpo di fortuna a cambiare la rotta del club. I due soci fondatori vennero a sapere, per caso, che il giovane banchiere Edmond Rotschild aveva trascorso una vacanza nel villaggio che il club aveva appena aperto ad Arziv, in Israele. Il banchiere ne era rimasto entusiasta.

Blitz e Trigano decisero di contattarlo e di proporgli di entrare con loro nell'affare. Edmond Rotschild accettò. Era il 1961.

Il «fondatore», Gerard Blitz. L'idea gli venne negli Anni 40. A destra e a sinistra, due immagini di vacanze nei Club Méditerranée

Da quel momento, per il Club Méditerranée è stata una crescita continua. Oggi è una società con un fatturato consolidato di 408,3 milioni di franchi e utili netti per oltre 364 milioni di franchi.

E' il primo «tour operator» francese e il terzo in Europa (per il numero dei turisti accolti e il volume d'affari), è la terza catena alberghiera europea e la decima nel mondo (oltre 67 mila posti letto).

Dall'idea originale di Blitz si è passati ad un'altra idea che per centinaia di migliaia di persone ha significato un modo nuovo di concepire le vacanze: il club offre l'organizzazione, ma lascia ai suoi clienti la libertà di scegliere. Consente di divertirsi, fare sport, incontri. Ma non lo impone. E' una filosofia che ha incontrato il gusto di una clientela ben diversa da quella che, negli Anni 50, aveva molta voglia di trascorrere vacanze al mare, ma pochi soldi da spendere. Oggi, invece, i clienti del club sono in genere di estrazione sociale medio-alta. Spesso anche da un punto di vista culturale.

Trascorrere le vacanze in uno dei villaggi del club è diventato una sorta di status simbol.

L'artefice di tutto ciò è stato ed è, soprattutto, Gilbert Trigano. Ma la scintilla che ha dato il via al «miracolo» è venuta da Gérard Blitz, che grazie al club è davvero riuscito a trascorrere la sua vita come aveva sognato negli Anni Quaranta.

L'ideatore del club si è spento sabato scorso, a Parigi. Aveva 78 anni. E prima che una grave malattia lo stroncasse, era ancora un «tipo sportivo».

IN ROMANIA UNA STATUA DI BRONZO RESISTE A TUTTO

Lenin batte la fiamma ossidrica

BUCAREST ● Una statua in bronzo di Lenin, alta otto metri e pesante sette tonnellate, è l'unica cosa decisa a resistere, del regime dittatoriale comunista di Nicolae Ceausescu abbattuto dalla sommossa di dicembre del popolo romeno.

Martelli pneumatici, fiamma ossidrica, arieti per demolizioni, tutto è risultato inutile: la statua non ha voluto sapere di cedere e dopo sei ore di duro quanto inutile lavoro la squadra di addetti alla rimozione, stanca e umiliata, ha dovuto rinunciare al tentativo. E la statua rimane là, imponente e per ora irremovibile.

Ne sono state terribilmente deluse quelle persone che fin dal primo pomeriggio si erano assicurate una buona posizione nella piazza di Bucarest, per godersi lo spettacolo della caduta di Lenin.

Alle ore 22,30 i lavori sono stati sospesi e qualcuno degli astanti, per dispetto, ha gettato vernice gialla sulla statua.

Nella foto, l'inutile «attacco» al Lenin di bronzo.

CALIFORNIA

Guerra all'«ultima foglia» per la marijuana fatta in casa

SACRAMENTO (California) ● Le coltivazioni all'aperto di marijuana in California sono in fase di declino a causa della lotta intrapresa in questo campo dagli agenti anti-droga, ma la coltivazione di questa pianta in casa si sta diffondendo sempre più. Dopo sette anni di lotta e una spesa di oltre 17 milioni di dollari (circa 22 miliardi di lire), le autorità federali e statali hanno dichiarato di aver bloccato l'attività di centinaia di coltivatori di marijuana californiani e di aver distrutto oltre due milioni di piante.

Ma questo successo ha provocato alcune controversie. Poiché la polizia ha cominciato a fare irruzioni nelle abitazioni in cui si sospetta che venga coltivato questo stupefacente, avvocati e gruppi favorevoli alla coltivazione di marijuana hanno affermato che così facendo si ledono i fondamentali diritti della «privacy». Vi sono state anche aspre critiche da parte di coloro che sostengono che la lotta per sradicare la marijuana ha danneggiato l'economia, già in crisi, della California settentrionale, e trasformato alcune zone in un vero e proprio Stato di polizia.

«Stiamo perdendo gradualmente i nostri diritti. Sembra di essere in una zona bellica. Le autorità fanno la guerra alla droga e agiscono di conseguenza» ha dichiarato una cittadina californiana, Bonnie Blackberry.

Sia i sostenitori che i critici di questa campagna contro la marijuana concordano però sul fatto che, adesso, è più difficile comprarla.

Questo risultato è dovuto alla minor produzione registrata a seguito degli arresti di coltivatori, della distruzione di raccolti e della confisca dei beni per coloro che trasgrediscono la legge, a quanto ha detto Jack Beecham, capo della squadra incaricata della lotta contro questo stupefacente.

Secondo le statistiche, dal 1983 il numero delle piante di marijuana coltivate in California è diminuito di oltre il 60 per cento. Più di mille persone sono state arrestate perché sospettate di coltivare marijuana e sono stati loro confiscati beni per un valore di 5,5 milioni di dollari (circa sette miliardi di lire) nei primi dieci mesi del 1989. Ma, nonostante questa campagna, un numero sempre maggiore di persone coltiva la marijuana in casa, servendosi di lampade sofisticate che fanno le veci del sole.

Uno dei motivi è dovuto al fatto che la coltivazione al chiuso consente alle persone dedite a questa attività di coltivare la marijuana tutto l'anno, invece che nella sola stagione calda. Un altro motivo consiste nel fatto che gli agenti per la lotta agli stupefacenti sono diventati esperti nell'individuare dall'alto, a bordo di elicotteri, i campi di marijuana, anche se alcuni coltivatori cercano di dissimularli tingendo di verde brillante le piante con colori scuri, e altri coltivano la marijuana in zone remote, nascoste dagli alberi. La campagna intrapresa si basa sulla convinzione che sia più facile combattere il traffico di marijuana distruggendo le piante sul terreno piuttosto che tentare di arrestare i trafficanti per strada.

SANITA' USA

Ne uccidono di più gli ospedali

NEW YORK ■ Le lamentele nei confronti degli ospedali sono diffuse in tutto il mondo. A volte si tratta soltanto di lagnanze «gratuite», a volte, invece, sono basate su dati concreti.

In un rapporto relativo ad una inchiesta condotta dall'università di Harvard, ad esempio, si denuncia la situazione disastrosa in cui si trovano gli ospedali statunitensi: nel 1984, nel solo Stato di New York, 6600 persone sono morte in ospedale a causa di cure mediche negligenti e inadeguate e altre migliaia ne hanno sofferto in maniera anche grave.

Nonostante questi «numeri paurosi», sottolinea il rapporto, solo in pochi casi i famigliari si sono rivolti alla magistratura per denunciare i fatti.

L'indagine condotta dagli esperti di Harvard è relativa solo allo Stato di New York, ma gli esperti ritengono che la situazione sia simile (se non addirittura peggiore) anche in tutti gli Stati dell'Unione.

ELEZIONI

Reagan torna alla politica ma nella Ddr

BERLINO EST ■ Anche l'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan parteciperà alla campagna elettorale nella Repubblica Democratica Tedesca. Ronald Reagan presenzierà, il 16 marzo, al comizio conclusivo dell'alleanza dei liberi democratici, la coalizione di centro che riunisce il partito del forum tedesco, i liberal democratici e i liberali.

Nel dare la notizia, l'agenzia ufficiale Adn ha precisato che l'idea è partita dallo stesso Ronald Reagan e che l'alleanza ha accettato di buon grado il suo intervento a conclusione della campagna elettorale.

L'ex capo della Casa Bianca è il primo esponente Usa che si schiera apertamente per una delle formazioni in lizza il 18 marzo prossimo per l'elezione del nuovo Parlamento della Rdt. Finora gli unici uomini politici stranieri che avevano preso attivamente parte allo scontro erano gli esponenti dei partiti tedeschi occidentali.

Italia '90.

Ebbene sì, vogliamo andare ai mondiali della chimica. Colore delle nostre divise, azzurro. Azzurro Italia. Perché se vinceremo, e non possiamo non vincere, sarà merito di un gioco di squadra tutto italiano. L'Italia, la chimica italiana, passerà dal 10° al 4° e forse al 1° posto. Noi siamo pronti.

'91, '92, '93,

Con progetti concreti e definiti, strategie globali a lungo termine, aree di business chiare, razionalizzazione degli impianti industriali. Niente rami secchi, ma molta professionalità e coraggio imprenditoriale. Tutte cose indispensabili per competere con i giganti del mondo: nel '92, loro saranno i nostri vicini. Il futuro ci aspetta. Non possiamo farlo aspettare.

'94, '95...

MONTEDISON

Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

«Sono la prova vivente che quel prete è un santo»

Parla la suora miracolata dal salesiano don Rinaldi di Lu Monferrato che verrà beatificato il 29 aprile prossimo. La scienza si è arresa all'incredibile vicenda avvenuta a Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI' ■ La grande famiglia salesiana è in festa. Sabato, presente il Pontefice, la Congregazione vaticana per le cause dei santi ha presentato la documentazione in base alla quale si approva la beatificazione del salesiano don Filippo Rinaldi, terzo successore di san Giovanni Bosco alla guida dei salesiani. Nato nell'Alessandrino, a Lu Monferrato, il 28 maggio 1856 e morto nella casa del Valdocco a Torino il 5 dicembre 1931, don Rinaldi verrà quindi proclamato beato da Giovanni Paolo II il prossimo 29 aprile.

Ma un'altra famiglia religiosa è in festa: quella della congregazione di suore missionarie della Passione di Gesù, operante a Villanova Mondovì, sorta a Torino il 7 dicembre 1936 per opera di madre Lazzari, poi trasferita nella quiete del centro agricolo monregalese il 16 aprile 1941 accanto alla parrocchia di Santa Caterina. Un miracolo, riconosciuto dalla scienza (che nell'ormai lontano 1945 ha guarito l'attuale madre generale della congregazione, suor Carla De Toni) è stato determinante per concludere la causa della beatificazione del prete monferrino.

Il 20 aprile 1945 Carla De Toni, giovane e dinamica suora approdata nel Cuneese dal natio Veneto (oggi ha 78 anni) è su un treno per compiere una delle sue missioni particolari di quel tempo. Deve portare rifornimenti di viveri a un gruppo di partigiani. Mentre il convoglio partito da Villanova ha quasi raggiunto Mondovì si verifica una delle frequenti incursioni di aerei. Uno si stacca dalla formazione, si abbassa sul trenino e in breve è tutto un inferno di spari.

Il convoglio si ferma. Mentre tutti riescono a fuggire e a ripararsi, suor Carla che scende stringendo il fagotto, per quei tempi prezioso di vettovaglie e medicinali, cade tra i binari ferita da cinque pallottole. Ha la schiena e un braccio colpiti, un polmone perforato e la parte inferiore della mandibola completamente spappolata. Un paio di mesi in ospedale senza poter dire una parola né deglutire. Le mancano sei centimetri d'osso di cui continuano ad uscire schegge dalla carne del mento e brandelli. Un calvario doloroso oltre il quale i medici non vedono soluzioni. Sulla suora incombe il verdetto: «Portatela al convento e lasciatela morire in pace — suggerisce il dottor Giovanni Bosio —. Su questo strazio la medicina deve arrendersi». Matteo Fenoglio, un altro medico, conferma: «Non può cavarsela».

L'infezione si estende, la febbre è sempre altissima, ma a questo punto ecco inserirsi nella vicenda un'altra protagonista. E' Maria Margherita Lazzari, la superiora che ha stata spronata da don Filippo Rinaldi a fondare la congregazione quando lei, professoressa di lettere, operava tra le giovani torinesi. Madre Lazzari porta alla consorella un fazzoletto appartenuto al successore di don Bosco e glielo avvolge sulla carne devastata del mento. «Abbi fiducia — le dice —. Chiediamo il suo intervento».

Ricorda ora suor Carla: «Poco prima della festa di San Pietro e Paolo, verso fine giugno, riesco a dormire. E' la prima volta dal giorno che mi hanno raccolta morente. Quando mi sveglio sento che mi posso alzare da sola. Vado a lavarmi, tolgo le bende e vedo allo specchio che il mento non è più solo carne flaccida. Sta su da solo e ho la sensazione netta che la lingua è tornata al suo posto. Riesco anche a parlare. Tocco e sento che c'è l'osso dove prima c'era il vuoto per almeno sei centimetri».

Arriva il dottor Fenoglio, accorrono altri medici, turbati, increduli. Sanno tutti che quell'osso mandibolare non esisteva più. Ora le mandibole sono di nuovo complete, funzionanti. «E' successo qualcosa che va oltre le leggi della natura» continua a dire. Lo ripeterà nel 1947, quando viene chiamato come teste nella causa per la beatificazione di don Rinaldi aperta a Torino. Approdato a Roma nel 1950, il «processo» concluso nel 1960 viene riattivato nel 1980.

Don Rinaldi, particolarmente attento ai giovani e alle missioni, è stato rettore maggiore dei salesiani dal 1922 al 1931. E' il quinto salesiano che sarà proclamato beato dalla Chiesa cattolica. La sua seguace madre Lazzari morì a Torino il 12 dicembre del 1961. Ora anche la sua tomba presso la casa madre di Villanova Mondovì è meta di fedeli e pellegrini. Le suore missionarie della Passione stanno già raccogliendo le testimonianze dei suoi interventi. Per parte sua, suor Carla può ben dire: «Sono la prova vivente che ho avuto a che fare con due santi».

Vito Brusa

A sinistra, don Filippo Rinaldi, terzo successore di don Bosco. Sopra, madre Carla De Noni, la suora alla quale è ricresciuto l'osso della mandibola asportato da una pallottola di mitragliatrice. A destra, madre Margherita Lazzari, fondatrice della congregazione Missionarie della Passione di Gesù

Un operatore raccoglie mucillagine durante un controllo nell'Adriatico

SONO SOLTANTO «SGRADEVOLI»

La tesi dell'Organizzazione mondiale della sanità, dopo un'indagine nell'Adriatico

Alghe e mucillagine non fanno male...

Sotto accusa però i ritardi e l'inerzia nei controlli epidemiologici in Italia. Una ricerca che ha interessato marinai e pescatori che hanno trascorso oltre due mesi a contatto con la «gelatina»

ROMA ● Ancora non è noto se la mucillagine tornerà quest'estate a minacciare le nostre coste orientali.

Le previsioni degli esperti la danno per probabile, mentre da qualche settimana embrioni di chiazze sospette vengono avvistate qua e là nelle acque tranquille e pericolosamente tiepide dell'alto Adriatico.

E' certo, comunque, che le alghe sono già in piena fioritura negli incubi degli operatori turistici e degli amministratori pubblici in Veneto, Romagna e Marche che, ormai abbandonata l'idea di sconfiggere in breve il fenomeno, sono passati a una guerra di trincea.

La preoccupazione attuale è di sapere se vi sono rischi per la salute, in modo da frenare le voci allarmistiche che si erano diffuse l'anno scorso e che potrebbero pregiudicare la prossima stagione balneare.

La tesi, insomma, è che «alghe e mucillagini sono sgradevoli, ma in fondo innocue» e per tracciare questa Maginot sugli effetti della convivenza tra alghe e turisti le regioni adriatiche hanno chiesto aiuto all'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Dopo un rapido giro d'orizzonte gli studiosi dell'Oms hanno assunto una posizione salomonica, distribuendo bacchettate sulle dita a tutti per l'inerzia dei controlli epidemiologici, e però sfatando gran parte dei timori. «Per quello che risulta e anche se occorre sorvegliare attentamente la situazione — hanno ammesso al convegno svoltosi venerdì a Rimini nella sede del Centro Italiano di Medicina del Turismo — non c'è pericolo: l'esposizione e la balneazione nelle acque alla gelatina non hanno provocato i problemi che ci si potrebbe attendere in questi casi».

In teoria, infatti, i rischi dell'eutrofizzazione e dei blooms algali — le proliferazioni improvvise ed eccezionali —, soprattutto in conseguenza del contatto diretto, consistono in dermatiti, congiuntiviti, otiti, infezioni e allergie alle pelle e all'apparato respiratorio.

Nel caso poi di ingestione di acque, quasi sempre dolci però, contaminate da alghe in decomposizione, si arriva anche a gastroenteriti e epatiti. Nessun aumento significativo di queste patologie si è registrato negli ultimi anni in Italia, e pare ormai certo che nemmeno i casi di intossicazione alimentare causate da molluschi contaminati da Dsp, «Diarrhoeic shellfish poisoning», registrati sulla costa adriatica durante l'89, siano direttamente legati alla presenza delle mucillagini.

Oltre ai turisti ai quali è rivolta l'attenzione generale, gli esperti dell'Oms hanno preso in osservazione i professionisti del mare, la cui esposizione è ancora più prolungata nel tempo. La ricerca ha interessato 154 tra pescatori, marinai, comandanti, motoristi e reiai della flottiglia di Fano, tutti maschi dai 15 agli 82 anni e con un'anzianità lavorativa media di 18 anni, che nel 65 per cento dei casi hanno trascorso più di due mesi in contatto con la gelatina.

La descrivono come: «Una sostanza repellente, che produce sul mare un odore sgradevole quando si decompone. Va tolta a mano dalle reti e dai motori che ostruisce di continuo, si attacca alla pelle e ai peli, e se ne va solo con ripetuti lavaggi».

I marinai del campione esaminato risultavano affetti dalle solite patologie professionali, artrosi, artriti, reumatismi, otiti e sinusiti, e anche forti fumatori (80 per cento).

Tuttavia, tranne due che riferivano l'impressione di una guarigione delle ferite più lenta del solito, nessuno presentava affezioni correlabili alla presenza di alghe e mucillagini, ha concluso l'Oms.

Ma non si è trattato di una assoluzione da parte del massimo organismo sanitario mondiale, che, al contrario, ha mosso numerosi rimproveri al governo per la sua politica sanitaria e ha affidato alle amministrazioni un piano di lavoro, da adottare entro la prossima stagione balneare.

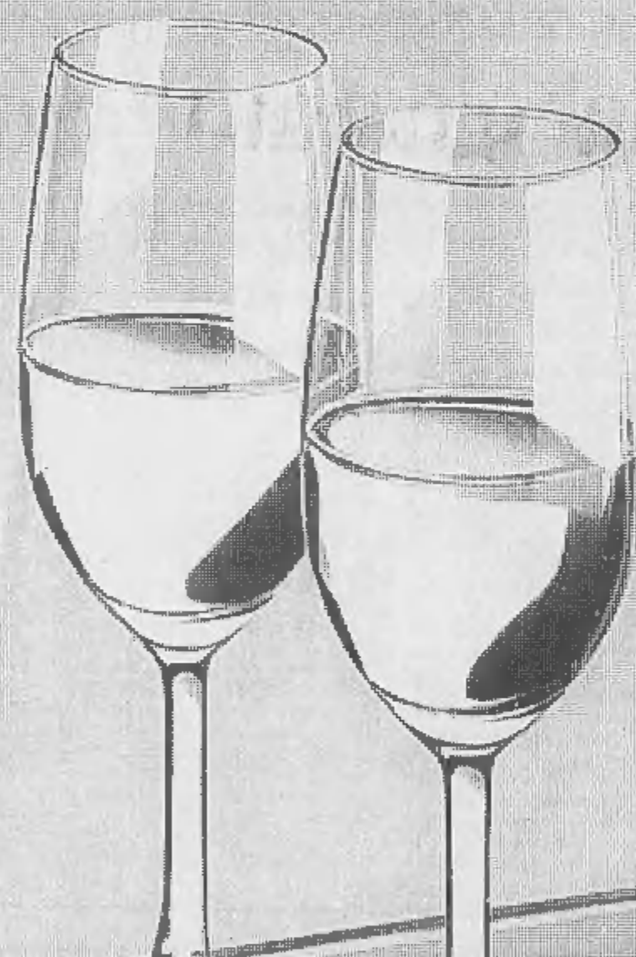
Tra le iniziative più urgenti, il monitoraggio costante delle caratteristiche dei fenomeni di eutrofismo e della mortalità degli organismi marini, e rilevamenti epidemiologici sulla popolazione estiva e sui lavoratori, con la pubblicazione di resoconti aggiornati della qualità delle acque e di opuscoli informativi destinati agli operatori sanitari e turistici.

Maurizio Menicucci

FRATTINA
GRAPPA DI MONOVITIGNO

FINEZZA DI CHARDONNAY

Chi vuole per sé il meglio sceglie Frattina, Grappa di monovitigno. Monovitigno vuol dire "distillato da vinacce di un unico vitigno", per un gusto particolare e distinto, equilibrato e raffinato. E grazie alla accurata scelta di sole uve di Chardonnay, Grappa Frattina si presenta con un gusto ancora più fine. Puro e inconfondibile.



Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli automobilisti dribblano l'ingorgo blu e il centro tira il fiato

Dopo il week end tornano in vigore i provvedimenti restrittivi sulla circolazione. Il traffico è scorrevole nel «cuore» storico ma gli intasamenti si spostano verso la periferia

Il traffico stamane in corso Vittorio: si sta ancora lavorando per la sistemazione delle carreggiate

Non c'è stato l'«ingorgo blu». Anche stamattina la chiusura del centro non ha registrato le code paurose del primo giorno di limitazione del traffico, complice, forse, la chiusura mattutina dei negozi. Unico punto critico è l'asse di corso Vittorio Emanuele: le auto procedevano lentamente a causa delle strettoie provocate dai lavori per la realizzazione della linea tranviaria 9. Sul resto delle strade che confinano con la «città proibita» il traffico è stato abbastanza scorrevole.

«Se non fosse per i lavori lungo corso Vittorio Emanuele la chiusura della ZTL procederebbe a meraviglia». Alle 9 in piazza Solferino gli ufficiali del corpo dei vigili urbani hanno appena convinto il direttore del cantiere dell'Atm fra corso Re Umberto e corso Vittorio a posticipare l'inizio dei lavori alle 10. *«Il geometra voleva chiudere la carreggiata centrale intorno alle 9. Poi, per fortuna ha prevalso il buon senso. Almeno stamattina la circolazione è rimasta scorrevole»*. Ma il problema si ripresenterà domani mattina. Per questo oggi verrà studiata l'opportunità di deviare la circolazione: da corso Re Umberto in direzione di corso Stati Uniti; e da corso Vittorio per corso Galileo Ferraris.

Il tallone d'Achille della chiusura è dunque corso Vittorio uno dei due assi di circolazione che collega la zona orientale e quella occidentale della città. L'altra arteria, corso regina Margherita non presenta difficoltà nella circolazione, unico ingorgo all'altezza con corso Belgio a causa di un semaforo rotto. I lavori all'altezza di via Principe Tommaso ostruiscono tutta la corsia di marcia verso la collina. Il traffico procede quindi su una sola carreggiata a corsie alterne. L'«imbuto» arriva fino all'altezza con via Madama Cristina e provoca un notevole rallentamento. Non è la Caporetto del primo giorno di chiusura, i vigili infatti riescono a far passare le vetture da corso Vittorio in corso Massimo d'Azeglio, ma le macchine sono in fila in corso Cairoli e in corso Fiume, ma l'attesa è limitata solo a pochissimi minuti.

Circolazione scorrevole invece sulle strade che corrono intorno ai 155 ettari della zona blu. Stamattina fra le 7,35 e le 8,10 abbiamo percorso le strade che delimitano la zona. Partendo da corso Regina Margherita all'angolo con corso XI Febbario si può procedere senza intoppi verso corso San Maurizio. All'altezza con via Rossini, una sorpresa. La strada è vietata alla circolazione delle auto private, un divieto in genere poco rispettato, le macchine passavano regolarmente ma l'arteria era sempre intasata. Così stamattina un vigile urbano presidiava l'incrocio e dirottava le vetture in corso San Maurizio. Poi tutto tranquillo fino al ritorno in corso XI Febbraio alle 8,10.

Problemi alla circolazione sono stati segnalati in molte zone della città. Traffico lento su vie lontane dalla città off-limits come, ad esempio, corso Inghilterra. I lavori all'altezza con corso Vittorio provocano code interminabili. Poi nella tarda mattinata la rottura di un tubo dell'acqua sotto corso De Nicola ha provocato al chiusura di una careggiata. L'acqua, infatti, ha scavato una galleria con il rischio di sprofondamento della strada.

Anche all'Atm segnalano un normale carico di passeggeri. La chiusura dei negozi e l'aumento dei mezzi in circolazione ha permesso di viaggiare in comodità. Uniche novità la deviazione dei tram 1 e 15 a causa dei lavori per la linea 9. La linea 1, in direzione via Fidia, è stata deviata da corso Vittorio angolo via XX settembre per via XX setembre, i corsi Matteotti e Re Umberto con ritorno in corso Vittorio. Il 15 invece passerà dai corsi Matteotti, Umberto e Vittorio Emanuele.

Maurizio Tropeano

BAGARRE A CHIVASSO

Il psi abbandona il Consiglio comunale e gli altri partiti lo seguono

Polemica per Pertini ignorato

Il Comune non commemora la morte di Sandro Pertini, la maggioranza si spacca e la seduta del Consiglio comunale di Chivasso viene rinviata dopo pochi minuti. Polemiche, proteste, accuse e recriminazioni.

E' successo l'altra sera. La seduta era appena iniziata. Dopo l'appello, ha preso la parola il capogruppo socialista e presidente dell'Unità Sanitaria Locale, Salvatore Marasà: *«Signor sindaco, sono indignato per il fatto che Chivasso rientri tra i pochi Comuni italiani che non abbiano reso omaggio, né affisso manifesti per commemorare la morte dell'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Esco in segno di protesta»*.

Il sindaco democristiano, Renato Cambursano, per un attimo sembra sorpreso ma poi replica affermando che il psi faceva parte della giunta e che quindi avrebbe potuto chiedere la commemorazione nei tempi e nei modi previsti dalla conferenza dei capigruppo.

A questo punto, gli altri tre assessori socialisti e i consiglieri del psi abbandonano l'aula facendo mancare la maggioranza alla coalizione che governa la città.

Antonio Napoli, capogruppo del partito comunista interviene spiegando che anche il suo partito intendeva chiedere spiegazioni per questa mancata commemorazione e che tutti i consiglieri comunisti sarebbero usciti per protesta.

All'esodo, seppur per motivi diversi, si associano i gruppi consiliari di partito socialdemocratico, del movimento sociale italiano e Verdi.

Viene a mancare il numero legale del Consiglio comunale: la seduta non può andare avanti e deve essere sospesa. Su 30 consiglieri restano in aula 12 esponenti fra democristiani e repubblicani. Il sindaco, arrabbiatissimo, si vede obbligato a sciogliere la seduta. Il prossimo Consiglio comunale è convocato per l'8 marzo alle 15.

s. ch.

Sandro Pertini

UN QUINDICENNE IN COMA

Moto contro auto a Chivasso Gravissimi due minorenni

Terribile incidente stradale ieri, alle 17,30, alla periferia di Chivasso. Due giovani motociclisti sono stati ricoverati al reparto rianimazione dell'ospedale in gravissime condizioni.

Si tratta di Vincenzo Calafato, 16 anni, operaio presso l'impresa edile del padre, via Torino 4, ed Elvio Parpinel, 15 anni, muratore, via Lanzo 6. Entrambi sono residenti a Brandizzo. Viaggiavano su una motocicletta Cagiva 125 condotta dal Calafato.

Percorrendo via Montegrappa in direzione della frazione Montegiove, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Chivasso (ma molto probabilmente si tratta di eccesso di velocità) il conducente nell'affrontare un'ampia curva ha sbandato sulla sinistra, andando a sbattere contro una «127» che procedeva in direzione opposta. Al volante dell'auto era Angelo Conselvan, 47 anni, ferroviere, residente a Montanaro in via Visetti 6.

L'impatto con l'utilitaria è stato violentissimo. I due motociclisti sono finiti sull'asfalto. Per fortuna entrambi i giovani indossavano il casco. Sono scattati i soccorsi. Il Calafato è stato trasportato al Cto dall'eliambulanza dell'Aci e ricoverato con prognosi riservata; il Parpinel invece, dopo le prime cure al pronto soccorso di Chivasso, è stato trasferito in ambulanza alle Molinette, dove ora è ricoverato in stato comatoso. Illeso il conducente della «127».

● Scontro frontale nella notte di domenica alla periferia di Ciriè. Il bilancio è drammatico: un morto e cinque feriti, di cui uno grave. Maurizio Zannariolo, 18 anni, residente a Torino in via Stampini 10, è morto al volante di una Ritmo che ha sbandato in curva invadendo l'altra corsia di marcia.

Proprio in quel momento arrivava un'altra auto in senso opposto e l'urto è stato inevitabile. L'incidente è avvenuto a San Carlo Canavese in via Corio, prima del ponte sul torrente Banna.

CONVEGNO PROVINCIALE APICOLF-FEDERCOLF

Lavoro domestico, servizio non servitù

Le collaboratrici familiari: chiedono corsi di qualificazione e tutela per le straniere

Da servitù a servizio. Per le collaboratrici familiari (in Italia sono un milione e duecentomila quello regolarmente iscritte all'Inps) sono gli anni della svolta, del passaggio da un ruolo «residuo» nel panorama del mondo del lavoro ad una professionalità cosciente delle proprie prerogative sociali. E il servizio (un lavoro sempre più vicino alle persone in difficoltà, in particolare agli anziani) dovrà essere caratterizzato da una qualificazione assai più pronunciata rispetto all'attuale e svolto con garanzie per il momento non raggiunte. In particolare, per la categoria resta il grande vuoto della mancanza di tutela in malattia e maternità.

Del futuro del lavoro domestico si è discusso ieri pomeriggio presso l'Istituto Salesiano in piazza Maria Ausiliatrice nel corso del convegno provinciale dell'Apicolf, una delle maggiori associazioni nazionali di collaboratrici domestiche, e del suo sindacato Federcolf (firmatario del contratto nazionale di lavoro). Un futuro che interessa centinaia di migliaia di italiane, ma anche, grandi quantità di donne provenienti dai Paesi in via di sviluppo; un capitale umano che deve essere ancora molto valorizzato e messo in grado di rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

L'assemblea delle collaboratrici domestiche svoltasi ieri presso l'istituto salesiano di piazza Maria Ausiliatrice

Spiega Laudina Zonca, presidente provinciale dell'Apicolf: *«Accanto all'offerta di impiego tradizionale presso le famiglie più agiate, ma molte richieste giungono da donne che lavorano e che hanno necessità di una persona in grado di occuparsi dei bambini e dell'andamento della casa. Allo stesso modo, l'assistenza agli anziani sta diventando un aspetto sempre più importante del lavoro delle colf»*. Per soddisfare queste esigenze, le lavoratrici devono essere preparate e più qualificate rispetto al passato, proprio perché la loro presenza assume nella famiglia un significato centrale. Il problema si pone in particolare per le donne provenienti da altre culture, con altre abitudini. A Torino, le immigrate che svolgono regolarmente lavoro di collaboratrice familiare sono circa un migliaio, filippine, somale, eritree, etiopi, capoverdiane, peruviane.

Soprattutto per loro, l'Apicolf chiede che il Comune e la Regione attivino un corso di qualificazione. Una richiesta finora rimasta inascoltata. L'assessore comunale al Lavoro, Sergio Gaiotti, ha detto: *«I tempi burocratici non consentono il finanziamento entro questa tornata amministrativa, ma il progetto di corso presentato dall'Apicolf è valido e quindi non potrà essere ignorato da chi erediterà questo assessorato»*. Appoggio è venuto anche dall'assessore all'Assistenza della Regione, Gian Paolo Brizio.

Per la categoria è comunque ancora d'obbligo un'attenzione speciale: in particolare è necessario che i datori di lavoro che hanno alle loro dipendenze collaboratrici straniere ancora «clandestine», si convincano della necessità di utilizzare le facilitazioni dell'attuale sanatoria per regolarizzarne la posizione. Ma il vero cambiamento, l'uscita definitiva dallo status di «servitù» potrà avvenire con la creazione di cooperative e con il modificarsi dei rapporti di lavoro, con un orario giornaliero realmente definito.

m. t. m.

Sebastiano Vassalli
La chimera
La storia di Antonia, strega di Zardino.
Due edizioni in un mese

«Siamo di fronte a un libro di gran rilievo, costruito da uno scrittore che ha prima di tutto il merito di rincuorarci sul presente e sul futuro della narrativa italiana». (Maria Corti, «la Repubblica»).

«Un bel romanzo... destinato piú che al successo immediato, alla durata». (Carlo Bo, «Corriere della Sera»).

«La strega di Zardino un sortilegio lo ha compiuto davvero... ha saputo resuscitare un mondo scomparso, ingoiato dal tempo». (Lorenzo Mondo, «La Stampa-Tuttolibri»).

«... non perderò piú di vista Vassalli. *La chimera*, pur nei suoi spettacoli di male e di morte, è un corale di vita». (Giancarlo Vigorelli, «Il Giorno»).

Einaudi

Panico al circolo Caprera: tendone dei campi di tennis minacciato da un incendio

L'impianto sportivo del circolo Caprera è in corso Moncalieri 22

Principio d'incendio stanotte al Circolo canottieri Caprera di corso Moncalieri 22/a, all'angolo con il ponte di corso Vittorio. Per un corto circuito in un capannone utilizzato per le riparazioni delle canoe, il tendone pressurizzato che serviva a coprire due campi da tennis ha preso fuoco.

Poco dopo mezzanotte sono bruciati soltanto pochi metri quadrati della struttura — il materiale è infatti ignifugo —, ma sono stati sufficienti perché la struttura cadesse. La Canottieri Caprera è uno dei Circoli più famosi di tutta la città.

La pillola ai piccioni? Animalisti dal sindaco

Maria Magnani Noya ha ricevuto cinquemila cartoline a favore del mangime antifecondativo

Le Associazioni animaliste torinesi — il Gruppo animalista, la Lega Antivisezione e la Lega per l'abolizione della caccia — hanno consegnato al sindaco, Maria Magnani Noya, più di cinquemila cartoline per richiedere al più presto la distribuzione di mangime antifecondativo ai piccioni della città. «La manifestazione — commentano gli animalisti — si è resa necessaria a causa del perdurare delle malsane condizioni igienico-sanitarie, in considerazione della specie animale in questione, alle quali sono esposti i cittadini, i monumenti e le abitazioni di Torino».

I gruppi e le associazioni che si sono rivolti al sindaco si dichiarano «preoccupati nel constatare l'assoluta mancanza di iniziative tese al superamento del problema» e intendono, con la simbolica raccolta e consegna delle cartoline, «stigmatizzare il comportamento delle istituzioni preposte alla salvaguardia e alla tutela della salute dei cittadini e degli animali stessi».

La questione è di vecchia data. E le polemiche sulle varie soluzioni proposte hanno acceso fiere battaglie anche sui banchi del Consiglio comunale. Tutto, però, è rimasto come prima. Se si escludono le sporadiche azioni di alcuni incivili che, ogni tanto, distribuiscono sui marciapiedi e sui cortili grano avvelenato, allo scopo di uccidere i piccioni in soprannumero e con il rischio di far fuori anche cani di piccola taglia e gatti. In passato la proposta di distribuire ai volatili mangime antifecondativo era stata lanciata anche dal presidente dell'Enpa, Silvano Traisci, ma allora nessuno volle ascoltare i consigli degli esperti. E casc, monumenti e strade stanno a testimoniare che il problema va risolto.

RIVALTA: ALLA CASA DI RIPOSO «BIANCA DELLA VALLE»

Dalla razzìa si salvano solo due anatre probabilmente troppo piccole

Un «commando» di ladri di polli

Bottino: le 19 galline che suor Teodosia allevava per le esigenze della sua comunità: «la nostra ricchezza». Pollaio vuoto: magone (e paura) fra i 30 ospiti dell'istituto

Le suore Teodosia Burato e Anna Rubino hanno scoperto il furto di galline

Ladri di polli. Ne hanno avuto una prova gli anziani e le due suore della *«Casa di riposo Bianca della Valle»*, in via Einaudi 89 a Rivalta Torinese dove, una decina di giorni fa, i ladri hanno saccheggiato per la seconda volta il pollaio, portando via le 19 galline che suor Teodosia Buccio (71 anni) aveva per le esigenze della comunità.

«Si sono salvati solo due anatroccoli — dice la direttrice, suor Maria Aurora Rubino (73 anni a giugno) — *Adesso sono spaventati, il nostro pollaio è vuoto e loro sono rimasti soli»*.

La comunità esiste dal 1932. Fino alla metà degli Anni Cinquanta un nucleo era adibito ad ospedaletto-ricovero e l'altro a maternità. *«Qui sono nati 67 bambini»*, ricorda suor Aurora. Attualmente la comunità ospita 30 persone, 22 donne ed 8 uomini. La più anziana, Luigina Gorgerino vedova Castagno, ha 102 anni, la più giovane 61.

Le due suore del S. Natale hanno trascorso con gli anziani gran parte della loro vita: suor Aurora è qui da 28 anni, suor Teodosia da 25. Adesso sono anziane pure loro ma continuano la loro opera con energia ed entusiasmo.

Gli ospiti della casa di riposo sono tutti autosufficienti. Suor Aurora e suor Teodosia coordinano la piccola comunità, occupandosi di tutte quelle incombenze che fanno parte della vita di ogni famiglia. Fanno la spesa, aiutano la cuoca a preparare i pasti, seguono i lavori domestici, forniscono assistenza e terapia sanitaria. Dice suor Aurora: *«Poi ci facciamo compagnia con i nostri ospiti, preghiamo, insomma viviamo insieme»*.

Nell'orto dietro la casa coltivano la verdura e qualche fiore. In un angolo avevano sistemato il pollaio, curato personalmente da suor Teodosia. *«Abbiamo sempre allevato le galline per poter avere le uova fresche ogni giorno e naturalmente per mangiare carne genuina senza spendere tanto* — dice —. *Ora ci hanno portato via tutto un'altra volta»*.

Già a giugno dell'anno scorso suor Teodosia ebbe una brutta sorpresa: *«Quando alle sei del mattino mi recai come al solito nel pollaio, lo trovai vuoto. Le mie 17 galline erano sparite. Eravamo tutti tristi perché per noi quei polli avevano un valore. Comunque sporgemmo denuncia ai carabinieri e poi decidemmo d'acquistare altri pulcini»*.

Ma prima di Natale, non paghi della precedente bravata, i ladri tentarono d'entrare nella casa: un paio di tapparelle e vetri rotti, rumori sospetti, i vecchietti urlano e le suore chiamano i carabinieri che intervengono subito. Trovano il cancelletto del pollaio forzato, ma le galline, spaventate, sono tutte al loro posto. Così, nell'ansia generale, si arriva al 17 febbraio. E' sabato, alla sera verso le 20 di nuovo rumori sospetti. Le suore e gli anziani hanno paura e chiamano ancora i carabinieri. Purtroppo però le 19 galline di suor Teodosia questa volta hanno preso il volo.

«Non è giusto — dicono le suore —. *Noi facciamo tanti sacrifici per mantenerci ed allevare i polli. Questa non è altro che una cattiveria gratuita, un dispetto a degli indifesi»*.

Paola Campana

A MONCALIERI

Il ristorante non può allargarsi ci sono troppe gabbie di conigli

Ci sono i conigli: i muratori non possono entrare in cucina per adeguare il locale come la legge pretende. Le disposizioni della burocrazia — evidentemente — fanno a pugni fra loro perché, da un lato, impongono dei lavori di ristrutturazione ma — contemporaneamente — li impediscono. Storia strana.

Monalda e Gabriella Giganti sono due sorelle: 22 anni fa emigrano dalla Toscana e rilevano il Ristorante *«del Mercato»*, a Moncalieri, in piazza del Fieno 6. Gli affari non vanno male: ai fornelli e fra i tavoli, ricette della loro terra e piatti piemontesi che in fretta imparano a cucinare. La gente frequenta il locale, apprezza e torna volentieri. Le due donne, poco per volta, comprano lo stabile che ospita il loro esercizio dove risiedono 11 famiglie. Con 10 di queste il rapporto di locazione viene risolto. Con l'undicesimo sorge qualche problema. Ma alle sorelle Giganti non interessa più di tanto. A loro preme liberare i garage che l'inquilino subaffitta al genero il quale, a sua volta, se ne serve per allevare conigli. Una ventina di animali.

Perché vogliono i garage? Perché da tempo Usl e Vigili Urbani insistono perché le sorelle allarghino la cucina del Ristorante per adeguarsi alle norme di legge che impongono parametri precisi. Pena il ritiro della licenza. Ma come si fa a chiamare l'impresa per avviare una ristrutturazione ormai indispensabile se l'inquilino non sente ragioni?

L'Usl ha fatto una relazione sulla vostra situazione? *«Certo. Ha affermato che lì i conigli possono restare perché zona di mercato. Quindi degradata»*. La stessa Usl che vuole la cucina più grande.

«Adesso ci chiediamo, essendo proprietarie dell'intero stabile, se dobbiamo rinunciare alla nostra attività commerciale per favorire una persona che subaffitta dei garage nostri. Garage che dovrebbero essere lasciati liberi perché questo non possiede l'automobile». Una situazione kafkiana: *«Noi non possiamo allargarci e corriamo il rischio di dover chiudere il ristorante»*.

p. b.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

I sapori piemontesi per tutte le stagioni

I FORCHETTONI. Via San Paolo 52, tel. 383.153. Chiuso: mercoledì.

Da cinque anni Vincenzo Moccia e Virgilia Tarabusi hanno trasferito il loro locale da corso Racconigi, ove è rimasto per più di venti anni, in via San Paolo. La sala è molto grande, luminosa con allegri tovagliati rossi e bianchi, piante verdi alle pareti per rendere il tutto accogliente. L'arredamento è classico, moderno, elegante. La linea di cucina cui sovrintende personalmente Vincenzo Moccia è un misto di profumi e sapori piemontesi, toscani e pugliesi: una cucina profumata, preparata sempre espressa al momento con il meglio dei prodotti offerti dal mercato e dalla stagione. Anche qui pesce fresco tutti i giorni, sempre diverso a seconda dell'offerta del mercato. In menù: salmone e tonno affumicati, carne all'albese, insalata di mare calda, vitello tonnato, gamberetti in salsa rosa, polpa di granchio, risotto al nero di seppia, tagliolini alla bottarga, o con polpa di granchio, spaghetti ai frutti di mare, filetto al pepe, castellana al prosciutto, grigliate miste di pesce. Tra i dolci della casa, le mousse di frutta, i bonet, la panna cotta. Molto varia la lista dei vini con etichette nazionali e champagne francesi. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30-40 mila.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari il

dott. Xhemal Keci

farmacista

anni 76

Piangono costernati e increduli la moglie **Liliana Strazzarino**, il fratello **Shaban**, la sorella **Hatixhe**, i cognati **Flavia** e **Francesco De Bernardi, Alma Strazzarino**, nipoti e parenti tutti, ricordandolo a quanti hanno apprezzato la sua grande umanità volendogli bene. Un pensiero riconoscente al medico curante dott. Renato Piovano per le amorevoli cure prestate. Un ringraziamento particolare agli amici Antonietta e Benedetto Colombo. I funerali oggi nella parrocchia S. Pietro e Paolo di Pianezza partendo dall'abitazione dell'estinto, via Puccini 33, ore 15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Pianezza.

— **Pianezza**, 4 marzo 1990.

Piangono costernati e affranti il caro **XHEMAL** gli amici fraterni **K. Ali Mehmeti, Aurelio Ballamaci, Mentor Cioku, Naum Gjergo, Mehmet Gyoci.**

Liliana e **Fernanda Strazzarino, Simone, Giorgio** e papà partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Liliana, Alma e Titti: **Antonietta** e **Benedetto Colombo.** Famiglie **Angelo, Enrico** e **Bruno Riverossa.**

— **Bordighera**, 4 marzo 1990.

Vittoria Bertolero
Ida Ardissone
Elvira Grosso
Ester Passera
Mario Ines Muttini
Giulio Marilena Gianni Mariuisa Frascarolo
Antonia Mariangela Ponzetti
famiglia **Varda**
sono affettuosamente vicini a Liliana e famiglia nel dolore e nel ricordo del carissimo dottor **XHEMAL.**

Bianca e **Natale Rigazzi** con i figli piangono l'amico

Xhemal Keci

— **Torino**, 4 marzo 1990.

E' mancata

Caterina Marengo ved. Tricerri

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Rita**, i nipoti, la cognata **Ines** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 c. m. alle ore 11,45 nella parrocchia Gran Madre.

— **Torino**, 4 marzo 1990.

E' mancata

Emilia Barovero ved. Gambera

anni 81

Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Laura**, i nipoti **Aldo** e **Simona**, la sorella **Erminia.** Funerali domani nella chiesa Santo Natale via Boston 37 ore 9,15 partendo dall'ospedale Martini via Tofane ore 8.

— **Torino**, 5 marzo 1990.

Ines, Beppe e **Loredana Colla** partecipano al dolore di Giuseppe per la perdita della cara

Silvana Rossi in D'Erme

— **Torino**, 4 marzo 1990.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Guarena

consulente del lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera** i figli **Ezio** ed **Enrica.** Funerali martedì 6 marzo alle ore 15,30 nella parrocchia di Castagnole Lanze. S. Bartolomeo.

— **Castagnole Lanze**, 4 marzo 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Guarena: **Luigi Rosalba** e **Antonella Ferro.**

Il **Centro Studi** sull'**Arco Alpino Occidentale** ricorda con commossa gratitudine il suo fondatore e presidente onorario

prof. Ettore Passerin d'Entrèves

— **Torino**, 4 marzo 1990.

La **Deputazione Subalpina di Storia Patria** ricorda la luminosa figura di studioso del socio

PROFESSOR

Ettore Passerin d'Entrèves

— **Torino**, 4 marzo 1990.

Il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** ricorda con commozione il suo ex-direttore

prof. Ettore Passerin d'Entrèves

— **Torino**, 4 marzo 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Martino

anni 84

L'annunciano la moglie **Maria Stella**; i figli **Anna, Elsa, Sergio**; i generi **Antonio** e **Pietro**; le care nipoti **Daniela** e **Laura** parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. ore 11 nella parrocchia S. Bartolomeo di Castagnole Lanze con partenza da Torino (via Bernardino Luini 149) alle ore 9,15. Servizio pullman con ritorno.

— **Torino**, 4 marzo 1990.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cagno

anni 55

Addolorati l'annunciano la moglie **Elena Capello**, la sua adorata **Mirella** con **Massimo**, la mamma, il papà, il fratello **Alessandro** con **Margherita**, nipoti **Alberto, Andrea, Alessandra**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 6 c.m. ore 15 dall'abitazione via Terzi Sechero 3.

— **Baletta**, 3 marzo 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Almasso

anziano Michelin

Addolorati lo annunciano la moglie **Angiolella Leardi**, il figlio **Adelmo** con la moglie **Mirella** e **Americo**, fratelli, cognati, nipoti, la consuocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Ferrero per le amorevoli cure prestate. Funerali in Cassole, martedì alle ore 10, partendo da via San Massimo 24 alle ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 marzo 1990.

E' mancato il

dott. Nanni Brusa

Ne danno l'annuncio la moglie **Alessandra Manganaro** con le figlie: **Paola** con il marito **Onelio, Laura** con il marito **Vincenzo**. La famiglia ringrazia il cugino prof. Guido Filogamo, il prof. Pietro Baggiore e tutti gli amici che lo hanno confortato durante la malattia. Il rosario sarà recitato lunedì 5 marzo alle ore 18,30 presso la chiesa della Visitazione, piazza del Monastero 0. La cerimonia funebre sarà celebrata martedì 6 marzo alle ore 10 presso la medesima chiesa. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia presso il Cimitero Monumentale.

— **Torino**, 5 marzo 1990.

Il fratello **Beppo Brusa** con i figli **Giorgio, Gianni, Guido** e le rispettive famiglie si unisce al dolore.

Lina Manganaro si unisce al profondo dolore della figlia e della nipoti.

Franco e **Giusy Manganaro**, con **Marco, Claudia, Grazia** e **Federico**, piangono il carissimo **COGNATO** e **ZIO.**

I cugini **Nunzio, Ignazina, Carlo, Mimmo, Guido Filogamo** e famiglie sono vicini a Sandra, Paola e Laura.

Gianfranco Venosa partecipa.

Peppino, Maria e **Michele Fiscella** con **Concetta Marsaglia** partecipano al dolore di Sandra, Paola e Laura.

Angelo, Domenica e **Barbara Bacalmo** sono vicini alla famiglia Brusa.

Carlo Umberto e **Rita Minni** partecipano al dolore della famiglia Brusa.

Emma, Franco, Heimi Moncini sono con affetto l'amico **NANNI.**

Thiolare e **Collaboratrici** della **Farmacia Cappella** partecipano al dolore della dottoressa Laura per la perdita del suo adorato **PAPA'.**

Ci uniamo commossi al vostro dolore. **Floriana** e **Alessandro.**

Silvio, Marzia, Gianluca Pecchiotti partecipano al dolore della famiglia.

Bruno Catalano e famiglia ricordano con affetto il vecchio amico **NANNI.**

La famiglia **Piccinini** partecipa al dolore di Sandra Paola Laura.

Emanuela e **Fabrizio Montemagno** sono affettuosamente vicini a Laura e Paola.

Silvia e **Milo Ghilardi** sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Massimo Marchionatti partecipa sentitamente.

Luciana, Maurizio Ezio Bertero partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Cesarina Gabbio ricorda l'amico **NANNI.**

Laura ed **Alfredo** sono vicini a Paola e Laura nel momento della perdita del **PAPA'.**

Roberto Elisabetta Ragni ricordando il caro **NANNI** commossi partecipano al vostro grande dolore.

Gli **amici tennisti** dell'**American** ricorderanno sempre con affetto il generoso **NANNI.**

Si associano al dolore di Sandra e famiglia gli amici fraterni
Sergio e **Anna Candelotti**
Piercarlo e **Ada Girotto**
Angelo e **Matilde Granero**
Franca Miletto Petrazzini

Tano Caprino - Olindo e **Carla Guidani** partecipano al dolore per la perdita del caro amico **NANNI.**

Massimo e **Antonella Cappella** sono affettuosamente vicini a Laura e Paola.

Silvana Pietro Baggiore, Daniela, Cristiana e **Fabio**, profondamente addolorati sono affettuosamente vicini alla famiglia Brusa.

Enrico Scalerandi partecipa commosso al dolore di Laura e Paola.

Marisa Alberto Becchis partecipano con affetto il caro amico **NANNI.**

Carla ed **Eleonora Dodero** sono vicini a Sandra, Paola e Laura.

Guido Elena Polissier partecipano al dolore della famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' serenamente mancata

Eugenia Giraudi ved. Bo

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giovanni** con **Marta, Anna Maria** con **Renzo**, fratello, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Stefano Cianciosi e Rita Galli per le amorevoli cure prestate. **Andrea, Marco, Paolo** e **Francesca** ricordano commossi la cara nonna **GEA.** Funerali oggi alle 14 parrocchia Madonna del Pilone.

— **Torino**, 5 marzo 1990

Partecipano affettuosamente al dolore dei cugini Bo: **Paola Massaglia** con **Mauro** e **Marisa; Giovanni** e **Carla Massaglia** con **Paola** e **Riccardo; Luigi** e **Lidia.**

I cugini **Irma Bo** e **Aurelio Cardella** ricordano con affetto la cara **GEA.**

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza**, il **Personale tutto** della **Federazione Italiana Editori Giornali** partecipano commossi al dolore del Direttore Sebastiano Sortino per la immatura scomparsa della moglie

Ada Benassi Sortino

— **Roma**, 4 marzo 1990.

Giovanni e **Liliana Giovannini** partecipano al dolore dell'amico Sebastiano e della sua famiglia per la scomparsa dell'amatissima moglie

Ada Benassi Sortino

— **Roma**, 4 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1988 1990

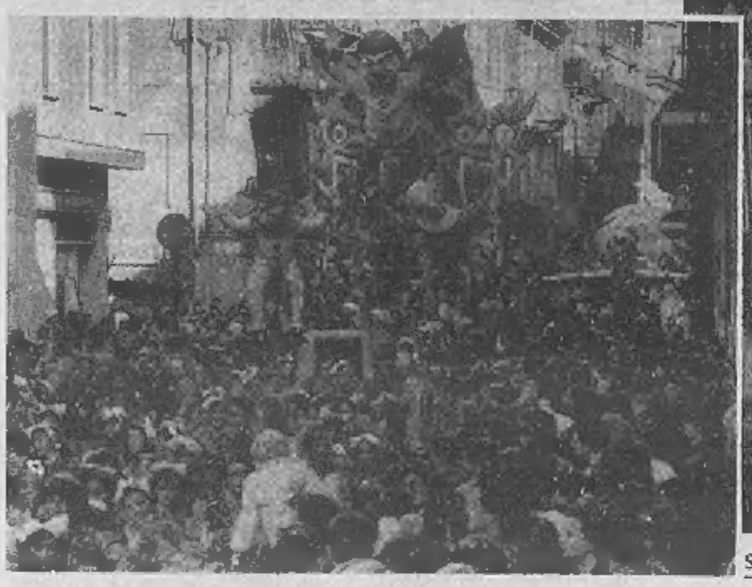
Rosina Silvestro vedova Monti

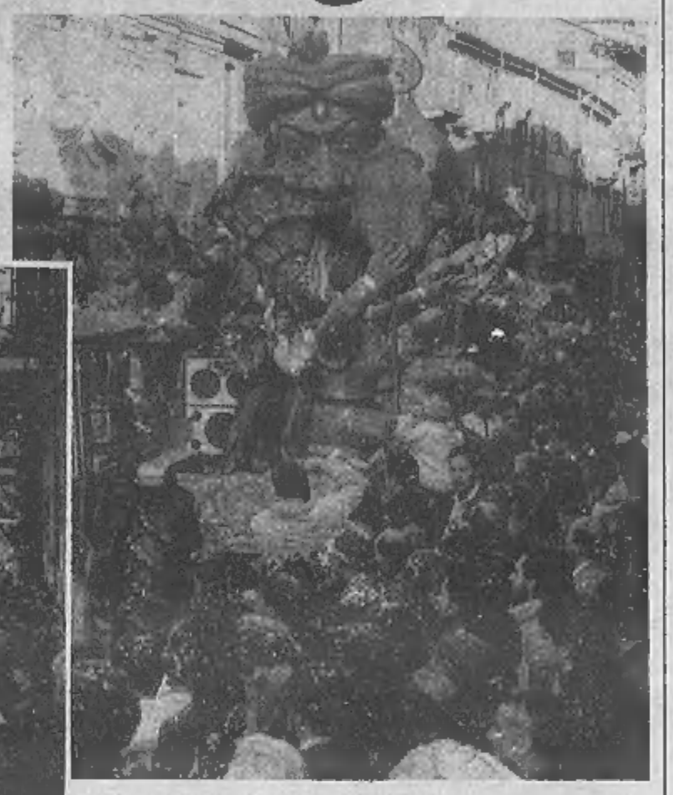
I suoi cari ti ricordano con immutato affetto.

Chivasso: corteo di carri allegorici e maschere

Coriandoli d'allegria

Centomila persone per assistere all'edizione numero 37 del carnevale. Davanti a tutti la bela Tolera e Abbà poi Giandoja, Biciulan e Marcantonio, il Generale, il Conte e la Contessa





Sfilano i carri allegorici: volano i coriandoli

E' stata «archiviata» con la giornata di ieri a Chivasso la trentasettesima edizione dello storico carnevale. Si calcola che siano state oltre 100 mila le persone giunte per assistere a questo meraviglioso carosello di folclore che di anno in anno riscuote sempre maggior successo grazie alla partecipazione dei carri, dei gruppi mascherati e dei corpi bandistici. Una confusione colorata e assai allegra che ha posticipato ad oggi l'incontro con il periodo quaresimale.

La grande kermesse folcloristica è iniziata al mattino con un raduno di maschere giunte da tutto il Piemonte: Gianduja e Giacometta di Torino, Biciulan e la Bela Main di Vercelli, Lasagnun e Matote di Alba, Maiutin e Steulin di Santhià, Cecco e Marcantonio di Varallo Sesia, Ciaplera e Generale di Montanaro, Conte e Contessa di Vernone, Casinera e Casinè di Verolengo, e via via tutte le altre. Si sono date appuntamento al teatrino civico di palazzo Santa Chiara per un primo incontro con i chivassesi, con i bambini in particolare.

Subito dopo, accompagnati dalla Bela Tolera (Barbara Fecchino), dall'Abbà (Piervanni Mortarotti) e da tutto il corpo carnevalesco chivassese, le maschere hanno sfilato lungo via Torino fino al Borgo Vercelli, dove in piazza Carlo Noè il comitato borghigiano ha offerto loro l'aperitivo. Breve sosta per il pranzo e, nel primo pomeriggio, alle 14,30 il via al grandioso corso di gala mascherato per le vie del centro cittadino.

Aprivo la sfilata l'auto del comitato, quindi venivano i Pifferi di Lessolo, la carrozza con i personaggi chivassesi uscenti, Virna Rocchetto e Danilo Borca, accompagnati dal presidente della Pro Loco L'Agricola Giovanni Pasteris, ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi. C'era anche il sindaco Cambursano. Quindi la banda svizzera di Landwehr, la mascherata veneziana di Torino, le due filarmoniche di Chivasso, quella di Finale Ligure, di Noli e di Figino Serenza, i carri delle frazioni di Chivasso con in testa quello della Tolera, di Rivoli, Crescentino, Cigliano, Borgo d'Ale, Carignano. Via via tutti gli altri: complessivamente se ne contavano oltre 60.

Durante il corso di gala sono stati lanciati più di 150 quintali di coriandoli e circa 120 quintali di mimosa. Un trionfo tutto del carnevale.

Sempre ieri, anche a Brusasco, nella collina chivassese, si è svolta la quarantesima edizione del «Carnevalone». In mattinata c'è stata la grandiosa fagiolata gratuita in piazza e nel pomeriggio ha «chiuso» la sfilata, per le vie del paese, di carri allegorici e di gruppi mascherati.

Diego Andrà

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA EFFEMME: presenta: Jacques Alberca, stage di modern jazz 9-10-11 marzo, via Oropa 28, To. Tel. 871.613.

LO STUDIO DANCE WORKS: Stage Jazz dance con Don Marasigan il 10/11 marzo. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 18/3 al 25/3 al 30/3 all'1/4. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

Il made in Piemonte sempre richiesto dai Paesi stranieri

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Corea del Sud
Koneco Trading Co. Ltd, Seoul
Macchine per imballaggio, piastrelle ceramiche, articoli igienici sanitari

Corea del Sud
Mikun Construction Material Co. Ltd, Seoul
Serrature, ferramenta per porte

Belgio
Mc Gisons Nv - Att. M. P. Geeraerts, Antwerpen
Fogli in polietilene espanso

Kuwait
Blue Ship Trading Corp., Safat
Abbigliamento estremo donna e uomo segmento qualitativo medio, cosmetici in generale

Nigeria
Dommyking International (Nig) Ltd, Onitsha
Prodotti chimici per vernici et apparecchiature medicali in genere

Kuwait
Computer Control and Instrumentation Co, Safat
Tubi acciaio non saldati, trasformatori elettrici 1000 e 1250 kva, tubi ghisa

Perù
Surtidora Industrial del Bravo S.A., Nuevo Laredo
Viteria di acciaio e bulloneria, non ha specificato il metallo

Nigeria
Hicotech (Nig) Ltd., Lagos
Pescherecci e motopescherecci

Olanda
Handelscompagnie B.V., Spijkenisse
Reti di plastica per edilizia, fogli di plastica per uso agricolo

Olanda
Pirl Sport B.V., Enschede
Magnesio in blocchi per ginnastica

Olanda
Ducht Environment Corporation B.V., Enschede
Articoli di plastica, fogli di Pvc

Olanda
D.B.M. International B.V., Maasland
Fogli, sacchetti, bicchieri e imballaggi di plastica (polipropilene, polietilene); materie plastiche in granuli (polietilene, polipropilene, poliestere)

Zaire
K.B. Vyas, Kinshasa
Fibbie in metallo (3,5 cm × 4 cm; 4 cm × 5 cm; 3,5 cm × 5 cm) per cinture da uomo - Fibbie in plastica (6 cm × 15 cm) per cinture da donna

Stati Uniti d'America
Avatar General Corporation, Anaheim
Scatole di carta e cartone da regalo di alta qualità - bambole - giocattoli

Stati Uniti d'America
Pacific Food Importers, South Seattle
Olio di oliva alimentari vari, prodotti Gourmet

Stati Uniti d'America
Stephen M. Goddard Company, Inc., Los Angeles
Kiwi

Stati Uniti d'America
Biocon International Corporation, Daly City
Siringhe ipodermiche di plastica, alluminio o materiale inossidabile per inoculazione animali

Stati Uniti d'America
Obs Co., Diamond Bar
Carri a leva per scarponi da sci

Stati Uniti d'America
Chemtech International, Inc., Bonita
Carta per sigarette - macchine per la produzione sigarette

Stati Uniti d'America
Zafrani Creation, Inc., Dallas
Articoli di gioielleria ed oreficeria 14 karati, accessori per bigiotteria borsette, accessori in pelle

Stati Uniti d'America
John S. Horn Company World Trade Center, San Francisco
Alimentari vari - Prodotti Gourmet

Stati Uniti d'America
Nationwide Marketing 340 Townsend, San Francisco
Casalinghi di alta qualità e piccoli elettrodomestici

Stati Uniti d'America
Williams Sonoma, San Francisco
Articoli da regalo, casalinghi, tessuti per arredamento, gioielleria di altissima qualità per catalogo Mail Order (1988 - 60 milioni cataloghi)

Stati Uniti d'America
Hertz Best, Escondido
Frutta essiccata varia, nocciole, noci, pistacchio, alimentari naturali

Stati Uniti d'America
Juice Group International, LDT., Newport
Concentrati di limone e mandarino, olio essenziale di limone e mandarino

Stati Uniti d'America
International Food Spec. Co., Santa Rosa
Grill elettrico con piastra di cottura in pietra, alimentari vari

Stati Uniti d'America
Am. Ch. Trading Company, Chatsworth
Caramelle - Tutti i tipi occhiali da sole - cosmetici tutti i tipi

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

Dal 13/7/'89 al 3/9/'89 gli uffici di v. Frejus 106, c. Unione Sovietica 351, v. Porpora 9, saranno chiusi. Riapriranno il 4/9/'89.
Dal 31/7/'89 al 27/8/'89 la sede di v. Principe Amedeo 16 sarà aperta solo al mattino dalle 9 alle 12, mentre sarà chiusa tutto il giorno dal 12/8/'89 al 20/8/'89

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	ORE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico commerciale
Metalmeccanico	7	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. saldatore
Commercio	13	12-15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Commesso 4 - Imp. amministrativa 4 - Magazziniere 1 - Magazziniere Part time
Commercio	12	12-15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Commesso 4 - Imp. amministrativa 4 - Magazziniere
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Commessa
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Add. macchine utensili 3 - Add. stamp. mat. plastiche
Metalmeccanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Add. macchine 2 - Aggiustatore 2 - Collaudatore 2 - Manutentore elettr.
Trasporti	52	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Guidatore tranviario
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. tecnico progr. impianti
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. lavor. lamiera
Commercio	8	18-15	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Imp. programm. analista 2 - Programmatore minutatore
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Manutentore installat. impianti
Art. Metalmeccanico	6	12-15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Montatore impianti 1 - Saldatore 1 - Tornitore
Metalmeccanico	5	15-12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Installatore imp. elettr. 2 - Montatore carpent. 2 - Tecnico commerciale
Turismo	6	8	Licenza media	Add. servizio mense Part time
Agricoltura	7	12-15	Licenza media Diploma di scuola media superiore	4 - Op. agric. qualif. 3 - Imp. agricolo
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. collaudo 2 - Add. magazziniere 2 - Add. assemblaggio

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Panorama su editoria minore e pubblicazioni di storia e attualità subalpina. La pagina esce il primo lunedì del mese

BIBLIOTECA *piemontese*

Magiche immagini di Langa raccontate in cinque lingue

Due immagini del fotografo Bruno Murialdo tratte dal libro «Effetto Langa». Il testo di Pier Luigi Berbotto è in cinque lingue. Editrice, Daniela Piazza

«Il cascinale apparve d'un tratto, a una curva della viottola, quando il sospetto d'essersi smarrito nella macchia s'era ormai fatto certezza...», «The farmhouse appeared suddenly in a curve of the road...», «La grange lui parut tout d'un coup, après un virage du sentier...», «Ganz plötzlich sah er den Bauernhof in der Biegung des Feldweges...», «La finca apareció de repente, detrás de un recodo del sendero...». Così si apre, oltre che in italiano, con altre quattro lingue, il testo di Pier Luigi Berbotto in «Effetto Langa, luci incanti emozioni». Un vortice di pensieri concentrati in un libro che le fotografie di Bruno Murialdo trasformano in un contatto quasi epidermico col paesaggio langarolo. In esso la Natura e l'opera dell'uomo segnano i passi di una danza d'immagini che l'obiettivo ha saputo carpire nei suoi momenti magici.

Apparsa in libreria per merito della torinese Daniela Piazza Editrice, l'opera s'inserisce a buon diritto nella vasta documentazione d'arte, di storia e di cultura che le Langhe hanno fatto scaturire dal mondo delle immagini e dalla descrizione di ricordi, di testimonianze e di fantasie. Così, il narrare fluido di Berbotto accompagna le sensazioni visive offerte da Murialdo. Ma il libro è impreziosito proprio da quelle traduzioni di Susan Barwick (inglese), Federica Massa (francese), Michele Tarabiono Orengiano (tedesco) e Giuliano Soria (spagnolo) che non tentano soltanto di indirizzare lo straniero alla scoperta del misterioso fascino della Langa. Si rivolgono in particolare ai nostri giovani studenti alle prese con grammatiche e lingue straniere. Un modo semplice, immediato e in fondo anche divertente per appropriarsi di momenti culturali diversi: l'apprendimento snello della parlata altrui e la contemporanea conoscenza di un territorio piemontese unico nel suo genere.

Questa impressione di duplice utilità di «Effetto Langa» la si avverte scorrendo pagine scritte e illustrazioni fotografiche. In esse anche l'adulto trova una riconciliazione con le ore non sempre lievi passate alle prese di lingue straniere che ora, come per incanto, si ripresentano nei colori soffusi da nebbie, da albe e tramonti che si stemperano su filari di vigne e tetti in cotto, s'insinuano tra boschi e campanili. Un alone da cui emergono i paesaggi tanto cari a Pavese. Per lo scrittore langarolo «queste chiese di cresta sono tutte così. Ce n'è sempre qualcuna più lontana, mai vista» e a lui si ricollega quel timore iniziale dell'autore di non trovare uno sbocco del sentiero nel bosco. In fondo appare sempre un cascinale dove si può incontrare un bimbo intento a sbocconcellare una mela.

Vito Brusa

Con gli sci ai piedi fino a «quota 4000»

Scialpinismo: un modo di vivere la montagna con gli sci ai piedi senza tanto clamore né pubblicità e allo stesso tempo che maggiormente conserva il concetto originario dello sci come mezzo di trasporto. Quale sciatore alpinista non desidera chiudere la propria stagione con l'ascensione di un quattromila alpino?

Lorenzo Bersezio e Piero Tirone, forti della loro esperienza hanno realizzato un'interessante guida scialpinistica sui «quattromila» delle Alpi che è stata pubblicata dal Cda [Centro di documentazione alpina]: «Scialpinismo quota 4000», lire 39.000. Si tratta di itinerari che gli autori hanno percorso negli ultimi tre anni su 36 grandi vette «classiche» nei gruppi del Rosa, Bianco, Jungfrau. A fianco delle cime più note che hanno il nome di Gran Paradiso, Zumstein, Dufour, Castore, Grand Combin, troviamo anche alcuni itinerari meno conosciuti ma non per questo meno interessanti e suggestivi. Vale per tutti ad esempio la salita dello Zinalrothorn e l'ascensione al Nadelhorn entrambe fatte dagli autori per la prima volta.

Sulle grandi montagne alpine lo scialpinismo inedito è ormai estinto e, per dirla come gli autori, non c'è «alcuna pretesa di dimostrare il contrario. Ci è parso tuttavia significativo raccogliere in un unico volume gli itinerari più interessanti, esaminando per ogni vetta più percorsi, con punto di partenza da località diverse». Il libro propone due chiavi di lettura: una pratica e una culturale. La parte tecnica è completa e precisa: per ogni itinerario oltre alle notizie sulle strade di accesso, rifugi e riferimenti cartografici, troviamo indicazioni sui tempi di salita, i mesi consigliati per l'ascensione, le difficoltà e l'attrezzatura. A questo punto non resta che calzare gli sci e partire. Non solo però guida scialpinistica, ma anche storia sciistica delle più alte vette alpine che insieme costituiscono i frammenti di un'unica grande avventura ad alta quota.

Si chiedono Bersezio e Tirone: «Chi immerso nella magia delle grandi montagne, non avverte di appartenere almeno per un attimo agli avvenimenti umani che si sono sviluppati su quei pendii?». Da questo interrogativo è nata l'idea di offrire al lettore non solo schede tecniche per compiere i percorsi fino alla vetta ma anche tutta una serie di «vicende» per far rivivere i grandi giorni della storia dello sci su questi massicci e dare allo scialpinismo una dimensione che va ben oltre a quella sportiva. Itinerari sul terreno e itinerari nella storia e tante foto stupende per soddisfare non solo l'alpinista più esigente e pignolo ma anche l'amante della montagna e delle sue tradizioni.

Cesare Vai

Distesa di neve e solitudine tra le montagne per chi pratica lo scialpinismo

Nella «serra di Eon» l'obiettivo ferma l'incanto della natura

Un vecchio tronco eroso dal vento, una figura di donna: dalla loro sovrapposizione fotografica, emerge una figura che sembra richiamare guerrieri-mostri, di quelli che si vedono nei cartoni animati di fattura giapponese: oppure fa rivivere l'atmosfera vaga, indefinita con un tocco di magia delle saghe tipo quelle di Conan il barbaro. E' la copertina di «La serra di Eon», raccolta di fotografie di Livio Strasly nella forma di portfolio.

Strasly trae ispirazione da frammenti di natura: pietre, vegetali, animali, che poi interpreta attraverso l'occhio della macchina fotografica e ripropone in immagine usando preziose tecniche di riproduzione.

E così cespugli ripresi dopo una nevicata, con due scatti a rovescio e sovrapposti, creano originalissime maschere; il comunissimo tarassaco nelle due fasi della fioritura e della fruttificazione diventa uno spettacolo meraviglioso; due cupole di piscine incrociate ricordano Mondrian; una libellula morente dopo aver sbattuto contro un parabrezza è il simbolo della vita spezzata.

Livio Strasly, con questa opera, si dedica prevalentemente alla fotografia di ricerca. Tra le sue ultime opere da ricordare «Veus e ritrat» (per la casa editrice «Milla»), sulle minoranze franco-provenzali delle Valli Orco e Soana e che è stato oggetto di varie mostre specie nel Canavese. Ha esposto in collaborazione con Fotoalternativauno (L'eco del silenzio, 1986; Frammenti di città, 1988); recentemente ha tenuto una mostra al Nuovo con foto di danza (9-22 gennaio di quest'anno). Questa «La serra di Eon» si avvale di testi di Massimo Centini e Umberto Solchi; hanno collaborato Ernesto Bodini, Enrico Bassignana e Claudia Gilardi. I tipi sono della editrice «I quaderni del Quetzal».

p. q.

Ivrea in Carnevale

La pubblicazione accompagna il turista o il curioso tra riti e segreti dello storico momento canavesano

Anche se lo storico Carnevale di Ivrea è giunto al termine dei suoi giorni, è il caso di ricordare una recentissima pubblicazione uscita proprio per la fase finale delle manifestazioni. E' un «vademecum», che ha rappresentato la novità di questa edizione che ha inaugurato gli Anni 90.

Che l'appuntamento eporediese sia ormai uno dei più caratteristici e più noti anche a livello internazionale non ci sono dubbi: è stato oggetto di studi storici sulle origini e il significato delle varie «cerimonie».

Mancava però un qualcosa che accompagnasse il normale turista o il semplice curioso tra i segreti e i riti che a cominciare dall'Epifania scandiscono i vari momenti del Carnevale (che, è bene ricordarlo, per gli eporediesi dura praticamente... tutto l'anno. Infatti, appena terminata questa edizione già si pensa a come organizzare gli avvenimenti per l'anno successivo).

A colmare la lacuna provvede ora «Ivrea in Carnevale»: scopo del libro, scrive l'autrice Gabriella Gianotti, è «descrivere la struttura e lo svolgersi» di una «festa anomala» che ha in sé aspetti contrastanti.

La pubblicazione (che è stata presentata presso la Sala Santa Marta da Rolando Argentero e Carlo Fiore) si avvale di testi bilingue, in italiano e in inglese, accompagnati da una ricca documentazione fotografica che fissa nell'immagine i momenti salienti della manifestazione. Vengono descritte le varie «giornate» del Carnevale con uno spazio dedicato ai personaggi che di quelle giornate sono protagonisti. Si completa con la presentazione dei gruppi che hanno una funzione storico-folkloristica, delle squadre a piedi e dei carri che si affrontano nella singolare battaglia delle arance.

L'elegante volume è uscito per i tipi della Tipografia Ferraro editrice: i testi di Gabriella Gianotti sono illustrati dalle immagini di Basanese, Ferraro, Franchetto, Garetto, Lavarino, Marino e Luciano Tassone (che ha pure curato il disegno grafico e l'impaginazione).

p. q.

Nella foto in basso: il corteo con le massime autorità del Carnevale. Di fianco: un aranciere in azione

Almanacchi del '700 editi in Piemonte

Destinati a un pubblico «popolare» davano indicazioni astronomiche e astrologiche oltre a una serie di notizie storiche e mondane. Uno specchio della società

Tascabili, di poco costo, facilmente consultabili, gli almanacchi del XVIII secolo costituiscono un veicolo di «cultura» di notevole importanza, come dimostrano le cifre ufficiali raccolte nel 1783 dalla Accademia delle Scienze di Torino: 230.000 copie di tiratura in quell'anno nel solo Piemonte, un intero settore di mercato coperto.

Ma che cos'erano gli almanacchi settecenteschi? Ludovica Braida, giovane e brillante ricercatrice dell'Università di Torino, ne rintraccia contenuti e circolazione in uno stimolante lavoro pubblicato recentemente dalla Deputazione Subalpina di Storia Patria, il cui titolo è *Lo guido del tempo. Almanacchi piemontesi del Settecento.*

Destinati ad un pubblico «popolare», gli almanacchi rispondono innanzitutto alla necessità collettiva di «prevedere», di conoscere in anticipo le condizioni imposte all'attività umana dalle variazioni atmosferiche.

In questo senso, essi risultano estremamente preziosi in una società in cui la coscienza del tempo dipende ancora dal ciclo delle stagioni e gran parte del lavoro dei campi si regge sulle fasi lunari.

Accanto alle indicazioni astronomiche e alle precisioni astrologiche si trova però una folla di notizie via via statistiche, geografiche, storiche, mondane o semplicemente curiose, che concorrono a tratteggiare uno spaccato della divulgazione culturale del tempo.

La varietà stessa degli almanacchi è indicativa di una fruizione ampia e diversificata. Vi sono gli almanacchi tradizionali, a metà strada fra il lunario e il calendario ecclesiastico, con il giornale dei santi, le festività religiose, le lunazioni, l'elenco delle fiere; ci sono gli almanacchi di corte e i calendari della città, che alle rubriche consuete aggiungono i nomi dei Principi d'Europa, dei cardinali e degli abati, delle «dame» piemontesi, degli alti burocrati di corte; vi sono piccoli compendi storico-geografici, almanacchi agrari, manualetti di medicina pratica; e vi sono almanacchi con pronostici astrologici, previsioni sul clima, sulle malattie, su eventuali successi o sconfitte militari, su catastrofi naturali determinate da congiunzione dei pianeti.

Nell'insieme, il lavoro della Braida offre un contributo importante per una storia sociale del libro in Piemonte, illuminando un settore considerato sinora solo curiosità per eruditi.

Gianni Oliva

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Ho sentito parlare di Casanova e della sua fama come amatore. Mi piacerebbe saperne di più...»

«Caro professore, ho visto recentemente la bella pellicola dedicata da Federico Fellini alla figura mitica di Casanova. Si tratta di un personaggio strano e curioso che ha sempre colpito la mia fantasia, il cui nome è diventato il sinonimo di un certo tipo di dongiovannismo. So che è stato anche autore di libri di memorie, che sono rimaste nella storia della letteratura del Settecento. Mi piacerebbe sapere qualche cosa in più di questo simbolo umano di certa sessualità agita come pura ricerca del piacere».

Antonio C. - Torino

Nelle «Liaisons Dangeureuses» leggiamo che una donna scrive al celebre amatore: «Ma crede proprio mio giovane amante di aver violentato tutte le donne che ha posseduto?»

Il mito di Casanova? Resta un mistero...

FLASH
TOP-MODEL A SCUOLA

ANA NOBLE SI E' ISCRITTA A LOS ANGELES A UNA SCUOLA CHE PREPARA LE TOP-MODEL PER LE GRANDI CASE DI MODA. LA SUA PRIMA SFILATA E' PREVISTA IL MESE DI GIUGNO (PUBLIFOTO)

Quel gingillarsi con l'amore in un gioco falso e frivolo ma in realtà ben consapevole dei propri obiettivi, quell'innalzare delle barriere per aumentare il godimento dei partecipanti al gioco, è soltanto un aspetto della vita amorosa dell'epoca galante che trova in Casanova il protagonista e l'acuto narratore settecentista.

La vita sessuale di questa epopea galante ha quasi sempre qualche risvolto cerebrale anche quando sembra derivare esclusivamente dalla sfera emotiva. Nei racconti di Casanova un'avventura, per essere piacevole, deve essere ben preparata.

Nelle *«Liaisons Dangeureuses»* una donna scrive al suo adoratore che posa un po' troppo a «ma crede proprio mio giovane amante di aver violentato tutte le donne che ha posseduto?» e questo punto di vista viene condiviso anche da molte signore dell'alta società descritta dal raffinato narratore.

Indubbiamente in questa vita amorosa e cortese del diciottesimo secolo c'erano meno inibizioni che in altre epoche precedenti. Perché nascondere ai propri simili che si prova piacere nel sesso, perché non dire che si ha un amante e anche parecchi? Nel ristretto ambiente della letteratura ognuno sapeva tutto degli altri e poi giunta vi aggiungeva qualche cosa di suo. Anche gli uomini non brillavano per eccessiva discrezione: parlare delle proprie avventure amorose serviva ad allontanare certa *tedium vitae*.

Casanova è l'espressione più compiuta di questa realtà. Perché sia diventato simbolo di un tipo molto simile a Don Giovanni ma più fatuo, più galante, e forse meno drammatico, è un mistero. La sua fama è di natura schiettamente letteraria. Casanova è un brillante scrittore ma i suoi contemporanei non se ne accorsero e molte delle sue numerose opere eccetto la descrizione della sua fuga dai Piombi di Venezia suscitò un minimo interesse mentre era vivo. Eppure fu un acuto osservatore del suo tempo dotato di una memoria fenomenale.

Quasi tutto ciò che ricorda, ormai settantenne, sulle figure più importanti del suo tempo, è stato confermato da altre fonti. Ma era uno spettatore della scena del mondo, delle sue avventure personali, le sue truffe come esperto in medicina, di problemi finanziari i suoi imbrogli come impresario di lotteria, i suoi conflitti con le autorità che lo espellevano da un Paese all'altro non erano nulla più di quanto oggi possiamo leggere quotidianamente sulle cronache.

Molti dei suoi racconti a sfondo erotico sessuale sono ambientati nel mondo del teatro. La conquista di una vergine viene presentata con l'orgoglio animistico e totemico con il quale un indiano esibisce uno scalpo strappato ad un nemico. Ma quando ha urgente bisogno di denaro si adatta a corteggiare vecchie signore. E' uomo abile, di bell'aspetto che ha rapidamente successo con le donne. Appartiene a quella categoria di viaggiatore, avventuriero, letterato che popola di caglio-stri le scene del settecento europeo.

Ormai vecchio e stanco del lungo vagabondaggio in Europa troverà finalmente asilo come bibliotecario nel castello di un nobile boemo, e come tutti i piccoli avventurieri del suo tempo negli ultimi anni di vita diventa un austero penitente e si circonda di un'aura di santità.

Le sue ultime parole, probabilmente preparate in modo accurato molto prima degli ultimi attimi, furono: «Ho vissuto da filosofo e muoio da cristiano». Una frase ad effetto per chi aveva pensato e vissuto tutta la vita come la scenografia di una piece teatrale.

TAROCCHI — a cura di Franco Spinardi

Il destino nelle carte

KIWI — Per lei ed in generale, il 1990 è caratterizzato dalle seguenti parole-chiave: pazienza, saggezza, prudenza, strategia, ritardo. Questo perché il ciclo che sta vivendo è dominato dalla presenza di Saturno (9 e 2: *festina lente*, in tutti i campi). Il secondo gioco favorisce brevi e rapidi spostamenti più che i viaggi già in programma: imprevisti e contrattempi anche in questo settore. Infine, non si preoccupi della momentanea solitudine: si tratta di un attimo di pausa utile per riordinare le idee di una donna molto indipendente. Un interessante incontro, nell'estate che però non dovrà scambiare per quel grande amore che cerca e che arriverà al momento giusto.

CRISSY 68 — Il giovanotto dal carattere un po' aggressivo è giusto soltanto per questo momento della vita, l'oggi. Lei è giovane e moderna, così riesce a tollerare la poco elegante e a tratti fastidiosa presenza di un'altra ragazza che si dice cara e vecchia amica del suo lui. Ed egli ne approfitta. L'egoismo e l'immaturità maschili non hanno limiti: lo dice l'arcano al terzo posto. Poiché le altre carte non prospettano un roseo avvenire, gli parli subito, a cuore aperto, del disagio che prova; gli chieda di comportarsi con maggiore serietà e poi di fare una precisa scelta.

A. B. — Almeno un figlio è scritto nel suo destino. 5, protezione del cielo; 11, la volontà di una donna; 7 e 13, trionfo su ogni fatalità. Ha buone possibilità di concepire un maschietto nell'inverno '90-'91.

MASSIMO D. L. — La persona che le sta tanto a cuore ritornerà, con la primavera. E' scritto nelle ultime due carte: 7, gli ideali, e 21, il trionfo. La sintesi 6 ricorda però che questo ritorno coinciderà con un altro interesse femminile.

CAMILLA — Sì, conoscerà un soggetto che non avrà alcun rapporto con il passato o presente. Il gioco si apre con l'arcano della passione (15) e prosegue con 6, 18 e 10: la seconda lamina è sinonimo di abbondanza e anche di spirito giovanile: la terza, di carattere lunare, significa una storia vissuta in modo «notturno», romanzesco, segreto (dunque non sarà del tutto libero, come l'attuale compagno). Il finale e sintesi 13: un bel giorno lo chiuderà nel baule dei ricordi. Non tema: il Sole in Sagittario dice che non resterà mai sola, da questa maturità in poi.

PESCI 47 — Il 4 finale è più che una buona promessa: risolverà i problemi economici soltanto con il cervello, cioè il buon senso, e naturalmente lavorando con maggiore applicazione e metodo. Senza contare troppo sui probabili colpi di fortuna. Di regola non dò i numeri, almeno quelli del lotto: tuttavia, se proprio vuole tentare la sorte, azzardi ogni giorno, mese e anno di nascita. Ma dopo il compleanno.

COOCON G. — No, tempo fa non ha frainteso l'interesse della persona che sta per incontrare o forse ha già guardato negli occhi. Lei, però, è una donna che «pensa troppo» e questo eccesso d'analisi potrebbe rivelarsi controproducente nel portare avanti il dialogo con un uomo dalla natura abbastanza complicata: negli arcani del secondo gioco leggo, a dispetto dell'impatto esteriore, alcuni difetti: timidezza, pessimismo, paura di delusioni amorose, blocchi psicologici (16 e 6) e anche un po' di disinteresse per l'amore, almeno sotto l'aspetto spirituale. Verifichi, se ancora non l'ha fatto, e si regoli di conseguenza.

Interrogate i tarocchi

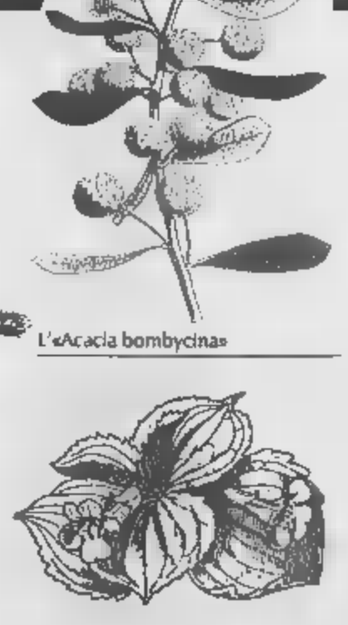
I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su tavolo, in luogo tranquillo e lontano rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Tra acacia e mimosa è facile sbagliarsi...

La «Mimosa uruguensis»



Il «Mimolus luteus»

Acacia e Mimosa appartengono entrambe alla grande famiglia delle leguminose e vengono sovente confuse fra loro. Entrambe ci forniscono i bellissimi grappoli piumosi di fiori giallo oro e giallo citrino le loro caratteristiche sono ben differenti e ben classificate. Provengono dall'Australia la prima, indigena nell'America tropicale la seconda.

L'Acacia è un genere di piante arboree e arbustive coltivate a scopo ornamentale e importanti per la produzione di tannino, di gomma e di coloranti. Generalmente sono spinose e producono fiori molto vistosi per il numero, la lunghezza, il colore vivace degli stami disposti in spighe o in capolini, il profumo delicato e intenso che invita ad affondare il viso nella fiorita. Le foglie sono bipinnate e generalmente spinose.

Vive in un clima mite, ma può essere coltivata anche su terrazzi e giardini torinesi purché si abbia la precauzione di ripararla in inverno poiché vive fra i 7° e i 14° e teme le lunghe gelate. Il terreno deve essere acido e molto permeabile, la posizione assolata e riparata dal vento.

I fiori recisi più belli ci vengono forniti dall'*Acacia bayleyana*, alberetto che raggiunge i 6 metri di altezza con fogliame grigioverde e foglie composte (sino a 20 paia di foglioline), racemi floreali più lunghi delle foglie fiori sgargianti giallo oro che sbocciano da gennaio a marzo. La potatura, da eseguire dopo la fioritura, ci consente di immettere sul mercato, come fiori recisi invernali, le lunghe pannocchie floreali dell'*Acacia bayleyana* che noi chiamiamo comunemente e non correttamente «mimosa».

Mimosa è, invece, un genere di arbusti di grande taglia, spesso spinosi foglie imparipennate talvolta sensibili a stimoli vari. Il suo deriva dal greco «mimos» = mimo, cioè «che si muove». I fiori sono piccoli, solitari, riuniti in corti racemi, ricchi di stami che li fanno assomigliare ad un piumino. Appartiene a questo genere la *M. pudica*, nota come «sensitiva» perché chiude le foglie al minimo tocco.

s. d. s.

L'«Acacia bombycinas»

Quei fiori di Mimolus scacciano l'ansia

Le farmacopea alternativa riscopre le ricette dell'antica medicina popolare e prescrive pozioni, infusi e tisane di fiori noti e di altri meno noti. La tisana di *Mimolus*, offerta per vincere gravi stati di ansia, ha suscitato curiosità su questa pianta, molto usata, che invece è ricca di virtù che val la pena conoscere. Le 80 specie comprese nel genere possono essere annuali o perenni, rustiche o più delicate, adatte alla terra asciutta oppure capaci di vivere rigogliose in angoli ombrosi che rallegrano con i colori vivaci dell'abbondante fioritura. Tipico delle zone temperate di tutto il mondo il *Mimolus* viene coltivato proprio per l'esuberanza dei suoi fiori.

Della California ci viene offerto il *M. brevipas*, alto 40-50 centimetri che in posizione molto soleggiata produce fiori molto grandi giallo oro e *P. frem-montii* che esibisce in estate fiori alti solo 15-20 cm di color cremisi. Entrambe queste specie sono annuali. Fra le perenni ricordiamo il *M. x burnetti*, fiori alti 30 cm gialli macchie color bronzo, *M. cardinalis* dalla lunga fioritura estiva di corolle rosse o macchiettate di giallo che ricordano un po' nella forma le bocche di leone, il *M. cupreus* da cui derivano cultivar a portamento nano molto utili per coprire aiuole «parterre» di discreta estensione, e infine il *M. luteus* amante dell'ombra e dell'umido che può essere coltivato anche in zone paludosa. Il nome del genere deriva dal greco «mimò» = scimmia: secondo un'antica interpretazione la forma del fiore ricorda il muso di scimmia o una maschera da tragedia.

s. d. s.

La primavera è alle porte E' tempo di riprendere i lavori di giardinaggio

Marzo è già arrivato e la primavera incalza. Giornate miti hanno reso turgide le gemme; le forsithie, il gelsomino primulino e il nudiflorum incominciano ad illuminare con il loro giallo acceso gli orti e i giardini, ma teme ancora l'arrivo del freddo che comprometterebbe la maturazione dei fiori e la formazione dei frutti. Molti lavori di giardinaggio sono stati rimandati per timore del gelo in agguato: ora è tempo di rompere gli indugi e dedicarsi alle più urgenti opere di impianto e di manutenzione.

Dove è possibile pregiudizio per la vegetazione potare gli arbusti e gli alberi da frutta. Nel Nord Italia è tempo di concludere la messa a dimora delle specie a foglia caduca rimandando anche il piantamento delle conifere e delle specie a foglia persistente. Le erbacee perenni possono essere spostate o divise in questi giorni mentre si inizia la semina di alcune annuali da mettere in aiuola quando ci sarà più pericolo di gelate notturne. Nelle regioni a clima mite si fanno trattamenti postfioritura, mentre in quelle più fredde termina solo il piantamento dei nuovi frutticoli. I giardini rocciosi e nei muri fioriti si sostituiscono le piante morte e sofferenti, si ripuliscono dal secco quelle in buone condizioni. Le piante seminate in o in letto-rino vanno abituate gradualmente all'aria aperta parziali esposizioni nell più calde.

E' il momento di occuparsi dell'orto. Il terreno deve essere lavorato in profondità con letame ben maturo e le aiuole per la semina devono essere formate cura. Ricordiamo che un razionale sfruttamento del terreno consiglia la coltivazione a rotazione. Divisa l'area in 4 settori, destineremo agli ortaggi da frutto la superficie che ha ospitato l'anno gli ortaggi a radice e quelli da foglia l'area delle leguminose, mentre zucche e zucchini saranno seminate nel terreno lasciato a riposo.

Nell'orto vanno previste anche le zone per i fiori da taglio e per le piante aromatiche che possono sostituire un ricco motivo tale se poste in aiuole a disegno che evidenzi l'alternarsi delle tonalità cromatiche di foglie e fiori.

Un tempo l'orto era confinato nell'angolo più lontano da casa: oggi, invece l'orto è motivo di orgoglio, specie se coltivato dal padrone di casa, e trova posto al del giardino, recintato con ribes, more, lamponi, uva spina o con rose sarmentose, clematidi, glicini o altri rampicanti fioriti. Sul fondo completano la scena di agreste eleganza filari di uva da tavolo, di peri a spalliera o meli nani. Il tappeto erboso richiede le cure preliminari; prima della tosatura deve essere spianato, leggermente rullato e rastrellato delicatamente. Poi si effettuano i rappezzi asportando con un taglio netto circolare le parti ingiallite o sciupate e sostituendo pari superficie con nuova erba coltivata a rotoli o zolle. I gerani e le altre piante messe a riposo dopo la fioritura devono essere poco alla volta riportate alla luce e al normale regime di irrigazione. Aspettare ad esporle all'aperto che le notti siano veramente tiepide.

In casa, le piante da appartamento richiedono trattamenti antiparassitari se necessari e somministrazioni mensili di fertilizzanti. E' il momento di cambiare il vaso diventato insufficiente ed è l'occasione per verificare il drenaggio, per cambiare la terra ormai esaurita con terriccio ricco di letame ben decomposto. Sui mercati già in vendita piantine di viole del pensiero, di Bellis perennis, di primule, rami di pesco, di mandorlo, di Forsithia, di Chimonanthus e di Hamamelis: lasciamoci tentare e riempiamo la casa con i profumi delicati e i colori della primavera.

Silvina Donvito

DAL 22 FEBBRAIO AL 10 MARZO

ASPETTANDO PRIMAVERA

alcuni esempi

FIORIERA RISERVA ACQUA mod. "CAROLE" cm. 165x130	8300	sconto 25%	6225
COPRIVASI CERAMICA BIANCA Ø 23	10900	sconto 25%	8175
BAYSOL NUTRIMENTO PER PIANTE ml. 500	3850	sconto 20%	3080
SOLFATO DI FERRO LIQUIDO DUE Cl ml. 500	2700	sconto 20%	2160
GERANID nutrimento vitaminizzato per gerani ml. 500	3750	sconto 20%	3000
SANGUE DI BUE LIQUIDO ml. 500	3750	sconto 20%	3000
ZAPPE CUORE, BICORNA FORGIATE SENZA MANICO	5500	sconto 15%	4675
ZAPPE QUADRO, FORGIATE SENZA	5500	sconto 15%	4675
SEGACCIO DA PIANTA FELCO	35000	sconto 15%	29750
TOSAERBA ELETTRICO TR 30 larghezza taglio cm. 30 450 W	129000	sconto 15%	109650
ELETTROSEGA RYOBI lunghezza barra mm. 360 (14") velocità catena 9 m./sec. potenza 1350 W	173000	sconto 15%	147050

sconto 33% alle casse

3x2

alcuni esempi

LANDEN 1 PEZZO L.	3 pz. 2700
gladioli, begonie, dalie, Iris 1 PEZZO L. 3200	3 pz. 6400
TERRICCIO UNIVERSALE MAXIS, li. 20 1 L. 2500	3 pz. 5000
STALLATICO li. 50 1 PEZZO L. 6200	3 pz. 12400

ALIMENTAZIONE E SALUTE

alcuni esempi

ROBIOLA OSELLA confezionata	9410 al kg.	CORN FLAKES KELLOG'S gr. 375	2600 (al kg. L. 6933)
E COLLI ZOLI TA	20560 al kg.	OLIVE SNOCCIOLATE SACLÀ gr. 670 sgocc. gr. 310	2400 (al kg. L. 7742)
CUORI FILETTI DI MERLUZZO ITALGEL gr. 400	4450 (al kg. L. 9888)	AMARO AVERNA cl. 70	8390 (al lt. L. 11985)
MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI ITALGEL gr. 450	1790 (al kg. L. 4475)	SUCCHI DI FRUTTA ZUEGG brick ml. 200x3 gusti vari	1100 (al lt. L. 1834)
PISELLI PRIMAVERA FINDUS gr. 450	2300 (al kg. L. 5111)	BAGNO SCHIUMA VENUS assortiti 500 ml.	4000
GRANA PADANO AL TAGLIO	13750 al kg.	CARTA IGIENICA TENDERLY 24 rotoli	7400

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

COMUNICATO 888

ipercoop

BEINASCO-TO

LE FORNACI centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

ristorante

La Rotonda

C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Tel. 011/650.5600

BANCHETTI e BUFFET
per NOZZE e CERIMONIE
COLAZIONI DI LAVORO
CENE DI GALA
MENU' PERSONALIZZATI

Per un consiglio e un preventivo
un nostro consulente
saprà interpretare ogni esigenza

Per la pubblicità
LA e
STAMPA SERA

PK
publikompass

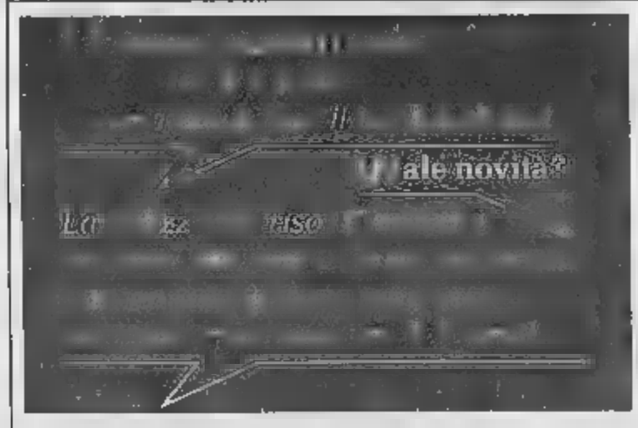
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
28100
Via F. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

promark

ENTE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL PIEMONTE

Missione economica in
11-20 maggio 1990
nel quadro del Trattato
italo-argentino
del 10 dicembre 1987 per una
associazione particolare
tra i due paesi
progetti rivolti settori:
MECCANICO-COMPONENTISTICA ED ENGINEERING
APPARECCHIATURE INDUSTRIALI
AGROALIMENTARE
TESSILI ABBIGLIAMENTO
LAVORAZIONE DEL LEGNO

per informazioni:
Promark S.p.A. - Corso Traiano, 82/84 - 10135 Torino - Tel. (011) 612.612 int. 40



CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

GENIALITA' E TECNOLOGIA.

Quando la genialità incontra la tecnologia
i miti irripetibili come MASERATI.
Vetture in cui tradizione e innovazione, genialità
ricerche si fondono mirabilmente.
Come questa MASERATI 2.24 V.
I Concessionari Maserati vi invitano al volante di
questa nuova Coupé 2 litri - 24 valvole.

TORINO - FIORAUTO s.r.l.
C.so Turati n. 26/28 - tel. 011/504740 503762

MASERATI. IL TRAGUARDO.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Continua il flusso delle correnti perturbate verso le regioni del Nord favorito dalla collocazione dell'anticiclone subtropicale. Disteso infatti in posizione anomala secondo l'andamento dei meridiani, ostacola la loro discesa sulle regioni centrali europee. Contemporaneamente viene però attivata la discesa di correnti fredde polari che giungendo sul Mediterraneo mantengono condizioni di bel tempo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con ampie schiarite sui rilievi, mentre in pianura e sui fondovalle potranno formarsi foschie diurne e banchi di nebbia notturni. Valori elevati di pressione con riduzione della ventilazione al suolo ma in aumento in quota.
TEMPERATURE. Ancora moderatamente basse al di sotto della media stagionale sia minime che massime. Questa notte -1 a Torino.
VENTI E MARI. Moderati da Nord Nord-Est con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Ancora sereno e soleggiato su tutta la regione con scarse possibilità di annuvolamenti che potranno essere isolati pomeridiani sui rilievi in dissolvimento durante la serata. Foschie diurne e notturne. Temperature stazionarie. Venti moderati da Nord-Est. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

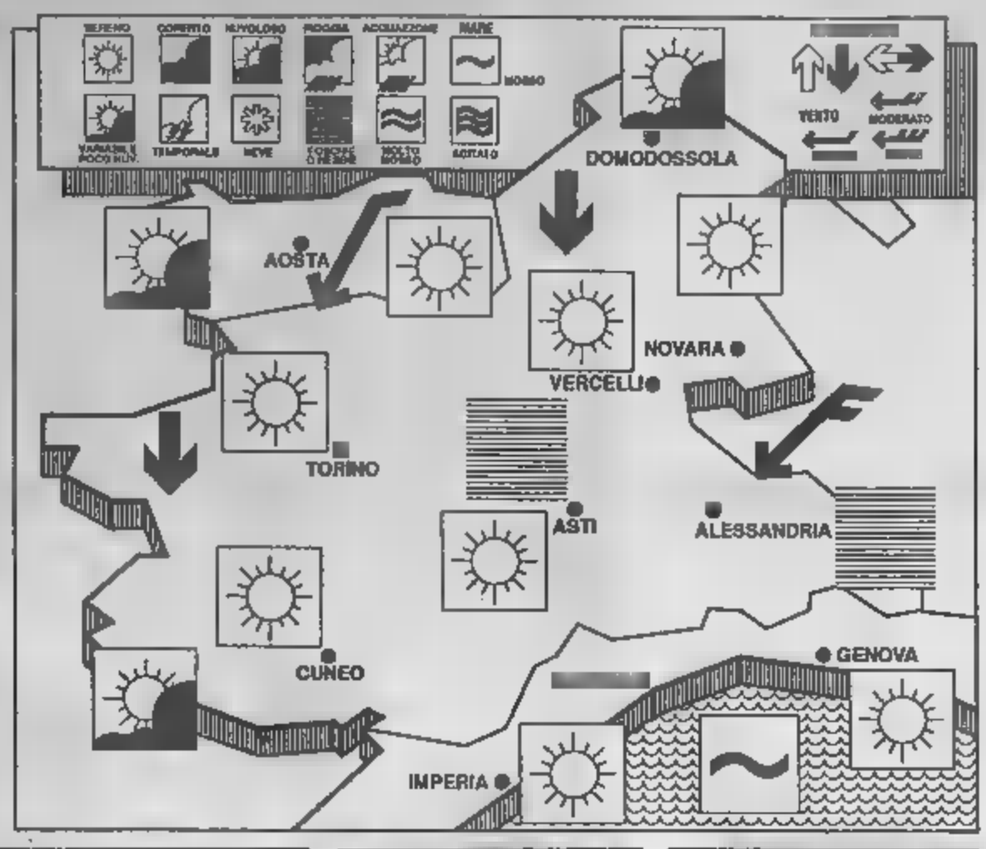
Torino	4	Novara	—2
Alessandria	6	Aosta	—3
Asti	4	Genova	6
Cuneo	7	Savona	8
Vercelli	3	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—3	13	Torino	—3	14	Trieste	5	11
Venezia	—2	13	Milano	—4	14	Bologna	—1	14
Firenze	—2	15	Pisa	—3	17	Ancona	np	np
Perugia	3	8	Pescara	—1	11	L'Aquila	0	7
Roma	0	14	Campobasso	—1	4	Bari	7	10
Napoli	4	11	Potenza	—1	3	S.M. Leuca	8	11
R. Calabria	10	14	Verona	—1	13	Palermo	np	np
Catania	12	15	Alghero	0	14	Cagliari	8	

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	np	np	np	Lisbona	6	13	nuvoloso
Atene	5	15	nuvoloso	Londra	7	12	variabile
Bangkok	14	20	sereno	Los Angeles	np	np	np
Berlino	—5	6	variabile	Madrid	13	20	sereno
Bruxelles	5	9	nuvoloso	Montreal	—7	—5	neve
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	5	6	sereno	New York	4	11	nuvoloso
Francoforte	2	7	nuvoloso	Parigi	—2	10	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	np	np	np
Ginevra	—2	5	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	—6	3	sereno	Varsavia	—1	4	sereno
Il Cairo	np	np	np	Vienna	4		



DI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
La mancanza di autocontrollo si traduce in dispersione di energie fisiche e intellettuali, con errori di giudizio e di conseguente comportamento. Sarebbe opportuno gestire la volontà con maggiore raziocinio, magari chiedendo consigli ad un Acquario.

TORO 21 aprile 21 maggio
Aiuti e appoggi gratificano le ambizioni di tipo sociale e permettono di intraprendere esperienze stimolanti e concrete nel campo delle attività. Ma in amore, le tendenze possessive e le crisi di gelosia possono incrinare pericolosamente i rapporti.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Le idee sono un po' caotiche in campo professionale e le attività ne risentono. Non mancano scontri e malintesi con i colleghi di lavoro. In amore, invece, la fortuna è facile, sia nei rapporti consolidati sia nei nuovi incontri.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
Una bella novità regala sicurezza ed euforia. Sarà bene sfruttare la circostanza positiva con realismo, senza pretendere l'impossibile e senza agitarsi troppo. La tensione potrebbe compromettere un sicuro successo.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Momento di possibile frustrazione perché il partner non corrisponde all'idea che si aveva di lui (o di lei). Ma non è il caso di demoralizzarsi, se nasce il sospetto di aver idealizzato persona congeniale. Tergiversate, mentre approfondite le circostanze.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
L'incapacità a rapido adattamento ad circostanza nuova e inattesa può compromettere o, almeno, ritardare un successo che la prontezza e la duttilità renderebbero sicuro. Per chiarire le idee occorre pignoleggiare sterilmente.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Continua, anzi aumenta, la fortuna in amore. Ma questo non deve essere un buon motivo per trascurare gli obblighi e impegni lavoro. La trascuratezza e la superficialità possono delle noie serie.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
La fortuna e le imprese di successo vengono facilitate amicizie ma anche dalla prontezza e dal magnetismo scorpionico. Per fare leva su queste doti però occorre accantonare i dispiaceri di cuore e non soffermarsi a cavillare sul comportamento del partner.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre
Piccoli ostacoli routine, possibile perdita di denaro di oggetti incomprensioni tra amici. Soltanto il campo sentimentale sembra garantire momenti sereni: approfittatene e chiedete i consigli di un partner comprensivo e fidato.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Uno sbaglio in campo sociale è facilmente rimediabile seguendo i consigli di un amico più giovane e più intuitivo di voi. occorre agire subito e non lasciare che il cattivo e l'incertezza blocchino iniziative di altro tipo.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio
Fortuna in e nelle attività creative, attinenti all'arte o, almeno, al campo estetico della vita. Un colpo di fulmine o un ritorno di fiamma coinvolge l'Acquario che smette occuparsi mille persone e si dedica ad una sola.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
Possibilità di garantirsi un successo personale, usando anche il senso pratico, oltre all'intuito e alla fantasia. Colpi di fortuna grandi e piccoli, varo di imprese a lunga scadenza e avventure immediate che provocano euforia e appagamento.

All'ipermercato mezzo milione in meno al mese per famiglia?

E' vero oppure che nelle grandi strutture distributive dei tempi nuovi, purché ci si limiti ad una spesa saggia e ad evitare pazzie, si riesce a risparmiare? Gli esperti del commercio ne sicuri: *«Il risparmio globale di mezzo milione per famiglia individuato qualche tempo addietro da una ricerca in campo dal periodico "Altroconsumo" è non solo credibile ragionevole. A causa di un generalizzato meccanismo economico, infatti, il ricarico dei negozi tradizionali si aggira mediamente sul 20-25 per cento, il 17 di un supermercato e il 13 di qualsiasi ipermercato, che può tenersi entro tale limite sfruttando i vantaggi finanziari legati al suo rapido e gigantesco giro di merce»*. Ovvio in proposito che *«la grande distribuzione è enormemente favorita dalla vendita su larga scala di pagata poi ai fornitori a tre mesi dalla consegna, previo un introito immediato miliardi investibili nel frattempo nei modi più fruttuosi»*.

Risultato: l'affermazione di centri distributivi sempre più grandi. Tale da indurre molti addetti ai lavori a sostenere che *«forse sarebbe giusto cominciare a valutare che, dotato ogni quartiere di aggiornato centro di distribuzione di dimensioni non ciclopiche monopolizzanti ma congrue, i 350 mila nuclei familiari torinesi potrebbero davvero risparmiare il mezzo milione di spesa valutato da "Altroconsumo". Con risparmio collettivo di 175 miliardi all'anno»*.

Che cosa ne pensano i cianti tradizionali? La risposta è contenuta nel periodico edito dalla Confcommercio, con analisi di grosso interesse non solo per i dettaglianti ma anche per i consumatori. Scrive Pietro Alfonsi: *«In Europa è in atto una concentrazione commerciale non esaurito. Basti pensare che i dieci maggiori distributori europei coprono circa il 28 per cento del mercato continentale, mentre le dieci più grandi imprese distributive americane soddisfano oltre il 35 per cento dei consumi interni. A parità di quasi di cifra di affari, inoltre, in Europa operano poco meno di 600 mila esercizi commerciali contro i 170 mila degli USA»*.

Considerato che i modelli americani tendono a trasferirsi in Europa, sia pure con un ritardo sui dieci anni, logico dunque ipotizzare che anche da noi prima del 1993 si concretizzeranno spinte tese verso una ulteriore concentrazione distributiva. Senza contare che *«l'Italia risulta più esposta di altri Paesi ai pericoli di una semplificazione dell'offerta, in quanto la grande distribuzione nazionale, anche se si sta rafforzando, resta finanziariamente e commercialmente più debole delle maggiori concorrenti europee»*. Queste ultime, infatti, operando già da tempo con il sistema del *«global marketing»* in grado di praticare ricarichi estremamente bassi. Allineati, secondo l'esempio pubblicizzato dal periodico della Confcommercio che ci limitiamo a riportare trascolati, *il tre il cinque per cento in Inghilterra, attorno al due per cento Germania addirittura poco sopra l'uno per cento in Francia»*. Come dire, insomma, che in Francia è possibile acquistare al dettaglio prodotti di largo e generale rincarati dell'uno per cento rispetto al prezzo di fabbrica.

Ma prima di rallegrarsi per loro e di lasciarsi andare alla più bieca invidia per quanto riguarda la nostra spesa quotidiana, attenzione. Ammonisce l'esperto: *«La pratica delle vendite sottocosto potrebbe rivelarsi sul mercato italiano qualcosa di più e di peggio di "dumping distributivo", trasformandosi in uno sleale grimaldello delle grandi catene francesi, tedesche, inglesi per conquistare in Italia quella "posizione commerciale" dominante che tutte le legislazioni europee, tranne la nostra, vietano rigorosamente»*. Ne deriverebbe, sempre secondo la Confcommercio, che *«tutti su scala nazionale ci rimetterebbero qualche*. In primo luogo (come comprensibile) la grande distribuzione nazionale che sarebbe probabilmente compressa dalla competizione con strutture tecnologicamente finanziariamente assai più attrezzate, nonché i piccoli e medi esercizi che specializzazione riuscirebbe a salvare da una concorrenza incentrata sul prezzo e meno sensibile alla qualità del servizio. Tutto vero, naturalmente, anche per noi consumatori la questione comporta qualche chiaroscuro in più. A partire dalla collaborazione già felicemente in atto tra grandi catene italiane e straniere. Oppure da un servizio che negli ipermercati non sarà certo a livello delle nostre migliori boutiques, ma che comunque si impone di molte lunghezze sull'offerta di tante vecchie botteguccie marginali, oppure sulla disorganizzazione caotica e sulla scarsa igienicità che caratterizzano, anche se non sempre per loro colpa, troppi rionali.

Davvero dobbiamo accollare senza beneficio d'inventario, infine, la previsione della Confcommercio per cui *«anche i consumatori, dopo aver beneficiato per qualche tempo di prezzi sottocosto, assai caro questo momentaneo beneficio»*? In proposito, facile concordare che *«la ridotta concorrenza interna consentirebbe alle multinazionali estere di gestire in regime di sostanziale monopolio il rapporto prezzo-qualità sulla parte del mercato italiano da loro controllata»*. Spontaneo inoltre appoggiare la Confcommercio, schierata per *«la tutela delle imprese associate medie e piccole, così da garantire il miglior equilibrio grande distribuzione e commercio tradizionale, servizio prezzo, qualità costo»*.

Ma a patto di giocare a carte scoperte. E di ricordare che qualsiasi monopolio può sconfitto una buona politica, mentre qualsiasi ipermercato fa ciò che vuole solo finché strutture analoghe non accorrono per dividersi la torta mettendosi concorrenza tra loro, in una battaglia di sconti con prezzi ridotti all'osso. Dato di fondo: nulla meglio di un sano, razionale, aggiornato servizio commerciale diffuso in tutti i quartieri della città potrà servire ad ostacolare la proliferazione dei mastodontici ipermercati di cintura. Bloccabili nel prossimo futuro su scala europea non da anacronistici vincoli protezionistici di legge soltanto da un mercato saldo ed efficiente.

E' troppo auspicare che, in conformità alla programmazione regionale, in ogni quartiere vengano inserite anche forme di distribuzione moderna, (sul genere di un supermercato di area limitata possibilmente destito dettaglianti associati), dove i consumatori possano provvedersi di generi di largo e generale consumo a prezzi, se stracciati, almeno equi? Ha ragione la Confcommercio, quando sostiene che ogni città man che si spengono le sue vetrine. Ma hanno torto neppure i nostri consumatori che, pur affezionati ai propri negozi e perplessi sui traguardi americani o francesi, oggi esigono quantomeno un rapporto giustificato tra il prezzo e la qualità della propria spesa quotidiana.

ASSICURAZIONI

Il «polizzone» dell'onorevole e i danni provocati dal vento

Senatori e deputati della nostra Repubblica sono, appena eletti, automaticamente assicurati per una serie di garanzie. Si tratta, in pratica, di un «polizzone» dove, appunto, vengono elencate le generalità dei nostri parlamentari. Le società assicuratrici sono due, pur appartenendo allo stesso gruppo: Ina e Assitalia. I rischi coperti sono: morte da infortunio o da malattia, invalidità permanente da infortunio e da malattia.

I capitali assicurati risultano: 300 milioni lire per decesso da malattia o da infortunio, 30 milioni per il solo infortunio e 700 milioni per i rischi legati ai viaggi aerei. Per l'invalidità permanente da malattia il tetto di copertura è di milioni, stesso «massimale» per quanto riguarda l'invalidità permanente da infortunio.

In pratica, nella malaugurata ipotesi di una sciagura agli aventi diritto spetterebbero un miliardo e 30 milioni di lire.

Non è escluso, però, che il politico abbia in corso assicurazioni proprie o, magari, stipulate direttamente dal suo partito.

I rischi della pubblicità...

«Durante le bufere di vento di questi giorni — scrive M. A. Scurri di Torino — *la mia auto stata danneggiata gnaletica pubblicitaria posta al margine di una superstrada periferica. Ho presentato regolare denuncia alla mia assicurazione. Nel tal momento, vengo informata che la compagnia assicuratrice (la mia) non è affatto interessata all'episodio. Vorrei conoscere il vostro pensiero in proposito»*.

A meno che chi ci scrive sia in possesso della garanzia «kasko», dove scattano i relativi risarcimenti, nessun onere spetta all'impresa che presta l'assicurazione Quindi, la lettrice dovrà pagarsi i danni in proprio. Potrebbe, ma la cosa è pressoché improponibile, provare che cartellone pubblicitario , al della caduta, ancorato a in modo insufficiente e, pertanto, responsabilità ricadrebbe sul proprietario dell'insegna. Ripetiamo, però, che la cosa è del tutto ipotetica, anche se possibile.

Polizze per i ricoveri

«Ho sentito parlare — scrive G. Lorelli di Susa — *che esiste una polizza assicurativa che scatta quando si ricoverati in ospedale o casa di Si parla, infatti, di un'indennità giornaliera (50, 100 150 mila lire per ogni giorno) per l'intero periodo di ricovero. Gradirei, a tale proposito, avere informazioni più precise»*.

Non sono poche le società di assicurazioni che prestano questo tipo di previdenza: talune uniscono la «diaria da ricovero» con altre prestazioni; rimborso di una certa cifra per rette di degenza, per intervento chirurgico, analisi, ecc. Ve ne sono, però, di quelle che limitano garanzia al solo rischio della «diaria». La spesa protesa dalle società può variare da una compagnia all'altra e, naturalmente, dall'ammontare previsto per la diaria. Comunque, tanto per fare un esempio, per una «diaria da ricovero» di 100 mila lire, il «premio» potrebbe toccare le 350 mila lire l'anno.

Ma il «Cid» si fa in tre

«Qualche giorno fa — scrive P. L. di Moncalieri — *stato tamponato ad semaforo. Dal colpo ricevuto, venivo proiettato in avanti contro una terza auto. Quest'ultima si allontanava poiché riportava danni di sorta. La mia auto, però, riportava leggeri danni alla parte anteriore forti maccature in quella posteriore. Io e il "tamponatore" abbiamo compilato il foglietto blu poi, come suggerisce la prassi, ho rimesso il documento alla mia assicuratrice affinché mi risarcisse. Da notare che nelle "osservazioni" del formulario, abbiamo indicato che il terzo veicolo riportava danni di sorta. Malgrado questa precisazione, la mia compagnia non ha voluto dare al procedimento "Cid". Pertanto sono stato consigliato di rimettere comandato alla compagnia del responsabile per la solita richiesta danni. Mi pare, a mio modesto parere, che il rifiuto sia solo una scusa per anticipare i soldi»*.

Il procedimento «Cid» (Convenzione indennizzo diretto) prevede che il meccanismo scatti soltanto quando vi è urto fra due veicoli (immatricolati) e, massimo, quando uno di questi finisce, ad esempio, contro una roccia, cioè ostacolo fisso.

Il «Cid» non funziona neppure casi in cui vi siano feriti, anche lievi. Salvo rare eccezioni, difficile che una società aderente alla convenzione «Cid» rifiuti il suo intervento nel risarcire per il solo fine di rinviare l'indennizzo.

Moscardini al pomodoro fresco

500 gr moscardini, 2 pomodori da insalata, 7-8 foglie di basilico, 4 cucchiai olio extra vergine di oliva, 1 cucchiaio di grani di pepe rosa.

Pulire e lavare i moscardini, farli bollire in acqua con qualche foglia di lauro per una decina di minuti, quindi scolarli. Passare un attimo i pomodori nell'acqua in ebollizione, pelarli, privarli dei semi e tagliarli in piccoli dadini.

In una padella mettere i quattro cucchiai di olio extra vergine di oliva ed cucchiaio di pepe rosa in grani; schiacciare con la forchetta i grani di pepe per romperli in modo che profumino maggiormente l'olio, metterli sul fuoco dolce, lasciare insaporire un attimo, unire il basilico rotto pezzetti le mani, unire i moscardini, saltarli un attimo per far prendere sapore, unire i cubetti di pomodoro e fare soltanto scaldare. Quando anche i cubetti di pomodoro saranno ben caldi, ver il tutto sul piatto di portata e servire in tavola immediatamente.

Questa delicata ricetta è dello chef Aldo Mondaluccio del ristorante «Al Grassi» via Grassi 9. Michele Pascale consiglia di abbinarvi un fresco Bianco Gavi. Grazie per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL MALIGNATUTTO

Ah! Se i politici nostrani cantassero come i divi di Sanremo....

A Sanremo è andata come sapete: hanno vinto i Pooh, seconda è stata l'accoppiata Ray Charles-Toto Cutugno, terzi Amedeo Minghi e Mietta. Alla faccia delle votazioni dell'ultimo minuto, la vittoria dei Pooh era data per scontata dall'inizio, ma il torno secco finale era già in bocca a molti già dalle 10 di sabato. Un pronostico così sicuro, azzeccato al cento per cento in anteprima, in politica sarebbe la massima soddisfazione di qualsiasi agenzia demoscopica, ma certo farebbe pensare, anzi diciamo pure che impensierirebbe alquanto.

Chissà che pacchio sarebbe però per certi politici se potessero anche loro evitare il logorio dell'ultima volata, qualora riuscissero ad applicare alle tenzoni elettorali lo stile delle votazioni sanremesi. Non che qualcosa di sanremese non ci sia già. Da tempo i Palatenda attraggono molte amministrazioni, specie quelle dove il teatro dell'effimero, del precario e dei polveroni è la realtà che supplisce alla meglio strutture create per sfidare se non i secoli almeno i lustri.

Ed è un peccato. Perché, come dice la Casolli «si tratta di rimettersi in discussione, di fermarsi ad un centimetro dal burrone». Magari ci fossero tanti politici che parlassero come Christian quando canta: «Non raccomandarti con me perché sarebbe un errore, cosa devo fare io lo so, perché sto per ricominciare». Anche Salvi ha ragione a dire: «Qui in quaranta anni che c'è sempre la stessa musica». Quindi preghiamo come i Pooh: «Dio delle città e dell'immensità, se è vero che ci sei e hai viaggiato più di noi vediamo se si può imparare questa vita e magari un po' cambiarla, prima che ci cambi lei». In alternativa anche a Torino ci troveremo ancora a cantare con Peppino di Capri: «Evviva evviva Maria, oh Maria Maria nessuno sa dirti no, perché mai io lo so».

m. lup.

Torino 1954, Alta moda e fuoriserie ai Giardini Reali. L'auto è una spider Pininfarina, telaio Lancia Aurelia (Publifoto)

UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎
CTO, v. Zurigo 29
Dermatologico S. Lazzaro, s. Cherasco 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87
Maria Vittoria, c. Tassoni 44
Martini, v. Tofano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, s. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 390270
Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
19,30-9
C. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi 502396
Ail, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168
Cimse, via Clemente 4

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326 880
Amnesty International, Valgioio 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21
Telefono Azzurro,
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 516386

PER LA CASA 24 ore

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 271.242, Ale 953.0844, 701.124. Abatelli Abrani 7 Albano 707 2748. Arma 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050. Ass. Idraulica 337.920. Balma 953 0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335 8380. Bruno 446.444, Dora Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid Ritella 377.877, Prelo 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, 749.3525, Alberti 500 928, Balma 953 0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766 Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. 18 457051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, s. Verolengo 174 ☎
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 8/a
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Ratazzi, v. Balbo 81/b 8503033
Fino, cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod.
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21
Dr. Michelini, 588241 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D
Centro veterinario: lungo Dora 147, tel. 85.62.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata	57655104
V. Dego 6	505843
Sebastopoli 262	
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705658
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 61	
V.le Mughetti	
V. Cellamessetta 12	
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	5192045
V. Nizza	
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance - 512760
Soccorso 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz ; **Maggiore** 259309

urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15, 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15,45, 16,30, 17; 17,30; 19; 19,20; 20,30; 21, 21,30, 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, s. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., s. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra 7,20, a. Alessio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - - Courmayeur - ntx. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Internazionali ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. lun. gio. sab. dom. ore 15; p. ore 19,30. Merc. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona 8,30; Valencia 13,45; 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07, 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,46; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no dom.); - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Buratti, p. Castello 29 545992
S. Carlo, p. S. Carlo 152 515317
Dazzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2
Gasting, s. Orfani 23/A
Il Bagatto, v. Torino 3
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nouv Caval 'd Bròns, s. 157 545354

Forchetta Alata, s. Duca Abruzzi 74 domenica ☎
Lo Squalo, c. G. Cesare 83
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

gratuito la raccolta materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 521813: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,50. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, s. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, s. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 668.2367: sab ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263 dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: ore 19, ven ore 19,30, dom. ore **Centro Cristiano Evangelico**, s. Calandra 23, 627.0575: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597682
Torino Express, via Magenta 51

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470626; V. Fogazzo 28, 731035; V. Monterosa 83, ; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 15, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Goltardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. ua 5; **Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, s. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbas- 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, s. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 5, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare s. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: s. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: s. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, s. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saluzzo 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, s. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Siena**: p. San Carlo 216; **Roma**: v. Alfieri 8/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Caripio**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, s. Statuto 4.
Se ti rubano 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 245.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 218.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Alrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino 2); Via Napione 31 (fino alle).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. s. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto .

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, 57. 597.137
84, Massimo d'Azeglio 9. 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47,
Gardan, Val Salice 4, 655.059
Gattopardo, Rismondo 10,
La Lucciola, Taranto 200.097
Le Roi, Stradella 8,
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14,
Tango, Avai 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 895.798
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6,
Exstreme, Genova 258, 605.0817
Heaven, Maddalena 172,
Hennessy Club, S.da Pino 23,
Hiroshima, Belfiore 24,
Hypnos, Corolli 1,
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
, Volta 8,
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Rêve, Fabrizi 71, 740.510
Mixage, S. Donato 3, 487.066
Nexos, Guala 147, 616.169
=O=, Guastalla 20 873.487
Opera, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parco Due, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 837.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 851.0200
Studio 2, Nizza 650.9431
, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850.453
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 858.690
Vanigilia, Sabaudia 25, 661.1268
Vie En Rose, Bertholet 6,
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Cinema

Bar Chalham, T. Rossi 3, ☎ 545.315
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Parroquet, Goito 15, 850.5847
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.609

In 24 opere di Veronesi mezzo secolo di grafica alla galleria la Rocca

Specializzata in manifesti a carattere internazionale, la galleria La Rocca, in via della Rocca 4, presenta ventiquattro opere grafiche di Luigi Veronesi. Si tratta di serie di lavori realizzati tra gli Anni Trenta e gli Ottanta, di «pagine» testimoni della rigorosa impostazione dell'artista e di quel suo impegno nel campo di un lirico astrattismo. Nell'ambito dell'esperienza di Veronesi l'impegno espressivo si commisura con la sua capacità di prevalicare la realtà quotidiana, di dare consistenza all'incisività della linea che rinserra, con unitarietà, la zona di colore, mentre nell'insieme della composizione appare quanto mai legato a ritmi e armonie musicali.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

(via Rocca 39, 835.331): Flavio Costantini.
IL MONDO: «Napoletanità» Notte Fergola, via Tommaso 22/b.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dolleani, G. Ciardi, Contemo, Cosola, Patris, Follini, Gachet, E. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guariotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: arte e antiquariato, 24 antiquari in un palazzo; via Cavour 17, tel. . Orario: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION DUTEURTRE (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via Beva 4): '800-'900.
NOIRE (via Mazzini 45, tel. 836.401): Luigi Mainolfi.
GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.00.86): di Giuseppe Giannini.

GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Vianl.
BERMAN: tra '800 e '900 oli e disegni.
DAVICO: Colombotto Rosso.
FOGLIATO: immagini suggerite (Bertello, Billetto, Grosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra, tel. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.
LA (Asti): Edmondo Manoglia inaugurazione ore 18.
LE disegni e incisioni di artisti italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Giorgio Giorgi.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA LEASING (corso Vittorio 32, tel. 543.393): F. Farulli.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote

Uno dei poster di Luigi Veronesi esposti alla galleria della Rocca

TEATRI

Hanno voglia di teatro e dopo la Borboni inviteranno Barbareschi

Con Paola Borboni che stasera calcherà le scene del teatro Don Bosco, prosegue a Rivoli «Voglia di teatro». L'attrice, che festeggia quest'anno i 90 anni di età e i 75 di carriera artistica, sarà l'interprete sensibile di «Hystrio», poema tragico in versi, di Mario Luzi, dei maggiori poeti italiani viventi, più volte candidato al Premio Nobel. L'opera, che esprime l'angoscioso dualismo del tempo e dell'eternità, si svolge in un'epoca non ben definita, in un periodo di tirannia e prende le mosse da Berek, un dittatore che commissiona ad una compagnia di attori l'allestimento di una commedia che sia l'apologia del potere. «Hystrio», grande attore, si oppone alla tirannia, interpretando un dramma insieme a Giulia, figlia del dittatore e immagine della libertà. Ma la sua morte improvvisa vanifica ogni sforzo, mentre le forze della storia hanno il sopravvento. Paola Borboni, diretta da Silvio Bitonto, sarà affiancata sulla da Sebastiano Lo Monaco, Cristina Borgogni e Franco Castellazzi. Giovedì 8 marzo è invece la volta di Luca Barbareschi che sarà il protagonista di «Il presente prossimo venturo» del commediografo inglese Alan Ayckbourn. In quest'opera è affiancato da una compagnia di giovani attori, tutti dai al 30 anni, e la trama ruota attorno a «Jerome», musicista con carenza di affetto, che divide la propria solitudine causale dall'abbandono della moglie e della figliolella uno strano robot Nan 300 F, e proprio intorno a questo personaggio si creano intrecci e situazioni particolari che permetteranno alla famiglia di «ritrovarsi». Gli spettacoli, come sempre, inizieranno alle ore 21.

CABARET

Sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour Daniele, Cristina, Manlio, Paolo e Cesare sfidano ancora una volta il «Buttafuori»

Questa sera alle 21,30 il palcoscenico dell'Hiroshima ospita la seconda e ultima semifinale del concorso di cabaret «Il buttafuori» che si concluderà il 30-31 marzo e 1 aprile al Teatro Araldo. Chi è di scena? Daniele Lucca, 27 anni, già visto nello spettacolo «Lati... tanli» con il cantautore milanese Roberto Sironi. Cristina Menzio Andreis, 22 anni, studia recitazione e affronta in questa occasione per la prima volta il teatro-cabaret. Manlio Pugliero, classe '58. Dalla filodrammatica fossanese al cabaret il passo, iniziato anni fa, può essere breve e facile; i presupposti comunque ci sono. Ivan Fabio Perna, anche lui studente di recitazione ma già autore e interprete di musical e giovane filmaker. All'attivo ha pure uno spettacolo di cabaret intitolato «Quando il particolare è la differenza».

Paolo Rosso, noto ad Asti trent'anni fa. E' alla sua prima esperienza come comico cabarettista e la affronta con un computer. Ne deriva un insolito dialogo-monologo caratterizzato dalla tipica fraseologia telematica espressa nelle divertenti inflessioni del dialetto astigiano. Cesare Vodani, 31 anni, ha preso parte come attore a produzioni del Teatro Nuovo e del Teatro Stabile torinesi. Insegnante di clowneria, ha lavorato come attore e doppiatore per spot televisivi ed in alcuni film indipendenti. Già componente del duo cabarettistico «L'Acco Bis l'H», ha partecipato in tale veste all'edizione '86 del Festival Nazionale del Cabaret di Loano, optando quindi per il ruolo di solista forse a lui più congeniale. Nella quarta edizione del «Buttafuori», manifestazione ideata dal Teatro dell'Angolo, è confluita da quest'anno l'analoga «Cercasi Cabaret» proposta dall'associazione Hiroshima Mon Amour ed il giudizio finale è affidato al pubblico e a una giuria.

Mauro Giorcelli

500 anni portati bene Naufragar m'è dolce L'inverno del pettirosso

Tre le compagnie teatrali ospiti di Scuole & Teatro 1990 questa settimana. Per L'Acchiappateatro, rassegna di teatro itinerante nelle scuole per l'infanzia, sono rappresentati, da oggi a venerdì, alle 10, *500 anni portati bene* dalla compagnia di Salvatore Gatto di Napoli e *Naufragar m'è dolce* dalla Compagnia Drammatico Vegetale di Mezzano, Ravenna.

Spettacolo di burattini della tradizione napoletana il primo, vede in scena due burattini: Pulcinella ed un altro, che di volta in volta interpreta più ruoli. La Compagnia Drammatico Vegetale presenterà una storia che trae origine dalle avventure di Robinson Crusoe e dai viaggi di Gulliver in paesi fantastici.

Per le scuole elementari e medie, Messinscena, in scena oggi e domani al teatro Erba, alle 10, *L'inverno del pettirosso* del Teatro Popolare la Contrada di Trieste, storia di uno gnomo, di un pettirosso, di un gatto. Lo spettacolo di burattini napoletani di Salvatore Gatto prevede due repliche: venerdì alle 20,30 al teatro Fregoli e martedì 6, alle 14,30, all'ospedale Martini Nuovo. Per Teatroinire le prenotazioni potranno essere fatte giovedì e venerdì tra le 9 e le 15 al numero 751.225.

Liliana Decaneva ne «L'inverno del pettirosso»

Lunedì 5 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 Franco Orsini danze per over 55 e non, ore 21 «liscio O.C. Riserva Speciale» con Rommy.
PARC: ore 15,30 grande successo della Nuova Meteora, ogni lezione e gara di lambada.
ore 15,30 Peca Armando, ingresso libero.
FRENZY DANCING Ivrea: giovedì 8 marzo «festa della donna» cena con ballo, spettacolo con Tullio Teocoli
LE ROI: oggi chiuso.

MON REVE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. 740.619.
DISCOTECA C-HALL (piazza Guala 147, Torino, tel. 615.199): tutte le sere ore 22, domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.
TIO DISCOTECA (corso Monastier 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: ristorante - danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: l'osteria + matta di Torino. Canzoni, cabaret. Tel. 514.496 - 566.14.66.

TEATRI

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: sono aperte le iscrizioni (fino al 9 marzo) per il **seminario di drammaturgia «Sulle tracce del copione»** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori del Gruppo della Rocca (dal 26/3 al 5/4). Iscrizione: L. 120.000. Per informazioni (dalle 15,30 alle 19) tel. 248.22.76/287.871.
ALFIERI: da domani ore 20,45 solo per 6 giorni Beppe Grillo in **«Buone Notizie»**.
RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Domani alle 21,15 7° Concerto della Stagione 1989/90. **Omaggio a Irving Berlin.** In programma: fantasia su celebri songs e musicals. Santa Palumbo, pianoforte - Giovanni Bodoni, saxofono - Marco Ratti, contrabbasso - Giancarlo Pillot, batteria - Bruno Landi, Calogero Lantini, violini - Renato Riccio, viola - Alberto Guerrero, violoncello. Biglietto L. 10.000 - Ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. 8.000.
CARIGNANO/T. STABILE: dal 7 marzo il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano Interludio** di Eugene O'Neill con (in o.a.) Paola Bacci, Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Maurizio Guelì, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Alvia Reale, Anna Rollo, Edoardo Sciatà. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Informaz. tel. 877.787.

Tornerà il «Rocky Horror Picture Show». Si prenotano già posti

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il grande musical **The Rocky Horror Show** che a grande richiesta ritorna per soli 6 giorni dall'1/3 al 18/3. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15/19; tel. 669.6034.
ERBA: Si prenota per lo spettacolo **Hystrio** di Mario Luzi, dal 7 all'11/3, presentato dall'Associazione Siciliateatro con Paola Borboni e Sebastiano Lo Monaco, Antonella Faltoni, Claudio Puglisi, Andrea Bosic; regia di Salvo Bitonti. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 630.123.
FOLKSTUDIO JUVARRA presenta ore 21 un gigante della musica FlokBlues, **Dave van Ronk**, leggendario chitarrista-cantante americano.
JA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): voli Musoi.
TEATRO FREGOLI (p.zza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): questa sera ore 20,45 Compagnia Teatro Fregoli **presenta Verde que te quiero verde.** Di e con Letizia Gariglio su testi di Garcia Lorca con Tomas De Los Reyes (chitarra flamenco e voce); Vicini (ballerino flamenco).

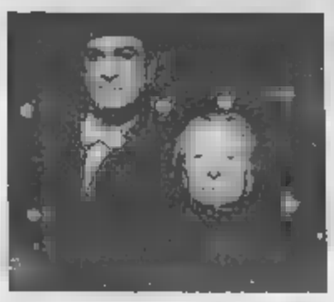
Musei

ARMERIA REALE (tel. 543.089). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 590.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
(tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo set
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO NUMISMATICA - Etnografia Orientali (v. Bricherasio 8, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'A OBILE (c. Unità d'Italia , tel. 677.666). Orario. 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì)
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO E (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
RTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO ZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 1, tel 653.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M del Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15 *Sale mostre temporanee:* «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990 «Visa pour l'Amerique» dal 20 febbraio al 4 marzo, stesso orario del Museo.
DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato), dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530 238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lu riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 548.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bidone martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543 855): mart. giov. ven e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA (il voto)

a cura di Noemi Romeo

Hystrio e la grande Borboni Dave Van Ronk, il maestro



Paola Borboni 9

Il nove glielo diamo come premio alla lunga carriera. Sono decenni che Paola Borboni (dal momento che è una signora non ne precisiamo il numero esatto) calca le scene italiane. E ha sempre riscosso grandi successi sia da parte del pubblico, che ormai l'ama come fosse una di famiglia, sia della critica, che nei suoi confronti prova rispetto e ammirazione. La «signora» del teatro italiano stasera esordisce con «Hystrio» al Teatro Don Bosco di via Stupinigi 1, a Cascine Vica. Il dramma di Mario Luzi è diretto da Salvio Bitonti, la Borboni interpreta le parti del Coro e della Nutrice. «Hystrio» verrà replicato dal 7 all'11 marzo al Teatro Erba di Torino. Stasera s'inizia alle 21, 18 mila lire è il prezzo dei biglietti.

Musica Mythos 7+

Riprende oggi la stagione musicale organizzata dall'Associazione Culturale Mythos. Il primo concerto (ne sono previsti sei, fino ad aprile) viene eseguito nella Cappella dei Mercanti e dei Banchieri, in via Garibaldi 25, brani di Donizetti, Ravel, Paganini, Massenet, Jovilet e Debussy. I musicisti Maria Elena Bovio (arpa), Luisa Bovio (violino), Fiorella Adriani (flauto) e Rosy Lucivero (viola). Il prossimo lunedì, 12 marzo, sarà la volta di Alessandro Biserni e Roberta Contrastini, rispettivamente al clarinetto e pianoforte. Si comincia alle 21. L'ingresso è libero. Si ricorda, inoltre, che al Teatro Stazione di Collegno alle 21,15 si ascoltano musiche di Chopin eseguite dal pianista José Francisco Alonzo.

Amnesty International 8

Una festa in discoteca per aiutare Amnesty Interantional. La sede torinese dell'organizzazione internazionale per la difesa dei diritti dell'uomo ha organizzato, in collaborazione con l'Aics, una serata allo Studio Duo, in Nizza 32, che prenderà il via verso le 21,30. Lo scopo dell'incontro è promuovere l'attività di Amnesty International e raccogliere fondi. Il ricavato della serata infatti (il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire) sarà devoluto ai gruppi torinesi di Amnesty. E' prevista inoltre una sottoscrizione a premi (si vince un videoregistratore). Per saperne di più telefonare alla segreteria di via Valgioie 10 (tel: 741.2702) oppure all'Aics, in via Massena 2, a questi numeri: 532.348/532.361.

Il Buttafuori 8

Ultima semifinale del concorso di cabaret «Il Buttafuori», organizzato dall'Hiroshima Mon Amour in collaborazione con il Teatro dell'Angolo. Questa sera nei locali del circolo culturale di via Belfiore 24 si esibiscono altri sei concorrenti, tutti giovani cabarettisti alle prime esperienze teatrali. Si ricorda che a votare i sei esordienti sarà il pubblico in sala. I vincitori parteciperanno poi alle tre finali che avranno luogo al Teatro dell'Angolo, in via Chiomonte 3, le sere del 30, 31 marzo e 1° aprile. Il biglietto d'ingresso per «Il Buttafuori» costa 7 mila lire, ma soltanto per i soci con la tessera dell'Hiroshima Mon Amour. La serata comincia verso le 21,30. Per altre informazioni telefonare alla segreteria: 650.5287.

Dave Van Ronk 8+

Forse non tutti lo sanno ma Dave Van Ronk è stato il maestro di tanti grandi musicisti contemporanei, da Joan Baez (che forse vedremo presto a Torino) a Bob Dylan, fino a Phil Ochs. Questa sera il chitarrista americano (è di origine danese) è di scena alle 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) alle 21 (18 mila lire è il prezzo del biglietto d'ingresso). Dave Van Rock, che ora è un distinto signore di 53 anni, suona da oltre tre decenni: negli Anni Sessanta era già considerato uno dei migliori chitarristi blues, oggi è una leggenda della musica americana. Si ricorda che domani al Centralino Club si potrà ascoltare un altro grande artista. Si tratta del jazzman spagnolo Tete Montoliou (pianoforte).

Sergio Fanni Balzerano L. Jorge Casih

CAFFE' LERI
Il concerto jazz del trio Russo, Graziano e Contenti è stato rinviato a domani sera.
LA CONTEA
In corso Q. Sella 132 jazz Corino, Ponzo e Actis Dato. Ore 22.
PUNTO DI VISTA
Bruno Trucco suona al piano bar di corso Moncalieri 5, alle 22.
METRO CABARET
Si gioca a Eureka in via Gioberti 33, con il digoi Manzoni.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 «Digital Roots Party», alle 22.
POLDO
Il trio Balzerano è di scena corso Casale 105, alle 22.
DIVINA COMMEDIA
In via S. Donato 47 alle musica fusion con il trio di Dino Pellissero e il percussionista argentino Louis Jorge Casih.

Cuochi indiani al Gilgamesh. Biblo e l'Egitto al San Paolo. Il mare al Magellano Le quattro mani di Portolese e Bevilacqua. Jas Gawronski e l'Europa dell'Est Groma, gromatici e agronomi. Soldati, sportivi e Zanone. La carta e Gutenberg

VERSORIENTE
Al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b, alle 21 si conclude il ciclo serate «Versoriente». Stasera si degustano piatti e bevande tipiche indiane, mentre Mario Parodi intrattiene la clientela con poesie di Tagore. mila lire è il prezzo del menu. Prenotazioni di tavoli al numero seguente: 7492801.
BIBLO E L'EGITTO
E' il tema sul quale parlerà oggi Franco Poggi 18, nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in via Santa Teresa 0. Organizza l'Associazione amici e collaboratori del Museo Egizio di Torino.
TEATRO STABILE
Al Teatro Vip di Verbania stasera va in scena «Gin Game» di Donald J. Coburn, con la regia di Gianfranco De Bosio. I protagonisti principali sono Valeria Valeri e Paolo Ferrari. Alle 21. Al Teatro cinema Comunale di Oleggio, invece, debutta «Allegretto per bene... ma non troppo» di Ugo Chiti, con la compagnia Arca Azzurra. Entrambi gli spettacoli sono organizzati dal Teatro Stabile di Torino.
CLUB MAGELLANO
Nei locali di via Lagrange 29 Maurizio Rosati proietta alcune diapositive sui fondali marini. Alle 21.
PINCO PALLINO
In largo Tirreno 123 alle 18,30 e alle 22 concerto a quattro mani, eseguito da Portolese e Bevilacqua.
EUROPA DELL'EST
Al Collegio San Giuseppe, in Andrea Doria 18, alle 21,15 prende il via la conferenza «Dall'est qualcosa di nuovo per l'Europa». Vi partecipano Jas Gawronski, giornalista e parlamentare europeo, e Don Ennis Segatti, docente di Storia del Cristianesimo alla Facoltà di Teologia di Torino.
ARTE E FAMIJA TURINEISA
S'inaugura oggi la mostra «Groma, gromatici e agronomi nella romanizzazione del territorio dell'attuale Piemonte» nei locali della Famija Turinèisa di via Po 43, alle 17,30. Le opere, allestite da Luciano Manino, Donatella Taverna e Francesco De Carla, rimarranno esposte fino al marzo.
CIRCOLO UFFICIALI
«Le forze armate e lo sport» è il titolo dell'incontro di oggi in Vinzaglio 6. Tra i partecipanti, ci sarà l'on. Valerio Zanone, presidente della Commissione Difesa della Camera. Si comincia alle 15,30.
CIRCOLO ARTISTI
In via Bogino 9 alle 21,15 concerto di musica classica eseguito da Hartmut Elbert (baritono), Claudio Montefia (flauto), Sergio Del Mastro (clarinetto) e Dario Voglienge (pianoforte). L'esibizione rientra nella stagione musicale «La musica a Torino dal primo dopoguerra ad oggi».
CARTA E STAMPE
Enzo De Martino alle 18 parla sul tema «Dalla carta e Gutenberg - La funzione della stampa d'arte nella comunicazione visiva» nella Saletta Aics, in via Massena 2. Ha collaborato la Città di Torino.
STAGE SUBACQUEO
Da oggi fino all'11 marzo avrà luogo nei locali del Circolo ricreativo dipendenti comunali, in corso Sicilia 12, lo stage «Principi e metodi dell'Archeologia subacquea». Le lezioni saranno tenute da Enrico Ciabatti, direttore del Centro Toscano per l'Archeologia Subacquea Naupegos. Le quote d'iscrizione ammontano a 70 mila lire (soci del circolo) e 120 mila lire (aggregati). Altre informazioni al 635534.
CINECLUB
Al cinema Politeama, in via Piave 3, a ivrea proiezione di «La segreta passione di Judith H.», regia di Jack Clayton, con Maggie Smith e Bob Hoskins. Organizzano i servizi culturali dell'Olivetti. Orari: alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.
JAZZ
Il Centro Jazz Torino ha organizzato un corso di «Musica d'insieme», tenuto da Mario Rusca. Per altre informazioni telefonare alla segreteria di via Pomba 4, al 830025.
BEPPE GRILLO
Domani esordisce al Teatro Alfieri lo spettacolo di Beppe Grillo «Buone notizie». Rimane in cartellone fino all'11 marzo, peccato però che sia già tutto esaurito. Inizio alle 20,45.

Tutto il calcio mondiale per mondiale.

MundialStory Sintonizzatevi su Stampasera. Tutti i martedì c'è Mundial Story: cronaca, fatti, commenti e campioni di tutti i mondiali. Dalle origini a Italia '90. Un inserto di otto pagine in regalo con Stampasera. E in questo numero il campionato del '62. I pugni e i calci del Cile buttano l'Italia fuori dal Mundial. Helenio Herrera fa tremare i futuri campioni del Brasile. Il colore azzurro stona all'oriundo Sivori. Amarildo, l'ultima scoperta carioca. Garrincha, il genio venuto dalla foresta. In 14 inserti tutta la storia dei mondiali: grandi fotografie, grandi emozioni. Per vedere i mondiali del '90 non staccate gli occhi da Mundial Story. E da Stampasera.

STAMPASERA
Ogni martedì la storia dei mondiali.

lunedì SPORT

MARZO 1990

Samp-Juve: Vierchowod stretto tra Schillaci e Barros. A destra, Tassotti segna il gol vittoria del Milan sull'Ascoli

Toro, il copione è sempre lo stesso 3-0 al Cosenza

Il Torino torna fra le mura amiche e, puntuale, torna anche alla vittoria. Ancora una volta con un sonante punteggio (3-0) che diverte il pubblico e dà una valida mano a dimenticare la malinconica sconfitta di [illegible] settimana fa a Barletta. Hanno [illegible] gnato solo difensori, però (due volte Mussi, una Cravero), a dimostrazione del momento poco felice che sta attraversando la prima linea (Pacione e Muller in particolare). Degno di nota, anche, il rassegnato contributo for[illegible] dal Cosenza.

Mussi

Mercoledì Coppe Amburgo-Juve sfida rivincita

Ancora [illegible] mercoledì di straordinari in questa intensa stagione calcistica. Quattro le squadre italiane impegnate nella partita d'andata dei quarti di finale (ritorno il 21 marzo): per la Coppa dei Campioni il Milan affronta a Bruxelles, nello stadio Heysel di triste memoria, il Malines; per la Coppa delle Coppe, la Sampdoria riceve [illegible] visita degli svizzeri del Grasshoppers; per la Coppa Uefa la Juventus è impegnata nella difficile trasferta di Amburgo mentre la Fiorentina affronterà sul campo [illegible] Perugia i francesi dell'Auxerre.

Zoff

Il Milan gioca col rischio Schillaci + Vialli uguale 0

I rossoneri finiscono sotto di un gol il primo tempo e il Napoli, che sta battendo il Genoa, li raggiunge in classifica. Nel corso della ripresa, la squadra di Sacchi passa in vantaggio sull'Ascoli e i liguri pareggiano al San Paolo. Ma al novantesimo minuto la classifica torna come prima. A Marassi si conclude in bianco la sfida dei bomber. L'Inter sconfitta dalla Lazio al Flaminio

All'ultimo minuto tutto è tornato come prima. Le due di testa mantengono tra loro le distanze. Milan e poi Napoli. Il Milan, che con l'Ascoli soffre come vuole la tradizione, il Napoli impaurito da un Genoa privo di complessi: gli azzurri agguantano la vittoria con Zola, sempre più considerato il piccolo Maradona. Rossoneri e azzurri, dunque, e dietro il vuoto. Per l'Inter l'annata non è favorevole e al Flaminio [illegible] la Lazio la macchina si è ancora inceppata e i milanesi hanno perso la partita e, certo, l'ultima chance per reinserirsi nella lotta per lo scudetto.

La corsa ormai è per [illegible] terzo posto. E, fuori dalle coppe, i nerazzurri devono fronteggiare la concorrenza di Sampdoria e Juventus. Una concorrenza serrata. Liguri e bianconeri ieri hanno pareggiato a Marassi e guadagnato un punto che, alla resa dei conti, potrebbe rivelarsi «pesante» per entrambe. Nel frattempo hanno ripreso l'Inter.

La crociera delle squadre di centro prosegue tranquilla, con pochi alti e pochi bassi. La Roma meglio di tutti con la vittoria secca a Lecce, ma niente male neppure il Bari, che a suon di gol ha imposto il pareggio al Cesena e, a quota 24, guarda con un minimo di tranquillità al futuro. Anche [illegible] il futuro prossimo prevede una trasferta assai scomoda a Marassi con il Genoa.

Quel gol all'ultimo istante dà [illegible] ballicuore al Grifone, il Lecce boccheggia e la Fiorentina arranca con la Cremonese. Malamente.

Nessuno si arrende. Dato per spacciato già da chissà quante settimane, il Verona ha fatto capire che per certi discorsi c'è sempre tempo. Il due a zero all'Udinese, infatti, lascia intravedere una sia pur minima possibilità di salvezza.

VINCITE

PARTITE DEL 4-3-1990			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Bologna	X
2	Cesena	Bari	X
3	Fiorentina	Cremonese	[illegible]
4	H. Verona	Udinese	1
5	Lazio	Inter	1
6	Lecce	Roma	2
7	Milan	Ascoli	1
8	Napoli	Genoa	1
9	Sampdoria	Juventus	X
10	Licata	Reggiana	1
11	Triestina	Pisa	X
12	Perugia	Casarano	X
13	Sambenedett.	Gierre	X

CONCORSO 29
Montepremi L. 30.397.671.196

Ai	913	13	L. 16.647.000
Ai	24.074	[illegible]	L. 629.500

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DELL' 11-3-1990			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Cesena	
2	Atalanta	Lazio	
3	Bologna	Fiorentina	
4	Genoa	Bari	
5	Inter	H. Verona	
6	Juventus	Milan	
7	Lecce	Napoli	
8	Roma	Sampdoria	
9	Udinese	Cremonese	
10	Foggia	Pescara	
11	Padova	Torino	
12	Arezzo	Modena	
13	Catania	Palermo	

SERIE A

ATALANTA 0
BOLOGNA 0

CESENA 2 — 2' Esposito (C); 45' Domini (C)
BARI 2 — 58' Losolo (B); 67' Maiellaro (B)

FIORENTINA 0
CREMONESE 0

LAZIO 1 — 11' Sosa (L), su rigore
INTER 1 — 43' Mandorlini (I); 49' [illegible] (L)

LECCE 0 — 7' Gerolin (R); 14' Voeller (R)
ROMA 2

MILAN 2 — 46' Cvetkovic (A)
ASCOLI 1 — 54' Stroppa (M); 66' Tassotti (M)

NAPOLI 2 — 46' Francini (N)
GENOA 1 — 60' Paz (G), 90' Zola (N)

SAMPDORIA 0
JUVENTUS 0

VERONA 2 — 25' Magrin (V), su rigore
UDINESE 0 — 30' Gaudenzi (V)

CLASSIFICA

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	SQUADRE	[illegible]	MEDIA [illegible]	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIF. RETI	RIGORI FAVORE F	R	RIGORI F	R
	14	11	2	1	25	8	13	8	2	3	22	10	MILAN	42	1	27	19	4	4	47	18	29	5	5	3	3
	14	13	1	0	30	8	13	3	7	3	12	17	NAPOLI	40	-1	27	16	8	3	42	25	17	9	[illegible]	1	1
	14	9	5	0	23	5	13	4	4	5	16	17	SAMPDORIA	35	-6	27	13	9	5	39	22	17	4	3	2	2
	13	10	2	1	24	8	14	4	5	5	15	16	INTER	35	-5	27	14	7	6	39	24	15	7	6	4	4
	13	8	4	1	19	8	14	4	7	3	23	20	[illegible]UVENTUS	35	-5	27	12	11	4	42	28	14	6	5	5	4
	13	7	4	2	18	13	14	4	5	5	16	21	ROMA	31	-9	27	11	9	7	34	34	---	4	2	7	3
	14	8	4	2	16	7	13	2	6	5	12	19	ATALANTA	30	-11	27	10	10	7	28	26	2	3	3	3	2
	13	6	7	0	16	9	14	1	7	6	5	17	BOLOGNA	28	-12	27	7	14	6	21	26	-5	5	4	4	4
	14	5	6	3	22	13	13	2	6	5	7	12	LAZIO	26	-15	27	7	12	8	29	25	4	3	3	6	6
	14	3	7	4	13	13	13	1	9	3	13	15	BARI	24	-17	27	4	16	7	26	28	-2	6	4	3	3
	14	4	5	5	22	17	13	1	7	5	11	18	FIORENTINA	22	-19	27	5	12	10	33	35	-2	7	7	6	4
	13	2	[illegible]	5	12	16	14	3	6	5	9	10	GENOA	22	-18	27	5	12	10	21	26	-5	3	[illegible]	4	3
	13	7	5	1	13	8	14	1	1	12	8	30	LECCE	22	-18	27	8	6	13	21	38	-17	5	3	10	9
	14	2	9	3	13	13	13	3	1	9	9	20	CESENA	20	-21	27	5	10	12	22	33	-11	3	3	4	4
	13	4	6	3	20	20	14	1	4	9	9	23	UDINESE	20	-20	27	5	10	12	29	43	-14	3	1	6	5
	13	3	5	5	14	17	14	1	6	7	11	20	CREMONESE	19	-21	27	4	11	12	25	37	-12	3	3	7	6
	14	3	7	4	12	17	13	1	4	8	6	14	[illegible]	19	-22	27	4	11	12	18	31	-13	4	3	2	1
	13	2	7	4	9	11	14	0	5	9	7	22	ASCOLI	[illegible]	-24	27	2	12	13	16	33	-17	1	1	4	2

SERIE B

ANCONA 1 — 57' Zannoni (An)
[illegible] **0**

[illegible] **0**
0

[illegible] **1** — 15' Fonte (F)
1

COMO 2 — 57' Ferazzoni (C); 85' Mannari (C)
[illegible] **0**

LICATA 1 — 66' Tarantino (L)
[illegible] **0**

[illegible] **1** — 36' Pizzi (P), su rigore
0

PESCARA 2 — 57' Traini (P), su rigore
MESSINA 0 — 80' Cattaneo (P)

REGGINA 0
BARLETTA 0

TORINO 3 — 8' Cravero (T)
COSENZA 0 — 22' e 47' Mussi (T)

TRIESTINA 2 — 45' Russo (T); 77' Cuoghi (P)
PISA 2 — 81' Carone (T); 89' Piovanelli (P)

I granata non perdonano gli ospiti del Comunale: Cravero e Mussi (due volte) mandano a picco il Cosenza

Toro, tutto casa e gol

di

MARTINA
S.V.

Il Cosenza gli porta bene. Era già sceso in campo nella trasferta calabrese, al posto dell'infortunato Marchegiani. Ieri si è ripetuto, trascorrendo una tranquilla domenica di [illegible]. Una presa alla e un tiretto da niente.

MUSSI
8

Opposto a Galeazzi, ha fatto il bello e cattivo tempo. In più, ha mosso a segno una doppietta. Il primo gol, in particolare, ha dimostrato strapotenza fisica e lucidità al momento della conclusione.

ROSSI
6,5

C'è sempre, e se ne è accorto l'ex promessa Marulla, confinato a un ruolo di malinconico comprimariato. Alla fine, Di Marzio ha messo dentro Vincenzo, che [illegible] ha fatto meglio. Non altrettanto valido in fase offensiva.

ENZO
6,5

Ha fatto diga a centrocampo, svellendo gli avversari che osavano insidiare la retroguardia torinista. Si è anche fatto vedere in avanti, mettendo in mostra una buona progressione. Fallimentare nei tentativi di triangolazione.

BENEDETTI
8

Eccellente, [illegible] molto spesso gli capita in questa stagione. La forma fisica è smagliante, ma a stupire è soprattutto la sicurezza nell'anticipo. Il primo gol è interamente merito del suo stacco in elevazione.

CRAVERO
7

In difesa non ha dovuto dannarsi l'anima, anche se alcuni disimpegni eleganti portano l'impronta della sua classe. Il gol era facile facile, ma era necessario trovarsi al posto giusto al momento giusto.

LENTINI
7,5

Fascetti lo definisce il «nostro Donadoni». Certo, il giorno del rientro è coinciso con [illegible] malinconica prestazione in appoggio con [illegible] copertura. Ha fatto molto gioco: probabilmente [illegible] riconfermato al posto di Venturin.

ROMANO
6,5

Ciccio non ha brillato, nel [illegible] so che [illegible] ha fatto cose straordinarie. Sempre ordinato, però, soprattutto nella prima fase del match. Dopo, la partita non ha più avuto storia e lui ha potuto rifiatare.

MUSLER
5,5

Crea spazi, fallisce un paio di gol sparacchiando sul portiere. Nel complesso, soffre la marcatura attenta di Marino. Non è in forma, e si vede, anche se alcuni tocchi di alta scuola riescono a riconciliarlo con il pubblico.

POLICANO
7

Corre, arremba, stringe i denti. Offre a Benedetti la palla dell'uno a zero, a Mussi quella del terzo gol. Peccato per un fallo di reazione che meritava il cartellino rosso, [illegible] l'ineffabile signor Bizzarri [illegible] ha visto nulla.

PACIONE
5

Mai nel vivo dell'azione. Il suo marcatore, tal Napolitano, sembra un gigante ed è invece soltanto un onesto pedatore. Fascetti lo sostituisce con Skoro dopo 73' di nulla: e, per altri motivi, il Toro continua a giocare in dieci.

BIZZARRI
4

Finora la serie B aveva fatto a meno di lui. E non aveva perso nulla. Ammonisce quando è tardi, non fischia almeno una decina di falli netti, espelle Skoro per un fallo che al massimo meritava l'ammonizione.

Torino-Cosenza: Mussi scocca il tiro del suo primo gol

La retroguardia offre due pezzi all'artiglieria

Non c'è trucco e non c'è inganno quando il Torino si esibisce al Comunale anche un poppante saprebbe come va a finire. Più difficile, invece, azzardare un pronostico sull'esito [illegible] trasferte in cui è impegnata la bizzarra squadra di Fascetti, ma il Toro ci ha abituati a questa altalena di risultati ed ai tifosi tutto sommato va bene così, visto che la classifica dà ragione ai granata ed in fondo, almeno per quest'anno, [illegible] bisogna andare tanto per il sottile.

Dunque anche il Cosenza ha dovuto arrendersi nonostante gli scontatissimi proclami della vigilia. La squadra di [illegible] Marzio ha retto nove minuti, poi al gol di Cravero si è squagliata come un gelato a sole d'agosto e da quel momento ha recitato con grande dignità il ruolo di sparring-partner, cercando soltanto di [illegible] venire sommersa da una valanga di gol. Ne è venuta fuori una partita a senso unico, neppur troppo avvincente nonostante i [illegible] gol, una specie di fotocopia di altre analoghe esibizioni casalinghe. La differenza rispetto al passato è che questa volta la parte dei protagonisti l'hanno avuta i difensori, che hanno saputo rimediare alle carenze di coloro che il gol dovrebbero cercarlo quasi per contratto.

Ha aperto le danze Cravero, le ha chiuse Mussi, al battesimo del gol, con due reti che hanno [illegible] risalto insospettabili doti di goleador. Non è da tutti i terzini attraversare [illegible] campo con la palla al piede e trafiggere il portiere avversario con un rasoterra molto preciso, oppure avere la freddezza di battere una prima volta a rete, ritrovare la coordinazione e ripetersi questa volta centrando il bersaglio con grande precisione.

Insomma il Torino vive più che mai delle imprese dei singoli. Non è che il gioco di squadra non raggiunga vertici apprezzabili, [illegible] è sempre quando un granata decide di tirare fuori il do di petto che succede qualcosa di importante e spesso di decisivo, [illegible] contare che spesso sono gli avversari ad essere autolesionisti al punto da favorire il Toro. I tre gol ne sono la dimostrazione lampante. Il primo è nato in maniera abbastanza casuale, [illegible] la complicità del portiere Di Leo. Il secondo è scaturito da un rimpallo o da una invenzione di Mussi. Il terzo è tutto merito di Mussi e delle sue doti di stoccatore preciso e spietato.

Insomma il Toro continua a vivere di lampi individuali. E può permetterselo a quanto pare, visto che riesce ad imporre il superiore tasso tecnico di quasi tutti i suoi giocatori, almeno quando si trovano a confronto [illegible] squadre che faticano a restare a galla persino in serie B. [illegible] è inevitabile che ci sia un rovescio della medaglia. I singoli possono fare grande il Toro, ma possono anche diventare un problema.

E' il caso di Muller che si ribella con ostinazione all'idea di proporsi come goleador [illegible] una certa continuità. In trasferta, è storia vecchia, il suo divorzio dal gol risale [illegible] ad epoche preistoriche, ma adesso anche in casa il brasiliano fa cilecca, gettando alle ortiche occasioni clamorose che mettono a dura prova la pazienza dei tifosi.

Ora il Torino dovrà difendere il suo primato dal duplice assalto di Padova e Parma. I granata infatti sono attesi da due trasferte rischiatutto, che, alla luce delle loro recenti esibizioni esterne, seminano il panico tra i fans. A questi infatti nessuno aveva spiegato che per quest'anno avrebbero dovuto accontentarsi di un mezzo Toro.

Fabio Vergnano

Fascetti: «Vedete Lentini? può diventare un Donadoni»

Gianluigi Lentini. Ovvero, il ritorno (alla grande) del figliol prodigo. Agli inizi di novembre era stato esiliato, per punizione, dalla prima squadra e spedito dall'allenatore Fascetti ad allenarsi per quindici giorni con la formazione Primavera. Adesso, appena uscito dalla lunga sosta per l'infortunio al piede, è stato subito recuperato ai titolari e mandato in campo sin dal primo minuto.

A fine gara, il trainer ha elogiato il redivivo Lentini così: *«Se l'è cavata molto bene. In futuro, potrebbe diventare il Donadoni del Toro»*.

E lui, il figliol prodigo, ha gongolato. Ma, a maniera molto contenuta: *«Calma, calma. Sono giovane* (compirà 21 anni a fine mese) *e ne ho di strada da fare prima di poter diventare bravo come Donadoni. Per [illegible], il difficile comincia solo ora. E' normale che, al rientro dopo tanto forzato riposo, si fornisca una buona prestazione. Perché, sei fre[illegible] e dai tutto in campo»*.

Era sicuro di giocare contro il Cosenza?

«Macché. Non me lo sognavo per nulla. Almeno, sino a sabato mattina, quando il mister m'ha avvertito che, forse, contro i calabresi una maglia poteva scapparci anche per me. Ho pensato che Fascetti avesse intenzione di mandarmi in panchina e di farmi disputare uno spezzone».

Invece... *«Invece, alle 13, due ore prima di scendere in campo, Fascetti m'ha annunciato: "Oggi tocca a te. Sin dall'inizio". M'è sembrato di toccare il cielo. Era dalla dodicesima dell'andata, trasferta a Pisa, che [illegible] partivo titolare»*.

Che voto si darebbe per la prestazione contro il Cosenza? *«Non spetta [illegible] me giudicarmi. Comunque, credo di essere andato abbastanza bene. Speriamo di continuare così, di avere altre opportunità per mettermi in luce»*.

Skoro le ha dato una bella mano facendosi espellere. Almeno per una domenica, forse due, sarà squalificato: quindi, il suo naturale concorrente alla posizione di titolare fisso, è out. Gianluigi Lentini ha [illegible] e non ha commentato.

L'esclusione di novembre dalla prima squadra pare essere servita a farla maturare.

«Certe cose fanno meditare e possono aiutare. Mi sento un altro rispetto all'inizio di stagione: sono molto più sicuro di me. Una sicurezza alimentata anche dalla società che, in occasioni diverse, ha pubblicamente dichiarato di avere grande fiducia nel sottoscritto. E queste cose dànno una carica eccezionale».

Lentini, tornato ad essere protagonista, ha concluso: *«M'auguro solo una cosa: di non [illegible] più perseguitato dalla sfortuna. Un grosso infortunio come quello subito al piede prima di Natale basta [illegible] avanzo. Ecco, quando mi feci male pensai che la stagione fosse definitivamente compromessa, che non sarei più riuscito a tornare in auge. Grazie al cielo, ho peccato di pessimismo. Però, so solo io quello che ho sofferto in tutti questi mesi di forzata inattività. Mesi eterni»*.

La partita contro il Cosenza ha segnato anche il ritorno in campo di Silvano Martina. Il portiere (con i quasi suoi 37 anni è il «nonnetto» della serie B), quale coincidenza, aveva difeso la porta del Torino proprio contro i calabresi nel girone d'andata. L'improvviso attacco influenzale che ha colpito Marchegiani ha restituito a Martina il posto di titolare.

Per una domenica priva di pericoli, il Cosenza, [illegible] una volta, nel finale, è riuscito a indirizzare un tiro, neppure poi, pericoloso, nella sua porta.

«Eh sì, non direi che sono stato sabissato di lavoro. Solo ordinaria amministrazione. Meglio così: magari fosse, non per me [illegible] per il Toro, sempre così».

Poi, ad un cronista che gli diceva: *«Non so proprio quale voto darle dal momento che non ha dovuto compiere un intervento che è uno»*, l'allegro Martina ha risposto: *«Per carità, non si faccia problemi. Non mi dia nulla, sennò mi rovina la media»*.

Claudio Giacchino

Lentini in azione: un rientro con elogio di Fascetti. Sopra, la rete di Cravero

Il portiere bianconero, protagonista a Marassi, respinge l'assalto della Samp. Schillaci e Vialli (un solo tempo) bomber a secco

Juve nelle mani di Tacconi

LE PAGELLE

di C. Maltese

TACCONI

8

Oggi è miglior portiere d'Italia, una via di mezzo fra un trapezista e un polipo. Almeno cinque parate decisive: Vierchowod nel primo tempo, e un paio a testa su Katanec e Mancini nella ripresa.

GALIA

5,5

Ha tenuto prima Dossena, peraltro innocuo di per sé, e poi, distrattamente, Mancini. Le degne di Zoff erano di fare il marcatore puro che non è il suo mestiere e si vede. Ha esagerato rinunciando del tutto ad avanzare.

DE AGOSTINI

6

Vale per lui il discorso fatto per Galia. Con la differenza che De Agostini il marcatore ogni tanto lo sa pure fare. Il suo uomo, Lombardo, pure apparso in gran forma contro la Fiorentina, non ha fatto nulla di decisivo.

ALESSIO

6,5

Una conferma per questo ragazzo trovato lungo la strada. Ha procurato la migliore juventina, in tandem con Aleinikov. Non manca quasi mai le partite che contano. Bravissimo a fermare sulla fascia Carboni.

BRUNO

6,5

S'è aiutato con qualche colpo proibito ma è riuscito nell'impresa di fermare, uno dopo l'altro, Mancini e Vialli, cioè l'attacco azzurro agli Europei e forse ai Mondiali. Dove non arrivavano le gambe, metteva i gomiti.

BONETTI

5,5

Libero per disperazione, visto l'assenzo di Fortunato e Tricella. Immobile all'inizio, lentamente carbura, come un diesel e alla fine è quasi passabile. Un cero alla pronta guarigione dei titolari nel ruolo.

ALEINIKOV

6

Solida tradizione operaia. Zoff lo piazza su Salsano, che non è proprio il tipo adatto. Ma il russo s'impegna con molta diligenza. Nei ritagli di tempo riesce perfino a creare qualche pericolo a Pagliuca.

BARROS

5,5

Marassi, a differenza della Continassa, non ha la pista d'atletica. Eppure non lo si è visto quasi mai. Un contropiede per tempo, qualche tentativo di scambio volante con Casiraghi il bilancio conclusivo.

CASIRAGHI

5,5

L'espulsione non c'entra. Il ragazzo ha al di sotto del rendimento ultimo, peraltro piuttosto notevole. E' di sicuro un campione potenziale ogni tanto gli manca il cuore per diventarlo davvero.

MAROCCHI

6

Prova senza acuti. Da playmaker forzato, assente Zavarov, ha il difetto di perdere qualche palla di troppo. E' nato per correre e costruire ma non per rischiare oltre un certo limite. Ha comunque tenuto bene il campo.

5

Sarà stata la presenza inibitrice di Azeglio Vicini, oppure quella di Pietro Vierchowod, ci pare che non abbia combinato nulla degno di nota. Un pomeriggio in ombra per il candidato al ruolo di spalla azzurra di Vialli.

5,5

E' come quei padri che picchiano sempre il figlio sbagliato, mentre l'altro guarda dall'angolo. Espelle Casiraghi per un fallo di reazione dopo aver ignorato quelli di Mannini. Non vede una gomitata di Bruno a Vialli.

Sampdoria-Juventus: Bruno in duello con Vialli. Il doriano ha giocato soltanto per un tempo

Spie di Coppa (e il c.t. Vicini) per un bel 0-0

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA Con il ct azzurro Azeglio Vicini, reduce dal Cairo e molto interessato sia al rientro di Gianluca Vialli che alla prova di Totò Schillaci, ieri c'è stato un gran movimento di «spie» internazionali nella tribuna di Marassi.

Quelle dell'Amburgo, che mercoledì affronterà la Juventus in terra tedesca nell'andata per i quarti di finale di Coppa Uefa, e quelle del Grasshoppers che sarà di a Genova contro la Sampdoria in Coppa delle Coppe.

Nel primo tempo le due squadre sembravano in... maschera, anche su il Carnovale è già finito. Un po' per le assenze (Pellegrini, Cerezo e con Vialli in panchina i sampdoriani; Zavarov, Tricella, Fortunato e Napoli i bianconeri) e un po' perché sembravano inconsciamente pensare al mercoledì di Coppa. La Juventus, inoltre, aveva nelle gambe la bellissima finale di andata di Coppa Italia con il Milan.

Eppure è stata la prima, Casiraghi, a sfiorare il gol. Poi ha dovuto pensarci Tacconi un colpo di testa di Lombardo e una deviazione di Vierchowod ad evitare guai. Ma soprattutto nella ripresa il portiere juventino ha sfoderato parate decisive, su Katanec, Mancini e Vierchowod, garantendo alla Juventus un punto che le consente di agganciare, insieme con la Sampdoria, l'Inter al terzo posto.

E' bastato l'innesto di Vialli al posto di Dossena per dare un altro slancio offensivo alla Sampdoria. Vialli è stato marcato bene da Bruno, così come Galia si è opposto validamente a Mancini, ma, con un attaccante in più, la Sampdoria ha trovato corridoi utili per sganciare sia Katanec che Vierchowod e c'è voluto il miglior Tacconi per strappare il pareggio.

Eppure, in contropiede, la Juventus aveva seriamente minacciato Pagliuca ma un'altra occasione limpida è stata sprecata, nella ripresa, da Aleinikov. *«Il risultato mi sta bene ed è giusto»*, ha commentato Tacconi festeggiatissimo dai compagni a fine gara. Il portiere è stato complimentato anche da Boskov e dagli avversari. *«Stefano ce l'ha con me: già all'andata mi aveva negato il gol»*, ha detto Vierchowod. Lo stopper, poi, ha lanciato chiaro messaggio al presidente Mantovani: *«Ha già fatto moltissimo. Compia un altro sforzo e compri giocatore che ci faccia vincere lo scudetto»*. Allude probabilmente a Mitchailitchenko.

Per ora l'obiettivo della Sampdoria è quella Coppa delle Coppe sfuggita sul traguardo Berna con il Barcellona. L'impresa è facile. Contro le «cavallette zurighesi», Boskov ripresenterà, sin dal primo minuto, Vialli e recupererà Cerezo mentre Pellegrini sarà disponibile domenica prossima in campionato.

La Juventus andrà ad Amburgo con una formazione rimaneggiata. Indisponibili Zavarov, Fortunato e Napoli, molto difficile l'impiego di Tricella, è probabile che Zoff dobba confermare la squadra di ieri, con Schillaci e Casiraghi, e con Bonetti libero. Ieri Schillaci non ha brillato ma dal suo piede sono scaturite le azioni delle due palle-gol non sfruttate da Casiraghi (sinistro al volo fiacco su cross di Barros) e Aleinikov (destro in bocca a Pagliuca su centro di Galia). Non facile contro Vierchowod senza la continua assistenza del centrocampo impegnato più a fare argine che a costruire, anche perché Barros, Marocchi, Aleinikov e De Agostini non avevano smaltito del tutto le tossine di mercoledì.

Bruno Bernardi

Si rivede Fortunato, un jolly per le occasioni che contano

Fortunato? Sì, ma fino ad un certo punto. Non ci voleva quella frattura al quinto metatarso del piede destro che ha fermato il jolly della Juventus proprio nel bel mezzo di una stagione che sembrava preludere all'azzurro. Così anche ieri a Genova Zoff ha dovuto improvvisare, visto che pure Tricella ha dato forfait a causa dell'infortunio al ginocchio che gli ha provocato il milanista Rijkaard. Il libero d'emergenza è diventato Bonetti, autore di una prestazione tutto sommato positiva.

Daniele Fortunato l'ha presa con filosofia. E' uno abituato a lottare: non ha avuto una carriera facile ed è arrivato al grande calcio dopo cinque campionati nel Lognano (tre in C2 e due in C1), due in B con il Lanerossi Vicenza, un terzo sempre tra i cadetti con l'Atalanta dove, in un paio di stagioni, ha contribuito al raggiungimento della promozione in A e alle semifinali di Coppa delle Coppe.

Dopo l'incidente di Bologna, gesso, stampelle e lunga rieducazione non gli hanno tolto il sorriso ed ora, dopo un mese e mezzo, è quasi pronto. Nella corsa all'Europa potrebbe rappresentare una forza fresca molto preziosa, specie se la squadra, nonostante l'emergenza con cui è costretta a convivere da tempo, riuscirà a superare l'Amburgo.

«Il dolore sta scomparendo, ma il fiato è corto: tra un paio di settimane, in tempo per la gara di ritorno di Coppa Uefa, sarò disponibile a tutti gli effetti e toccherà a Zoff stabilire se farmi o meno rientrare» ammette.

«E' stato difficile — prosegue Fortunato —, *a 27 anni, calarmi nei panni di libero. Però l'ho fatto con discreti risultati anche se ho pagato la mia lunga milizia da centrocampista, ed infatti ho perso l'abitudine di provare a controllare il pallone anziché scagliarlo in tribuna nei momenti più difficili della partita. Errori di posizione non ne ho commessi e ora so che c'è anche questo ruolo nel mio futuro»*.

Proprio per questa duttilità, il ct della nazionale, Azeglio Vicini, aveva pensato a Fortunato come alternativa a Franco Baresi. L'infortunio ha impedito a Vicini di provarlo, magari proprio nell'ultima amichevole di Rotterdam quando il tecnico azzurro per sostituire Baresi ha schierato Bergomi. Fortunato ha perso l'autobus azzurro? *«Se avevo* — sospira il bianconero — *poche probabilità prima, adesso ne ho pochissime. Non sono Vialli, che è reduce da un analogo incidente, ma è atteso a braccia aperte. A me basta la Juventus e sono felice di essere approdato in questa società che ha programmi molto ambiziosi e presto li realizzerà. Sinora ho fatto vedere poco o niente di quello che è il mio repertorio, sono sicuro che nell'ultimo mese i tifosi scopriranno il vero Fortunato»*.

Le «voci» di mercato non lo toccano. E se la società, in trattative con il Bayern Monaco per il potente terzino-mediano Reuter, gli dicesse che è lui il libero della Juventus '90-91, Fortunato non farebbe la minima obiezione. Ammette: *«Accetterei senza alcuna remora anche se il primo amore, cioè il centrocampo, si scorda mai»*.

Non è ancora tempo di bilanci per questo centrocampista-libero che tempo fa Bonipert paragonò al compianto Gaetano Scirea per stile e serietà. Fortunato, comunque, ritiene soddisfacente la prima stagione part-time nella Juventus e vuole dare ragione all'ex presidente.

«E' ancora tutto in gioco, scudetto a parte», sorride Fortunato. E aggiunge: *«Il ritardo che abbiamo sui rossoneri del Milan è ormai abissale anche se riuscissima a battere i rossoneri domenica al Comunale, avremmo lo stesso molte speranze di agganciarli, anche perché c'è di mezzo il Napoli, che credo non si arrenderà tanto facilmente all'idea di perdere lo scudetto. Per il resto, dalla zona Uefa alle due Coppe, siamo in piena corsa su tutti i fronti. Se riusciremo a centrare almeno un traguardo, renderemo più bella una stagione che si può già considerare positiva»*.

b. b.

Un'altra immagine (Vierchowod in un contrasto con Marocchi) della partita pareggiata dalla Juventus a Genova

Milan-Ascoli: Van Basten alle prese con il difensore bianconero Aloisi

L'IRA DEL PATRON

Dopo la rete degli ospiti la collera del presidente non ha risparmiato neppure Sacchi

AGROPPI

Ha chiuso gli sbocchi in attacco e costretto gli avversari a cercare il gol con tiri da lontano

Gol dell'Ascoli e Berlusconi trema ma il Milan non cambia: micidiale

Al gol di Cvetkovic rispondono Stroppa e Tassotti. Ancora una volta l'azzurro Baresi è stato il trascinatore della squadra. Mercoledì Coppa Campioni in Belgio contro il Malines

MILANO ■ Degli effetti della paura, volgarmente della strizza, non sono esenti neppure i boss che nel loro lavoro multinazionale appaiono esenti da ogni emozione. Grazie Ascoli, ci hai fatto sapere che quando Silvio Berlusconi ha paura (basta un golletto di Cvetkovic regalato da Pazzagli...) diventa cattivo persino con Sacchi, il suo braccio operativo nell'azienda Milan.

Sarà per la situazione sempre favorevole del non direttamente coinvolto, ma la rete che ha portato gli ascolani in vantaggio in avvio di ripresa ci ■ indotti a pensare che il Milan fosse nei guai. Ma per chiarezza dobbiamo anche dire che non sapevamo del Napoli in vantaggio sul Genoa e Berlusconi sicuramente era informato. Di qui la rabbia del presidente.

Il Milan ■ effervescente anche in ■ delle tante formazioni che Sacchi inventa per ripartire le fatiche. Mancava qualcosa in fatto di spinta sulle zone laterali, dove Colombo e Fuser (a sinistra perde un terzo di disinvoltura, il noto) faticavano a passare. Aldo Agroppi, che ha ancora il calcio giocato nel cervello, aveva messo frangiflutti nei posti giusti ed i rossoneri faticavano il punto da doversi accontentare di tiri da lontano (ma uno e splendido, di Colombo, aveva già fatto tremare la traversa sotto la quale il portiere Lorieri si ■ già arreso).

Ma del Milan si è apprezzata a fondo la capacità di reazione, la grinta e — non si offenda Sacchi che si lamenta delle troppe ammonizioni nel corso della stagione — anche la cattiveria. Agroppi a fine gara si rammaricava della sportività del suo Carillo che, colpito in tackle ■ ■ malizia da Massaro, ■ di stare a terra e farsi sostituire, si rialzava ma per far solo da comparsa nella zona in cui Salvatori (sino allora costretto in copertura) si infilava per battere a rete ingaiando Lorieri obbligato a respingere alla meglio di piede. Un rinvio «alla Garella», ma nell'anno del Verona-scudetto Garellik in queste sue operazioni non trovava mai un avversario nei paraggi. Lorieri invece non ha fortuna: davanti c'era Stroppa che infilava il pallone del pareggio.

Sette minuti fra Cvetkovic e Stroppa, tutto si può dire tranne che il Milan non abbia i riflessi pronti. E prontissimi li aveva Simone, subentrato a Fuser nell'intervallo. Il ragazzo era splendido al 67' p■ tornare a Tassotti la palla di un «uno-due» davvero pregevole. La botta del terzino ■ una riparazione all'errore che ■ agevolato le reti ascolana, una bomba della quale Lorieri sentiva solo il sibilo.

E' andata così, con la gente ■ esultante ben più ■ ■ presidente, con Sacchi contento di avere a Malines alcuni elementi meno stanchi: Maldini, Filippo Galli, lo stesso Rijkaard che ieri ha giocato solo gli ultimi ventitré minuti per dare fiato ad Ancelotti che ■ stato il trascinatore della squadra.

Anche se il vero leader è stato ancora una volta Franco (ma chi ■ chiamarlo Franchino?) Baresi che ha bloccato da solo tre quarti del pungente contropiede dell'Ascoli, ha dato il via ad numerosissime azioni affacciandosi nella linea dei suoi centrocampisti e anche più avanti. Se avete ancora qualche dubbio sui motivi per cui il Milan può cambiare dieci uomini ma Baresi c'è sempre, e per cui Vicini non osa neppur pensare ad una assenza del libero tanto da non cercare un sostituto, potete cancellarlo. Il Franco è di quegli elementi (rarissimi) che fanno squadra indipendentemente dai compagni.

Mentre l'Ascoli ■ Agroppi ■ incontro ■ partite disperate in piena zona retrocessione, il Milan (partenza domani) va incontro al Malines.

Il presidente non tollera di aver paura due volte in quattro giorni.

■ **Perucca**

■i in azione

Napoli-Genoa: il gol di Francini (semicoperto dal palo)

Contro il Genoa quante sofferenze per gli azzurri

Napoli caricato a sughero

Vedovi di Maradona e Carnevale i partenopei hanno affrontato i liguri giocando una partita senza smalto, mostrando poche idee scarsa lucidità e forma precaria

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● Se andate in ■ negozio di giocattoli ed acquistate una carabina ad aria compressa, che dalla ■ fa partire soltanto piccoli ed innocui tappi di sughero, non potete certo pensare di far male ad un eventuale nemico che sia davanti a voi. Si tratta di un'immagine da vigilia natalizia, quando i bambini cercano nella vetrina il giocattolo preferito, ma molto pertinente al momento di parlare del Napoli visto contro il Genoa.

Premesso che ieri pomeriggio nell'assolato e ventoso anfiteatro partenopeo mancavano Carnevale e Maradona, va aggiunto che il Napoli, se si eccettua ■ colpo della misericordia nel cuore del Genoa messo ■ segno al novantesimo minuto dal piccolo Zola, ■ ha mai indirizzato un solo pallone ■ la porta difesa da Braglia. Ecco il fucile con tappo di sughero fra le mani, anzi fra i piedi dei partenopei!

Ma la partita di ieri rileva una seconda osservazione: nel Napoli attuale non c'è nemmeno chi sappia dirigere ■ gioco, dare ordini, disegnare linee geometriche precise ed incisive. Insomma, quel benedetto e innocuo fucile con cartucce di sughero non ha neppure chi sappia indirizzarlo ■ immaginarie sagome avversarie. E se Baldas avesse visto il tocco di mano assestato da Careca alla palla, prima che questa pervenisse a Francini per la deviazione definitiva, non sapremmo immaginare ■ quali altre sofferenze sarebbe andato incontro un Napoli tanto confuso ■ stralunato. Non bastano infatti la buona vena di Ferrara ■ di Francini, l'eleganza di Baroni, la tempestività di Fusi (libero con sola licenza di distruggere), la vitalità confusa di Crippa ■ quella autodistruggente di Alemao a cambiare i connotati ad una squadra che sembra aver perduto smalto ■ idee ■ un paio di stagioni fa ■ financo all'inizio dell'attuale.

Detto delle ansie misteriose della squadra di Bigon, bisogna dare atto ■ Genoa di ■ disputato un'eccellente partita difensiva. Pronto a sfruttare il contropiede, come è capitato in ■ sione del gol messo a segno da Paz su splendido suggerimento di Signorini, il Genoa non ha mai perduto il bandolo del gioco e la bussola. Il pressing collettivo dei rossoblù ha inoltre tolto respiro e idee ai partenopei.

Il Genoa si è dimostrato insuperabile in difesa (peccato quel colpo di testa all'indietro di Signorini, il quale ha sorpreso Braglia, apparso comunque maldestro nelle circostanze), dove sia Torrente, che Collovati, Signorini (ottimo davvero, con Perdomo a proteggerlo davanti) hanno innalzato uno sbarramento difficile da superare, anche grazie al pressing che hanno imposto ai dirimpettai Ruotolo, Eranio, Fiorin, Aguilera e perfino Fiorin, che ha fatto il difensore aggiunto dal 51', quando il Genoa è rimasto in dieci uomini per l'espulsione di Ruotolo.

Alcuni tifosi napoletani, pur elogiando la determinazione e la concentrazione dei rossoblù, si adontavano per l'esasperato spirito rinunciatario del Genoa. Ma i tifosi partenopei non possono ignorare un dettaglio di fondamentale importanza: che la dotazione affidata al professore di Liparì è di gran lunga inferiore a quella di cui può disporre Bigon. E che il tecnico rossoblù è, dunque, costretto alle nozze ■ i fichi secchi.

Dal sonno totale (primo tempo), il Napoli si è scosso grazie al gol ■ Francini, è tornato nell'incubo a ■ ■ pareggio realizzato dall'uruguaiano Paz, ma ha evitato le lacrime grazie alla rete vincente di Zola, proprio a partita conclusa. Di questi tempi, un dettaglio del genere deve mettere di buon umore il Napoli, in attesa del ritorno di Maradona e Carnevale, che non sono profetili di sughero ma di piombo vero!

Angelo Caroli

La Lazio smaschera l'Inter

La vittoria sui resti del Napoli aveva creato troppe illusioni

Ai primi di marzo la squadra del Trap è già esclusa dal giro scudetto e da quello delle coppe. Preoccupano le condizioni atletiche di alcuni azzurri come Berti ■ Bergomi

■ ● Il sogno dell'Inter è durato due minuti, quando all'inizio del secondo tempo, col risultato del «Flaminio» bloccato sull'1 ■ 1, è giunta notizia del vantaggio dell'Ascoli ■ San Siro contro il Milan. In quell'istante ■ squadra di Trapattoni vedeva ridotto a soli quattro punti il suo distacco dalla capolista e poteva davvero sperare in una rimonta da perfezionare fra quindici giorni nel derby.

Ma proprio mentre gli interisti si cullavano in quest'illusione, ■ bella rete di Pin, giocatore troppo presto silurato dalla Juventus, metteva definitivamente la parola fine alla stagione nerazzurra, che si conclude già all'inizio di marzo con un bilancio terribile: addio scudetto e addio coppe.

L'Inter che ha perso contro la Lazio somiglia molto poco al suo vulcanico allenatore (furibondo dopo la partita), ma moltissimo alle lanie, troppo edizioni dimesse esibite quest'anno dalla squadra nerazzurra su tutti i campi d'Italia. A preoccupare, anche in chiave mondiale, sono le condizioni atletiche di alcuni giocatori del giro della nazionale: dall'impresentabile Berti ammirato, si ■ per dire, ieri, al lento e approssimativo capitan Bergomi, ridicolizzato da Ruben Sosa.

La sconfitta interista e la prestazione che l'ha determinata forniscono così un ennesimo argomento a favore delle tesi berlusconiane sulla necessità di trapiantare in azzurro ■ blocco del Milan. Impensabile proporre ai Mondiali l'accoppiata Bergomi-Ferri (ieri rientrato dopo lunga convalescenza) lasciando fuori Tassotti e Vierchowod, con i quali di potrebbero impostare gli stessi schemi difensivi del Milan.

Tornando al discorso-campionato, l'Inter si era forse illusa otto giorni fa, scambiando il precario stato di salute del Napoli, causa prima della *débâcle* partenopea al «Meazza», per un proprio merito, il segnale di una riscossa, la prova che la squadra campione d'Italia stava ritornando quella ■ ■ anno prima. La Lazio si è preoccupata di fornire un'immediata e brusciante smentita. Nell'Inter hanno deluso tutti, compresi gli stranieri, ad eccezione del povero Klinsmann che ha l'attenuante di aver dovuto affrontare praticamente da solo la difesa laziale, mal coadiuvato com'era dall'evanescente Morello, chiamato ■ sostituire lo squalificato Serena.

A proposito di squalifiche: ieri mancava anche Zenga e al suo posto ha giocato Malgioglio, fornendo ai tifosi laziali l'opportunità di uno show davvero squallido e mortificante. Quattro anni fa Malgioglio giocava nella Lazio: al termine di una partitaccia reagì ai fischi e agli insulti degli ultrà ■ un gesto inconsulto, strappandosi di dosso la maglia e sputandoci sopra. Qualche illuso, Trapattoni compreso, sperava che il tempo avesse cancellato tutto. E invece le due curve hanno martoriato Malgioglio dal primo all'ultimo minuto, con coretti, insulti, lancio di agrumi. A nulla è valso il gesto di riappacificazione tentato dal giocatore, presentatosi in campo ■ ■ mazzo di fiori.

Ora per l'Inter comincia il futuro. Pellegrini dovrà rivedere la strategia di mercato: serve più fantasia a centrocampo e un paio di giovani di valore con cui sostituire certi uomini ormai logori. Nella speranza che Berti, Bergomi e lo stesso Serena ritrovino fra un an■ la condizione di forma della stagione-scudetto, inspiegabilmente smarrita.

Onore, comunque alla Lazio. Le mancava un talento del calibro di Di Canio, ma ha ritrovato il Ruben Sosa combattivo e inarrestabile dei tempi belli. E' davvero incredibile che ■ squadra così ricca di talenti non ■ riuscita neppure quest'anno ad affacciarsi alla zona-Uefa. Ma ■ un nuovo allenatore e un paio di ritocchi adeguati (ah, ci fosse ■ Dezotti...), i biancocelesti potrebbero proporsi come la rivelazione del prossimo campionato.

Massimo Gramellini

Il fallo da rigore di Malgioglio sul laziale Ruben Sosa

Tomba nello slalom speciale è sempre fra i migliori del mondo

Zurbriggen è il re di Coppa però è Tomba il suo delfino

Lo svizzero, dopo lo slalom di ieri (6° con Furuseth uscito), ha la certezza matematica della vittoria. L'azzurro (2° dietro a Bittner) può tornare fortissimo anche in gigante

La Coppa del [illegible]o di sci alpino ritorna dopo quasi un mese e... subito si chiude. Ha vinto Pirmin Zurbriggen, che con il 6° posto ottenuto nella giornata in cui Furuseth è uscito, è matematicamente fuori portata per chiunque e eguaglia il record di quattro vittorie assolute detenuto da Gustavo Thoeni. E' stata anche virtualmente [illegible] segnata [illegible] seconda coppetta [illegible] specialità (la prima, quella di gigante, se l'era aggiudicata Furuseth sabato), ieri nello slalom speciale di Veysonnaz; ad Armin Bittner, tedesco occidentale argento a Vail, che nella prova risultata decisiva ha superato di 26 centesimi il ritrovato Alberto Tomba.

«*Questa vittoria è importante perché ho conquistato la Coppa, ma soprattutto perché ho battuto Tomba*», [illegible] commentato senza alcun astio apparente Bittner che si vuole particolarmente poco ami- [illegible] del campione bolognese. Una frase significativa: su Tomba, erano puntati ieri gli sguardi di tutti. Si voleva sapere se la pessima prova di sabato in gigante era solo manifestazione di una forma necessariamente precaria dopo la sosta per infortunio di quaranta giorni, o [illegible] invece era sintomo di una crisi più profonda. La risposta è stata quella che migliaia di *fans* speravano: Tomba è sempre e comunque fortissimo. E, ad uso e consumo esclusivo dei tifosi tricolori, ci sono anche altri quattro azzurri nei primi undici (Ladstaetter 5°, Spampatti 7°, Josef Polig 10°, Moro 11°) nel ruolo delle classiche ciliegine sulla torta.

«*L'importante era arrivare sul podio* — ha spiegato il bicampione olimpico di Calgary dopo la gara —. *Mi poteva bastare un terzo posto, per questo ho preferito* [illegible] *rischiare. In fondo nei due slalom che ho finito sono arrivato primo e secondo. Sono sempre stato io, in questa specialità. Una differenza enorme, rispetto al gigante. Ma lì è solo un problema di preparazione. Ho avuto poco tempo per allenarmi e in quella specialità è determinante. L'obiettivo, ora, sarà proprio quello di ritornare grande anche in gigante. Ci lavoreremo tutta l'estate e poi vedremo*».

Ed ecco la parola magica: «lavoro». Due dati [illegible] incontestabili, uno di recente conferma, l'altro noto da tempo: Tomba è sempre un talento straordinario, lo slalom gigante è la specialità tecnicamente e fisicamente più impegnativa. Appunto nel «lavoro» sta la chiave di volta che può consentire al campione azzurro di sfruttare appieno le proprie doti anche fra le porte larghe.

Zurbriggen ormai ha vinto

Gustavo Thoeni — per nulla sconvolto dall'idea di essere stato raggiunto da Zurbriggen, detto per inciso — afferma che «*la differenza fra slalom speciale e gigante, per Tomba, è solo nella sua testa*», ma si tratta probabilmente di quanto gli impone di affermare il proprio ruolo. [illegible] realtà Tomba per lo slalom gigante [illegible] è sufficientemente preparato. Fisicamente [illegible] tecnicamente. Il gigante richiede grande potenza ma anche grande rapidità, grande sicurezza tecnica ma anche grandi doti di scorrevolezza. A tutto questo si può arrivare solo lavorando sodo. Prima [illegible] punto di vista fisico poi [illegible] quello tecnico. I quaranta giorni [illegible] sosta sono una giustificazione più che plausibile [illegible] la *silhouette* esibita ieri dal fuoriclasse azzurro denuncia senza ombra di dubbi che non tutti i sacrifici necessari [illegible] stati [illegible] più, per cercare di recuperare [illegible] tempo disgraziatamente perduto.

g. d. s.

Al Palasport, con la Teorematour Arese, ha dato spettacolo

In casa è una grande Ipifim

In evidenza Vidili e Scarnati, ma anche Morandotti, che ha stravinto il confronto [illegible] distanza con Danny Vranes. Bogliatto, una lieta sorpresa. Ma in classifica nulla è cambiato

La solita spettacolare Ipifim in versione casalinga ha annientato anche la Teorematour Arese (114-84), apparsa irriconoscibile rispetto alla squadra che aveva straripato i costisti torinesi nei due precedenti incontri stagionali. A dire la verità, l'Ipifim [illegible] stentato per [illegible] tempo, risolvendo il.. teorema aresino soltanto nella ripresa, quando ha potuto colpire a piacimento [illegible] il solito contropiede.

Paolo Scarnati, che ha sostituito molto bene uno spento Milano, riconosce che la sua squadra ha tremato per venti minuti: «*Eravamo suggestionati dall'esito dei due precedenti confronti diretti* — ha commentato la guardia romana, protagonista con 14 punti e 5 su [illegible] nel tiro — *quindi non siamo riusciti ad esprimerci al meglio per quasi tutto il primo tempo. Nella ripresa però siamo emersi, dimostrando che soppiamo vincere anche quando qualche giocatore del quintetto-base non è in gran serata*».

«*Sono contento della mia prestazione* — ha aggiunto Scarnati — *ma soprattutto per il successo della squadra ed in modo particolare per Vidili che si meritava di ricevere nuovamente applausi*».

Sugli scudi, [illegible] Vidili [illegible] Scarnati, c'è anche Ricky Morandotti che ha stravinto il confronto a distanza [illegible] il temuto [illegible] temibile Danny Vranes: è stato un duello di nervi che il capitano ha saputo risolvere a [illegible] vantaggio, senza cadere nella trappola della provocazione della difesa molto energica attuata dallo statunitense.

Scarnati, 14 punti

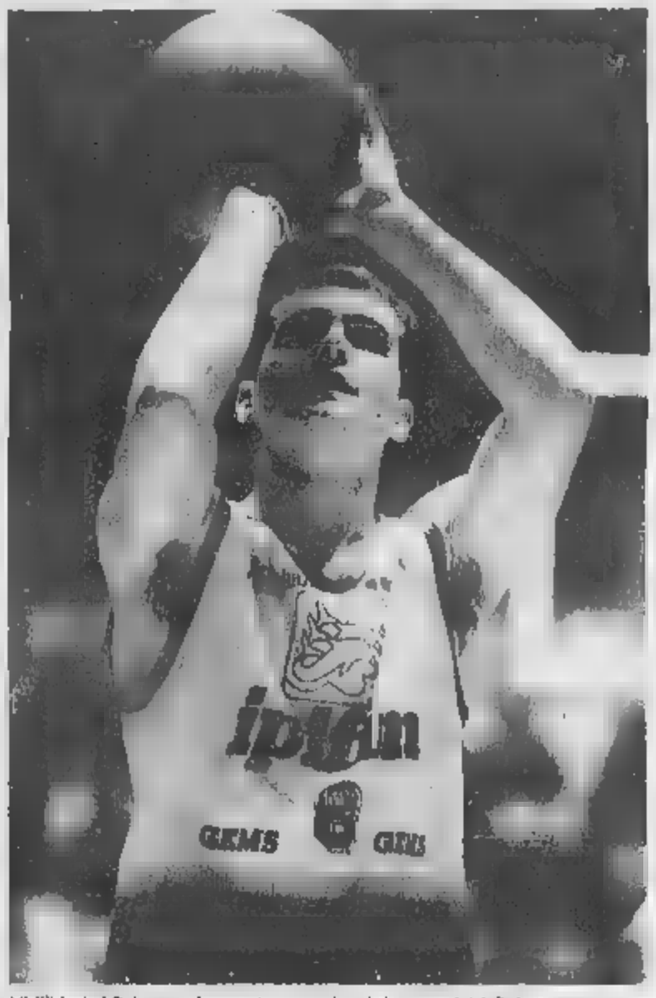
Morandotti ha ripetuto il bottino personale realizzato mercoledì scorso in amichevole contro la Vismara: 32 punti, con il condimento di 6 rimbalzi e [illegible] palloni recuperati.

Un altro biondo ha ammaliato il pubblico torinese: è Alberto Bogliatto, guardia-ala di 21 anni, figlio di un ex campione azzurro nel salto in alto. Ha giocato soltanto sei minuti, stabilendo un piccolo grande record di intensità di gioco, come rivelano le cifre statistiche: 8 punti, 5 tiri dei quali 3 a segno, 2 rimbalzi, 3 palloni recuperati, 1 assist.

Una festa nella festa. Ma in classifica nulla è cambiato: Stefanel, Garessio e Glaxo hanno vinto, resistono ai tentativi di allungo dell'Ipifim dimostrando carattere e forza. Le giornate da giocare sono soltanto sei e l'Ipifim ha esaurito il vantaggio del maggior nu- [illegible] di gare casalinghe: nel finale della stagione regolare dovrà giocare tre volte in casa ed altrettante in trasferta, affrontando due dirette concorrenti (la Stefanel a Torino, la Glaxo a Verona), due squadre pericolanti (Marr Rimini e Popolare, entrambe in casa) e formazioni comunque in grado di metterla in difficoltà.

«*Dimentichiamoci le vittorie ottenute in* [illegible] *con la Fantoni e la Teorematour* — ammonisce Paolo Scarnati — *dobbiamo concentrarci sull'impegno* [illegible] *domenica prossima a Fabriano, dove troveremo una squadra decisa a metterci in difficoltà*».

[illegible] **Botto**


Vidili ieri al Palasport ha meritato applausi: la sua crisi è finita

Il Millefonti Torino strappa un pareggio all'imbattibile Verona

La squadra veneta conserva il comando nel campionato di calcio a cinque con tre punti sui rivali. Il Cesana, andando [illegible] vincere [illegible] Udine, riduce però le distanze

Il Millefonti Torino strappa un pari contro l'imbattibile Verona nella prima giornata di ritorno del campionato di calcio a cinque. Il vantaggio di tre lunghezze della squadra veneta, capolista del girone, sulla diretta rivale rimane così invariato, ma alle spalle della coppia di testa [illegible] Cesana andando a vincere a Udine riduce le distanze. La lotta per accedere al girone finale è ormai ristretta a queste tre formazioni: una dovrà essere eliminata.

Vincenzo Baglio, selezionatore della rappresentativa del Nord-Italia, dice: «*Non c'è dubbio che il Verona sia la grande sorpresa del campionato, con un solo punto perso nel girone di andata. Gioca un calcetto non molto spettacolare ma estremamente utilitaristico. Non* [illegible] *assolutamente facile per il Millefonti togliergli la prima posizione in classifica*».

Altrettanto valido il giudizio di Baglio sulla formazione allenata da Vittorio Ruzza. «*La grande forza del Millefonti* — ammette — *è il suo attacco, difficilissimo da contenere. Soy e Sattolo sono due elementi che sotto porta non sbagliano quasi* [illegible] *io li ho convocati per la mia nazionale*».

Rispetto al Millefonti il Cesana è squadra più completa in tutti i reparti. Questo il parere di Baglio sulla terza in classifica. «*Il Cesa-* [illegible] — aggiunge — *ha superato il momento difficile con l'arrivo del* [illegible] *allenatore Modenese e può senz'altro migliorare sul piano del gioco. Con un solo punto di distacco dal Millefonti ha* [illegible] *grosse possibilità di accedere alla poule scudetto. Ma* [illegible] *anche fallisse questo obiettivo resta sempre valido il traguardo del quinto posto in classifica. Per le prime cinque c'è infatti la promozione nella prossima stagione al girone unico nazionale: la presenza di due squadre piemontesi sarebbe un bel successo*».

Risultati: Cesana Torino-Udine 3-2; DDS Milano-Sestese 1-1; Laser Milano-Modena 3-3; Vicenza-Torino 2-4; Verona-Millefonti 1-1; Fiamma Trieste-Blu Max Aosta 3-4. Classifica: Verona punti 22; Millefonti 19; Cesana 18; Udine [illegible] DDS Milano 15; San Paolo 14; Laser Milano 10; Modena 9; Aosta [illegible] Sestese 8; Vicenza 5; Trieste 0.

Prossimo turno: Blu Max-Cesana, Udine-DDS Milano, Sestese-Laser Milano, Modena-Vicenza, San Paolo-Verona, Trieste-Millefonti.

p. gal.

Sci, protagonisti i giovani

Sette gare in soli quattro giorni, a Bardonecchia, Sestriere e Sauze. I risultati dei campionati zonali, studenteschi e dello Csen

Sette gare di sci in soli quattro giorni: campionati zonali in [illegible] specialità per gli juvenes, studenteschi femminili [illegible] maschili, campionato italiano Csen, qualificazione zonale per i giovani.

Il vento si è portato via [illegible] supergigante di apertura dei campionati zonali juvenes, che hanno avuto luogo a Bardonecchia. [illegible] prima gara è stata il gigante, cui è seguito lo slalom speciale e infine un secondo gigante che verrà tenuto valido come superG.

Così la classifica del gigante. Ragazze: 1. C. Ottone (Sestriere), 2. C. Gronda (Mera), 3. V. Ambrogione (Varallo); ragazzi: 1. S. Arfino (Varallo), 2. A. Giordano (Sestriere), 3. R. Pezzotti (Sestriere); allieve: 1. A. Ferrini (Bardonecchia), 2. S. Arfino (Varallo), 3. S. Matheud (Sestriere); allievi: 1. A. Faure Caire (Sauze-Jov.), 2. R. Rolando (Bielmonte), 3. P. Cogoli (Sestriere).

Slalom. Ragazze: 1. C. Ottone (Sestriere), 2. C. Gronda (Mera), 3. V. Ambrogione (Varallo); ragazzi: 1. A. Giordano (Sestriere), 2. F. Fossati (Gambrinus), 3. S. Arfino (Varallo); allieve: 1. [illegible]. Arfino (Varallo), 2. M. Brogliatto (E.S.T.), 3. M. Callet (Sestriere); allievi: 1. A. Faure Caire (Sauze-Jov.), [illegible]. P. Bonelli (Prato Nevoso), 3. P. Cogoli (Sestriere).

Secondo gigante. Ragazze: 1. C. Ottone (Sestriere), 2. V. Ambrogione (Varallo), 3. C. Gronda (Mera); ragazzi: 1. Giordano (Sestriere), 2. R. Pezzotti (Sestriere), 3. A. Roberto (Sauze-Jov.); allieve: 1. A. Ferrini (Bardonecchia), 2. A. Merlin (Sestriere), 3. M. Callet (Sestriere); allievi: 1. A. Faure Caire (Sauze-Jov.), 2. G. Bogetto (Sestriere), 3. P. Cogoli (Sestriere).

Si sono anche svolti i campionati provinciali studenteschi al Sestriere. Tra le donne vittoria di due atlete dell'Istituto Fréjus di Bardonecchia: M. Martin e S. Novaro; tra gli allievi vittoria di F. Bozzi (Rosmini) e di C. Cogoli (Fréjus Bardonecchia) tra gli juniores.

Ieri [illegible] Sauze d'Oulx si [illegible] corso per il 3° campionato italiano Csen, organizzato dal Centro Sci Torino. La pista molto veloce non è stato un problema per gli atleti, che si sono dati una vivace battaglia per la conquista del titolo.

I vincitori. Allieve: E. Sartoretto; allievi: D. Stefanini, che ha fatto segnare il miglior tempo assoluto; donne: L. Brossa; seniores f.: M. Cerrato; giovani f.: G. Verardini; pionieri: S. Ramella Pezza; veterani: S. Chiulli; amatori: R. Marazzina; giovani m. G. Goggi; seniores [illegible].: C. Furlan; baby f.: D. Odisio; baby m.: G. Gros; cuccioli: E. Carbone; cuccioli: A. Platinetti; ragazze: S. Tamburini; ragazzi: P. Botta.

Molte società hanno vinto il trofeo a squadre per le singole categorie, ma lo sci club Stella Alpina si [illegible] aggiudicato il 3° Trofeo Csen, coprendo con i suoi atleti tutte le categorie.

Sempre ieri si [illegible] svolta a Bardonecchia una qualificazione giovani e senior di gigante. Tra le donne successi di K. Bettini e di F. Giulivi; tra gli uomini invece hanno vinto P. Casse e M. Voltoro, atleta ed allenatore insieme sul podio.

s. v.

TOTIP

CONCORSO

1ª	Fiaccola Effe	X
	Indignato	X
2ª	Cartier Om	[illegible]
	Ilaria D'Assia	2
3ª	Gaddo [illegible]	2
	Iorta di Costa	1
4ª	Frankie Lucas	1
	Intercalare	[illegible]
5ª	Inasol	X
	Di Momo	1
6ª	Pollione	X
	Nastro Azzurro	[illegible]

Lire	2.316.216.700
Lire	38.603.000
Lire	[illegible]
Lire	[illegible]

Cinque primati del mondo

Sono stati battuti al Palavela ai campionati di atletica per amatori e veterani. Grande protagonista Marabotti: 74 anni, tre titoli vinti

Cinque record mondiali di categoria nobilitano la settima edizione dei campionati italiani di atletica indoor per amatori e veterani svoltasi da venerdì a ieri pomeriggio al Palavela torinese.

Due primati [illegible] ha battuti [illegible] romano Mario Sciarretta che, diventando il cinquantacinquenne più veloce sui 2 e 3 chilometri di marcia, ha dimenticato la delusione provata ai campionati mondiali dell'anno scorso quando, [illegible] 50 metri dal titolo iridato, svenne e fu costretto ad un clamoroso ritiro.

Al top internazionale [illegible] giunto anche la cinquantenne milanese Giuseppina Migliasso (marcia) e la quarantenne cuneese Rita Marchisio (3000 metri), mentre il record tecnicamente più valido in assoluto porta [illegible] firma del sessantacinquenne Amelio Compri.

Il portacolori dell'Amighini Verona ha ottenuto nel salto triplo un 10,92 che, conguagliato con una speciale tabella, equivarrebbe ad un pregevole 17,03.

Ma il personaggio di maggiore [illegible] di una rassegna tricolore che ha impegnato complessivamente 1300 atleti [illegible] che ha visto ancora una volta i piemontesi [illegible] prima linea (il Cus Torino Tiko ha dominato la classifica a squadre maschile), [illegible] stato il «mon- [illegible] volante» Giuseppe Marabotti, arzillo settantaquattrenne [illegible] Castelfranco di Sotto che da sempre fa incetta di titoli nella categoria veterani.

Nella «tre giorni» torinese il simpaticissimo toscano ha battuto tutti i suoi coetanei nei 60, nei 200 e nel salto in lungo, facendo in alcuni casi addirittura meglio di qualche concorrente più giovane di lui.

Marabotti ha cinque figli e due nipoti [illegible] ha scoperto nello sport la ricetta per rimanere sempre giovane.

«*Ho giocato a calcio fino a 41 anni* — racconta —. *Ero un'ala sinistra velocissima, una delle più insidiose dei campionati toscani. Ero famoso anche per la mia correttezza:* [illegible] *un'ammonizione in più di un ventennio di carriera. Finché un bel giorno il mio Castelfranco gioca un derby* [illegible] *Pontedera. Vinciamo 2-0 a 5' dalla fine ed i nostri rivali pareggiano con due gol viziati da clamorosi falli di mano. Non ci vedo più dalla rabbia e salto addosso all'arbitro. La Federazione mi squalifica a vita ed io comincio a scoprire l'atletica*».

Cliente fisso di tutte le competizioni podistiche che si disputano [illegible] in Toscana e dintorni, Marabotti da una decina di anni è diventato uno specialista anche delle gare su pista dove sfrutta la velocità che lo resè imprendibile sui campi da football.

Alto poco più di 1 metro e 50, il nonnetto pisano schizza dai blocchi come [illegible] proiettile e [illegible] verso il traguardo con ritmi frenetici.

«*Mi allenano quasi tutti i giorni* — dice —. *Quest'anno ho cambiato categoria d'età* [illegible] *mi piacerebbe battere qualche record mondiale degli amatori 75*».

Roberto Condio

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

Il trainer colto da malore, ricoverato in ospedale

Pelagalli, tanti auguri

TORTONA ■ La speranza ■ raggiungere la salvezza, non è persa in casa del Derthona dopo il successo per 1 ■ 0 contro il Chievo. I «leoncelli» hanno meritato il successo perché lo hanno cercato già dal primo minuto di gioco; nel corso della partita ■poi sono quelli che hanno rischiato di più.

Un successo che ha giocato un brutto scherzo all'allenatore Ambrogio Pelagalli, il quale, per l'emozione provata, è stato colto da collasso; si è reso necessario trasportarlo all'ospedale di Tortona dove fortunatamente le sue condizioni sono poi migliorate anche se l'allenatore è stato ricoverato più che altro per precauzione.

«E' ■■■■ quando ha messo in rete quella palla Pelosi ■■ suggerimento di Narducci - spiega il general manager Vittorio Berago -. L'allenatore era accanto a me e dalla gioia ha fatto qualche passo verso il campo poi si è girato ■ senza quasi dire nulla è stramazzato al suolo mentre il gioco ■■ ripreso. Tra le altre ■■■ il nostro medico sociale non era neppure accanto alla panchina perché con il massaggiatore Giorgio Dardato si trovava al bordo del campo per seguire un nostro giocatore infortunato. E' subito accorso ■ medico del Chievo. Pelagalli stava male e quindi abbiamo dovuto chiedere l'intervento della Croce Rossa per trasportarlo all'ospedale».

L'allenatore nonostante le sue delicate condizioni di salute, prima di lasciare lo stadio, ha voluto attendere nello spogliatoio che la partita terminasse. Afferma il massaggiatore Dardato che gli è stato sempre vicino: «Quando ha saputo del fischio finale e che ■ squadra aveva vinto, si è allora tranquillizzato. Anche il suo aspetto è decisamente migliorato, il volto è apparso più tranquillo; a quel punto ■ stato d'accord■ che l'ambulanza lo trasferisse all'ospedale».

Pelosi l'autore della rete puntualizza: «Dedico il gol al mister che per tutta la settimana è stato meraviglioso per come ci ha seguiti, per ■■■ ci ha spiegato la partita nei minimi particolari. Debbo ammettere che ha avuto ragione quando sostenevo che era necessario attaccarli in continuazione, non lasciarli ragionare per avere la meglio».

«E' quello che abbiamo fatto nel secondo tempo; così abbiamo vinto; ora possiamo sperare nella salvezza. Una cosa è certa non possiamo e non dobbiamo permetterci distrazioni».

Ora non resta che augurare all'allenatore Pelagalli un pronta guarigione.

Enrico Regalzi

Pelagalli, colto da malore, ha voluto rimanere accanto ai suoi fino alla vittoria

ALESSANDRIA

Galeotto fu il rigore complice l'arbitro ■■■■ «Che abbaglio»

L'allenatore Renzo Melani

ALESSANDRIA ● Pareggio alla vigilia da sottoscrivere ma che alla fine ha lasciato l'amaro in bocca ai grigi impegnati sull'ostico campo del pericolante Montevarchi. Sul ■-2 ha influito in modo negativo il comportamento dell'arbitro veronese Farro che ha concesso ai padroni di ■■■ un inesistente rigore ■■ ■■■ decina di minuti dal termine.

Capitan Maurizio Manetti al rientro in squadra dopo un turno di squalifica dice: «E pensare che abbiamo disputato un incontro positivo sotto tutti gli aspetti. Il direttore di gara ha sicuramente preso un abbaglio rilevando nel contatto del nostro portiere Caniato con Ripa un fallo sull'attaccante aretino. Ma nonostante tutto ci siamo confermati squadra in buona salute come sta accadendo dall'inizio del ritorno. Soltanto il risultato non ci ha dato il giusto premio di quanto compiuto».

■ Montevarchi ha così confermato la pericolosità del proprio rettangolo di gioco. I rossoblù infatti hanno finora beneficiato di ■■a sette penalties fra le mura amiche: un vero e proprio record.

Osserva Massimiliano Caniato, numero ■■■ dell'Alessandria: «Il risultato ■ bugiardo. Meritavamo ampiamente i due punti e soltanto una svista determinante dell'arbitro ci ha impedito di fare il colpaccio».

Continua: «Per la verità in occasione del rigore accordato al Montevarchi il difensore Ripa in proiezione offensiva si è catapultato su di me che stavo bloccando ■ pallone: fra la nostra sorpresa è scaturita la massima punizione che ha permesso agli aretini di acciuffare un ingiusto pareggio».

In compenso oltre al prezioso punto contro una squadra in odore di retrocessione i grigi si ■■■ sbloccati all'attacco. Dopo 544' di astinenza (ultimo gol lo scorso 7 gennaio contro il Prato) l'Alessandria ■■ ritrovato la via della rete.

Dichiara Stefano Mariani, ex di turno per aver militato nel Montevarchi nelle stagioni calcistiche '79-80 e '80-81: «Nel calcio capitano anche queste situazioni scomode. Il 2-2 ■ sta molto stretto e costituisco premio eccessivo per i toscani che poco o nulla hanno combinato per ottenere la divisione della posta in palio. Purtroppo come succede quando una squadra che gioca ■■ trasferta vince, l'ambiente condiziona molto l'operato di chi dirige».

Mariani fra l'altro ha interrotto un digiuno personale con il gol che risaliva addirittura ■ 16 mesi fa. L'ultima volta che fece scuotere la rete accadde il 16 ottobre '88 in C2 nel match fra Siena ■ Massese vinto dai bianconeri della città del Palio per 3-1.

Ed ora due derby di fuoco per i grigi: Derthona in casa e sette giorni più tardi big match a Casale per staccare il biglietto della permanenza in C1: un derby di grande tradizione.

Roberto Gelato

Piemonte, si annuncia ■■■ settimana ■■ fuoco ■■■ Sardegna ■ Trentino

Prosegue il Torneo delle regioni per dilettanti, che vede questa settimana le rappresentative del Piemonte Valle d'Aosta di Prima e Seconda categoria impegnate in due difficili match.

La squadra di Prima categoria, al suo debutto, affronterà mercoledì (ore 15) a Capoterra (Cagliari) la formazione sarda, reduce dalla sconfitta di misura (3-0) subita 8 giorni fa in Toscana.

L'allenatore Bertolini per questa impegnativa trasferta ha convocato i seguenti giocatori: Abieri, Borgato, De Franceschi e Robbi (Borgosesia), Battistello, Ilava D., Bava M. e Pettinari, Bizzarro ■ Budelli, Minguni, Pallito e Rijllo, Giovinazzo, Mazzoni, La Lombarda, Mico, Pagano.

La squadra di Seconda categoria, invece, dopo la sconfitta (3-0) rimediata in Toscana, affronterà giovedì (ore 15) a Cameri (Novara) il Trentino Alto Adige, cercando un pronto riscatto.

Il tecnico Ibertis ha convocato: Baimondo, Bertocco e Del Vecchio, Cavallari ■ Spano, Galli (Feriolo), Iachi, Gattolin, Ogliaro, Bonomotti, Pescio, Balagna, Marocco, Guallieri, Caramis, Cattaneo 1°, Cattaneo 2°, Casa■■.

Cladinoro Bianco

■■LE

Calonaci della salvezza ai tifosi torna il sorriso

CASALE ● Il gol siglato da Calonaci a due minuti dal termine ■ consentito al Casale di riequilibrare una situazione che sembrava disperata: il pareggio (2-2), conquistato a Trento permette all'11 norostellato di continua■■ ■ marcia ■■■ la quota salvezza.

Pochi tifosi hanno seguito la squadra monferrina nella lunga trasferta, ma molti hanno ascoltato la radiocronaca dell'incontro trasmessa da un'emittente locale. Allo sconforto per ■ passi■ subito nel primo tempo (2-0), ■ è sostituita l'euforia per ■ risultato finale, che consente alla squadra di mister Bruno Bavoni di rafforzare la sua posizione a centro classifica.

Dice il presidente del club fedelissimi, Carlo Rasponti: ■ trentini hanno espresso una nella supremazia territoriale nel primo tempo. Dopo essere passati in vantaggio su calcio di rigore, hanno siglato il raddoppio e ormai la gara sembrava compromessa. Invece nella ripresa il Casale è riuscito a trovare la grinta e la forza per recuperare. Nel secondo tempo si sono messi in evidenza il centrocampista Col e l'attaccante Campioli, che, inserito al posto di Picco, ha rappresentato una costante spina nel fianco della difesa avversaria».

Secondo il tifoso Gianni Parini «anche a Trento il Casale ha giocato con la sua consueta aggressività. Una nota molto positiva è ■ gol del parziale 2-1 siglato dal centravanti Francioso. L'attaccante è alla sua seconda realizzazione personale in questa stagione e ha già trovato un'ottima intesa con i compagni di squadra. Dopo questo pareggio la salvezza è più vicina. Anche perché il Casale ora è atteso da due confronti interni consecutivi contro il Piacenza e l'Alessandria».

Gino Defrancisci

SAVONA

Marazzi, due gocce d'acqua

Con I gemelli Carlo e Roberto tutte le confusioni sono possibili
Una cavigliera bianca per distinguerli, ma Carlo segna di più

SAVONA ■ La cavigliera bianca è il «segnale», ■■ po' come faceva probabilmente qualche maestra col fiocco sul grembiule quando andavano a scuola. I gemelli Carlo e Roberto Marazzi si assomigliano come due gocce d'acqua e, pur giocando in ruoli diversi, stopper ■ primo, punta il secondo, in campo vengono spesso confusi l'uno per l'altro. E così Carlo ha deciso ■ ricorrere alla cavigliera bianca. I due fratelli si vogliono bene, guai a toccarne uno, l'altro accorre immediatamente. «Ma a ciascuno il suo», dicono.

Da qualche tempo Carlo, ■ difensore, riesce ad andare facilmente a rete. Sfrutta l'elemento sorpresa e poiché di testa è molto forte, proprio come il gemello, durante i calci piazzati oppure i corner lo si vede accorrere nel vi■■ delle aree avversarie. ■ Savona lo deve ringraziare da alcune domeniche a questa parte. Ma una volta fatto il gol, dopo essersi rotolato sull'erba assieme al fratello ed essere riemerso dall'abbraccio dei compagni, ■■ è facile da «individuare».

E' capitato che la sua prodezza sia stata attribuita al fratello attaccante, perché nel dubbio sembra l'ipotesi più logica. «Ma è anche capitato il contrario», puntualizza, sorridendo, Roberto. E allora ecco la soluzione della cavigliera bianca, che tra l'altro è giunta gradita anche ai fotografi, in difficoltà per ■ fatto che la mancanza di numeri supplementari sui pantaloncini dei giocatori del Savona rende talvolta non facile l'identificazione di qualche protagonista.

I due gemelli, autentici arieti grazie anche alle loro doti fisiche, quest'anno appaiono rigenerati e rappresentano ormai degli autentici punti di forza della squadra.

Ivo Pastorino

Allocco, un futuro da Serie A

SAVIGLIANESE

Allocco, ■■■■ da ricordare ■■ «gioiello» da 18 karati

SAVIGLIANO ■ Segnatevi questo nome: Roberto Allocco, classe '66, regista. E' un ragazzo dai piedi d'oro che ieri ha saputo fare grande la Saviglianese con lanci di ottima precisione e ha messo a segno su punizione il gol del pareggio dei padroni di casa. Non male per ■■ giocatore prelevato in Seconda categoria con il solo scopo di completare i ranghi di una «rosa» assai scarsa di giocatori.

Adesso Roby Allocco, dopo aver disputato un grande incontro otto giorni fa a Lodi e aver ribadito le sue qualità nella partita interna di ieri contro la Valenzana, può davvero sperare in un posto fisso, da titolare, nella squadra di Mario Trebbi.

E, al momento, è forse l'unico «mago» ■■■ la dovuta carica agonistica e la dovuta lucidità per essere sempre presente e sempre pronto.

Il giovane regista rossoblù è stato prelevato a campionato quasi iniziato in Seconda categoria, nelle file di una compagine che oggi, senza il suo apporto, naviga nelle posizioni di fondo classifica.

Allocco non ha faticato ■■ ambientarsi con i «fratelli maggiori» dell'Interregionale (un salto di tre categorie), anzi ha saputo dimostrare il suo effettivo valore anche nei pochi scampoli ■ partita giocati finora.

Poi finalmente il grande salto: otto giorni fa l'esordio a tempo pieno nel ruolo di «regista» e critiche molto lusinghiere, ieri addirittura ■ gol del pareggio. Non ci sono dubbi che Roby Allocco è destinato a fare molta strada nelle file della Saviglianese o anche in serie superiori.

A volte i gioielli migliori ■■■ in casa, senza che ■■■■ lo sappia o rilenga di valorizzare i loro meriti.

Fiorenzo Panero

NOVARA

Domenghini: «Sto lavorando perché sia squadra dignitosa»

NOVARA ● Ancora Antonello De Giorgi sugli scudi. Grazie alle sue strepitose parate nel finale di gara, ieri il Novara è riuscito a interrompere il lungo digiuno (non vinceva più dal 10 dicembre dell'anno scorso) e a conquistare contro il Poggibonsi la vittoria della...quasi tranquillità.

Perché quasi? Perché se i prodi azzurri ci metteranno altri tre mesi per vincere ancora la classifica potrebbe diventare più che preoccupante.

Ieri subito dopo il match Angelo Domenghini sembrava sollevato.

«Adesso — diceva — potremo giocare più tranquilli, specie in casa, ■■■ commettere le solite ingenuità che ci sono costate parecchi punti».

Il trainer azzurro ha quindi aggiunto: «Anche oggi è successo, in occasione del pareggio del Poggibonsi. E meno male che nella ripresa siamo andati nuovamente in gol».

Domenghini, ci sono delle prospettive?

«Sto lavorando per portare la squadra a una posizione di classifica dignitosa. La fortuna non è però dalla nostra parte: oggi ho dovuto fare a meno di Marchetti, Tacca e Rossini e domenica prossima mancherà anche Cava che è stato ammonito e verrà squalificato».

Tornando ■ De Giorgi, si può dire che il portiere sta tirando fuori dai guai i suoi compagni. Nelle ultime tre partite ha salvato dapprima il pareggio casalingo col Tempio, poi il nulla di fatto a Livorno e ieri la vittoria sul Poggibonsi. Quattro punti in tre partite: un bel bottino.

Della prova del numero uno novarese si dualevano però i toscani. Avrebbero certamente raccolto almeno il pareggio se fra i pali dei padroni di casa non ci fosse stato De Giorgi.

E quel pareggio li avrebbe tenuti fuori dalla mischia della bassa classifica. Ma adesso i tre punti di vantaggio sul Novara si sono ridotti a uno solo.

Marcello Sanzo

PRO VERCELLI

Zoratti becca Mattavelli e Lubbia, rei di essere poco sportivi

Che peccato perdere la faccia

VERCELLI ■ La Pro Vercelli ha perso probabilmente il treno per la C1 impattando contro la Cuoiopelli, ultima in classifica e ormai condannata, al termine di una partita inguardabile di fron■ ad un migliaio di persone che, più che spettatori, sarebbe meglio definire testimoni.

Oltre al punto, un paio di giocatori vercellesi hanno perso anche la faccia: invece di cercare una vittoria che ormai manca ■■ altre due mesi, Mattavelli si è reso responsabile solo di inutili entrate assassine e Lubbia ha trovato il tempo ■ rivolgere un gesto volgare al pubblico che la beccava per alcuni interventi sbagliati.

Zoratti, di solito molto pronto a difendere i suoi giocatori, li ha condannati senza ■■■ misure: «Non si può pensare di vincere tirando calci o insultando il pubblico. Mattavelli è stato giustamente allontanato dal campo, mentre se l'episodio di Lubbia sarà confermato la società dovrà prendere provvedimenti». La conferma arriva dallo stesso giocatore che al termine dell'incontro si è avvicinato i cronisti, riscattandosi in parte: «Vorrei chiedere scusa agli spettatori per il mio gesto inopportuno: ■■ molto nervoso ed ho reagito in maniera inqualificabile».

Per ritornare al calcio giocato, poco in verità, bisogna sottoli■■■ la bruttissima prestazione (si sono salvati solo Barbui, Bellopede e Graziani) di una squadra povera di idee e di schemi, incapace di affrontare un'avversaria che, seppur senza strafare, ha giocato la propria partita senza eccessivi tatticismi. «E' stata la più brutta prestazione dell'anno — ha commentato Zoratti — durante la quale la squadra non ha fatto vedere assolutamente nulla. Non è possibile ■■■ riuscire a fare due passaggi giusti di seguito e non essere in grado ■ impostare un'azione degna di questo nome».

Il mister vercellese ha evitato accortamente di trovare giustificazioni ai suoi giocatori: «L'aver finito la partita in nove non ■ un'attenuante». Oltre all'espulsione di Mattavelli, infatti, la Pro ha dovuto rinunciare anche a Lombardini per una lussazione alla spalla sinistra procuratasi cadendo a terra dopo un contrasto. Il terzino rischia di aver terminato il campionato: avendo subito analoghi infortuni non è improbabile che venga operato. Comunque dovrà stare fuori almeno 40 giorni, così come per la trasferta di Ponsacco non sarà recuperabile De Falco, uscito dopo pochi minuti per una contrattura alla coscia destra. La Pro dalle prossime partite è quindi affidata al giudice sportivo e al medico.

Franco Cottini

Piemonte e Valle d'Aosta

VENTITREESIMA GIORNATA

Girone A

Carpignano ■ Fontanetese quasi spacciate

Caltignaga e Villadossola procedono di pari passo. Anche ieri hanno vinto, migliorando ■ loro posizione nei confronti ■ Galliate e Dormelletto che hanno pareggiato lo scontro diretto. ■ questo punto appare difficile che qualcuno riesca ■ intromettersi nella lotta a ■ per il salto di categoria.

Oltre che al vertice, ieri ■ è fatta chiarezza anche in coda. La sconfitta di Carpignano (2-5 a Villadossola) e Fontanetese (1-3 a Stresa) hanno tutta l'aria di suonare come sentenze quasi definitive per le due squadre, entrambe piuttosto lontane ■ terzultimo posto.

In questo girone, infatti, le retrocessioni non dovrebbero essere tre, ma soltanto due, per via del «ritiro» del Mezzomerico che ■ ridotto a 15 le partecipanti. Così appare abbastanza sicura la posizione del Meina e ■ora meglio la situazione di Baveno, Cappuccina e Monterosa. A scanso ■ guai, ■ comunque, alcune squadre come la Fare■e e ■ stesso Stresa hanno pensato bene di conquistare punti «pesanti» e di portarsi in acque assolutamente tranquille.

CLASSIFICA	
CALTIGNAGA	■
VILLADOSSOLA	■
GALLIATE	29
DORMELLETTO	28
GOZZANO	25
CREVOLESE	23
CANNOBIESE	23
STRESA	20
FARESE	19
MONTECRESTESE	18
CAPPUCCINA	18
BAVENO	17
MEINA	16
CARPIGNANO	13
FONTANETESE	10
MEZZOMERICO rit.	

CALTIGNAGA-BAVENO 1-0
Caltignaga: Del Sale; Almasio, Vigliotti, Scala, Vescovo, Toninelli; Palazzo, Patritti, Rosso, Fabris, Terroni. **Baveno:** Potioni; Rossi, Marri (37' Caglio), Malacarne, Tessarolo, Viganò; Morandi (57' Donghi), Zoppi, Giambersio, Vitioni, **Cassese**. **Rete:** 46' Tessarolo (autogol). **Arbitro:** Gualtieri

VILLADOSSOLA-CARPIGNANO 5-2
Villadossola: Di Cosolo, Pirazzi, Balduzzi; Tresoldi, Zaretti, Giorgetti; Bruno, Oliva, Borzoni (72' Bionda), Ghiotto (76' Bertaccini), Valdo. **Carpignano:** Proio; Sala, Brunazzi; Puricelli, Mossotti, Ficarra (72' Alosi); Drago, La Falce, Pietraroia, ■. Nicolò (63' Mammone). **Reti:** 3' Tresoldi, 6' Boca, 27' e 55' Borzoni, 33' e 86' Oliva, 84' Bionda (autogol). **Arbitro:** Bottega.

DORMELLETTO-GALLIATE 1-1
Dormelletto: P. Facchi; Leontini (87' Zocchi), L. Facchi; Caimi, Ballardin, Caligaris; Budelli, Del Balzo, Bizzarro, La Torre, Nanut. **Galliate:** Lazzarini; Lo Presti, Martelli (60' Luciano); Carbone, Ruspa, Traccani (75' Cavallaro); Brustia, Zani, Donna, Fonio, Venegoni. ■ 54' L. Facchi, 62' Zani. ■ Francioli.

STRESA-FONTANETESE 3-1
Stresa: Fassoli; Sellitani, Filippone; Cazzola (46' Andorno), Spriano (78' Banone), Bertolesi; Stroia, Sacchi, Giulia■, Scasa, ■. ■ Grazioli; Giovanna, Valsesia; Sadocco, Fontaneto, Festi (76' Ballaré); Tarlao, Ganci, ■, Boggio, Verdina (46' Moroni). **Reti:** 16' e 77' Giuliano, 73' Andorno, 80' Tarlao (rigore). **Arbitro:** Toninetti

■ Sandri; Franzi, Muriglio; Villaraggia (44' Biglia), Antoniotti, Balci; Bianchi, Trevisi, Pregnolato, Antoniazzi, Del Ponte (75' Julini). **Montecrestese:** Bolardi; Pelgantini, Miglini; Job, Maggetto, Franceschi (38' Cirillo); Lipari, manenti, Chiaravallotti, S. Pinarel, M. Pinarel (42' Bionda). **Reti:** 12' e 16' Trevisi, 63' Antoniazzi, 81' Miglini. **Arbitro:** Interlici.

MEINA-GOZ■ 1-1
Meina: Prone; Soriani, Sparacino; Ferretti, Cristina, Pivanti; Mallardi, Agnarelli, Da. Ferrante (65' Lombardo), Do. Ferrante, Giacomini. ■ An. Cerutti; Cagnoli, Giavani (87' Zappella); Al. Cerutti, Boretta, ■; Paracchini, Del Grosso, Pastore (89' Ruga), De Lucia, Caligiuri. **Reti:** 50' De Lucia, 85' Agnarelli. **Arbitro:** Torre.

■OLESE 0-1
■ ha riposato

Girone B

Tra Borgo e Caresanese è braccio di ferro

Ottava di ritorno interlocutoria nel girone ■: tutte le prime ■ classe si ■ imposte ■ ■ fondo la classifica non si è mossa. Al vertici prosegue il braccio ■ ferro tra Borgosesia e Caresanese, entrambe vittoriose per 1-0. I valsesiani hanno espugnato il difficile terreno della Pro Roasio grazie ad una ■ di Albieri al quarto d'ora della ripresa. Cinque minuti più tardi l'arbitro ha espulso ■ portiere di ■ Lancini, ■ ■ un brutto fallo, e ■ valligiano Yon per proteste. Tra i pali si è schierato il dodicesimo Todaro che, a sua volta, è entrato al posto di Scalcon. Vita più facile ■ la Caresanese: già dall'avvio l'undici di casa ■ andato a segno con Tosatti. Anche il Val Mos continua la ■ marcia ■ inseguitrice: i tanieri ■ passati sul campo della Chivavazzese (2-0) con una doppietta nella seconda metà della ripresa di Brancaleon. Fuori gioco il Santhià che ha diviso la posta in palio (0-0) con l'Occhieppese ■ il derby Cigliano-Livorno Ferraris ha visto i padroni di casa imporsi ■ 2-1 con reti di Pallaro e Bario nei primi sette minuti e un rigore ■ La Loggia.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
BORGOSESIA	36
CARESANESE	34
VAL MOS	31
SANTHIA'	30
VERBONE	27
COSSATESE	27
PRO ROASIO	26
LA CERVO	26
CIGLIANO	24
PIEMONTE SPORT	18
OCCHIEPPESE	18
BELLAVISTA	16
LIVORNO FERRARIS	15
CHIAVAZZESE	15
BOLLENGO	13
SALUSSOLA	12

CARESANESE-BELLAVISTA 1-0
Caresanese: Mancuso; Michelone, Favini; Ippolito, Lucente, Turra, Tosatti, Rosso, Savoia (69' Bocchino), Petrillo, Piccini (79' Binelli). **Bellavista:** De Florian; Bertacco (56' Corradini), Festa; Oliveri, Gedda, Vecchini; Esposito (81' Mariotena), Montelorte, Giambianco, De Paola, Dal Prà. **Rete:** 12' Tosatti.

■ MOS 0-2
Chiavazzese: Modenese; Miola, Doria; Orlandi, Bellinazzo, Albanese; Nenna, Sentini (46' Muzzolon), Tiboldo, Manzo, Cappello.
Val Mos: Ottin Bocat; Rolando, Bucino P.; Curtarello A., Tarricone, Bucino F.; Grosso, Pietrobon (75' Moresco), Brancaleon, Bego, Curtarello P. (75' Casanova). ■: 65' e 79' Brancaleon.

■ 2-1
Cigliano: Grassi; Gianotti, Milan; Pallaro, Ceresa, Ceria; Lecca, Bono (87' Greppi), Bario, Ciampi, Ghidoni, ■ Corgnati). **Livorno Ferraris:** Ottaviano; Corgnati, Marenghi; Scravaglieri, Spanti, La Loggia; Margheri (36' Masoero), Badiale, Mocca, Carrera, D'Assaro. **Reti:** 3' Pallaro, 7' ■no, 35' (rig.) La Loggia.

COSSATESE-SALUSSOLA 2-1
■ Duso; Vegis, Franzi (45' Scarpellini); Tencone, Giacomini, Grupallo; Lodigiani, Gallina, Graziano, Berino (51' Marcaccioli), Leo. **Salussola:** Fassetta; Frachesen, Rizzato, Piana, Simoncelli, Briglia; Pozzo (89' Trasente), Cima, Milani, Barbirato (75' Talenti), Monteleone. ■: 8' Gallina, 9' Milani, 66' Graziano.

LA ■ SPORT 1-1
La ■: Marangon; Neri, Rosato; Torreano, Bertolini, Berbiglia; Zeggio, Benanchietti, Rossi, Pinarello, Buccella. **Piemonte Sport:** Vincenzi; ■ (46' Rapegia), Fontana, Pirovano, Bellomo, Vallacchi, Bettini S. (75' Bettini N.), Rizzi, Corradino, Ferrante, Bredo. **Reti:** 60' (rig.) Rosato, 86' Rizzi.

PRO ROASIO-BORGOSESIA 0-1
Pro Roasio: Lancini; Ramazzini, Candini; Polio, Trada, Scalcon (65' Todaro); Dossena, Manzo, Gualinetti, Finati (36' Amadi). Tabarroni. **Borgosesia:** Vercellone; Travisani, Borgato; Barcellari (76' Gallina A.), Rabbi D., Florio; Tacca, Renolfi, Albieri (76' Rabbi A.). Dal Molin, Yon. **Reti:** 60' ■lieri.

SANTHIA'-OCCHIEPPESE 0-0

■OO 3-0

Girone C

La prima volta del San Benigno

Mercoledì 21, dopo gli ultimi recuperi, al vertice della classifica si erano insediati in tre: Fenisnus, Eureka Settimo e Real San Benigno. Ieri, nello scontro ■ vertice tra le prime due, ha avuto la meglio il ■ Benigno che così è rimasto solo al comando ■lla classifica, favorito anche dall'alt imposto all'Eureka Settimo ■ ■ Team Gabetto. I torinesi riescono sempre ad esprimersi al meglio particolarmente contro squadre ■ livello superiore. E' la prima volta in questo campionato che ■ compagine del San Benigno raggiunge la vetta e il presidente Notario assicura che farà del suo meglio per non lasciarsi sfuggire la possibilità per avanzare. Alle spalle si è formato un terzetto con San Giorgio e Sarre a far compagnia al Fenisnus. In coda sempre delicata ■ posizione dell'Olimpia, che ha battuto il Quinciretto, e ■ Caluso, fermato sul proprio campo dal ritorno del Volpiano, una squadra dalle grandi ■bilità rimaste ■ ■gnola. Proprio domenica prossima il Volpiano, di■ da Amatteis, è chiamato al difficile compito ■ affrontare il ■ leader ■ girone.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
REAL SAN BENIGNO	■
EUREKA SETTIMO	■
ALPEA S. GIORGIO	■
FENIS NUS	29
SARRE	29
CIRIE'	■
VOLPIANO	■
INTERGROS CAFASSE	23
RIVARA	■
ESPERANZA	20
NEW TEAM GABETTO	19
SAINT CHRISTOPHE	17
JUVENTUS CIRIE'	15
CALUSO	17
QUINCINETTO	17
OLIMPIA	16

NEW TEAM ■ SETTIMO 1-1
New Team Gabetto: Callari; Costa, Cavaliere; Ciccia (85' Politi), Bavuso, Zambon; Capogreco, Romani, Capocchiano (70' Mercuri), Cristiano, Sottile.
Eureka ■lo: Zamunor; Gelain, Guzzilla; Mingoni, Laudato, D'Alessandro; Riyilo, Auriemma, Sugamiele (75' Boscoli), Pallito, Iannantuoni. ■ 70' Riyilo, 75' Cristiano. **Arbitro:** Dutto.

■ 2-1
■an Benigno: Rissone; Pendullo, Ferraro; Merlin, Turletti, Paglinca; Binandech, Formato, Isoletta (Notario), Frigo M. (Carmone), ■ Chiara
Fenisnus: Caregaro, Pelissier, Antonin (79' Carisa E.); Nogara, Perruquet, Money, Vallet I. (46' Pellier), Bosonin, Sosier, Vallet V., Ronc. **Reti:** 1' e 72' De Chiara, 64' Nogara. **Arbitro:** Ruffini.

JUVENTUS CIRIE'-RIVARA 0-1
Juventus Cirié: Draccino; Caiolo, Cusin; Iuso (10' Gamba), Sette, Baima (46' Parisi). Rolle, Pozzati, Pasqualetto, Somma, Lo Duca. **Rivara:** Scalese, Grisolia, La Rosa; Malfiotto, Iannilli, Riorda (75' Castelletto), Faure, Truffa, Casasanta (56' Pomatto), Grosso, Martino. **Rete:** 20' Casasanta.

ALPEA SAN ■ 2-1
Alpea San Giorgio: Guzzo, Monetti, Bianchetti, Mascolo, Pianetti, Grifalconi, Falcitelli; Guglielmetti (Ruffino), Pastore, Riccardino (Castellani), Scutti ■ Savant, Chisari, Maz■ C. Cirillo, Aurigemma, Gianotti, Salierno, Rocchietti, G. Cirillo, Ispido, Pantaleo. **Arbitro:** Franceschini. **Reti:** 45' Riccardino, 79' C. Cirillo, 85' Falcitelli
ESPERANZA-CAFASSE 0-3
Esperanza: Polisano, Aloi, Gatti; ■ Massa, Ballesio, Pasculli, Cortis (Alreudi), Lauritano, Mandile, Commentale, Ciocca. ■ Foresta, Vivian (Velli), Cavaliere, Arpaia (Gilotto), Giovinazzo, Tartaglia, Principali, Saporito, Tescione, Principe, Astone. ■ 15' Astone, ■ Tescione, 88' Principali. **Arbitro:** Testeri.

QUINCINETTO 1-0
Olimpia: Anselmin; Boldini, Gentili; Bondun, Carlotto, Chenal; Peloso, Polidori (Liverio), Drudi, Pallex, Verducci. ■cinette: Martinelli, Vigna-Lasina, Paoloni; Perino, Giachino, Vicario; Wuillermoz, Bernabé, Orsini (Ceratti), Balbiano, Vigna-Ton. **Rete:** 85' Drudi. **Arbitro:** Licheri.

CALUSO-VOLPIANO 1-2

SARRE-SAINT CHRISTOPHE 1-0

Girone D

La capolista ■rma a ■voli

Grazie ad un'eccellente prestazione, la Rivoli Rivolese, rivelazione del girone ■ ritorno, è riuscita a far fermare la capoli■ Car Renault Gassino. Dopo soli 13', infatti, i padroni di casa ■sono trovati a condurre con due reti di scarto e ben 52' sono dovuti trascorrere prima che gli ■atati di Bertolini riuscissero a porre in atto la rimonta.

■ mezza battuta d'arresto gassinese, ha saputo approfitt■ il S. Mauro, che nel ■ è riuscito ■ espugnare il difficile campo ■ Settimo. Una sola lunghezza separa adesso le due protagoniste, destinate ad infrangere il record del Collegno, stabilito l'anno ■.

In zona retrocessione, vanno segnalati gli emozionanti pareggi tra Grugliasco-La Loggia e Cenisia-Beinasco, dei quali ■ approfittato soltanto il Savonera, vittorioso ■ misura ■ cugini del Rangers. ■ sottolineare, infine, l'incandescente finale dell'incontro di Rosta, dove il direttore di gara Ivo Zanin ha ■ segnato due rigori alla formazione ospite. ■ uscire dagli spogliatoi, assediati dai tifosi locali, l'arbitro ha dovuto avvalersi dell'intervento dei carabinieri.

Federico ■ulini

CLASSIFICA	
RENAULT ■	39
SAN MAURO	■
■	26
■	23
■ DI CAMP.	23
RANGERS	23
RIVOLI R.	23
SAVONERA	22
BACIGALUPO	21
ROSTA	21
SETTIMO	21
BEINASCO	20
GRUGLIASCO	20
CENISIA	19
LA LOGGIA	17
VEROLENGO	13

CENISIA-BEINASCO 2-2
Cenisia: Pantella, Valera, Brandolino; Di Nola, Benvenuto, Barbasso; Mortellaro, Scaletta, De Palma, Fumagalli, Zanchetto (46' Fontana). **Beinasco:** Valenta; Caminotti, De Bonis; ■ Palma, Maniero, ■ Ciravegna, Caracausi, ■zetta, Ieraca, Concetioso. **Reti:** 40' De Palma; 50' ■ Bonis; 65' Ciravegna; 90' Brandolino

RIVOLI RIVOLESE-CAR RENAULT ■ 3-3
■ **Rivolese:** Desiante; Brighenti G., Ciborda; Gervasi, Mangino, Di Figola (60' Grottola); Brighenti A., Tavarna, Reginato, Lanciano, Cosassa. **Car ■ Gassino:** Sava M.; Sagarallo, Bava ■.; Pettinari, Battistello, Casciano (84' D'Errico); Ravagnani, Bregolin, Abbatantuoni, Consolo (75' Gamberoni). **Reti:** 5' Cosassa; 13' Reginato; 45' e 57' Consolo, 52' Battistello; 82' Lanciano.

GRUGLIASCO-LA LOGGIA 3-3
Grugliasco: Brunotti; Murdocca, Sorrentino; Sollena, Base, Della Rovere; Sal, Chiarulli, Fausti (70' Brovarone), Schettino, Ceccotti. **La Loggia:** Sanna; Piovan, Santinelli; Carere, Salimbene, Razzetto; Virga, Mastromatteo, Iannello, Angiano, Serra. **Reti:** 20' Fausti; 25' Carere; 38' Virga; 41' e 65' Della Rovere; 57' Serra

VEROLENGO-LASCARIS 1-1
Verolengo: Fiore; Regis, Bisello, Giunipero, Serra, Flor, Lovato (60' Misturo), Lopreiato, Greco, Soave. Sorgato. **Lascaris:** Scelzi; Tassini, Memeo, Tarricone, Cenderelli, Siviero, Bruno, Mollica, Cannarozzi (30' Tritone), Piras, Pacifico. **Reti:** 15' Lopreiato; 90' Bruno (rig.).

SETTIMO-S. MAURO 0-1
Settimo: Fabbrini; De Luca, Falletti (58' Giolo); Olivato, Ubertini, Corradin; Stornaiolo (46' Gigliotti), Barbi, Lontri, Lepomarda, Chimisso. ■ ■ro: Pieracci; Mariconda, Macrì, Bailile, Bergamin (57' Ciurleo), Calvo; Barcetto (46' Papeserio), Cibischino, Pronzato, Gentile, Bonasera. ■: 75' Cibischino

ROSTA-PERTUSA 2-3
Rosta: Meotto; ■ Lorenzo, Giardino; Di Pompeo, Solato, Serra; Chiavicatti, Brunori (80' Macchiarulo), Giordani, Plumatti (56' Vienna), Trevisani. **Pertusa:** Bulgarelli; Borrione, Caporuoso; Manuguerra, Milanin, Barbaro; Ros, Sorbilli, Siani, Bianco, Giacovelli (75' Penna). **Reti:** 25' Sorbilli; 37' e ■ Barbaro (rig.); 50' e 59' Travisani.

■ DI ■ 0-0

SAVONERA-RANGERS 1-0

Girone E

Tre cartellini rossi per la Nicese

Situazione immutata, ■ Astisport in testa, inseguito ■ una lunghezza ■ Quattordio. Perdono terreno Comollo Novi, Trofarello e Felizzano, che pareggiano. La Nicese ■ riesce a trasformare un rigore accordato ■ 40' per ■ «mani». Nella ripresa, Lombardo perde palla al limite dell'area, Arbusti s'invola e mette nel ■. In contropiede segna Sorba: completano la tripletta dell'Astisport Lombardo ed Arbusti. La Nicese conclude in ■ per l'espulsione di Basso, Chiarle e Formi■ Cartellino ■ anche per Paolo Rossi dell'Astisport. ■nostante il 2-0, il Quattordio soffre imponendo■ con Cappella che sfrutta un'incertezza del portiere dalla Boschese e raddoppia al 94' con Rizzi ■ azione personale. In ■ ■ mezz'ora per l'espulsione di Monanni, la Sandamianese tiene ■ ■ Trofarello che al quarto d'ora è già in vantaggio di due reti grazie a una doppiett■ di Marangoni. Gli astigiani accorciano ■ rigore con Nosenzo e pareggiano ■ Novo. Ga■■■ e Junior Casale conquistano due punti. Il Felizzano pareggia con la Frugarolese

Gian Luigi Perazzi

CLASSIFICA	T
ASTI SPORT	35
QUATTORDIO	34
COMOLLO NOVI	33
TROFARELLO	29
FELIZZANO	■
ROCCHETTA T.	■
GAVIESE	28
SANDAMIANESE	28
■ CASALE	■
■	21
■	■
SANTA■	18
■ BOSCHESE	17
NICESE	16
FRUGAROLESE	■
SERRAVALLE	7

AMA BRENTA CEVA-FOSSANESE 1-0
Ama Brenta Ceva: Perucca; Ghigo, Aperio; Farchetto, Biestro, Surla; Baudino A. (75' Cerazzone), Grimaldi, Bottoli, Baudino F., Muci (89' Fachino). ■; Bellan; Bosio, Piumatti, Rinaldi (61' Ferrua), Zomiotti, Toselli; Perri, Barello, Mellano, Testa, Priolo. **Rete:** 86' Muci

CARASSONESE-DOGLIANESE 1-5
Carassonese: Dardo, Martinelli, Olivero; Apicella (55' Mulassano), Di Desiderio, Tallone; Sciolla, Bottero (46' Negro), Giuliano, Laporta, ■liero. **Dogliansese:** Sappè; Ugonia, Veglio; Blartz, Pace F., De Gasperi; Barillà (65' Turini), Pace G., Passone, Arzente (57' Chiaramello), Bruno. **Reti:** 3' Giuliano, ■' e 84' (r) Bruno (r), 77' Chiaramello, 80' e 87' Turini.

SANGE-CHE■ 1-3
Sarge: Miretti; Castellino, Francia; Donsetto, Zaino I, Zaino II; Morsellino, Reynaud, Bernardi, Beltramo (30' Boaglio), Toniolo. **Cheraschese:** Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Fiorniotti, Protto, Campisi Biga, Agnelli, Lai (65' Aprile), Torta, Belocco. ■ 15' Biga, ■ Bernardi, 45' aut. Reynaud, 78' Campisi.

■ 1-3
■ Vercellone; Semeria, Vernetti (70' Franco); ■ li, Parodi, Moretti, Boveri, Gilardi. **Reti:** 44' Gilardi, 88' Boveri.

■LLE-MANDROGNE 2-2
Serravalle: Fabiano; Stefanelli I, Mensio; Fantino, Grillo, Arlotta I; Stefanelli II, Trinchero, Arlotta II, Morra, Venturini. **Mandrogne:** Maneghetto; Robotti, Marello, Vennarucci, Ferrari, Maccarino; Garofalo, Pagella, Tinca, Fiamma (40' Pezzoli), Mantovani ■ **Reti:** 26' Marello, 35' Morra, 43' Grillo, 86' Mantovani.

COMOLLO NOVI-ROCCHETTA TANARO 0-0
Comollo Novi: Gavazzi; Maranzana, Barisone; Repetto, Cumo (75' Traverso), Albanese; Porta (60' Pizzo), Bianco, Damen, Gramaglia, Mandirola. **Rocchetta Tanaro:** Preda, Savio, Mastroberardino; Gligora, Provera, Di Paola; Tosetti, Schiavoni, Raviola, Bertoldi, Valenzano (46' Cavagnino)

JUN■ A MARIA 1-0
Junior ■: Caprino; Favarin, Amalotti; Pugno, Re, De Francisci; Bersano, Ceresa, Savallo, Minato, Campagnola. ■ **Maria:** Spagnolo; Zanellati, Enrico; Scialabba, Cò, Palermo; Vitali, Zafarana, Percia, Arabia, Petrilli. **Arbitro:** Bottari. ■: 89' ■ Francisci.

■ 2-2

Girone F

Un risultato tennistico per ■ Luserna

Ieri Cavallermaggiore e Cheraschese si sono coperte: hanno vinto entrambe in trasferta, con lo stesso risultato: 3 a 1. La capofila si è imposta sul campo ■ Beinette grazie a uno scatenato Manina, autore di una tripletta. La Cheraschese si ■ imposta a Barge. E così le due formazioni leader del girone si ritroveranno domenica, a Cherasco, divise da un punto. Ma Bertero, dirigente del Cavallermaggiore, esclude che il match decida il campionato: «L'unico risultato che potrebbe condizionare il torneo è una nostra vittoria». Continua l'ottimo momento del Luserna che nel girone di ritorno ha infilato sei vittorie e due pa■■■: l'ultimo successo è stato tennistico (6 a 0) sulla Carmagnolese. Sei gol anche a Mondovì, dove la Carassonese, dopo esser passata in vantaggio, si è fatta battere cinque volte dai Dogliani. Identico risultato a Cuneo dove l'undici di Remo Bernardi ha superato l'ormai rassegnato None. L'Ama Brenta ha acciuffato in extremis un'importante vittoria con la Fossanese; Vigone e Moretta, e Santanese e Picchi Volvera si sono divisi i punti.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
CAVALLERMAGGIORE	37
CHERASCHESE	36
LUSERNA	31
DOGLIANESE	29
VIGONE	28
FOSSANESE	28
BEINETTE	23
SANTENESE	22
AC CUNEO	22
AMA BRENTA CEVA	21
CARMAGNOLESE	20
MORETTA	20
PICCHI VOLVERA	15
CARASSONESE	15
BARGE	14
NONE	8

NICESE-ASTISPORT ■
■: Tirintino; Nicolò, Anastasio; Formica, Maltatto, Chiarle; Lotta, Lombardo, Bistolfi, Merlin, Cutrupi. **Astisport:** Rossanino; Pellegrino, Crispoltoni, Spandonaro, ■rello, Sesta; Rossi, Arbusti, Astrua (20' Sorba), Amisano, Lavuri. **Reti:** 55 Arbusti, 65' Sorba, 80' Lombardo, 82' Arbusti.

Quattordio: Cizza; Musso, Masuelli; Piazza, Pasquero, Nosenzo, Venezia II, Rizzi, Venezia I, Di Santo, Morcia, Cappella. **Aydece** ■ Boffito I, Zucca, Poggio; Scaramaglia, Mirabelli, Rovela; Bocchio, Boffito II, Petralia, Bruno, Mana (66' Bondone) ■ Cappella, 94' Ri■.

GAVIESE-COSTIGLIOLE 1-0
Gaviese: Merlo; Zunino, Inclima; Martinengo, Capelli, Manfredi; Migliora, Conforto, Talarico, Cartasegna, Pallavicino. **Costigliole:** Visca; Massaro, Corda; Frolo, Paroldi, Trinchero; Marcon, Scola, Crispoltoni, Miroglio, Rosso. **Rete:** 68' Manfredi

Frugarolese: Pilati; Podetti, Graziano; Moretto, Manfredini, Pinna; Giardi, Trecate, Barberis, Tortolina, Santoro. **Felizzano:** Rabino; Barella, Laiolo; Barba, Scazzola, Alberti; Pilotti, Delamstro, Sasso; Levrone, Rostagno, Viglione, Fachino (55' Chiapponi). Dragona. **Cavallermaggiore:** Vesentini; Sandroni, Bertone; Zanellato, Manina, Auricchio (85' Alasia); Gardano, Ferri (75' Ragazzo), Zagaria, Mantovani, Gaeta. **Reti:** 1' e 53' 84' Manina, 40' Dragone (r).

AC CUNEO-NONE 5-1
Ac Cuneo: Tomatis; Tonello, Giraudo; Riva (75' Buttafarro), Bruno, Mazzalera; Pedata, Abbà (70' Dutto), Gandolfo, Punzi, Vennettillo. ■ Morra; Fontana, Siracusa; Drago (80' Francia), Domenino, ■ Rosa; Di Gianni, Tunno (57' Manero), Spessot, Moaca. ■ ■ 12' e 56' Punzi, 22' Tonello, 61' Pedata, 88' Vennettillo, 73' Spessot.

■ 6-0
Luserna: Zancarli; Maino, Consorte; Virdò ■' Bulla), Noce, Giordano, La Spina, Bertone, D'Anna, Musso, Giacomini (60' Rostan)
Carmagnola: Gerbino; Tunnetti, Ansaldi; Costanzo, Ciola, Perro; Cassinelli, Longo (64' Perone), Frasca, Rossi, Alasti, Ugalo. **Arbitro:** Simonetti. **Rete:** 32' e 70' e 84' D'Anna, 50' Virdò, 58' Ciola (aut.), 60' Musso.

■ 1-1

SANTENESE-PICCHI ■ 1-1

VENTITREESIMA GIORNATA

GIRONE A
Crodo - Bogogno 1-1; C.T.P. Intra - Cristinese 3-0; San Maurizio - Fondotoce 0-3; Feriolo - Gargallo 1-1; Bagnella Pettenasco - Gattico 2-0; Cannobio - Maggiorese 1-4; Mergozzo - Premosello 1-0; Ornavassese - Sazzese 1-0

CLASSIFICA
Feriolo p. 34; Cristinese 31; Bogogno 29; Maggiorese 26; Premosello e Gargallo 27; Fondotoce e Ornavassese 25; Bagnella 24; C.T.P. Intra 23; Cannobio 22; Mergozzo e Crodo 19; Sazzese 18; Gattico 10; S. Maurizio 6.

GIRONE B
Pernatese - Borgolavezzaro 0-0; Lumellogno - Cavaglio 0-0; Briona - Ju Cameri 1-1; Ghemmese - Momo 0-2; Barengo - Vaprio 1-0; Cureggio - Varalpombiese 0-1; Romagnano - Vevari 1-1; Pombiese - Voluntas Novara 0-0

CLASSIFICA
Momo p. 31; Varalpombiese, Pernatese e Barengo 30; Cureggio 29; Romagnano 28; Ju Cameri 27; Cavaglio 26; Vaprio 23; Lumellogno 22; Borgolavezzaro e Voluntas 18; Pombiese, Vevari e Ghemme 16; Briona 6.

■ E
Rovasenda - Crevacuore 0-2; G.C.S. Lib. Biella - D. Mongrando 1-4; Masserano - Gagliarico 1-0; Fulgor Valdengo - Lessona 1-0; Pray - Pollone 2-4; Sordevolese - Pro Candelo 0-1; Quaronese - Spolina 0-2; Valle Cervo - Varallo 1-4

Quaronese p. 36; Pro Candelo 35; D. Mongrando 33; Pollone 29; Gagliarico e Masserano 26; Varallo 25; Lib. Biella 21; Lessona e Spolina 20; Sordevolese 18; Fulgor Valdengo 17; Crevacuore e Pray 16; Valle Cervo 15; Rovasenda 13.

GIRONE D
Atl. Albiano Azeglio - A.N.P.I. Sport 4-1; Gressan - Montalese 2-1; St. Pierre - Aymavilles 4-2; Coumba Freide - Issogne 1-1; Pont Donnaz - Lessolo A.G.S. 2-0; Balzano Verres - Morgex Sap 5-1; Tavagnasco - Quart 5-2; Borgofranco - S. Bernardo 2-1

■ Albiano Azeglio p. 39; Borgofranco 36; Quart 30; Issogne ■ T■■■sco, Pont Donnaz e Morgex Sap 23; St. Pierre 22; Aymavilles 21; Coumba Freide e Gressan 20; ■. Bernardo 18; Balzano Verres 17; A.N.P.I. Sport e Montalese 14; Lessolo 13.

GIRONE E
■ - Balzolese 4-3; Saluggese - Borgodalese 1-2; Ronzonese - Carisio 2-5; Mandello - Cavaglià 4-1; Casalbeltrame - Moranese 0-0; Viverone - Rondissone 4-0; Pontestura - Saluggia 86 1-1; Vicolungo - Villata 0-0

■■■■■■
Viverone p. 41; Saluggia '86 37; Mandello 34; Moranese 30; Recetto 29; Rondissone 24; Cavaglià 22; Villata 21; Casalbeltrame e Carisio 20; Pontestura e Vicolungo 18; Ronzonese 16; Saluggese e Borgodalese 14; ■■■■ 8.

■■■ E 2
Lanzese - Castellamonte 2-1; Agliè - Forno 1-0; Valdorco - Giov. Rodallese 1-2; Torinenghese - La Nolese 2-0; Feletese - Locana 0-4; Victor Favria - San Maurizio 0-1; La Vischese - Sangiuliese 1-1; Leini - Vaudese 1-1

■■■■■
Locana e S. ■■■■ p. 36; Forno 32; Sangiuliese 29; Valdorco 25; Torinenghese 23; Agliè ■ Castellamonte, La Nolese, Leini, Vaudese e Victor Favria 20; Feletese 19; La Vischese 18; Giov. Rodallese 16; Lanzese 11.

GIRONE B
Vanchiglietta - A.F. Excelsius 2-3; Mappanese - Barracuda 0-2; Giorgioni - ■■■■ 1-0; Pianese - Druentina 1-3; Amici di Montegiove - Napoli Club 0-1; Subalpina - San Paolo 2-4; Pro Settimo - Trinacria 5-2; River Mosso - Virgilio Maroso 1-0

CLASSIFICA
Druentina p. 35; River Mosso e Barracuda 32; Vanchiglietta 31; Pro Settimo, A.F. Excelsius 28; Subalpina 23; Giorgioni e S. Paolo 21; Trinacria e Mappanese 20; V. Maroso 19; Napoli Club 18; Pianese 17; Brandizzo 14; Amici ■ Montegiove 7.

■■■■■
Giov. Giavenese - Borgo S. Giacomo 1-1; Vallesusa - Bussoleno 2-0; Pianezza - Condove 2-2; Susa - Fernando Santi 5-1; Borgonese - Michelin 1-1; Aviglianese Buttigliera - Pro Cascine Vica 0-1; Valsangone - ■ Ambrogio 2-3; Meroni C. Vica - Victoria Ivest 2-3

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 40; Susa 35; Aviglianese 30; Meroni C. Vica 26; Michelin, F. Santi e Borgonese 23; Condove e Pianezza 22; Pro Cascine Vica 21; Vallesusa 20; Giov. Giavenese 19; Valsangone 17; Borgo S. Giacomo e S. Ambrogio 16; Bussoleno 15.

GIRONE I
Cittadini dell'Ordine - Arco 1-1; Castelnovese - Canalese 3-0; Cambiano - Castelnuovo B. 2-2; Isola del Rustico - Corneliano 1-1; Santostefanese - Don ■■■ 0-1; Arcoplastica - Poirinese 1-5; Sommariva Perno - Racconigi 2-0; Villanovese - Sommariva ■■■ 0-1

■■■■■■■
Sommarivese ■ 42; ■■■■■ 37; Corneliano 31; Santostefanese ■■ Castelnuovo B. 26; Sommariva Perno 24; Isola ■■ Rustico 23; Cittadini dell'Ordine ■■ Castelnovese e Don Bo■■■ 21; Racconigi 20; Arco 18; Arcoplastica 15; Canalese e Poirinese 14; Villanovese 8.

GIRONE L
Villar Perosa - Mirafiori 1-0; Piossasco - Moncalieri 90 2-1; Unionsport - Pecetto 3-0; Tagliaferro - Perosa 0-0; Stella Azzurra - Real Moncalieri 0-2; Villastellone - Real Pinerolo 0-0; Pan■■■■ - Valpellice 3-1; Cumiana - Virtus Bricherasio 2-1

CLASSIFICA
Real Moncalieri p. 38, Villar Perosa 35; Valpellice 33; Real Pinerolo 29, Pancalieri 23; Unionsport, Pecetto e Cumiana 22; Stella Azzurra, Mirafiori e Villastellone 21; Virtus Bricherasio 20; Tagliaferro e Piossasco 19; Perosa 15; Moncalieri 90 6.

■■■■■■
Cassano - Arquatese 2-0; Castellazzo - Asca Galimberti 2-1; ■■■■■■ - Luese 0-0; Sale - Occimiano 0-0; Carpeneto - Pozzolese 1-3; Bassignana - Quargnento 2-2; Viguzzolese - ■. Giuliano Nuovo 4-2; Vignolese A.Q. - Serazzano 3-1

■■■■■■
Cassano p. 34; Viguzzolese 33; Vignolese 32; Castellazzo 26; Bassignana, Luese, Pozzolese, Sale, Serazzano 25; Occ

ALLA CITROËN IL TUO USATO VA ALLE STELLE.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a due milioni di supervalutazione del vostro usato se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%*. E per chi paga in contanti sono previsti sconti straordinari.

Le offerte sono valide su tutte le vetture disponibili e non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire quest'occasione spaziale. Correte come razzi ad acquistare la vostra nuova Citroën.

acquistando il modello	supervalutazione dell'usato (IVA inclusa) pagando a rate	supersconto (IVA inclusa) pagando in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000

acquistando il modello	supervalutazione dell'usato (IVA inclusa) pagando a rate	supersconto (IVA inclusa) pagando in contanti
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000

AX a partire da L. 10.438.000
a partire da L. 14.965.000
(chiavi in mano) Listino in vigore al 1.2.90.

FINO A DUE MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ENTRO IL 31 MARZO.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziaria L. 150.000. Tassi in vigore al 1/1/90

FONDAZIONE SANPAOLO
FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

SEZIONE SCIENTIFICA

BORSA DI STUDIO PER GIORNALISTI

La Fondazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino istituisce una Borsa di Studio annuale di US$ 33.000 per la formazione e il perfezionamento di giornalisti scientifici.

Istituto di formazione:
Massachusetts Institute of Technology (M.I.T.) Cambridge, Massachusetts (USA);

Durata del corso:
Anno accademico 1990-1991;

Requisiti:
Attività giornalistica professionale nel campo della scienza e della tecnologia;
ottima conoscenza della lingua inglese;

Documentazione da presentare in inglese:
1) curriculum (non più di 500 parole);
2) indicazione dei settori scientifici di cui il candidato intende perfezionarsi (non più di 500 parole);
3) selezione di articoli oppure video o audio cassetta (non più di 30 minuti) con riassunto in lingua inglese.

Le domande dovranno pervenire alla Knight Science Journalism Fellowships, Sanpaolo fellowship, M.I.T., Room E40-373, Cambridge, Massachusetts 02139 (U.S.A.) **entro e non oltre il 15 aprile 1990.**

La selezione delle candidature verrà effettuata direttamente dal M.I.T.

Per informazioni, rivolgersi a Mr Victor K. McElheny, direttore della Knight Science J.F., telefono 001.617.2537992, fax 001.617.2588100 oppure alla Fondazione Sanpaolo, telefono 06.65075257.

LIS Salone
LA STAMPA
Via [illegible] - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

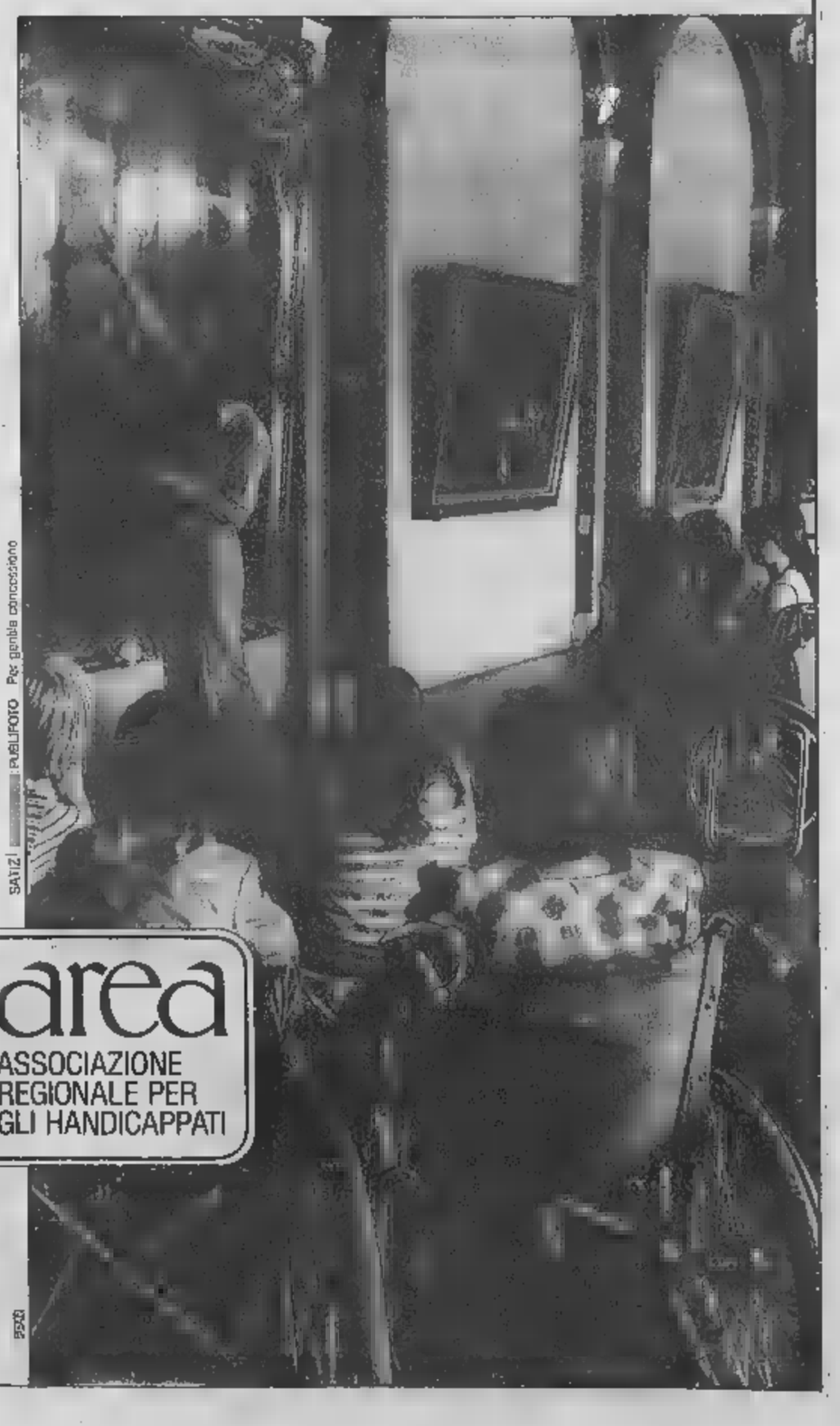
SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARGENTALE 38
TORINO - TEL. [illegible]
DI NANNI 90
SCONTI REALI
del 40-50%
RATEIZZI SENZA CAMBIALI

Quotidianamente tua.

*Tutti i **martedì** le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

IL DONO DELLA SOLIDARIETA'.

Il tuo tempo è prezioso. Per noi è ancora più prezioso. Con poche ore di impegno alla settimana, puoi assistere e intrattenere chi ha veramente bisogno di te, della tua presenza e della tua solidarietà. **Diventa volontario dell'Area,** l'Associazione Regionale per gli Handicappati. Entra in un progetto di solidarietà. Aiutaci ad aiutarli. Non solo per dare, ma per ricevere. **Diventa volontario dell'Area.** Metti la tua sensibilità e il tuo impegno al servizio di un problema sociale del nostro tempo. **Diventa volontario dell'Area.** Diventa utile a te stesso. Con l'aiuto di un nuovo amico.



area
ASSOCIAZIONE REGIONALE PER GLI HANDICAPPATI

Per informazioni rivolgersi a:
AREA Associazione Regionale per gli Handicappati
10124 Torino
Corso Regina Margherita, 55
Telefono 011/83.76.42.

Jean Cocteau ad una manifestazione con Jean Marais

GLI ARGOMENTI

«Musica e letteratura» il 7 e «Cocteau ■ la musica» il 14, con particolare attenzione a Cocteau e il Mito di Orfeo, con la partecipazione del pianista Gianluigi Bruera, e il 21 a cura di Corrado Rollin. Un'unica lacuna: il suo apporto al rinnovamento del balletto

Jean Cocteau e la musica

Al Centre tre pomeriggi di riflessione sull'autore

TORINO ■ Lo scorso ■■■ si ■ celebrato il centenario ■■■ nascita ■ Jean Cocteau (nascita che coincide, vedi caso, ■■■ quella di Vaslav Nijinsky il genio dei Ballets Russes) e molte sono state le occasioni, attraverso spettacoli, mostre o dibattiti, per tornare ad indagare su questa folgorante figu■ dell'intellettuale.

Affiancando la personale cinematografica e gli incontri sul teatro, in corso da oggi , il Teatro Regio, nell'ambito delle Audizioni discografiche, propone ■■ momento di riflessione che si articolerà in tre giornate (il 7, il 14 e il 21 marzo, ■■■ 17) avendo come sede il Centre Culturel Français, in via Pomba 23. Gli argomenti affrontati sono, nell'ordine: *Musica e letteratura* (a ■■■ di Attilio Piovano), il 7, e *Cocteau e la musica* (a cura di Attilio Piovano, il 14, con particolare attenzione a Cocteau ■ il Mito di Orfeo, con la partecipazione del pianista Gianluigi Bruera, e il 21 a cura di Corrado Rollin).

Cocteau, nato nel 1889 e morto nel 1963, fu poeta, romanziere, autore drammatico, soggettista e regista cinematografico, autore di ■■■ e costumi per spettacoli coreografici. Tutto lo interessava, in ogni arte mi■ una zampetta, inclassificabile stilisticamente, irregolare ■ provocatore per vocazione, pronto a creare mode o anche farsene influenzare, vero prototipo dell'intellettuale ribelle — e in più parigino — abituato a correre solo, come tutti i cavalli di razza, mistificatore talvolta ma sempre col guizzo genialoide, ■■■atore della vita culturale, imprevedibile ■■■ pochi.

■■■ frequentatore di circoli culturali importanti (ad esempio quello che faceva capo alla Nouvelle Revue Française), Cocteau andò ■ nozze ■■■ la «bande Djaghilev», vale a dire il crogiolo di intelletti letterari, musicali, figurativi e coreografici che trova capo ai Ballets Russes, sbarcati a Parigi nel 1909. Il fervore di attività, la ri■■■ di nuovi linguaggi, la collaborazione altissima tra i rappresentanti di arti lo videro in prima fila: per Djaghilev e Nijinsky creò *Le Dieu bleu* e scrisse il libretto di *Parade* libretto parodistico e cubista con ■ musica di Satie e ■ décor di Picasso, un vero scandalo alla «prima». Per i Ballets Suédois di Börlin e per il Gruppo dei Sei mise in piedi *Les mariés de la Tour Eiffel*, parodia surreale e graffiante di un matrimonio piccolo-borghese, ■■■ manifesto dell'odio di Cocteau per il perbenismo, la ricerca dello status, l'ovvietà, l'ipocrisia della borghesia tout court. Collaborò anche con l'allora giovanissimo Roland Petit e i Ballets des Champs-Elysées (e ■■■cque *Le jeune homme et la mort*, balletto di tipo espressionista, tra i più intensi creati da Petit); agli antipodi stilistici, scrisse ■ libretto e disegnò i costumi per la *Fedra* neoclassica ed aulica di Serge Lifar, misurandosi perciò con diverse corde espressive. Fu anche autore di teatro, con il bellissimo Jean Marais (suo compagno nella vita e nell'arte) protagonista di molte pièces. Alla classicità appartengono *Antigone*, *Romeo e Giulietta* e *Orfeo*; più attualizzante è *La macchina infernale* (ispirato all'*Edipo Re*); un ruolo di rilievo occupano gli atti unici e i monologhi (*La ■■■umano*, *I parenti terribili*, *L'aquila a due teste*, *Il fantasma di Marsiglia*). In campo musicale va ricordata innanzitutto la collaborazione ■■■ Stravinskij per *Oedipus Rex* e ■■■ Milhaud per *Il povero marinaio*, nel cinema spaziò dal dadaismo ■ neoromanticismo, del neoclassicismo allo scavo psicoanalitico, con un gusto estetizzante talora ai limiti della tollerabilità; tra i tanti titoli ricordiamo *Il sangue del poeta*, *La bella e la bestia*, ancora *L'aquila a due teste* e i visionari *Orfeo* e *Il testamento di Orfeo*, quasi un diario intimo, e confessione dell'artista Cocteau, irrequieto e curioso.

La «tre giorni» al Centre Culturel risponderà certo a molti interrogativi a■■■ aperti sulla qualità e consistenza dell'opera di Cocteau, spiace solo rilevare che tra ■■■ temi sia stato trascurato quello, fondamentale, dedicato al ■■■ rapporto col balletto.

Vittoria Doglio

Beppe Grillo da domani all'Alfieri

«Buone notizie» da Beppe Grillo all'Alfieri esaurito

TORINO ● La prima di Beppe Grillo — domani all'Alfieri, titolo *Buone notizie* — comporta alcuni spunti nuovi.

Innanzitutto non avviene quasi mai che tutti i posti a disposizione siano esauriti con un mese d'anticipo. Ci sono state amicizie rovinate per la contesa d'una poltrona libera e stime cadute in frantumi per la constatazione che nessuna raccomandazione poteva causare il miracolo di una fila ■ poltrone in più.

Inoltre il tanto strombazzato potere d'improvvisare che più o meno i grandi comici vantano tutti sarà messo a dura prova dall'esistenza d'un televisore in scena. Grillo manipolandolo con il telecomando suggerirà il suo punto di vista sull'attualità o sui varietà, senza naturalmente trascurare il piccolo trucco d'una riserva di sequenze registrate, facili e piacevoli quindi da commentare ma secondo copione.

Infine (ma non sappiamo se a due mesi dalla prima milanese quest'avanspettacolo si mantenga immutato) la serata dovrebbe cominciare tra il ridotto e l'ingresso. Al Carcano di Milano il comico attendeva gli spettatori con un sorriso o una smorfia, accettando di firmare autografi o di spalancare abbracci.

Mentre poi in sala si completava l'occupazione dei posti, fingeva d'interessarsi ai ritardatari e di attaccare bottone con i più intraprendenti. Lo spettacolo quindi cominciava senza l'abituale stacco del velario che si apre.

Grillo ha già conosciuto il successo nelle precedenti tournée teatrali, dove però sfruttava soprattutto un personaggio vincente. Ora attraverso i testi scritti in collaborazione ■■■ Michele Serra e Arnaldo Bagnasco e attraverso la consulenza artistica di Giorgio Gaber, il suo discorso tra prosa, cabaret ■ invettiva dovrebbe precisarsi al massimo in senso teatrale.

La settimana che comincia oggi è particolarmente ricca di proposte (si veda qui sotto la panoramica). Oltre alla ripresa di *Strano interludio* al Carignano per lo Stabile (da mercoledì alle 19), meritano un cenno le due divergenti iniziative della Juvarra e del Mirafiori che, ■■■rdì sera in concomitanza, ■■ rivolgono a pubblici diversissimi.

Allo Juvarra comincia il ciclo *Follia o teatro... e altre debolezze* con tre spettacoli (*La doppia vita di Anna O.*, *Ella, Nemico mio*) i quali saranno seguiti da incontri-dibattiti con l'immediata analisi dello spettacolo rappresentato e l'apertura delle ostilità tra gli specialisti.

Hanno dato ■ loro adesione Antonio Avagnina, Roberto Beneduce, Giovanni Calegari, Eugenio Calvi, Nico Casagrande, Giovanni Castaldi, Paolo Eory, Pier Maria Furlan, Valeria La Via, Giancarlo Ricci, Giovanni Rissone, Riccardo Vasconi. Ciascuno delle recite diverrà ■■■ momento di analisi e studio sui differenti metodi terapeutici affrontando motivazioni e ■■■ delle patologie messe in scena.

Moderatore ■■■ Giancarlo Gramaglia, ospite Maria Antonietta Schepisi della Bollati Boringhieri Editore. I giornalisti che completeranno il numero degl'interventi dei tecnici sono Gian Luca Favetto, Osvaldo Guerrieri, Piero Perona e Ugo Ronfani.

Al Mirafiori invece, quale disintossicazione contro i recenti veleni mandati in onda da Sanremo, avremo un incontro con il primo dei cantautori, ironico testimone della banalità che rappresentava ■■■ freddo sarcasmo: Rodolfo De Angelis.

Due battute dànno l'idea del tipo. «*Nel primo film di Macario — l'unico di questo artista che ebbe unanimi consensi — tutta l'ideazione grottesca ■ piagiata da un mio soggetto*» e ancora: «*Nelle mie mostre vi sono quadri mutevoli, cioè ritratti di persone a cui si cambia agevolmente il cappello, i vestiti; in alcune nature morte ve ne sono inserite di vive*».

De Angelis ebbe a Firenze lo spettacolo interrotto dalle squadracce fasciste il 28 ottobre '22, giorno della marcia su Roma. Da allora si esibì solo in dischi.

Alle ribalte per rievocarlo, una specialista, Raffaella De Vita in *Mamme, femmene ■ malafemmene*. Alle tastiere Giancarlo Rindone, alla chitarra Giancarlo Mellano, al contrabbasso Loris Bertot, alla batteria Pippo Pulvirenti; scenografo è Vincenzo Fiorito, costumi dallo Studio Costumi, fonica e luci Mauro Farfaglia.

Bell'omaggio a Vlad con una «sonatina»

TORINO ■ L'omaggio a Roman Vlad organizzato dal Circolo degli Artisti o a ■■■ tempo rinviato, si tiene questa ■■■ alle 21,15 nella sala di Via Bogino.

Il concerto, che comprende la «*Sonatina* — 1945» per flauto e pianoforte, gli *Studi dodecafonici*, l'*Improvvisazione su una melodia*, *Quattro Elegie Bibliche*, *tre Poesie di Montale*, e in prima esecuzione assoluta, *Due liriche* composte negli ultimi tre anni, ha lo scopo di ricordare i settant'anni di questo vitalissimo ■■■ positore romeno naturalizzato italiano. Vlad è da molti anni legato alla vita musicale torinese, prima come responsabile della programmazione dell'Orchestra Rai poi come direttore artistico di settembre Musica. I solisti del concerto-omaggio sono Hartmut Elbert baritono, Claudio Montefia flauto, Sergio Del Mastro clarinetto, Dario Voglienge pianoforte. Sempre oggi alle 21, ■■■ barocca Cappella dei Morcanti, si esegue ■■■ serie di brani ■■■ meristici con l'arpa ■ Maria Elena, il violino di Luisa Bovio, ■ flauto di Fiorella Andriani ■ la viola di Rosy Lucivero.

Sempre a proposito di omaggi c'è da segnalare quello a Irving Berlin previsto domani sera ore 21,15 Auditorium per la stagione dell'Accademia Stefano Tempia.

Berlin, compositore siberiano di nascita ■ newyorkese di adozione, è morto ultracentenario in tempi recentissimi, è stato uno dei padri del *ragtime* e ha diviso la fascinosa atmosfera musicale dell'America Anni 20, confluita più tardi nel puro stile del musical. La Stefano Tempia invita ad una serata singolare che avrà come protagonista Sonia Palumbo ■ la sua *band* o in programma una serie di fantasie su celebri songs o musicals berlinesi. Da non perdere.

Sempre domani sera, il pianista Giulio De Judicibus si esibisce alle 21,15 al Caffè S. Carlo e, alla stessa ora, al Teatro San Giuseppe per «Valentino Studio» uno specialista della fisormonica come Sergio Scappini esegue con il pianista Walter Bozzie, una serie di elaborazioni di pagine di Bach, Kreisler, de Sarasate specialmente concepite per ■■■ strumento amato e popolare, ma generalmente lontano dalla musica ufficiale.

Tre graziosissime ragazze, Alexandra Stefanato violino, Daniela Petracchi cello e Luisa Prayer pianoforte, hanno costituito da alcuni anni il Trio «Clara Schumann».

Suoneranno mercoledì ■■■ 13,30 al Teatro Carignano per Brek-Concerto un trio di Brahms ■ ■■■ altro di Clara Schumann moglie del celebre Robert.

Lilija Zilberstein, ■■■a, ventiquattro anni, colleziona primi premi ed ha vinto addirittura l'edizio■■■ '87 del Concorso pianistico Busoni.

La pianista, ■ Torino ■■■ ledì Auditorium ore 21, ospite dell'Unione Musicale, propone un programma di grande impegno tecnico ■ interpretativo: la Sonata ■ re maggiore op. 53 di Schubert e i Tre Intermezzi bramhsiani dell'op. 117.

Rudolf Barshai, direttore russo emigrio negli Stati Uniti, ■ sul podio dell'Orchestra Rai giovedì ore 20,30 all'Auditorium (con replica venerdì ore 21). In Russia, prima di emigrare, è stato allievo di Shostakovic dal quale eseguirà la Sinfonia n. 8 in ■■ minore op. 65, un lavoro inserito, insieme con le sinfonie settime e ■■■, nella cosiddetta trilogia della guerra. L'Ottava è una composizione nel solco di una nazionalistica tradizione, e sembra rivolta più al passato che non al futuro.

Dall'atmosfera ■■■■■ della sinfonia di Shostakovic al Mozart apollineo del concerto per violino e orchestra in la maggiore K 219, il divario è notevole.

La solista al violino è Nina Beilina, un'allieva di David Oistrach; dovrà dimostrare oltre alle doti espressive un non comune talento di virtuosa in certi scrobellismi che sembrano anticipare il discorso paganiniano.

Giorgio Gervasoni

Sei curiosi concerti proposti da Mythos in due luoghi sacri

Una musicista del Trio Schumann

TORINO ■ Con una breve ma interessante stagione concertistica di primavera, inizia il quinto anno di attività dell'associazione culturale Mythos. Ideali per divulgare il repertorio cameristico meno conosciuto, i sei concerti in programme indagano per lo più nel vasto ■ affascinante mondo degli accoppiamenti strumentali apparentemente bizzarri oppure ricchi di notevoli potenzialità espressive. All'iniziativa collaborano la Circoscrizione 1 Centro—Crocetta, l'assessorato per l'Istruzione del Comune, l' assessorato alla Cultura della regione e il Centro Provinciale Libertas.

Si comincia ■■■ alle ore 21 nella Cappella dei Morcanti, dove Elena e Luisa Bovio — rispettivamente arpista e violinista — eseguiranno musiche di Tournier, Donizetti (la Sonata), Ysaÿe e Paganini, per finire con la Thaï di Massenet; nella seconda parte ancora Maria Elena Bovio con Fiorella Andriani, flauto, e Rosy Lucivero, viola, interpreteranno due minuetti di Carl Philipp Bach, la Pastorale di Natale di Jolivet e la Sonata di Debussy.

I successivi appuntamenti sono previsti con cadenza settimanale, e vedranno impegnati, tra gli altri, il chitarrista australiano Roland Chadwick il 19 ■■■o e la coppia Fonsatti-Valentino, contrabbasso e pianoforte, ■ ■ aprile.

Concluderà la rassegna il 9 aprile il pianista tedesco Michael Krucker, con un programma classico-romantico della forte impronta virtuosistica.

I sei lunedì musicali avranno sede, alternativamente, nella bellissima Cappella dei Morcanti di via Garibaldi ■■ e nell'Oratorio di San Filippo Neri in via Maria Vittoria 5; l'ingresso è libero.

■■■■ **Ferrero**

Paola Borboni a Rivoli e poi all'Erba

La «primadonna» esordisce stasera al Don Bosco, poi reciterà a Torino

Protagonista dei palcoscenici torinesi di questa settimana è la «primadonna» del teatro italiano: Paola Borboni che debutta infatti questa ■■■ al Don Bosco di Rivoli, con due settimane ■ anticipo rispetto all'appuntamento previsto dal cartellone «Voglia di Teatro». Con il medesimo spettacolo, «Hystrio» di Mario Luzi con la regia di Salvo Bitonti, l'inossidabile attrice calcherà poi le scene dell'Erba, per la stagione '90 da mercoledì 7 a domenica 11 marzo.

Sempre al Don Bosco giovedì 8 la Plexus T organizzata da Lucio Ardenzi presenterà «Il presente prossimo venturo» di Alan Ayckbourn diretto e interpretato da Luca Barbareschi ■ Nancy Brilli: una farsa futurista a sfondo ■■■ ambientata in un futuro neanche troppo lontano.

Da domani sera a domenica al Teatro Garybaldi va in scena «Lettere alla fidanzata», posticipato rispetto al programma previsto, tratto da un testo di Renato Gabrielli, diretto da Mauricio Paroni de Castro ■ dedicato a Fernando Pessoa.

Dal 7 al 10 marzo invece al Cabaret Voltaire ci sarà «La testimone velata» — Lettere di Eleonora Duse a D'Annunzio, di Alfonso Cipolla, con Giovanni Moretti, prodotto da Stilema — Fondazione «Vittoriale degli italiani».

Da giovedì ■ marzo parte alla Juvarra la rassegna «Follie a Teatro... ■ altre debolezze» sul tema del rapporto fra teatro ■ psicoanalisi.

«La doppia vita di Anna O.» è il titolo del primo spettacolo della Compagnia TN/Teatro delle Moline in scena fino a domenica.

Intanto per altre tre serate prosegue al Fregoli lo spettacolo di Teatro e Flamenco, «Verde que te quiero verde», mentre da giovedì 8 fino al 1° aprile torna al Mirafiori Raffaella De Vita con il recital «Mamme, madon■■■ ■ malafemmene», — Dedicato a Rodolfo De Angelis.

Per la rassegna «Transmetropolitexpress» il Nuovoteatroitaliano» presenta «Mutatis mutandis» mercoledì 7 marzo ■ Centro d'Incontro di via Moretta 57.

Per «Straordinari» invece si esibiranno domani sera in uno spazio a sorpresa i nuovi commedianti in «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello (completamente gratuito, venerdì 9 la Compagnia Anni Verdi in «La testimone e... l'assurdo», tratto da Ionesco e Scavone, alle 21 al Teatro Agnelli dove la sera dopo si esibiranno gli Ennesse■ in «Cercando cerchi» alle 10,30.

Al teatrino di Borgata Paradiso — Grugliasco — andrà in scena giovedì Monica Mioli di Bologna con «Vieni avanti che non ci ■■■ sassi» e venerdì, sempre alle 21, il Canovaccio ■■■ «il gatto in tasca». Domenica al Centro Storico ore 15,30 appuntamento ■■■ «Macchin'azione» presentato dalla Banda Magnetica di Bologna.

Ed ecco puntuali gli appuntamenti della settimana anche per gli studenti: per «Scuole ■ Teatro» il 5 e il 6 La Contrada ■■■ «L'inverno del pettirosso» all'erba, mentre il 5, 6 e 7 al Teatro di Torino «Il palchetto spettacoli per le scuole» presenta «Trappola per topi» di A. Christie in lingua originale.

Lucia Rapisarda

OGGI IN TV

STAMPASERA

Lunedì 5 Marzo 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
— **Tre minuti di...**, attualità
14,10 **[illegible] al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,20 **[illegible] dolce casa!**, telefilm. *Basta! Siamo al completo*
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con possibilità di chiamare lo studio. Tel. 081/638.000
17,30 **Parola [illegible] radici**, documenti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz, condotto da Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**

SERA

20,30 FILM **Agente 007 Bersaglio mobile** di John Glen, [illegible] Roger Moore, Christopher Walken, Tanya Roberts, Grace Jones. Usa avventura 1985 — *007 è impegnato contro il [illegible] dei microchips che, dopo essere riuscito a controllare il mercato, vuole impadronirsi della Silicon Valley, il maggior centro mondiale [illegible] produzione computers*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema**
[illegible] — **Cinema!** immagini, storia, protagonisti
24 — **Tg Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 [illegible] **dintorni**, attualità [illegible] cura di Gigi Marzullo

RAIDUE

13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, telefilm
14,45 **L'amore è [illegible] meravigliosa**, varietà, con Sandra [illegible]
15,45 **Tutti per uno**. La tv degli animali, gioco a premi
16,05 [illegible] **e batticuore**, telefilm con Robert Wagner [illegible] Stephanie Powers
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**
17,25 **Il paese delle meraviglie** [illegible] Carlo Sartori. A [illegible] di Enzo Balboni, con la partecipazione di Achille Bonito Oliva [illegible] Mario Marenco
18,20 **Tg2 sportsera**
18,35 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,25 **[illegible] rosso [illegible] sera**, [illegible] Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2**
20,15 **Lo Sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Una morte prevista*
21,40 **Mixer, il piacere di saperne [illegible] più**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23 — **Tg2 stasera**
23,10 FILM **Colpo grosso [illegible] napoletana**, di Ken Annakin, con Vittorio De Sica, Robert Wagner, Raquel Welch, Edward [illegible] Robinson. Usa commedia [illegible] — *Cinque compari rapiscono un [illegible] gangster fuggito [illegible] Italia, ma scoprono che non ha più un soldo. Allora lui propone [illegible] dare l'assalto [illegible] un treno carico di platino*
— Nell'intervallo:
24 — **Tg2 [illegible]**
— **Meteo2 - Tg2 Oroscopo**

RAITRE

14,30 **Il trionfo dell'Occidente**. *Il dibattito mondiale*. 4ª puntata
15,30 **Videosport:**
— **Pallavolo femminile**: una partita [illegible] campionato
16,10 **Viaggio in Italia**, attualità. [illegible] *Venezia*
17,30 **Geo**, documenti di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 **Sport Regione del lunedì**
20 — **Blob. [illegible] tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti

20,25 [illegible] **spedita [illegible] Andrea Barbato**
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi — *Dalla Corte d'Assise di Milano, marito e moglie si [illegible] reciprocamente di [illegible] l'amante di lei*
22,25 **Tg3 sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi — *I commenti sugli avvenimenti dell'ultima domenica calcistica*
24 — **Tg3 Notte**

E

13,40 [illegible] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, telefilm
14,30 **Topazio**, telenovela
15,15 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
15,50 **Veronica, [illegible] volto dell'amore**, telenovela
— **General Hospital**, teleromanzo
— [illegible] **d'amore**, teleromanzo
16,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, con Luca Barbareschi
19,30 [illegible] **dire sì**, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 **Benvenuta Telecinco**, presentano Gigi [illegible] Andrea con Lorella Cuccarini, Celeste, Alessandro Cecchi Paone
22,30 FILM **Batte [illegible] tamburo lentamente**, [illegible] John Hancock, [illegible] Robert De Niro, Michael Moriarty. Usa drammatico 1973 — *Due amici giocano insieme in una squadra di baseball. Uno sapendo che l'altro rischia di non venire confermato per una grave malattia, [illegible] di aiutarlo*
0,40 FILM **La nostra pelle**, di Raymond Bernard, con Edwige Feuillère, Paolo Stoppa. Francia drammatico 1951

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,45 **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri [illegible]**
— **Premiere**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— [illegible] **Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri [illegible]lia**
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
— **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — [illegible] **voglio bene Denver**, cartoni animati

20,30 **W Sanremo**, attualità, con Red Ronnie — *Non poteva mancare, come corollario alla grande kermesse [illegible] nazional-musicale, questo appuntamento per [illegible] dietro le quinte del Festival appena concluso, sapere i retroscena, [illegible] impressioni di vincitori e di vinti*
22,30 **I-Taliani**, telefilm «pazzo» con i Trettre
— **Sorrisi e filmini**
23,10 **Stazione di polizia**, telefilm
0,10 [illegible] **a mezzanotte**: *British Records Industry Awards* [illegible]
1,10 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, le anteprime cinematografiche
1,20 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco della coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — [illegible] **medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, [illegible] Rita Dalla Chiesa
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 [illegible], quiz, [illegible] Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 [illegible] **la notizia**, [illegible] voce dell'innocenza, con Greggio e Piau
20,35 FILM [illegible] **da ricchi**, [illegible] Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, [illegible] Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Italia comico [illegible] — *Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e [illegible] Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale?*
23,45 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show
0,35 [illegible] **la [illegible]**
0,45 **Première**, attualità cinematografica
0,52 **Lou Grant**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm
3,20 **Première**, attualità cinematografica

MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Il mago**, telefilm
10,30 **Tg1 - [illegible]**
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi ed Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 [illegible] **Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventu[illegible]. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso [illegible] Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 **Inglese e francese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
— **E' nata una stella**
— **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

12 — **Dse Meridiana**, documenti
— **Fisica e senso [illegible]**
— **Chimica in laboratorio**
— Monografie. **Volaggiando [illegible]**

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 [illegible] **vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David - Jem**

7 — **Caffelatte**, cartoni
8,30 **Super Vicky**, telefilm
9 — **Mork & Mindy**, telefilm
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon [illegible] Simon**, telefilm
11,25 **Première**, anteprime del [illegible]
11,30 **New York New York**, telefilm
12,30 [illegible] **d'Italia**, scenette di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,10 [illegible] **grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love Boat**, telefilm
10 — **I [illegible]**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino [illegible]
12 — **Bis**, quiz con [illegible] Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

POMERIGGIO

15 — FILM [illegible] **Messaggero d'amore**, [illegible] Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates, Margaret Leighton. Usa drammatico 1971
16,30 FILM [illegible] **[illegible] lunga ombra del lupo**, di Gianni Masera, [illegible] John Manera, Aliza Adar, Ivano Davoli, Elena Zareschi, Lucy Chevalier. Italia drammatico 1971
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**. Le [illegible] di trotto e galoppo da Vinovo
21,30 **Tribuna Stadio**, rubrica sportiva
22,30 [illegible] **Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **Tribuna stadio**
1,05 — **Film no stop**

SERA

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 [illegible]
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in rosa**, telenovela, [illegible] Jeanette Rodriguez
15 — **Le [illegible]**
16 — **I diamanti della morte**, sceneggiato, con Belen Marrero
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — [illegible]
18,05 **Giovani [illegible]ti**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro [illegible]**
20,30 FILM **Alice's restaurant**, di Arthur Penn, con Arlo Guthrie, Pat Queen, Pete Seeger, James Broderick. Usa commedia [illegible] — *La vita di un gruppo di hippies in una vecchia chiesa sconsacrata, aiutati da Alice e Ray, gestori di [illegible] piccolo ristorante. Si unisce a loro un cantate disertore*
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Angie**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana [illegible] stop**, promozionale

[illegible]

13 — **Cartoni [illegible]**
14 — **[illegible] segreto [illegible] Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,40 [illegible] **di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, novela
17,20 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati
19,40 **Il segreto di [illegible]da**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **Forza bruta**, di Jules Dassin, con Yvonne De Carlo, [illegible] Lancaster. Usa drammatico 1947 — *Il direttore di un carcere si scontra ripetutamente con un capitano di polizia che dovrebbe collaborare con lui. Il primo [illegible] umano e comprensivo. [illegible] secondo crede solo [illegible] forza bruta. Chi ha ragione?*
22,25 **Colpo grosso - Sexy game [illegible]** [illegible], quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM **Zulu**, di Cyril Enfield, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobsson. Usa drammatico [illegible]
1,45 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
— **La strana coppia**, telefilm

12,15 [illegible] **tv**, programma promozionale
13,15 **Tg [illegible] Economia**
13,25 **Stampasera flash**, attualità
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg 4 Economia**
15,15 **L'orso Yoghi**, cartoni animati
15,45 [illegible] **al [illegible]**
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela [illegible] Ofelia Medina, Luis Garcia, Delia Casanova
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4 [illegible]**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 [illegible]**
21 — **Bar Sport**, rubrica
22,15 **Basket Serie A2**: Ipifim Torino-Teoremalour Arese
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
1 — **Pallavolo**, telecronaca
2 — **La costa dei Barbari**, telefilm

13 — FILM [illegible] **Seddok, l'erede di Satana**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Valdo**, cartoni
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Kodiak**, telefilm
19 — [illegible] promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**
20 — **Valdo**, cartoni animati
20,30 FILM **Lo stallone selvaggio**, di Robert G. Springstee, con George Montgomery [illegible] Diana Brexter. Usa western 1959 — *Niente di quanto [illegible] titolo fa supporre: un magnifico cavallo potrebbe servire ad un'indifesa fattoressa per pagare un debito. Tutto bene, ma bisogna catturarlo. Un cowboy si offre [illegible] parte per l'impresa*
24 — FILM **Da 077 [illegible] [illegible] Hong Kong**
2 — **Film non stop**

[illegible]SIX

[illegible] — **Speciale Piemonte**, attualità
13,30 **Le auto [illegible] settimana**
14 — **Supersix Okay**: i video che [illegible] vuoi
14,20 **Supersix Studio Rock**, con Alex Peroni
15 — **English [illegible] course**
— **Superdog Black**, telefilm
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 [illegible] gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili**: Dionne Warwick
21,30 [illegible] [illegible] **settimana**, programma promozionale
22 — **The Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 [illegible] [illegible] [illegible] **della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket Serie [illegible]** incontro Ipifim Torino-Teoremalour Arese
24 — [illegible] **Bill Cosby Show**, telefilm
1 — **Le [illegible] della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona notte con...**

RAITRE

14 — **Angels**. [illegible] diretta dall'alto dei cieli
14,44 **Tre canzoni tre**
15 — [illegible], medicina e assistenza
16 — **Il Pog[illegible]**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato da G. Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
18,05 **Dicono di lei**
18,30 **Musica [illegible]: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa [illegible]**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Mechi Cena incontra Giancarlo Cardini
20,20 **Mi racconti [illegible] fiaba?**, favole [illegible] ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 Radionuo serata. **Omnibus**, a cura di Gianni Bisiach. **Codice Alfa**, giallo radiofonico di Gerardo Serravalle. **Emozioni**, musiche in studio. **2 + 2**, [illegible] Giorgio Bracardi e Mario Marenco
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereotig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a cura di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il cavaliere [illegible]**, di Italo Calvino. Lettura integrale a più voci diretta [illegible] Massimo Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura [illegible] società. Un programma [illegible] Franca Guerini. Conducono P. Goggioli, A. Lauritano, [illegible]. Perrone Capano
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi a ragazze [illegible] specchio. Con F. Gentile e G. Pezzuli
18,32 [illegible] **fascino discreto d[illegible] melodia**. Oggi: il mondo dell'opera

19,50 **Speciale [illegible] 2 Cr[illegible]**
19,57 **Le ore della sera**. *Musica per ricordare. Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore della notte**, in studio Maurizio Ciampa. *Programma a sorpresa*
22,50 [illegible] **[illegible] notte**, in studio Marco Guzzi. *Teatro della [illegible]*
23,28 [illegible]

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. [illegible] Musica**

14 — **Compact Club**, curiosità in CD
14,48 [illegible] **Europa**
15 — [illegible] **anni di musica italiana**
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 [illegible] **Un continente [illegible] volta: viaggio in [illegible]**
17,50 [illegible] [illegible] attualità. Un programma [illegible] di Marco Mauceri
19 — [illegible] **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 [illegible] **sonora**, attualità. Poesia e musica [illegible] Gianfranco Zaccaro
21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai, direttore **Michi Iogue**, pianista Luciano Giarbella. [illegible] di Takemitsu, Chopin, Hindemith
22,30 **Supplemento di [illegible] pagina**. Le voci del dissenso: intellettuali e socialisti [illegible] nella Rdt
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 [illegible] **italiano**

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

TV

13 — **Sugar**, giochi con ragazzi. Presenta Casti
— **Capitan Gorilla**, cartoni animati
— **Superted**, cartoni animati
— **GI Joe**, cartoni animati
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
15 — **Señora**, telenovela con Maria Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, novela Veronica Castro
18 — **Banko e le**
18,30 **Il super più pazzo mondo**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni
20 — Alessandro Ippolito

20,30 FILM **Il belpaese**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — *Dopo aver lavorato un mese per sette anni nel Golfo Persico, un italiano torna a Milano dove decide di fare il gioielliere. è tutto cambiato e la criminalità dilagante gli rapina tutti i risparmi costringendolo a far debiti e a scappare via di nuovo. Poco prima di fuggire il protagonista viene però a sapere che la fidanzata è incinta e decide restare*
23,15 FILM **I e I morti**, di Roger Corman, con Vincent Price, Mark Damon, Myrna Fahey. Usa horror 1960 — *Da un notissimo racconto di Poe la tragica fine della degli Usher, estinguersi per effetto di secolare maledizione. Ottima prova di un grande specialista del genere*
1 — **Night Heat**, telefilm
1,30 **Richard Diamond**, telefilm
— **Film stop**

8 — **Don Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Story**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, notiziario
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack**
— **Ghoober**, cartoni animati
15,30 **Giragiromondo**
16 — FILM **S.O.S. Il triangolo Bermuda**, di William Graham, con Fred MacMurray, Sam Groom. Usa drammatico 1975
17,45 **Tv Donna**, attualità. Conduce Carla Urban
18,45 **Il parolliere**, gioco con Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **Adele H. d'amore**, di François Truffaut, Isabelle Adjani, Bruce Robinson. Francia drammatico 1975 — *Adele Hugo, figlia scrittore Victor, si è innamorata di tenente degli ussari. Per seguirlo fugge dall'isola di Guernesey e lo raggiunge ad Halifax, nella Nuova Scozia. Il tenente non la ama*
22,20 **Ladies and gentlemen**, varia attualità
22,50
23,05 — **Sport.** ppa mondiale dilettanti

7,30 **CBS Evening** via il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Donna mattino**, con Cohen
12,45 **Specchio vita**, condotto Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13,10 **Domenica sportiva 1)**
13,40 **Dall'archivio dei Mondiali di calcio**. *Spagna-Irlanda del Nord (1982)*
14,30 FILM Cinema per la scuola **L'asso picche**, Milos Forman
16 — **Viva Famora**, canzoni popolari rivisitate da Ombretta Colli
16,35 **Il libertà**, telenovela
17,15 **Supersatrecolagiostra**
— **Bob e Bobby**, i bambini
— **Grisù il draghetto**, cartoni
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **La vera storia di Spit McPhee**, telefilm
18,25 **Bocca al lupo!**, giochi in famiglia
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM TV **Colpisci fuggi**, Lucille Fletcher, con Paul Perri Claudia Cron
21,55 **Ordine disordine**, attualità. *Ast*
22,30 **Tg**
22,50 **I piaceri** . F. Mendelssohn Bartholdy: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52*. Orchestra filarmonica Vienna diretta da Claudio Abbado
24 —

13,45 **In tutto campo**, replica
15,30 **Tennis**. Trofeo di Rotterdam. Finale
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo Base**, rubrica di avventura con Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport richiesta

20,30 **Golden juke** i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,10 **Boxe** i grandi match della storia del pugilato, presentati da Franco Ligas
22,55 Chicago Bulls-Los Angeles Lakers. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
0,25 **Calcio**. Campionato argentino

TELECUPOLE

13,30 **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **non stop**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato, Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Quando imbianca i capelli**, Emil Natal, con Joe Stewardson, Tony Jay, Madeleine Usher, Marcello Frasconaro. Sud Africa drammatico 1973 — *Industriale la mania dello sport impone l'atletismo ai figli. Costoro si ribellano, una catena di disgrazie coinvolge la famiglia. Il padre demorde e si iscrive a una maratona. Anche i figli, pentiti, lo fanno. Apoteosi finale*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali nazionali
22,40 **sport Cinquestelle**
23,40 FILM **Titolo non pervenuto** (pellicola per adulti)

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della**
15,15 FILM **Malaspina**
17,15
18,30 **Flintstone**, telefilm
19 —
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **La parlano**
22,45 **Le ina**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **ale**

14,30 FILM **Rapiti dai Tupamaros**, di Cliff Owen, con Eric Moregambe, Ernie Wise, Virgilio Texera. G. B.
16,10 **Beverly** telefilm
17,20
17,50 **Doc Elliott**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **E venne l'ora vendetta**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**

IN POLTRONA

Derrick indaga

20, 10

L'ispettore Derrick indaga ancora una volta su un misterioso delitto. Per il ciclo di telefilm sulle avventure poliziotto tedesco, interpretato dall'attore Horst Tappert, suo fedele assistente, Harry (Fritz Wepper), stasera va in onda l'episodio dal titolo «Una morte annunciata». Ecco la trama. L'ispettore Derrick e l'agente Harry registrano una telefonata misteriosa: un certo Konrad Breuer, ricco industriale, li avverte che c'è qualcuno che sta tentando di ucciderlo. L'assassino di cui sospetta è il socio in affari, Roland Kranz.

Il giorno dopo, puntualmente, l'autore della telefonata muore in un incidente stradale, apparentemente casuale. Chi è stato a uccidere Breur: Roland

Horst Tappert è Derrick

Kranz, come sospettava la vittima prima di morire, oppure c'erano altri a volere la sua morte? L'ispettore Derrick fa scattare immediatamente le indagini e scopre che l'industriale aveva parecchi nemici invidiosi. Nel film recita anche la giovane Anja Schute.

Il Festival Ronnie

ITALIA 1

Si conclude «W Sanremo», la trasmissione di Red Ronnie dedicata ai personaggi del 40° Festival di Sanremo. La scorsa settimana, prima che cominciasse la manifestazione canora, Ronnie aveva mandato in onda alcune interviste rilasciate ai cantanti delle precedenti edizioni. Stasera, due giorni dalla fine del Festivalone, si ascolteranno le dichiarazioni dei cantanti che per quattro sere, dal febbraio sabato marzo, sono saliti sul palcoscenico del Palafiori. Oltre intervistare i vincitori delle categorie, «Campioni» e «Novità», e i cantanti che più di altri hanno fatto animato le pagine dei quotidiani (Pooh, Milva, Caterina Caselli, Francesco Salvi e Anna Oxa), Red Ronnie rivela curiosità pet-

La Caselli Festival

tegolezzi del festival e mostra le registrazioni effettuate dietro le quinte del Palafiori e nei camerini degli artisti. Tra i cantanti esordienti si rivedranno Gianluca Guidi, figlio Johnny Dorelli, Rosalinda Celentano, tra gli stranieri, Tina Turner e Rod Stewart.

Cose da ricchi

CAN 5 20, 15

«Roba da ricchi» è stato diretto nel 1987, quindi soltanto anni fa, Sergio Corbucci (durata 1 h e 46'). Gli interpreti sono: Paolo Villaggio, le cui doti artistiche sono state rivalutate nell'ultimo film di Fellini, «La voce della luna»; Serena Grandi, Laura Antonelli, Lino Banfi (l'abbiamo visto con Enzo Arbore in «Il caso Sanremo»). Renato Pozzetto (è stato il comico 40° Festival di Sanremo), Francesca Dellera, al momento impegnata sul set «Nanà», con regia di Giuseppe Patroni Griffi, e infine Maurizio Micheli, reduce dallo spettacolo «Romance Ro- . Roba da ricchi» si compone di tre episodi, tutti ambientati a Montecarlo: nel primo Don Vittorino (Pozzetto) è costretto a diventare, seppur

Serena Grandi

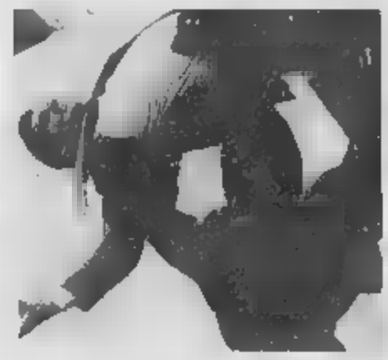
tro voglia, l'amante di una principessa svampita, Topazia; nel secondo Dora (Serena Grandi) organizza una truffa ai danni del marito e dello spasimante; nel terzo, infine, un ricco industriale assiste al tentato suicidio della moglie (Laura Antonelli).

Bersaglio mobile

RAI NO 20, 30

Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts e Christopher Walken sono gli interpreti di «007 Bersaglio mobile», una delle pellicole dedicate alle avventure dell'agente segreto, nato dalla penna dello scrittore Ian Fleming. La regia porta la firma dell'inglese John Glen (il film, che risale a cinque anni fa, dura 1 h e 5'). In Bersaglio mobile» l'agente licenza uccidere al servizio di Sua Maestà britannica si trova coinvolto in un intrigo internazionale: industriale di origine vuole fare sparire dalla faccia Terra una catena di importanti industrie.

I dirigenti della Silicon Valley (è il nome del complesso industriale) chiedono aiuto a James Bon (Roger Moore),


«Bersaglio Mobile»: una scena

il quale affiancato dalla biondissima Stacey (Tanya Roberts, ex protagonista di «Charlie's Angels»). Mentre il rivale, Zarin, si fa aiutare da un'esperta di arti marziali, la statuaria May Day, interpretata dalla cantante di colore Grace Jones.

cuore Tanita Tikaram

VIDEOMUSIC 19, 30

Il 1988 è stato l'anno delle rivelazioni musicali femminile, Sinead O'Connor a Hofra Haza, da Tony Childe a Tanita Tikaram.

Ed proprio di quest'ultima che si parla oggi, in occasione di uno special che Videomusic le dedica alle 19,30. Tanita Tikaram (ha soltanto vent'anni, è nata in Germania ma è d'origine orientale) con un solo album, «Ancient Heart» (Cuore antico) è riuscita a scalare le vette delle hit-parade internazionali. Con secondo 33 giri «The Keeper» (Il dolce custode) ha confermato le sue doti vocali e le capacità di musicista e compositrice: I testi e le musiche dei brani, contenuti in entrambi gli Lp, portano la sua firma. Tra i pezzi migliori dell'ultimo lavoro discografico ricordiamo «Consi-

Tanita Tikaram

der the Rain» e il bellissimo «We el- go it together». Nello special di Videomusic verranno mostrati i video («Little Sister Leaving Town») e alcuni frammenti concerti (la giovane artista era venuta anche a Torino, l'anno scorso) tratti dalle ultime esibizioni internazionali di Tanita Tikaram.

13,30 **Informa 7**,
14 — **guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, cartoni
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18, **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM **Inl'Bismarck**, Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. Gran Bretagna guerra — *Nel 1941 la Bismarck, la più grande nave da battaglia tedesca, imperversa nel Mare del Nord rendendo la vita difficile ai convogli alleati. L'ammiraglio britannico la spedisce contro la Hood che viene distrutta. Una seconda spedizione più successo*
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite condotto Sandro Paternostro
23,45 **7**, notiziario
0,30 FILM **Infernale**, di Robert Vernay, con Roger Hanin

11 — **Invito al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 rubrica
13,50 FILM **pervenuto tempo**
17,06 **Caccia tesoro**, gioco direttà
17,36 **Shopping idea**
20,36 **La campagnola**. Danza
21,40 **Shopping idea**
22,36
23,41 **Le** promozionale

13,30 **La famiglia Mezzi**, cartoni
14,30 **Affari in casa**
16 — **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **famiglia Mezzi**, cartoni
19,45 **Oggi parliamo il...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana lupi**, telenovela
— **1990**, attualità
22,40 **parliamo di...**, attualità
23 — **Romagna mia**, programma sicale con Pizzi

14,30 **Le auto della**
15,15 FILM **Malaspina**
17,15
18,30 **Flintstone**, telefilm
19 —
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **La parlano**
22,45 **Le ina**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **ale**

13,30 **Informa 7**,
14 — **guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18, **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM **Inl'Bismarck**, Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. Gran Bretagna guerra — *Nel 1941 la Bismarck, la più grande nave da battaglia tedesca, imperversa nel Mare del Nord rendendo la vita difficile ai convogli alleati. L'ammiraglio britannico la spedisce contro la Hood che viene distrutta. Una seconda spedizione più successo*
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite condotto Sandro Paternostro
23,45 **7**, notiziario
0,30 FILM **Infernale**, di Robert Vernay, con Roger Hanin

16 — **Justice**, telefilm
17 — **Nella casa di Fiamberda**, telefilm
18,30 **L'udienza del 28-2-90**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Hawkins**, telefilm
22,30 **Chiesa**, di Riccardo Maccioni
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Firehouse**, telefilm

15 — **Il** programma educativo
15,30
16 — **Un in** telenovela con Buenfil
17 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin
19 — **Cucina mia**, rubrica
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela
21,15 **Un amore in silenzio**, novela
22 — **Il peccato di Oyuki**

7 — **Corn e**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
13,30 **Super Hit**
14,30
16,30 **On The**
19,30 **Tanita Special**
20 — **Super Hit**
21,30 **On The**
23,30 **Blue night**
0,30 **Notte**

12,25 **Il** telenovela
14,55 **Cartoni**
15,55 **ridere**, comiche
16,11 **Hit parade**, musicale
17,55 **Pomeriggio noi**, attualità
18,45 **Usi**, notiziario dell'Unione silenziosi torinesi
19 — **Invito alla magia**. Lotterio (pro- diretta)
20,30 **Serata con**
21,40 **Diritti umani nel mondo**, attualità
22,10 **Torino sport**, con Ely Monari

14 — **tv**, cartoni animati, telefilm e varietà
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 —
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Ciao sport**, rubrica di attualità sportiva
20,30 **di**
22 — **regionale**
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

16 — **Justice**, telefilm
17 — **Nella casa di Fiamberda**, telefilm
18,30 **L'udienza del 28-2-90**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Hawkins**, telefilm
22,30 **Chiesa**, di Riccardo Maccioni
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Firehouse**, telefilm

15 — **Il** programma educativo
15,30
16 — **Un in** telenovela con Buenfil
17 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin
19 — **Cucina mia**, rubrica
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela
21,15 **Un amore in silenzio**, novela
22 — **Il peccato di Oyuki**

7 — **Corn e**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
13,30 **Super Hit**
14,30
16,30 **On The**
19,30 **Tanita Special**
20 — **Super Hit**
21,30 **On The**
23,30 **Blue night**
0,30 **Notte**

12,25 **Il** telenovela
14,55 **Cartoni**
15,55 **ridere**, comiche
16,11 **Hit parade**, musicale
17,55 **Pomeriggio noi**, attualità
18,45 **Usi**, notiziario dell'Unione silenziosi torinesi
19 — **Invito alla magia**. Lotterio (pro- diretta)
20,30 **Serata con**
21,40 **Diritti umani nel mondo**, attualità
22,10 **Torino sport**, con Ely Monari

8 — **Don Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Story**, cartoni animati

14,10 **La sfida**, gioco a premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco di informazione femminile
17,30 **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, attualità
19 — **con...**
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **sfida**, gioco a premi
20,30 **Il fatto**, attualità politica
21 — **Emozioni nel blu**
22,30 varietà, condotto da Moana Pozzi, Giancarlo Retti

15 — **Supermouse**, cartoni animati
16 — FILM **I quattro volti della**
18 — **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti vita pie-**
20 — **L'appuntamento**
20,30 **A tutto amore**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **Il Mago di Oz**
1 — **A tutto amore**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

14 — **In** telefilm
15,30 **Cartoni**
— **Telefilm**
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **s e pastes**, telenovela
18,30 , telefilm
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Delitto in prima pagina**
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
24 — **Telefilm**
— **stop**

8 — **Don Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Story**, cartoni animati

14,10 **La sfida**, gioco a premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco di informazione femminile
17,30 **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, attualità
19 — **con...**
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **sfida**, gioco a premi
20,30 **Il fatto**, attualità politica
21 — **Emozioni nel blu**
22,30 varietà, condotto da Moana Pozzi, Giancarlo Retti

15 — **Supermouse**, cartoni animati
16 — FILM **I quattro volti della**
18 — **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti vita pie-**
20 — **L'appuntamento**
20,30 **A tutto amore**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **Il Mago di Oz**
1 — **A tutto amore**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

14 — **In** telefilm
15,30 **Cartoni**
— **Telefilm**
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **s e pastes**, telenovela
18,30 , telefilm
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Delitto in prima pagina**
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
24 — **Telefilm**
— **stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1028 del 14/12/1989

ANNO 122 · NUMERO 61 LUNEDI' 5 MARZO 1990

Aspettando Corea

E poi Boy George e Franco Califano...

TORINO ● Sei concerti e una rassegna jazz di gran livello. E' quanto prevede il cartellone musicale per i prossimi otto giorni, da oggi fino a lunedì 12 marzo. La musica, dopo una meritata pausa consumatasi in concomitanza con il Festival di Sanremo, riprende ad animare la vita notturna della città con il musicista Dave Van Ronk, 53 anni, americano, leggenda del blues d'oltre oceano, che stasera suona al Teatro Juvarra alle 21.

Non è tuttavia con l'appuntamento di oggi che s'inaugura la stagione primaverile di Torino. Gli artisti più importanti sono attesi per sabato 10 e lunedì 12 marzo: al Teatro Colosseo ci sarà il pianista italo-americano Chick Corea mentre tra una settimana alla discoteca Naxos, dove settimane fa si è svolta la rassegna musicale sugli Anni Sessanta con Bobby Solo, l'Equipe 84 e i Camaleonti, sbarca un personaggio che agli inizi del decennio scorso riempì le pagine dei quotidiani, Boy George.

Tra i due concerti è indubbio che il migliore sia quello del pianista nato 39 anni fa vicino a Baltimora, ma d'origine italiana («mio nonno era di Catanzaro, mia nonna di Messina», ha più volte rivelato l'artista), che da anni compone una musica a metà strada tra il jazz e il repertorio dei compositori classici, come Mozart e Bach. Chick Corea è considerato uno fra i migliori pianisti esistenti (si dice che i compensi da lui percepiti per una serata si aggirino sui seimila dollari), un genio delle sette note. In Italia Corea è venuto spesso, da solo o accompagnato da una corposa band di ottimi musicisti, esibendosi soprattutto come «special guest» nelle rassegne jazz più prestigiose, benché la sua musica non sia prettamente jazz: è piuttosto un armonioso cocktail fatto di vari ingredienti, tra cui il rock e musica classica, che uniti insieme producono quel sound unico e inconfondibile, capace di mandare in delirio intere platee.

Boy George alla discoteca Naxos

Non si può dire lo stesso di Boy George, atteso lunedì prossimo in piazza Guala 147 (organizza Good Music, 30 mila lire il prezzo, forse un po' eccessivo, del biglietto). Boy George, anima e fondatore dei Culture Club — il gruppo però si è sciolto da qualche anno —, ha conosciuto tutte le facce del successo, persino le peggiori: al top della popolarità, durante gli Anni Ottanta, quando apparve per la prima volta sui teleschermi degli italiani, facendo scalpore con l'abbigliamento femminile e il trucco da ghèisa; fino allo scandalo nel quale fu implicato cinque anni fa, per l'uso di droghe pesanti e per la misteriosa morte di un ragazzo, anch'egli cocainomane, trovato senza vita proprio nel suo appartamento. Da qualche tempo pare che Boy George abbia chiuso in maniera definitiva con la droga e si sia rimesso a suonare. Insieme a lui, il 12 marzo, ci saranno altri sei artisti, tutti però sconosciuti, E-Zee Posse, Doctor Mouthquake, Fat Tony, Paul Oakenfold e Isabel Amodeo.

La musica, comunque, non finisce con il leader dei Culture Club. Ci sono altri concerti in questa settimana, eccoli in ordine. Va detto subito che il pianista spagnolo Tete Montoliou, atteso domani al Centralino Club, ha dato forfait. Al suo posto ci saranno Massimo Urbani, al sassofono, e il trio jazz composto da Franco Mondini, Massimo Farrò e Aldo Zunini. Sempre domani ma al Teatro Nuovo per la rassegna «Musica 90», inauguratasi giorni fa, sarà la volta di Wim Mertens, musicista, fondatore del gruppo «Soft Verdict» e massimo esponente del minimalismo europeo; Mertens, per la prima volta a Torino, suona accompagnato da un quintetto (15 mila lire è il prezzo del biglietto venduto in prevendita, 18 mila si è acquistato alla cassa. Organizza la Fritz Italiana).

Il grande jazz, invece, sarà di scena da venerdì 9 a domenica 11 marzo all'Euro Jazz Festival di Ivrea. Tra gli oltre sedici gruppi in programma l'artista di punta è senz'altro Dee Dee Bridgewater, fautrice in buona parte della vincita sanremese dei Pooh (la cantante era l'ospite straniero abbinato al gruppo italiano che a Torino arriva il 20 aprile, al Palasport), si esibirà la prima sera.

Massimo Urbani domani al Centralino e Chick Corea al Colosseo

Un altro nome noto è quello di Tullio De Piscopo, atteso per sabato 10. Lunedì 12 marzo, invece, in concomitanza con la performance di Boy George, al Teatro Alfieri (spettacolo unico) sbarca Franco Califano in «Recital in due atti», accompagnato da una band di cinque elementi (31 mila lire la platea, 25 mila la galleria). Infine, tre giorni dopo, il 15, Johnny Clegg sarà al Palasport con i Savuka, per una notte esplosiva al ritmo della musica africana.

Noemi Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
L'ora del the, di N. Bakalian, con G. Byrne, A. Donohoe. Vietato 14 **Oggi la prima**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un incendio visto da lontano, di Otar Ioseliani — Come una tribù dell'Africa Nera si perde dietro a fragili miti consumistici. Finiranno tutti insieme a intagliare idoli per i mercati dimenticando le ancestrali usanze **Commedia drammatica. Prima visione**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
Elsa Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. **Commedia**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 ☎ 540.000
Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, R. Fox — Padre e figlio adottivi, Pryor e Murphy, tendono ai fratelli ogni sorta di trappole nella calda atmosfera dell'Harlem Anni Trenta **Comico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un ammirabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Santa sangre, di A. Jodorowsky, con Axel Jodorowsky, Blanca Guerra, Guy Stockwell. Viet. min. 14 — Un ragazzo succube della mamma dalle braccia mozze le presta i suoi arti per delitti assurdi finché non incontra una mite sordomuta che gli sorride con dolcezza **Grottesco**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 9 ☎ 650.71.06
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione. Forgo dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

DORIA
via Grattoni 9 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un ammirabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.542
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romaneschi **Cartoon**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 315.2087
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Chazz Palminteri, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» **Commedia**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che ostentava in patria **Drammatico**
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.82
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina **Commedia**
Ore 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli **Prima visione**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Neanche avessero visto «Il postino suona sempre due volte», marito, moglie e conduttore di radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandalo Bisze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. Colori. Non viet. — Una bella spogliarellista accompagna d'un amore sincero la controversa carriera politica del pittoresco governatore della Louisiana degli Anni Cinquanta **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 531.449
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si rivelerà autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Dad - Papà, di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson — Il mal di cuore mette in difficoltà una vecchia signora autoritaria ma il figlio intuisce che il suo punto debole della famiglia è il padre, che se na va serenamente **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwuick, Raymond J. Barry, Jerry Levine. Viet. min. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nissu, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

TORINO
via Bonzi 8 ☎ 530.383
C'era un castello con quaranta cani, di D. Tassari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un maniero dove una famiglia scombinata organizza un pensionato di lusso per ospiti con la coda **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.788
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 80 ☎ 749.2907
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet con S. Connery, D. Hoffman, M. Broderick (Usa '89) — Un nonno ladro, un padre onestissimo e un nipote avventuriero e rampante coinvolti insieme in un furto da un milione di dollari. N. V. **Commedia**
Ore 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 297.197
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple con G. Davis, J. Goldblum, J. Carey, D. Wayans (Usa 1988) — Nei dintorni di Hollywood, dalla mini-piscina di una manicure, emergono un giorno tre alieni attanti e pelosi in cerca di amore. N. V. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2382
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Orario: 20; ult. 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 574.171
L'amica ritrovata, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo **Drammatico**
PER I RAGAZZI **Il libro della giungla**, di Walt Disney **Cartoon**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●. Ragazzi ore 14,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riposo

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 301.764)
Chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.658)
Oggi riposo. Domani: **Twins**

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Chiuso per riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi Teatri

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.893)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 359.636)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Piaceri innocenti, Alban Lenai, Olivia Petrova. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Bocche voglìose, con Tawni Foxx, Nina Hartley. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Super party, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/a)
Lingua insaziabile. Ap 14,30. Ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommeo 5, ☎ 655.334)
Umida con Ramba 2 (prima visione). Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Desideri morbosi di mogli viziose, con Norma Gene, Tina AQustin. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
I piaceri di una donna di classe, con Tracy Lords. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 586.15.25)
Canarie isola del piacere. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.8951)
Perversioni furiose in Usa, con Vanessa Del Rio. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 125, ☎ 436.2092)
Le supercatenate. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Tentazioni carnali. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Heros, con Lois Montre, Bob Malone. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
CARMAGNOLA
LUX: Riposo
MARGHERITA: Riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA
SAN SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Seduzione pericolosa
SPLENDOR: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
CHIVASSO
CINECITTA': Che ho fatto io per meritarmi questo?
MODERNO: Kick Boxer il nuovo guerriero
POLITEAMA: Stallone di Mery. Viet. 18
CIRIE'
ITALIA: Riposo
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dimenticare Palermo
REGINA: C'era un castello con 40 cani
STAZIONE: Harry...ti presento Sally
STUDIO LUCE: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Tango e Cash
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Dimenticare Palermo
POLITEAMA: Cineclub
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Due occhi diabolici
ITALIA: Perché proprio a me?
RITZ: Alla ricerca della valle incantata
RIVOLI
GIOIELLO: Tango e Cash
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo

Il leader dei conservatori Ligaciov

Urss, sono in testa i riformisti

Grosso successo di Eltsin. Ma eletti anche i conservatori

MOSCA ■ Il leader radicale Boris Eltsin ha ampiamente battuto i suoi undici concorrenti al congresso dei deputati della Federazione russa, nella circoscrizione elettorale di Sverdlovsk, la grande città industriale degli Urali dove iniziò la sua carriera politica. Eltsin che ha ottenuto il 72 per cento dei voti, aveva dichiarato nel corso della sua campagna elettorale che, una volta eletto al congresso russo, si sarebbe candidato alla carica di presidente del Soviet supremo della Repubblica Federativa Russa, che con i suoi 147 milioni di abitanti è la più popolosa e la più estesa delle 15 Repubbliche federate dell'Urss. Buoni risultati sembra abbiano ottenuto i candidati progressisti anche a Leningrado, dove sono stati eletti almeno tre rappresentanti del blocco «Russia Democratica», e a Mosca dove l'Alleanza Progressista afferma di avere ottenuto l'elezione di propri candidati nella maggioranza delle circoscrizioni elettorali. E' tuttavia ancora difficile parlare di un'affermazione dei progressisti in tutta l'immensa repubblica, anche perché il meccanismo elettorale sovietico non prevede la divisione dei candidati in liste, e la distribuzione delle forze politiche all'interno del parlamento apparirà chiara solo dopo le prime sedute del congresso. Se è vero che Eltsin ha ampiamente battuto i propri concorrenti, d'altra parte alcuni candidati del pcus, noti per le posizioni conservatrici, sono pure stati premiati dagli elettori. E' il caso di Vitali Vorotnikov, membro del politburo del pcus e attuale presidente della federazione russa, che ha ottenuto la maggioranza dei voti in una circoscrizione elettorale della regione di Adygehi. Malgrado le contestazioni cui era stata sottoposta la sua candidatura, è stato eletto anche il primo ministro della Federazione russa, Aleksandr Vlasov, presentatosi in una circoscrizione elettorale della Repubblica autonoma di Jakutia (Siberia orientale).

Il generale Dmitri Yazov, ministro della Difesa, va a votare con la moglie

STAMPASERA

N. 61 LUNEDI' 5 MARZO 1990 L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Rialzo +1

ore 10,45	+1,8
ore 11,00	+2,0
ore 12,00	+1,2
ore 12,30	+1,1
ore 13,00	+1,1
FIXING	1253,30
(PRECEDENTE	1266,00)

A PAGINA 4

Stadio delle polemiche Chiusano cerca la pace

Il presidente della Juventus, durante la visita di stamane del ministro Tognoli: «Accordo necessario con l'Acqua Marcia». Il vertiginoso aumento dei costi dovuto alle infrastrutture

Visita di gruppo allo stadio: in primo piano l'assessore Matteoli, il sindaco Magnani Noya e il ministro Tognoli

TORINO ■ Visita lampo stamane da parte del ministro dello Sport, Carlo Tognoli (ricevuto dal sindaco Maria Magnani Noya e dagli assessori Andrea Galasso e Lorenzo Matteoli). Un'apparizione semi-ufficiale per vedere il nuovo stadio in costruzione alla Continassa, il «gioiello mundial» torinese ancora senza nome e al centro di ripetute e sempre nuove polemiche e per ribadire che la monumentale struttura potrebbe anche ospitare qualche gara di atletica delle Olimpiadi del Duemila in compartecipazione con Milano candidata ufficiale. In più segnali di pace e distensione sul problema della gestione dell'impianto sportivo torinese. Le due squadre torinesi ritengono troppo onerose le condizioni d'uso del nuovo impianto. Il presidente del Torino Borsano si è spinto sino al punto di minacciare la costruzione di un nuovo stadio in un Comune della cintura.

Interpellato in proposito sull'argomento polemiche il ministro ha detto: «Non conosco a fondo la problematica, forse perché sono stato sviato da altri problemi più urgenti e importanti». Successivamente Vittorio Chiusano, che oltre ad essere presidente del Coni lo è anche della Juve, ha sinteticamente ribadito che un accordo tra le parti va trovato gioco forza: *«Questo matrimonio s'ha da fare»*.

La conferenza si è svolta nell'atrio dei Vip, un posto gelido attrezzato provvisoriamente con sedie di plastica rossa e piante e profusione per l'impossibilità di usufruire della sala stampa ancora da assestare. L'assessore Matteoli, dopo il dono di alcune foto aeree di Torino, si è fatto anche carico di consegnare al ministro un promemoria contenente la richiesta di una legge o per lo meno un decreto che facilitasse il problema futuro della manutenzione straordinaria, mentre l'avvocato Vittorio Chiusano ha ribadito che il Comitato organizzatore locale di Italia '90 si sta dando da fare perché gli imminenti mondiali di calcio si svolgano in un'atmosfera di serenità e grandi innovazioni.

Quindi le domande. L'onorevole Rivera in Parlamento ha chiesto spiegazioni sui costi degli impianti dilatati a dismisura. Signor ministro che cos'ha da dire? *«Sto facendo preparare una risposta sull'argomento. La levitazione dei costi c'è stata perché ci sono state opere aggiuntive»*.

Questo stadio ha la pista d'atletica: ipotizzabile un utilizzo per le Olimpiadi del Duemila se la candidatura di Milano dovesse essere accettata?

«Più che probabile, poiché c'è il precedente di Los Angeles che è un insieme di città».

Ma in definitiva al di là della visita del ministro come risolvere il problema della gestione dell'impianto? L'assessore al Legale del Comune di Torino se la cava con una battuta: *«Ai privati* (leggi Acqua Marcia ndr.): *"Qui si parrà la vostra nobilità"»*. E in termini più sintetici la proposta è raddoppiare l'area dei Vip. Quindi non solo l'Acqua Marcia ma anche Juve e Toro nel business della vendita dei posti. Onori, gloria e business per tutti.

iv. bar.

La tragica fine dell'industriale Ugo Poggi

La villetta di via Exilles 23/D dove abitava Ugo Poggi

TORINO ● Industriale si uccide il giorno in cui deve lasciare quella che per anni è stata la sua fabbrica. Ugo Poggi, 57 anni, si è sparato stamattina poco dopo le dieci in via Exilles 23/d, nell'appartamento costruito a fianco dell'azienda «Mario Poggi & figli» che produce da molti anni ruote per carrelli elevatori ed imballaggi.

Insieme alla moglie Bianca Bollattino, cinquantacinquenne, e al figlio Riccardo di 25 anni, stava facendo il trasloco. Doveva lasciare la casa, l'azienda era stata venduta. Inutile qualsiasi tentativo di soccorrerlo e l'arrivo dopo pochi minuti degli agenti di polizia del commissariato San Donato.

Lentamente si ricostruisce il perché del gesto, frutto di una disperazione profonda, e si traccia il quadro della situazione che si era venuta a creare negli ultimi mesi.

E' una storia che parla di una grave crisi che aveva colpito la fabbrica di famiglia. Inutile qualsiasi tentativo per poter riprendere la produzione e combattere le difficoltà economiche. Ugo Poggi, alla fine, non aveva avuto altra scelta: per pagare i creditori era stato costretto a cedere l'attività. Subito dopo si sarebbe dovuto trasferire in un altro appartamento lasciando quello vicino all'azienda.

La difficile situazione, il rischio di non trovare soluzioni valide avevano però lasciato il segno nonostante tutto si fosse risolto nel migliore dei modi. Una crisi depressiva ha complicato ogni cosa, reso ancor più insopportabile quanto stava accadendo.

Stamattina il trasloco. Mobili e suppellettili imballate, tutto pronto per essere trasportato nel nuovo appartamento: il passato veniva definitivamente archiviato. Sono da poco passate le 10 quando Ugo Poggi lascia per un momento la moglie e il figlio. «Vado in bagno», e senza che nessuno se ne accorga prende la sua pistola. Poi il rumore dell'esplosione.

E' un gesto disperato, lascia tutti frastornati. Si ripete all'infinito che ormai il periodo di crisi, le continue richieste dei creditori erano state dimenticate. Anzi, tutto sembrava andare decisamente per il meglio. Anche le condizioni finanziarie erano nuovamente cambiate: l'emergenza poteva essere considerata soltanto un brutto ricordo.

Il fatto però di aver dovuto cedere la propria attività continuava da tempo a tormentarlo, lo aveva progressivamente portato ad una crisi depressiva. Nessuno aveva il benché minimo sospetto che si potesse giungere ad una così drammatica conclusione.

ARRESTATO A TORINO

Finto cieco spaccia droga in moto

Lo Stato gli ha riconosciuto la completa invalidità. Aveva 200 dosi

TORINO ■ Lo Stato italiano ha riconosciuto a Michele Tamburello la completa cecità. In realtà lui viaggia in motorino e spaccia eroina nei viali della Pellerina, in via Pietro Giuria, nella zona dell'Aeritalia, nelle vie solitarie all'estremo di via Nicola Fabrizi. Il suo arrivo richiamava giovani in attesa, alcuni già conosciuti dagli agenti come tossicodipendenti.

Così gli agenti del commissariato San Donato hanno deciso di intervenire e hanno bloccato Michele Tamburello. In tasca gli hanno trovato il portafogli con otto milioni e mezzo fra contanti e assegni. La «roba» che l'ha incastrato la teneva nascosta nelle mutande: 31 grammi d'eroina pura contenuta in una bustina di plastica trasparente dalla quale si potevano ricavare almeno duecento dosi.

● I carabinieri del nucleo radiomobile di Torino hanno arrestato sei persone e sequestrato 30 grammi di eroina ed oltre due chilogrammi di hashish. Gli arrestati sono: Antonio Passaro, 39 anni, residente a Gela, Salvatore Lacarenza, di 35, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), Domenico Delgardo, 35 anni, di Cicerale (Salerno), e Flavio Filoni, di 27, di Torino. Nella casa di quest'ultimo, inoltre, sono state bloccate Sabrina Salvarese, 20 anni e Anna Maria Giocatto, 22 anni, di Torino.

I carabinieri hanno fermato i quattro uomini dopo un inseguimento automobilistico conclusosi in via Galliari, nei pressi di Porta Nuova. Nel tentare la fuga a piedi, i quattro hanno cercato di sbarazzarsi dell'eroina, ma i carabinieri sono riusciti a recuperarla e ad arrestare i fuggitivi. Nella successiva perquisizione nell'abitazione di Filoni sono state trovate le due donne più 8 pani di hashish.

Michele Tamburello

TORINO. TUTTO ESAURITO

Gli sberleffi di Beppe Grillo da domani al Teatro Alfieri

TORINO ■ Grande attesa per la prima di Beppe Grillo, domani all'Alfieri (da tempo esaurito).

Gli estimatori del comico genovese, privati delle sue improvvisazioni televisive sul Festival di Sanremo, sono ansiosi di rifarsi a teatro. Se lo spettacolo manterrà la stessa caratteristica dell'esordio milanese al Carcano, poi, ci sarà un gradevole «antipasto»: lì infatti Grillo attendeva nell'ingresso gli spettatori con un sorriso, accettando di firmare autografi e di spalancare abbracci. E mentre poi in sala si completava l'occupazione dei posti, fingeva d'interessarsi ai ritardatari e di attaccare bottone con i più intraprendenti. Lo spettacolo quindi cominciava senza l'abituale stacco del velario che si apre.

Grillo ha già conosciuto il successo nelle precedenti tournée teatrali, dove però sfruttava soprattutto un personaggio vincente. Ora attraverso i testi scritti in collaborazione con Serra e Bagnasco e attraverso la consulenza artistica di Guber, il suo discorso tra prosa, cabaret e invettiva dovrebbe precisarsi al massimo in senso teatrale.

SERVIZIO A PAGINA 25

Beppe Grillo

SETTIMO, SCOPPIA LA POLEMICA

Niente multa, è un assessore! E il pci denuncia

Singolare ordinanza del sindaco socialista: non c'è divieto di sosta per chi amministra

SETTIMO ■ Niente più multe per sosta vietata agli assessori comunali di Settimo. Sono vietate espressamente da un'ordinanza del sindaco socialista Giovanni Ossola e i comunisti lo denunciano alla magistratura. E' la guerra tra maggioranza e opposizione. Dopo una dura polemica in consiglio comunale, il pci ha diffuso un volantino che comincia dicendo «La legge non è uguale per tutti».

Subito dopo il principale partito di opposizione al pentapartito che governa il comune di Settimo chiama in causa ancora il primo cittadino e scrive: *«Il sindaco distribuisce ad assessori, consiglieri e politici di maggioranza permessi permanenti di sosta in luogo vietato, con scadenza fra un anno. Il nostro gruppo dichiara pubblicamente di non volere questi privilegi»*.

I partiti di maggioranza, dalla democrazia cristiana ai liberali, ridimensionano però la portata del provvedimento del sindaco e parlano di «polemiche elettorali» del pci. Sono sette gli assessori (escluso il dc Enzo Castelli, non motorizzato) della giunta presieduta da Ossola, più un consigliere democristiano, Lorenzo Boccardo, che hanno ottenuto dal sindaco lo speciale tessarino che evita la multa anche quando l'auto è in sosta vietata o è scaduto il disco orario.

L'assessore al Commercio, Franco Verni, socialista, difende il provvedimento del sindaco: *«Sono stato il primo a dire basta alle multe. Ne ho pagate parecchie nei parcheggi davanti o dietro il municipio, mentre ero occupato nel mio ufficio di amministratore nell'interesse della collettività. Spesso mi fermo parecchie ore e non ho il tempo di andare a spostare il disco orario... Del resto il nostro sindaco nel concedere i permessi è arrivato buon ultimo rispetto ai suoi colleghi della cintura torinese»*.

Il pci continua a parlare di abusi e di privilegi inammissibili. Risponde il capogruppo del psi, Erminio Villaschi: *«La posizione dei comunisti si informa alla pura demagogia, perché non sono solo i loro rappresentanti a non usufruire dei permessi, ma la quasi totalità dei consiglieri comunali. Il pci dipinge gli amministratori di Settimo a caccia di privilegi e questa sue affermazioni sono lesive della dignità e della correttezza di tutti i consiglieri»*.

Piero Galasco

Nuova immigrazione Se sei donna è ancora più difficile

L'assessore Beppe Cerchio

TORINO ● Tra gli immigrati extracomunitari presenti in Piemonte le donne sono circa il 15%, ma solo il 9 per cento ha un lavoro (la metà nella provincia di Torino), il più delle volte caratterizzato da precarietà e irregolarità. Le più numerose appartengono alla comunità cinese, sudamericana e asiatica; meno nutrita invece la schiera delle donne provenienti dai Paesi africani. In prevalenza hanno un'età che si colloca nella fascia tra i venticinque e i trentaquattro anni e quindi si ritrovano a fronteggiare innumerevoli problemi creati da eventuali maternità e figli. In maggioranza sono concentrate nella provincia di Torino (44 per cento) e in quella di Alessandria (20 per cento).

E' questo, in cifre, lo spaccato dell'immigrazione femminile in Piemonte, su cui è soffermato l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio nel corso di un convegno svoltosi stamane a Palazzo Lascaris, a cui hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti delle associazioni degli immigrati (ma stupisce che ci fossero poche rappresentanti femminili delle extracomunitarie, nonostante il convegno le riguardasse direttamente), dei movimenti femminili dei partiti politici, della Consulta regionale dell'immigrazione, della Consulta femminile e della Commissione regionale per le Pari Opportunità.

Nel corso del confronto sono state esaminate le iniziative da intraprendere per contribuire alla promozione dell'integrazione sociale e della difesa dell'identità delle immigrate con «la valorizzazione anche di talune abilità derivanti dal loro patrimonio culturale». Già ora, in loro aiuto, è stato ricordato, c'è la legge regionale per gli extracomunitari e la convenzione tra Regione, Comune e Provveditorato agli studi per la scuola dell'obbligo.

TORINO

Parità sul lavoro Dalla Cisl un vademecum ed un seminario

TORINO ● La Cisl del Piemonte e il suo Coordinamento Femminile rilanciano l'iniziativa sindacale sui temi delle pari opportunità e delle azioni positive nei luoghi di lavoro e nell'ambito istituzionale. Per cominciare, in occasione della Festa internazionale della Donna dell'«8 Marzo», la Cisl distribuirà un prezioso vademecum sull'attuale legislazione in materia.

In preparazione per i primi di aprile anche un seminario regionale Cisl rivolto ai quadri: «Sarà un momento importante d'informazione sui risultati ottenuti per una presenza paritaria delle donne nel mondo delle lavoro e sul piano delle pari opportunità».

A TORINO

● La settimana è iniziata per il mercato azionario in un clima abbastanza disteso e che ha permesso agli operatori di impostare nuove iniziative. L'andamento è stato positivo e sin dalle prime battute si è assistito a un ritorno della domanda, cosa questa che ha permesso all'indice di recuperare quasi l'1 per cento. La ripresa, guidata essenzialmente dai valori del settore dei telefonici, dalle Fiat, dalle Generali e dalle Montedison si è estesa poi praticamente a tutti i valori del listino, facendo registrare, rispetto alle ultime sedute, variazioni positive piuttosto consistenti.

Nel dettaglio migliorano dell'1,20% le Montedison, le Fiat (al centro sempre di affari e di scambi molto intensi: il titolo ord. ha recuperato abbondantemente le 10 mila lire, mentre il privilegiato è attestato intorno alle 7000), recuperano rispettivamente l'1,76% il titolo ordinario e l'1,32% il titolo a risparmio. Un altro dei comparti estremamente positivo è quello degli assicurativi, dove per le Generali, per le Ras e per le Sai si hanno prezzi in netta ripresa: rispettivamente migliorano dello 0,57, dello 0,21 e dello 0,12.

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Snia 2545, risp. 2560, risp. n.c. 1710; Sip 1596, risp. 1450; Sirti 5030, risp. 4270; Fiat 10.100, priv. 7020, risp. 7120; Generali 38.590; Montedison 1857, risp. 1215.

RIALZO

A MILANO

● Partenza brillante per il mercato azionario alla Borsa Valori di Milano. A Piazza Affari, almeno a giudicare dalle prime battute della seduta odierna, sembra tornato il sereno: gli scambi si sono vivacizzati e i prezzi, in numerosi casi, hanno segnato miglioramenti di oltre il 2 per cento.

Tra questi, le Fiat. I titoli di corso Marconi hanno guadagnato il 2,22 per cento tornando sopra le 10 mila lire, a 10.150. In ascesa anche il primo dopolistino con i valori a 10.160 lire.

E' stato, invece, del 2,38 per cento il balzo delle privilegiate, a 7049 lire, e dell'1,71 per cento quello della risparmio, a 7120 lire. Nel gruppo Agnelli, rialzo meno pronunciato in chiusura per le Ifi privilegiate a 25701 (più 1,19 per cento) che però hanno subito un'accelerazione nel dopoborsa a 25.900.

In rialzo di oltre il due per cento anche le Montedison, a 1869 lire (più 2,13), salite di oltre 8 lire nel «dopo».

Fiacco, tra i valori a larga diffusione, l'incremento delle Enimont, terminate a 1475 lire (più 0,34 per cento). Da segnalare, in tema di aumenti pronunciati, il balzo delle Cir risparmio a 4630 lire (più 3,35 per cento), a fronte di un rialzo dell'1,45 per cento delle ordinarie. Tra i titoli in regresso, da rilevare il 3,33 per cento ceduto dalle Aliver a 11.020 lire.

●**Auto.** I portavoce della Psa (Peugeot-Citroën) e di Fiat France hanno smentito stamane a Parigi informazioni di alcuni organi di stampa francesi, tra cui il quotidiano economico «Les Echos», circa un incontro a Torino, venerdì scorso, tra i presidenti dei due gruppi automobilistici europei, Giovanni Agnelli e Jacques Calvet.

La settimana scorsa i forti volumi di contrattazioni sui titoli Peugeot registrati alla Borsa di Parigi avevano alimentato numerose speculazioni sull'origine del fenomeno, e tra queste l'ipotesi di un prossimo accordo di cooperazione e/o di scambio azionario tra la casa parigina e la Fiat. In quindici giorni le azioni Peugeot sono aumentate del 18 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/03	2/03
Enel 83/90 II indicizzato	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/92 I indicizzate	100 20	100 20
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/93 IV indicizzate	100 50	100 50
Enel 85/95 I	101 60	101 60
Enel 85/00 II indicizzate	99 10	99 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	99 45	99 45
Enel 86/93 III indicizzate	125	125
Enel 86/93 IV 9,25%	99 20	99 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 6% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	99 50	99 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 90	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 86/96 I	85 50	85 50
IMI-Aut. 73/93 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	180	180
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	78	78

Titoli	5/03	2/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78	78
S. Paolo OO. PP. 6%	80	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 88/93 8,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194	194
La Rinascente 86/93 8,50%	119	119
Medio Cir 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Italgas 6% 86/96	108	108
Medio Pirelli ec. 5,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	111 50	111 50
Satte 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	154	154
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96	96
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100	100
C.C.T. ECU 9,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 70
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 70
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 16-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	100 05	100 05
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 55

Titoli	5/03	2/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-95	95 15	95 15
C.C.T. 1-4-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-5-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-6-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-7-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-8-95	94 95	94 75
C.C.T. 1-9-95	95 10	94 90
C.C.T. 1-10-95	95 40	95 40
C.C.T. 1-11-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-12-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-1-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-2-96	96 40	96 40
C.C.T. 1-3-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-4-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-5-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-6-96	95 20	95 20
C.C.T. 1-7-96	95 30	95 30
C.C.T. 1-8-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-9-96	94 40	94 40
B.T.P. 1-4-90 9,15%	99 80	—
B.T.P. 1-4-90 10,5%	99 85	—
B.T.P. 15-4-90 10,5%	99 70	—
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	5/03/90	2/03/90
Dollaro Usa	1256,25	1258,50
Sterlina inglese	2065,00	2107,20
Marco tedesco	737,85	737,50
Franco svizzero	836,55	840,45
Franco francese	218,40	218,32
Franco belga	35,535	35,456
Fiorino olandese	655,20	655,06
Scellino austriaco	104,80	104,705
Dracma greca	7,85	7,82
Peseta spagnola	11,493	11,501
Escudo portoghese	8,395	8,41
Ecu	1307,50	1310,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5-03	2-03
ALIMENTARI		
Aliver	11400	11400
Eridania	8600	8600
Eridania risp.	5050	5050
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22000	22000
Milano Ass. r. n.c.	14900	14900
C. Latina	13700	13700
C. Latina r. n.c.	6050	6050
Lloyd Adriatico	16200	16200
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	38580	38280
Ras	23600	23700
Ras r.	12400	12250
Sai	17500	17400
Sai r.	8000	7800
Toro	19800	19600
Toro p.	12300	12200
Toro r.	10200	10200
Un. Subalpina Ass	24900	25000

Titoli	5-03	2-03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4715	4665
Banca C. Ital. r. n.c.	4050	4000
B. Naz. Agr.	9100	9005
B. Naz. Agr. p.	3845	3845
B. Naz. Agr. r.	2385	2365
Banco di Roma	2355	2335
Credito Italiano	2640	2660
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51500	52000
Mediobanca	18200	17900
Banco Ambroveneto	4900	4850
Banco Ambroven. r.	2500	2460
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12730	12550
Burgo p.	12900	12900
Burgo r.	12900	12900
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4890
S.I.S.A.	3520	3520

Titoli	5-03	2-03
Cement. di Augusta	5860	5750
Cement. di Barletta	5600	5780
Unicem	25180	25120
Unicem r. n.c.	15300	15260
CHIMICI - FARMA		
Italgas	2920	2920
Mira Lanza	69500	68500
Montedison	1857	1830
Montedison r. n.c.	1218	1200
Pierrel	2515	2510
Pierrel r. n.c.	1385	1350
Saffa	10490	10390
Saffa r.	10250	10250
Saffa r. n.c.	7000	7000
Salag	6330	6200
Salag r.	3120	3120
Snia Bpd	2545	2515
Snia Bpd r.	2560	2550
Snia Bpd r. n.c.	1718	2510
Sorin	12200	12300
ELETTRICI - ELETTRONICI		
Rinascente	7200	7250

Titoli	5-03	2-03
Rinascente p.	3810	3810
Rinascente r.	4290	4300
TESSILI - ABBIGLIAMENTO		
Alitalia	1750	1750
Alitalia p.	1120	1120
Alitalia risp. n.c.	1165	1165
Autostrada To-Mi	12100	12370
Italcable	17000	17000
Italcable r. n.c.	12000	11900
Nai	2175	2350
Sip	1596	1535
Sip r. n.c.	1450	1405
VARIE - COMMERCIO		
Bastogi Irbs	360	358
Avir Fin.	6720	6720
Cir	4680	4500
Cir r.	4630	4450
Cir r. n.c.	2605	2540
Cofide	4500	4500
Cofide r. n.c.	1520	1520
Comau Finanziaria	4310	4290
Ferruzzi Finanz. o.	2860	2805
Ferruzzi Finanz. r.	1750	1750
Gaic	26000	26000

Titoli	5-03	2-03
Gemina	2180	2130
Gemina r.	1430	1410
Fidis	7320	7200
Pozzi-Ginori	1455	1450
Pozzi-Ginori r.	1175	1175
Fiscambi	5350	5350
Fiscambi r.	2330	2330
Fornara	3360	3330
Gim	10200	10200
Gim r. n.c.	3700	3720
Ifi p.	25650	25450
Ifil	7680	7610
Ifil r. n.c.	3890	3860
Isefi	1830	1810
Mittel	5215	5215
Pirelli & C.	9550	9500
Pirelli & C. r.	3825	3825
Pirelli	2870	2800
Pirelli r.	2570	2570
Pirelli r. n.c.	2105	2105
Sasa	3730	3605
Sasa r.	1900	1900
Serfi	6200	6100
Schiapparelli	1305	1285
Sme	3680	3800
Smi	1880	1800
Smi r.	1288	1290

Titoli	5-03	2-03
Sogefi	3580	3550
Stet	5030	4930
Stet risp.	4270	4250
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività immobiliari	5190	44000
I.p.i.	20400	20400
Risanamento	44500	44000
Risanamento r.n.c.	20250	20400
Sifa	3300	3250
Sifa r.	2580	2580
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	12100	11840
Fisia	3330	3265
Fiat	10150	9910
Fiat p.	7020	6880
Fiat r.	7120	6990
Gilardini	4600	4510
Gilardini r. n.c.	3700	3600
Magneti Marelli	1910	1910
Magneti Marelli r.	1910	1910
Sasa Gutters p.	9900	9900
Tecnost	2630	2630
Olivetti	6470	6350
Olivetti p.	4380	4380

Titoli	5-03	2-03
Olivetti r. n.c.	4400	4350
Pininfarina	14700	14600
Pininfarina r.	14250	14250
Sasib	6430	6400
Sasib p.	6430	6430
Sasib r. n.c.	4600	4550
Westinghouse	28400	28500
TESSILI - ABBIGLIAMENTO		
Dalmine	410	407
Tecnecomp	1400	1350
Tecnecomp r.	1230	1200
Veleo	8600	8700
ALIMENTARI		
Benetton	8900	8000
Cantoni	6000	6100
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	8400	8400
Fisac r.	8450	8450
VARIE - COMMERCIO		
Acque Potabili	20300	20000
Ciga	5320	5250
Ciga r. n.c.	3500	3420
Pacchetti	585	585

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/03	02/03
ALIMENTARI		
Aliver	11020	11400
Bonifiche Ferr.	47600	47990
Fondiaria	8495	8450
Eridania r. n.c.	5130	5090
Zignago	8305	8295
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43350	43050
Alleanza r.	39990	40100
Assitalia	11950	11960
Ausonia	1885	1869
Milano Ass.	21700	21900
Milano Ass. r. n.c.	15480	15000
C. Latina	13850	13880
C. Latina r. n.c.	6090	6050
Fata	12755	13050
Firs	1510	1506
Firs r.	620	640
Generali	38650	38280
Italia Assicurazioni	12500	12250
L'Abeille	108600	108600
La Fondiaria	54500	53500
La Fondiaria w.	28120	28000
La Previdente	19480	19020
Lloyd Adriatico	16100	16100
Lloyd Adriatico r.	11250	11250
Ras	23590	23450
Ras r. n.c.	12400	12205
Sai	17350	17350
Sai r.	8040	8050
Toro	20050	19915
Toro p.	12480	12330
Toro r.	10206	10220
Un. Subalpina Ass.	24800	24710
Unipol ord.	22810	22800
Unipol priv.	15350	15398
Vittoria Ass	23000	22920
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15700	15760
Banca Comm. Ital.	4590	4620
Banca C. Ital. r. n.c.	4025	4000
B. Manusardi	1404	1399
B. Mercantile	10600	10650
Sna	8920	9030
Sna p.	2900	3010

Titoli	05/03	02/03
Bna r. n.c.	2385	2380
Bnl r. n.c.	12300	12200
Banca Toscana	5360	5300
B. Chiavari	5350	5310
B. Ambrov. ord.	4880	4885
B. Ambrov. r. n.c.	2405	2400
Banco Lariano	6470	6440
Banco Napoli r.	1480	1500
Banco Roma	2295	2309
Banco Roma w.	779000	780000
B. Sardegna r.	15050	15000
Credito Comm.	5051	5020
Cr. Fondiario	7050	6950
Credito Italiano	2519	2585
Credito Ital. r. n.c.	2035	2155
Credito Lombardo	3805	3780
Cred. Varesino	5900	5850
Cr. Varesino r. n.c.	3192	3176
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51500	52000
Mediobanca	17940	17800
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1535	1519
Burgo	12730	12551
Burgo p.	12900	13000
Burgo r.	12900	12830
Cartiera Ascoli	4885	4850
Ed. Espresso	23450	22500
Fabbri p.	4897	4900
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	19000	18900
Poligrafici Ed.	6050	6005
CHIMICI - FARMACEUTICI		
Caip	5295	5296
C. Augusta	5850	5750
C. Barletta	9810	9780
C. Marone	5140	5145
C. Marone r. nc	3071	3070
C. Sardegna	7250	7185
C. Siciliane	10415	10310
Cementir	3340	3280
Italcementi	126000	125000
Italcementi r. n.c.	72750	72700
Italcementi 2% warr.	50 25	50
Unicem	25150	25100
Unicem r. n.c.	15230	15320

Titoli	05/03	02/03
Ausiliare	15200	15090
Autostrade To Mi	12235	12510
Autostrade p.	1190	1180
Costa Crociere	3438	3355
Gewiss	19800	19420
Italcable	17150	17080
Italcable r. n.c.	12015	12015
N.A.I.	21 75	23 25
Seim	2800	2816
Seim r.	2500	2700
Sip	1600	1551
Sip r. n.c.	1430	1406
Sirti	13000	12890
Sondel	1289	1300
Tecnomasio	—	3760
VARIE - COMMERCIO		
Acqua Marcia	557	549
Acqua Marcia r. n.c.	465	444
Acq.M.r.n.c.1-4-87	393	395
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8100	9000
Avir Fin.	6705	6710
Bastogi	358 75	358 5
Bonif. Siele	25570	25500
Bonif. Siele r. n.c.	9200	9300
Brioschi	1400	1360
Buton	4210	4196
Cem. Fin.	4230	4310
Cir	4615	4549
Cir r.	4630	4480
Cir r. n.c.	2615	2569
Cofide	4450	4445
Cofide r. n.c.	1545	1535
Comau	4310	4271
Editoriale	3338	3330
Euromobiliare	5940	5930
Euromobiliare r. n.c.	2165	2190
F. C. Nord	19000	19150
Ferruzzi Ag. F.	2462	2385
Ferruzzi Ag. risp.	2740	2703
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1630	1616
Ferruzzi fin.	2862	2854
Ferruzzi fin. w.	668	688
Ferruzzi pr.	1750	1732
Fidis	7285	7250
Fimpar	3299	3300
Fimpar r. n.c.	1649	1632
Finarte	6651	6800
Finarte r. n.c.	2770	2780
Fin Breda	1160	1150
Fin Breda warr.	225 25	239
Finrex	1433	1430
Finrex r. n.c.	785	780
Fiscambi	5362	5362

Titoli	05/03	02/03
Fiscambi r. n.c.	2375	2375
Fornara	3352	3331
Gaic	25850	25850
Gemina	2143	2135
Gemina r.	1415	1418
Gerolimich	119 25	119
Gerolimich r. n.c.	93	93
Gim	10300	10250
Gim r. n.c.	3800	3780
Ifi p.	25701	25400
Ifil	7680	7635
Ifil r. n.c.	3841	3870
Isefi	1850	1830
Italmobiliare	208200	214550
Italmobiliare r. n.c.	104050	111000
Mittel	5250	5220
Kernel	731	730
Kernel r. n.c.	1099	1151
Partec. Finanz.	6901	6895
P. Fin. r. n.c. ex w.	2385	2390
Pirelli & C.	9650	9500
Pirelli & C. r.	3815	3825
Pozzi	1445	1449
Pozzi r. n.c.	1220	1199
Premafin	15100	15300
Raggio Sole	3238	3218
Raggio Sole r. n.c.	2454	2495
Rejna	14430	14300
Rejna r. n.c.	—	30100
Riva Finanz.	8508	8510
Sasa	3730	3588
Sasa r.	1953	1815
Sasa gett. p.	—	9950
Santavaleria fin.	3300	3222
Schiapparelli	1310	1300
Serfi	6330	6280
Setemer	40600	40400
Sifa	3365	3310
Sifa r. n.c.	2610	2588
Sisa	3599	3580
Sme	3690	3680
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1630	1635
Smi r.	1290	1293
Sogefi	3600	3607
So.pa.f.	5634	5800
So.pa.f. r. n.c.	3030	3020
Stet	5930	5000
Stet risp.	4280	4248
Terme Acqui	1875	1825
Terme Acqui r. n.c.	845	850
Trenno	4300	4150
Tripcovich	12000	12125
Tripcovich r. n.c.	4500	4470
Unione Manifatture	—	3340

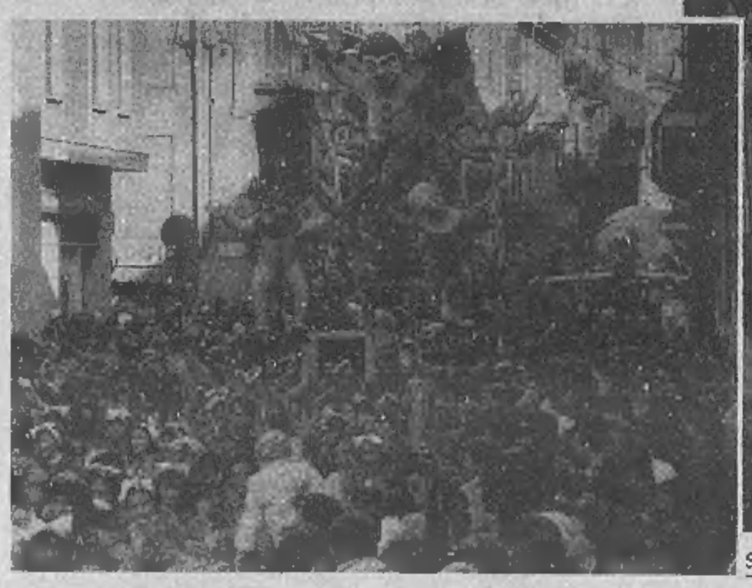
Titoli	05/03	02/03
Unipar ord.	1277	1270
Unipar risp.	1310	1310
EDILIZIE - AFFINI		
Aedes	25000	24900
Aedes r.	11700	11400
Attività immobiliari	5180	5120
Calcestruzzi	15250	15100
Caltagirone	4600	4565
Caltagirone r. n.c.	4080	4100
Cogefar	6947	6900
Cogefar r.	4670	4520
Dal Favero	6800	6800
Grassetto	15960	15550
Imm. Metanopoli	1585	1570
Risanamento	44500	44450
Risanamento r. n.c.	19650	20100
Vianini Ind.	1505	1480
Vianini Lav.	5125	5110
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3125	3101
Aeritalia warrant	560000	560000
Danieli & C.	10520	10350
Danieli & C. r. n.c.	7090	7050
Datsconsyst	10625	10721
Faema	4630	4590
Fiar	21370	21100
Fiat	10150	9905
Fiat p.	7049	6985
Fiat r.	7120	7000
Fisia	3320	3240
Fochi Filippo	6790	6820
Franco Tosi	29980	29880
Gilardini	4610	4585
Gilardini r. n.c.	3551	3680
Ind. Secco	—	1690
Magneti M.	1900	1890
Magneti M. r.	1945	1925
Mandelli	11850	11810
Merloni	2710	2730
Merloni r. n.c.	1680	1700
Necchi	4030	3995
Necchi r.	3850	3850
Necchi r. w.	380	350
Nuovo Pignone	5001	5090
Nuovo Pignone w.	399	395
Olivetti	6452	6339
Olivetti p.	4400	4331
Olivetti r. n.c.	4400	4300
Pininfarina	14700	14690
Pininfarina r.	14125	14271
Rodriquez	10200	10100
Safilo	11500	11320

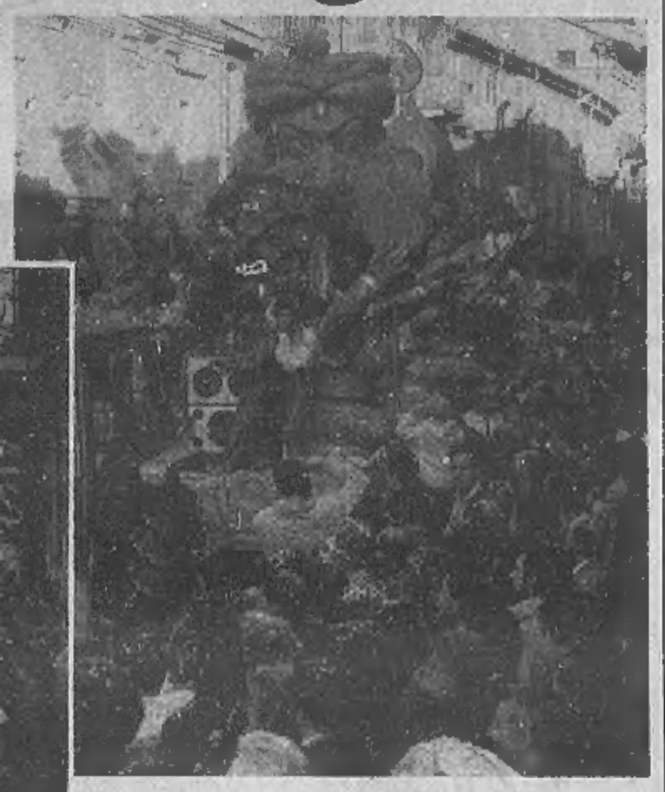
Titoli	05/03	02/03
Safilo r.	10700	10715
Salpem	3500	3330
Salpem r.	3500	3500
Salpem r. w.	701	700
Sasib	6350	6430
Sasib p.	6400	6400
Sasib r. n.c.	4645	4600
Tecnost	2610	2603
Teknecomp	1380	1395
Teknecomp r. n.c.	1245	1230
Valeo	8601	8570
Westinghouse	29700	28300
Worthington	—	1581
EDITORIALI - GRAFICI		
Cantier. Metall. Ital.	5552	5510
Dalmine	414 5	410
Eur. Metalli	—	1383
Falck	8998	9015
Falck r.	9390	9490
Maffei	5175	5098
La Magona	9005	8981
ALIMENTARI		
Bassetti	8350	8200
Benetton	8100	8000
Cantoni	6050	5910
Cantoni r.	4780	4500
Cucirini	2995	3030
Eridania	4460	4285
Fisac	8550	8410
Fisac r.	8360	8410
Linificio	1995	1966
Linificio r. n.c.	1540	1541
Marzotto	5030	5000
Marzotto r.	7900	7890
Marzotto r. n.c.	5940	5900
Olcese Venaziano	3610	3700
Ratti	6310	6310
Rotondi	24500	24500
S. It. Manufatti	7399	7

Chivasso: corteo di carri allegorici e maschere

Coriandoli d'allegria

Centomila persone per assistere all'edizione numero 37 del carnevale. Davanti a tutti la bela Tolera e Abbà poi Giandoja, Biciulan e Marcantonio, il Generale, il Conte e la Contessa





Sfilano i carri allegorici: volano i coriandoli

E' stata «archiviata» con la giornata di ieri a Chivasso la trentasettesima edizione dello storico carnevale. Si calcola che siano state oltre 100 mila le persone giunte per assistere a questo meraviglioso carosello di folclore che di anno in anno riscuote sempre maggior successo grazie alla partecipazione dei carri, dei gruppi mascherati e dei corpi bandistici. Una confusione colorata e assai allegra che ha posticipato ad oggi l'incontro con il periodo quaresimale.

La grande kermesse folcloristica è iniziata al mattino con un raduno di maschere giunte da tutto il Piemonte: Gianduja e Giacometta di Torino, Biciulan e la Bela Main di Vercelli, Lasagnun e Matole di Alba, Maiutin e Steulin di Santhià, Cecco e Marcantonio di Varallo Sesia, Ciaplera e Generale di Montanaro, Conte e Contessa di Vernone, Casinera e Casinè di Verolengo, e via via tutte le altre. Si sono date appuntamento al teatrino civico di palazzo Santa Chiara per un primo incontro con i chivassesi, con i bambini in particolare.

Subito dopo, accompagnati dalla Bela Tolera (Barbara Fecchino), dall'Abbà (Piervanni Mortarotti) e da tutto il corpo carnevalesco chivassese, le maschere hanno sfilato lungo via Torino fino al Borgo Vercelli, dove in piazza Carlo Noè il comitato borghigiano ha offerto loro l'aperitivo. Breve sosta per il pranzo e, nel primo pomeriggio, alle 14,30 il via al grandioso corteo di gala mascherato per le vie del centro cittadino.

Apriva la sfilata l'auto del comitato, quindi venivano i Pifferi di Lessolo, la carrozza con i personaggi chivassesi uscenti, Virna Rocchetto e Danilo Borca, accompagnati dal presidente della Pro Loco L'Agricola Giovanni Pasteris, ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi. C'era anche il sindaco Cambursano. Quindi la banda svizzera di Landwehr, la mascherata veneziana di Torino, le due filarmoniche di Chivasso, quella di Finale Ligure, di Noli e di Figino Serenza, i carri delle frazioni di Chivasso con in testa quello della Tolera, di Rivoli, Crescentino, Cigliano, Borgo d'Ale, Carignano. Via via tutti gli altri: complessivamente se ne contavano oltre 60.

Durante il corteo di gala sono stati lanciati più di 150 quintali di coriandoli e circa 120 quintali di mimosa. Un trionfo tutto del carnevale.

Sempre ieri, anche a Brusasco, nella collina chivassese, si è svolta la quarantesima edizione del «Carnevalone». In mattinata c'è stata la grandiosa fagiolata gratuita in piazza e nel pomeriggio ha «chiuso» la sfilata, per le vie del paese, di carri allegorici e di gruppi mascherati.

Diego Andrà

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA EFFEMME: presenta: Jacques Alberca, stage di modern jazz 9-10-11 marzo, via Oropa 28, To. Tel. 871.613.

LO STUDIO DANCE WORKS: Stage Jazz dance con Don Marasigan il 10/11 marzo. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 19/3 al 25/3 al 30/3 all'1/4. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

Il made in Piemonte sempre richiesto dai Paesi stranieri

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Corea del Sud
Koneco Trading Co. Ltd, Seoul
Macchine per imballaggio, piastrelle ceramiche, articoli igienico sanitari

Corea del Sud
Mikun Construction Material Co. Ltd, Seoul
Serrature, ferramenta per porte

Belgio
Mc Gisons Nv - Att. M. P. Geeraerts, Antwerpen
Fogli in polietilene espanso

Kuwait
Blue Ship Trading Corp., Safat
Abbigliamento esterno donna e uomo segmento qualitativo medio, cosmetici in generale

Nigeria
Dommyking International (Nig) Ltd, Onitsha
Prodotti chimici per vernici ed apparecchiature medicali in genere

Kuwait
Computer Control and Instrumentation Co, Safat
Tubi acciaio non saldati, trasformatori elettrici 1000 e 1250 kva, tubi ghisa

Perù
Surtidora Industrial del Bravo S.A., Nuevo Laredo
Viteria di acciaio e bulloneria, non ha specificato il metallo

Nigeria
Hicotech (Nig) Ltd., Lagos
Pescherecci e motopescherecci

Olanda
Handelscompagnie B.V., Spijkenisse
Reti di plastica per edilizia, fogli di plastica per uso agricolo

Olanda
Tirl Sport B.V., Enschede
Magnesio in blocchi per ginnastica

Olanda
Ducht Environment Corporation B.V., Enschede
Articoli di plastica, fogli di Pvc

Olanda
D.B.M. International B.V., Maasland
Fogli, sacchetti, bicchieri e imballaggi di plastica (polipropilene, polietilene); materie plastiche in granuli (polietilene, polipropilene, poliestere)

Zaire
K.B. Vyas, Kinshasa
Fibbie in metallo (3,5 cm × 4 cm; 4 cm × 5 cm; 3,5 cm × 5 cm) per cinture da uomo - Fibbie in plastica (6 cm × 15 cm) per cinture da donna

Stati Uniti d'America
Avatar General Corporation, Anaheim
Scatole di carta e cartone da regalo di alta qualità - bambole - giocattoli

Stati Uniti d'America
Pacific Food Importers, South Seattle
Olio di oliva alimentari vari, prodotti Gourmet

Stati Uniti d'America
Stephen M. Goddard Company, Inc., Los Angeles
Kiwi

Stati Uniti d'America
Biocon International Corporation, Daly City
Siringhe ipodermiche di plastica, alluminio o materiale inossidabile per inoculazione animali

Stati Uniti d'America
Dbs Co., Diamond Bar
Ganci a leva per scarponi da sci

Stati Uniti d'America
Chemtech International, Inc., Bonita
Carta per sigarette - macchine per la produzione sigarette

Stati Uniti d'America
Zafrani Creation, Inc., Dallas
Articoli di gioielleria ed oreficeria 14 karati, accessori per bigiotteria borsette, accessori in pelle

Stati Uniti d'America
John S. Horn Company World Trade Center, San Francisco
Alimentari vari - Prodotti Gourmet

Stati Uniti d'America
Nationwide Marketing 340 Townsend, San Francisco
Casalinghi di alta qualità e piccoli elettrodomestici

Stati Uniti d'America
Williams Sonoma, San Francisco
Articoli da regalo, casalinghi, tessuti per arredamento, gioielleria di altissima qualità per catalogo Mail Order (1988 - 60 milioni cataloghi)

Stati Uniti d'America
Health Best, Escondido
Frutta essiccata varia, nocciole, noci, pistacchio, alimentari naturali

Stati Uniti d'America
Juice Group International, LDT., Newport
Concentrati di limone e mandarino, olio essenziale di limone e mandarino

Stati Uniti d'America
International Food Spec. Co., Santa Rosa
Grill elettrico con piastra di cottura in pietra, alimentari vari

Stati Uniti d'America
Am. Ch. Trading Company, Chatsworth
Caramelle - Tutti i tipi occhiali da sole - cosmetici tutti i tipi

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

Dal 13/7/'89 al 3/9/'89 gli uffici di v. Frejus 106, c. Unione Sovietica 351, v. Porpora 9, saranno chiusi. Riapriranno il 4/9/'89.
Dal 31/7/'89 al 27/8/'89 la sede di v. Principe Amedeo 16 sarà aperta solo al mattino dalle 9 alle 12, mentre sarà chiusa tutto il giorno dal 12/8/'89 al 20/8/'89

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico commerciale
Metalmeccanico	7	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. saldatore
Commercio	13	12-15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Commesso 4 - Imp. amministrativa 4 - Magazziniere 1 - Magazziniere Part time
Commercio	12	12-15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Commesso 4 - Imp. amministrativa 4 - Magazziniere
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Commessa
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Add. macchine utensili 3 - Add. stamp. mat. plastiche
Metalmeccanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Add. macchine 2 - Aggiustatore 2 - Collaudatore 2 - Manutentore elettr.
Trasporti	52	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Guidatore tranviario
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. tecnico progr. impianti
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. lavor. lamiera
Commercio	8	18-15	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Imp. programm. analista 2 - Programmatore minutatore
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Manutentore installat. impianti
Art. Metalmeccanico	5	12-15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Montatore impianti 1 - Saldatore 1 - Tornitore
Metalmeccanico	5	15-12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Installatore imp. elettr. 2 - Montatore carpent. 2 - Tecnico commerciale
Turismo	6	8	Licenza media	Add. servizi vari Part time
Agricoltura	7	12-15	Licenza media Diploma di scuola media superiore	4 - Op. agric. qualif. 3 - Imp. agricolo
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. collaudo 2 - Add. magazziniere 2 - Add. assemblaggio

Nella ricerca la speranza!

Alutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA